Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 28 aprile 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6614 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (coi Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (coi Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

Una carta determinante

Come sempre accade ad ogni scadenza elettorale, anche quest'anno la laboriosa macchina della propaganda si è messa in movimento pigramente per poi prendere tono giorno per giorno, ora per ora. A Roma, dove il carattere della gente è forse più esuberante, si vive già in un clima che per noi equivarrebbe all'atmosfera della vigilia. L'intensità e la chiassosità della propaganda politica rimbalzano sulle vecchie pietre della Capitale e i turisti stranieri, già numerosi nella dolce primavera italiana, si guardano attorno più sorpresi che divertiti.

I grandi temi degli avvenimenti internazionali o quelli delle polemiche interne si intrecciano secondo gli schemi e gli atteggiamenti risaputi dei partiti e degli uomini. Unico elemento nuovo, e per molti versi pericoloso e nefasto, il serpeggiare di una propaganda semi-clandestina che sorta gli elettori alla scheda bianca per una protesta assurda e auto-lesionistica che finirebbe solamente per fare il gioco dei comunisti, sempre pronti ed abili nell'inserirsi in ogni occasione che dia loro un mezzo efficace per combattere e minare alla base l'intero sistema democratico.

Le elezioni politiche del diciannove maggio e quelle successive regionali del ventisei sono per noi, nella Regione Friuli-Venezia Giulia, un traguardo forse più importante che per il resto degli italiani. E questo non solo perchè la nostra consultazione elettorale è doppia, ma soprattutto perchè abbiamo dei temi locali, dei risvolti regionali di problemi più ampi in discussione, per i quali dobbiamo cercare di fare dei passi avanti che possono essere decisivi per una larga parte del nostro futuro. Pensiamo soprattutto alla vicenda del protosincrotrone, della quale «Il Piccolo» si è tante volte occupato, con risultati che hanno dato qualche buon frutto, ma che non si possono considerare ancora soddisfacenti.

Parlare di protosincrotrone non è facile per la natura stessa del problema che poco si presta ad essere volgarizzato e reso, come si suol dire, «popolare». La gente, specie la nostra gente troppe volte beffata da delusioni cocenti e da promesse non mantenute o mantenute solo in parte, guarda con scetticismo anche questa grande realizzazione di valore mondiale che potrebbe veramente essere alla portata della nostra mano purchè il Governo lo volesse con determinazione.

Abbiamo in nostro possesso i documenti ufficiali, le prove inconfutabili, scaturiti dalle riunioni e dalle decisioni dei collegiali del CERN, che la candidatura di Doberdò del Lago come sede della gigantesca macchina non è solamente una delle più quotate e meglio considerate, ma addirittura quella preferita, che ha raccolto, nell'imparziale e incorruttibile mondo internazionale degli scienziati atomici, i massimi punteggi, i voti più alti proprio negli argomenti — nelle «materie», se possiamo esprimerci in termini scolastici — che sono giudicati decisivi e determinanti. Pubblicheremo nei prossimi giorni queste documentazioni, non tanto per dare maggior forza alle nostre tesi, quanto per far conoscere alla pubblica opinione la realtà delle cose, per far vedere a tutti che non ci fa velo uno sciocco campanilismo, e soprattutto per mettere quanti sono in condizioni e nella possibilità di decidere, di fronte alle rispettive responsabilità.

L'Italia aveva, tutti lo ricordano, due candidature portate avanti ufficialmente dalla nostra rappresentanza al CERN: Doberdò del Lago e Gardò, un grosso centro della Puglia. Anche altri Paesi avevano presentato più candidature ed era logico che l'Italia offrisse diverse soluzioni per una realizzazione di tanta importanza. Scrivemmo allora, con grande imbarazzo e con molte reticenze, che certo non era stata una circostanza fortunata per il nostro sito, per Doberdò, essersi trovato in concorrenza con una località situata nella regione dello stesso Presidente del Consiglio e sede del collegio elettorale del Ministro del Bilancio in carica. E dicemmo di comprendere gli imbarazzi, anche di natura umana, di fronte ai quali si poteva trovare il Governo nel preferire un sito ad un altro, nell'appoggiare una candidatura piuttosto che un'altra.

Ma da allora ad oggi la situazione è radicalmente mutata. Il «nodo gordiano» della nostra incertezza politica è stato tagliato inequivocabilmente dal CERN, che ha definitivamente scartato la candidatura di Nardò, escludendola da ogni possibilità di competizione, e ha posto invece Doberdò in situazione di assoluto privilegio rispetto a tutti. Dunque imbarazzi non ve ne possono più essere, se si esclude la ostilità dei militari giustamente preoccupati da argomenti che però hanno tanto a che fare con il protosincrotrone, quanto il diavolo con l'acqua santa.

Ora, nella formidabile favorevole situazione internazionale che abbiamo descritta, nella valutazione assolutamente preferenziale che Doberdò ha raccolto, l'Italia non ha fatto ancora nulla di ufficiale per apprestarsi a raccogliere i frutti di una occasione del genere. Non solo, ma non ha nemmeno fatto ancora pervenire al CERN la sua adesione di massima alla realizzazione del gigantesco acceleratore nucleare. Si potrebbe, a questo punto, concludere con le consuete espressioni di rammarico, con le solite frasi solennemente proclamate per mettere in luce le incomprensioni delle quali ci riteniamo vittime o le mancanze di sensibilità delle quali portiamo le conseguenze. Ma poichè avevamo incominciato il nostro discorso parlando di elezioni, di scadenze vicine, di suffragi da dare o da raccogliere, ci sembra più opportuno ricondurre il ragionamento a questo argomento. Noi pensiamo infatti che le popolazioni del Friuli-Venezia Giulia e quelle di Trieste, Gorizia e Monfalcone in particolare, debbano fare di questo argomento del protosincrotrone la chiave di volta del loro voto. L'argomento sul quale imperniare le loro scelte e le loro preferenze.

Perchè non vi è dubbio che il centro-sinistra, che pure ha avuto tanti meriti nel condurre nella passata legislatura il Paese sulla via del progresso, si trova qui, nella nostra Regione, in una situazione che può essere al tempo stesso di grande favore o di notevole incertezza. Ha nelle mani una carta straordinaria: quella del protosincrotrone. Può essere la carta vincente. Può essere la «matta», la «briscola», l'«atout» o come la si vuol chiamare, capace di assicurare un clamoroso successo. Ma bisogna giocarla subito. Buttarla sul tavolo con decisione e con lealtà, senza indugi e senza reticenze. Abbandonando, almeno in questa occasione, le vaghe promesse elettorali e gli astrusi giri di parole.

Per realizzare ciò vi sono due cose ugualmente urgenti ed ugualmente importanti da fare. La prima è di aderire, sia pure in linea di massima, ma in forma ufficiale, alla realizzazione della grande macchina, come hanno già fatto l'Austria, la Francia e il Belgio; la seconda è di impegnarsi solennemente a mettere in moto ingranaggi e leve in ogni settore perchè, come quasi tutti desiderano e vogliono al CERN, la più grande realizzazione scientifica dell'Europa sorga a Doberdò del Lago, nella Regione Friuli-Venezia Giulia e dunque in Italia. Ci dicono che al Ministero degli Esteri, dall'on. Fanfani a tutti i diplomatici, sono pronti a mettersi al lavoro con entusiasmo se solo vi fosse una decisione di Governo; sappiamo che il Presidente Saragat guarda con favorosa e favorevole attenzione all'evolversi della vicenda collegata al protosincrotrone a Doberdò.

Sono capisaldi formidabili dai quali il Governo può muoversi per far compiere al Paese un buon affare, per conseguire un grandissimo prestigio internazionale e per accontentare le genti di questa nostra ancor giovane Regione che, in definitiva, non ha certo motivi per considerarsi fortunata e privilegiata.

Chino Alessi

PER LA SEDE DEI NEGOZIATI NON SI RIESCE A USCIRE DALL'«IMPASSE»

NUOVO INCONTRO A VUOTO TRA AMERICANI E NORDISTI

E' avvenuto a Vientiane, nel Laos - Il Governo di Hanoi insiste per Varsavia
Compromesso suggerito dall'URSS: primo tempo in Polonia, secondo a Parigi

Washington, 27

Rappresentanti degli Stati Uniti e del Vietnam del Nord si sono incontrati di nuovo oggi a Vientiane, senza tuttavia superare l'«impasse» relativa alla sede in cui dovranno svolgersi i colloqui preliminari di pace. Lo ha annunciato il portavoce del Dipartimento di Stato Barch, il quale ha precisato che è stato l'Ambasciatore statunitense a Vientiane, William Sullivan, a far visita all'incaricato d'affari del Vietnam del Nord, Nguyen Chanh. Alla domanda se il Vietnam del Nord abbia risposto formalmente alla proposta americana relativa alle 15 località in cui potrebbero svolgersi i colloqui, il portavoce ha risposto con un «no comment».

A Vientiane fonti diplomatiche comuniste hanno dichiarato che il Vietnam del Nord insiste affinchè gli Stati Uniti accettino Varsavia come sede dei progettati contatti preliminari. Secondo le stesse fonti, durante l'incontro avvenuto lo scorso giovedì fra l'Ambasciatore Sullivan e Nguyen Chanh, si sarebbe parlato della sede dei colloqui che faranno seguito ai contatti preliminari, del livello delle delegazioni americana e nordvietnamita, e della fine dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord. Secondo le fonti citate, l'insistenza di Hanoi affinchè Washington accetti Varsavia come sede dei contatti preliminari potrebbe essere interpretata come un'iniziativa da parte di Hanoi «per mettere alla prova la sincerità» degli Stati Uniti.

Il rappresentante del Vietnam del Nord ha intanto deplorato che la missione statunitense nel Laos abbia reso di pubblica ragione l'incontro che egli ha avuto con Sullivan. «Vientiane — ha detto Chanh ai giornalisti — è l'unico posto dove noi abbiamo contatti privati ed abbiamo concordato di tenerli segreti. Sono stati gli americani a parlare dell'incontro, non noi». Chanh si è incontrato stamane con i giornalisti all'aeroporto di Vientiane dove ha accompagnato l'Ambasciatore nordvietnamita in Cambogia Nguyen Thuong, che rientrava nella propria sede. Thuong era giunto ieri sera da Hanoi, dove era stato chiamato per consultazioni all'inizio del mese. La sua sosta a Vientiane aveva fatto pensare alla possibilità di un suo incontro con funzionari statunitensi, ma ciò è stato smentito sia da Chanh che dalla missione americana. Oggi, poi, per il dodicesimo giorno consecutivo, l'organo ufficiale nordvietnamita «Nhan Dan» accusa gli Stati Uniti di tergiversare e di ritardare l'inizio dei contatti preliminari.

Secondo il giornale indiano di sinistra «Patriot», che si pubblica a Nuova Delhi, gli Stati Uniti hanno informato l'India di essere disposti ad iniziare colloqui con i nordvietnamiti a Varsavia. Messaggi in tal senso, secondo il giornale, sarebbero stati consegnati al Primo Ministro signora Gandhi dall'Ambasciatore americano Chester Bowles, ed al Presidente del Consiglio sovietico Alexei Kossighin durante la sua permanenza nel Pakistan dopo la visita in India. Il giornale aggiunge che da quando, domenica scorsa, Kossighin è partito da Nuova Delhi, il Governo indiano ha avuto colloqui con diplomatici nordvietnamiti, polacchi ed americani allo scopo di «mettere a punto gli accordi finali per i colloqui». Un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che l'India ha chiesto al Governo polacco se esso sia disposto a fornire facilitazioni a rappresentanti del Vietnam del Sud, nel caso che i colloqui dovessero svolgersi effettivamente a Varsavia.

Si apprende, infine, che l'Unione Sovietica starebbe tentando di ottenere il consenso sia degli Stati Uniti che del Nord Vietnam perchè i previsti colloqui si svolgano in due tempi: il primo a Varsavia ed il secondo a Parigi. Lo afferma il corrispondente parigino del «New York Times», Henry Tanner, il quale dichiara che ciò è stato rivelato dall'Ambasciatore sovietico a Parigi, Valerian Zorin, e dai funzionari della sua Ambasciata.

Secondo la tesi sovietica — a quanto afferma il giornalista americano — gli Stati Uniti, i quali hanno respinto la capitale polacca come sede del prenegoziato, potrebbero accettare una apertura dei contatti a Varsavia, rimanendo inteso che, dopo una prima fase, i negoziati «si trasferirebbero» a Parigi. Così entrambe le parti salverebbero il loro prestigio. Negli ambienti diplomatici dell'Unione Sovietica a Parigi non si è voluto fare alcun commento circa le affermazioni di Tanner.

L'USCITA DEI GIORNALI nella festa del 1.o Maggio

Roma, 27

La Federazione italiana editori giornali comunica il seguente calendario di uscita dei giornali quotidiani nella festività di mercoledì 1.o maggio:

Mercoledì 1.o maggio, uscita dei soli giornali quotidiani del mattino e chiusura delle rivendite alle ore 13.30.

Giovedì 2 maggio, uscita dei soli giornali quotidiani del pomeriggio e apertura delle rivendite alle ore 12.

Venerdì 3 maggio, ripresa normale delle pubblicazioni.

H.H.H. HA DECISO



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Washington — Il Vicepresidente Hubert Horatius Humphrey ha deciso di presentarsi candidato del partito democratico nelle elezioni presidenziali di novembre. H.H.H. durante un comizio

E' UFFICIALE LA CANDIDATURA DEL VICEPRESIDENTE

Humphrey in corsa per la Casa Bianca

Si presenta come continuatore della politica di Johnson
Appello all'unità del Paese e a un nuovo «patriottismo»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 27

Il Vicepresidente degli Stati Uniti, Hubert Hmphrey, ha annunciato oggi ufficialmente la sua candidatura per il partito democratico alle elezioni presidenziali del prossimo autunno. L'annuncio, dato nel corso di un grande banchetto di 1200 suoi sostenitori a Washington, era praticamente scontato, in quanto lo stesso Humphrey aveva lasciato trasparire le sue intenzioni durante il suo ultimo viaggio attraverso gli Stati Uniti, che aveva anch'esso avuto un carattere spiccatamente pre-elettorale. Da oggi, comunque, sono ufficialmente tre gli aspiranti alla candidatura democratica: Humphrey, il senatore Rober Kennedy di New York, e il senatore Eugene McCarthy del Minnesota.

Il discorso pronunciato da Humphrey ha confermato che egli si presenta come il «delfino» del Presidente Johnson, dopo che questi ha rinunciato a ripresentarsi candidato con il discorso del 31 marzo scorso. Se il termine «delfino» può essere in questo momento non troppo esatto, in quanto Johnson non ha ancora proclamato che appoggerà ufficialmente Humphrey, è certo però che il Vicepresidente intende apparire come il continuatore della politica di Johnson, alla quale non ha lesinato stasera elogi.

In questa veste, Humphrey può sperare di raccogliere i consensi che sarebbero andati senz'altro a Johnson se questi si fosse ripresentato: in primo luogo, le maggiori organizzazioni sindacali, gli uomini di affari disposti ad appoggiare un candidato democratico. E il Sud, naturalmente non il Sud esasperatamente razzista, ma quello «moderato» e tradizionalmente «democratico».

La nota dominante del discorso di Humphrey è stata la necessità di preservare l'unità del partito democratico e soprattutto l'unità del popolo americano contro ogni politica che miri ad approfondire i contrasti che lacerano il Paese. «Senza unità — ha detto — noi cominceremo a dubitare non solo di noi stessi, ma anche dei nostri fini e dei nostri ideali. Con l'unità sono convinto che quei fini e quegli ideali possano essere raggiunti».

Come candidato — ha detto il Vicepresidente — «continuerò ad adempiere ai doveri del mio ufficio con il meglio delle mie capacità. Come ha fatto il Presidente, darò la precedenza assoluta alla pace sulla politica. Perchè il 1968 non è un anno di retorica frenetica e infiammata, nè un anno adatto ad andare alla ricerca di capri espiatori; è un anno che richiede buon senso, e io resisterò alla tentazione di ingannare il popolo o di ingannare me stesso. Sono stato tro o vicino alla Presidenza per credere che le soluzioni siano semplici e che le risposte siano facili».

Con queste parole, che sembrano riecheggiare quasi alla lettera espressioni udite da Johnson nelle ultime settimane, Humphrey ha polemizzato con Kennedy e con McCarthy, la cui posizione fortemente polemica nei riguardi del Governo viene presentata appunto come «retorica frenetica» e le loro critiche come «ricerca di capri espiatori». Tuttavia, come del resto è costume in occasioni del genere, Humphrey non ha mai fatto il nome dei suoi due diretti concorrenti. Egli ha invece citato espressamente il Presidente Johnson per lodare la sua decisione del 31 marzo, quando ha agito «coraggiosamente, mettendo da parte ogni interesse personale», allo scopo di riportare unità all'America e pace all'Asia di Sud-Est.

«E' venuto il momento — ha affermato Humphrey — di dar vita a un unovo patriottismo americano. Non un patriottismo espresso con bandiere e parate, ma con la volontà di affrontare il lavoro duro, estenuante, senza fine, che ogni generazione che ci ha preceduto ha affrontato per mantenere in vita la visione di quello che l'America può essere. E' venuto il tempo, in breve, per riaffermare ancora una volta che noi siamo in grado di fare tutto ciò che dobbiamo fare per portare avanti la rivoluzione americana, pacifica e non ancora conclusa».

Circa il problema della pace nel Vietnam, Humphrey ha detto: «Noi non sappiamo ancora quale sarà il risultato dell'iniziativa del Presidente per la pace in Asia. Noi abbiamo speranze, ma non ci facciamo illusioni. Solo il tempo e gli avvenimenti possono dare una risposta. Noi sappiamo, comunque, che nel nostro Paese è stato ristabilito un senso di equilibrio.

Humphrey fonda le prospettive di successo della sua campagna elettorale proprio sulla eredità positiva di Johnson, cioè sull'iniziativa per riportare la pace nel Vietnam. L'iniziativa ha fatto cadere, almeno in parte, la tensione che opponeva «colombe» e «falchi», svuotando l'appello che i candidati «colombe» — Kennedy e McCarthy — eserciavano su quella parte dell'elettorato stanca e preoccupata per il trascinarsi delle ostilità.

A. P.

NEL CORSO DI VIOLENTI TAFFERUGLI CON UN GRUPPO DI NORDVIETNAMITI

Cecoslovacchi in difesa della bandiera americana

Hanno restituito il vessillo all'Ambasciata di Praga da dove era stato trafugato
L'attuale Ministro degli Interni fu torturato in carcere dal suicida dott. Sommer

Praga, 27

Dimostranti cecoslovacchi si sono scontrati oggi con studenti nordvietnamiti nel tentativo di recuperare la bandiera americana sottratta all'Ambasciata degli Stati Uniti durante una manifestazione contro la guerra nel Vietnam. I manifestanti antiamericani avevano scandito slogans davanti all'Ambasciata, incuranti della pioggia. Fra le ottocento persone vi erano numerosi nordvietnamiti. Due di essi avevano dato la scalata ad un muro e ammainato la bandiera, ma alcuni giovani cecoslovacchi si sono ribellati, invitandoli a non offendere la bandiera di un altro Paese. I nordvietnamiti sono fuggiti con il vessillo e lo hanno gettato nel fiume Moldava dall'alto del ponte Carlo, malgrado il tentativo dei cecoslovacchi di fermarli.

Gli studenti cechi, allora, presa un'altra bandiera americana, l'hanno portata all'Ambasciata, scusandosi per il comportamento dei nordvietnamiti. Un rappresentante dei giovani cecoslovacchi ha spiegato che volevano effettuare una manifestazione di protesta contro «la aggressione americana», ma non per questo insultare un altro Paese. Secondo l'agenzia CTK, il personale dell'Ambasciata ha accettato le scuse.

Da Washington si è peraltro appreso che una «vibrata protesta» diplomatica è stata presentata per l'accaduto. Il Governo cecoslovacco ha espresso il suo rincrescimento per l'accaduto.

Intanto l'attuale Ministro degli Interni della Cecoslovacchia, Jozef Pavel, ha oggi lasciato capire di essere stato torturato dal dott. Jozef Sommer, che si è tolta ieri la vita, impiccandosi. Sommer era medico del carcere in cui fu detenuto lo stesso Pavel, al tempo delle persecuzioni staliniane. «Egli faceva su di me esperimenti per vedere quanto a lungo può resistere un uomo mantenuto tra la vita e la morte», ha detto Pavel in un'intervista al giornale di Praga, «Vecerni Novosti», senza precisare comunque i particolari di quegli «esperimenti».

Pavel si è impegnato a condurre una «rigorosa inchiesta» sul caso, specialmente in relazione alla lettera di un lettore, secondo cui alcuni tra i massimi dirigenti tuttora in servizio presso il Ministero degli Interni avrebbero collaborato con Sommer. Il lettore ha precisato i nomi, che però non sono stati pubblicati. La lettera era stata scritta prima del suicidio di Sommer e affermava: «Il dott. Sommer è in condizioni fisiche tali che potrebbe commettere suicidio immediatamente, o esservi spinto».

Il giornale afferma di avere subito trasmesso la lettera al Viceministro degli Interni Jan Zaruba, ma a quanto pare senza ottenere che fossero presi provvedimenti per impedire il suicidio. L'accusa rivolta a Sommer di avere torturato prigionieri è nuova: sinora il medico era stato accusato di avere scritto certificati di morte falsi per coprire crimini stalinisti.

Oggi si è anche appreso che un resoconto sulle circostanze della morte di Masaryk potrebbe essere pubblicato per la fine dell'anno: lo ha dichiarato Jiri Kotlar, capo della sezione inquirente presso la Procura generale al giornale «Prace», organo dei sindacati. Kotlar si è rifiutato di fornire particolari sul certificato di morte firmato dal dott. Teply, che secondo i giornali si sarebbe successivamente suicidato insieme alla moglie; Kotl.r si è anche rifiutato di parlare delle risultanze dell'autopsia, ma ha affermato che quest'ultima è stata effettuata in condizioni normali e che le analisi chimiche non hanno escluso tracce di veleno.

UN'ACCANITA «BATTAGLIA» NELLE STRADE CIRCOSTANTI IL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Scontri a Roma tra polizia e studenti Decine di feriti, sei arrestati, 154 fermi

La manifestazione era stata organizzata per chiedere la scarcerazione di due giovani estremisti
Auto rovesciate per farne barricate - Lancio di tavolini, bottiglie, sedie - Protesta degli avvocati

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

Gravi scontri tra polizia e studenti hanno concluso a Roma una manifestazione organizzata dagli universitari per solidarizzare e chiedere il rilascio dei loro colleghi Russo e Piperno arrestati sotto l'accusa di aver provocato l'incendio di una azienda americana a Roma il 21 aprile scorso. Agli universitari si erano affiancati anche numerosi studenti medi. Teatro degli scontri è stato il rione Prati e in particolare la zona attorno al Palazzo di Giustizia dove la manifestazione aveva assunto i toni più accesi. Sei arresti, 154 fermi e 40 feriti, tra cui 26 guardie di P.S., sono il bilancio della giornata. Sono rimasti feriti anche un fotografo, nonostante ostentasse il braciale rosso della Associazione romana fotoreporters e il giornalista Lorenzo Giuliani di «Mondo Nuovo». Tra gli agenti di PS ve ne è uno le cui condizioni appaiono gravi ed è stato ricoverato all'ospedale militare del Celio. Tra gli studenti il numero dei feriti deve essere molto maggiore di quello che risulta ufficialmente: tutti i meno gravi hanno preferito evitare di farsi medicare negli ospedali per sfuggire ad eventuali imputazioni. Quanto ai fermati la Questura non ha assicurato il rilascio entro stanotte; saranno denunciati a piede libero per manifestazione non autorizzata.

Per resistere alla carica delle forze di Polizia schierate intorno al Palazzo di Giustizia, gli studenti si sono fatti arma di sedie e tavolini presi dai posteggi all'aperto di numerosi bar della zona, anche nel tentativo di impedire i caroselli delle camionette. A questo scopo numerose automobili in sosta sono state rovesciate in mezzo alla sede stradale; in particolare sono state prese di mira le macchine che recavano contrassegni elettorali (in precedenza il corteo degli studenti aveva inscenato una dimostrazione ostile sotto la direzione nazionale del PSU lanciando slogans come «Venduti» e «Servi della borghesia» e tacciando Nenni di essere uno «schiavo»). «No alla repressione», «Studenti liberi, De Lorenzo in carcere», «La repressione comincia con il sette in condotta e continua con il carcere», «In piazza ci caricano, in carcere ci picchiano», «Carcere e repressioni per chi si batte contro la scuola dei padroni», «Gli studenti liberi o Roma brucerà» sono stati gli slogan sul cui filo conduttore si è svolta la manifestazione.

Davanti al Tribunale, al momento dei gravi disordini la forza degli studenti — era tra l'altro scoccata l'ora di pranzo, circa le tredici — era di non più di cinquecento persone. A queste alcuni esponenti del movimento studentesco hanno illustrato i motivi che hanno incitato gli studenti a ribellarsi «contro le violenze repressive della Polizia» e contro «il paternalismo che impera all'interno delle università italiane». Un lavoratore edile del quartiere di Spinaceto ha portato il saluto della categoria agli studenti, sta del lavoro.

Poi è stata data lettura di un documento, distribuito anche ai presenti, che dice, tra l'altro: «Chi difende la legge fa sempre una scelta di classe. Sceglie sempre gli interessi della classe dominante. Gli studenti che lottano contro la scuola dei padroni vengono processati perchè violano la legge e lo ordine esistente. ...gli studenti che rivendicano il potere nelle Università vengono denunciati per interruzione di pubblico ufficio». Rivolgendo direttamente al procuratore capo della Repubblica, dott. Velotti, il documento lo accusa di «difendere il diritto dei padroni a studiare ed il dovere dei lavoratori a rimanere ignoranti».

Dopo la lettura del documento, altri studenti hanno ricordato i recenti episodi che hanno visto di fronte gli studenti universitari e le forze dell'ordine. Allora, mentre alcuni studenti si allontanavano dal luogo della riunione, altri partecipanti alla manifestazione hanno cominciato a gridare «Abbasso la polizia». Accompagnando le frasi con gesti ostili verso gli agenti schierati sulla scalinata del Palazzo di Giustizia. Un commissario ha indossata, a questo punto, la fascia tricolore e un agente ha suonato i tre rituali squilli di tromba per ordinare ai manifestanti di sciogliere la manifestazione. Immediatamente dopo sono avvenuti i primi tafferugli; gli agenti sono intervenuti per allontanare gli studenti che si rifiutavano di lasciare la piazza e che continuavano ad insultare il Procuratore capo della Repubblica.

I manifestanti si sono disper-

R. R.

(Continua in 2.a pagina)



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Una carica degli agenti in piazza Cavour costringe i manifestanti a disperdersi

LA SITUAZIONE

I rappresentanti degli Stati Uniti e del Vietnam del Nord si sono incontrati un'altra volta ieri nella capitale del Laos, senza tuttavia raggiungere un accordo sulla sede nella quale tenere il pre-negoziato. E' stato il secondo incontro tra diplomatici avvenuto questa settimana a Vientiane. Come il precedente esso è stato svolto dall'Ambasciatore statunitente William H. Sullivan e dall'incaricato d'affari nordvietnamita Nguyen Chanh.

Per il Vietnam ci sarebbe stato, secondo segnalazioni attendibili, un intervento dell'URSS per trovare una via d'uscita all'attuale «impasse»; Mosca avrebbe proposto agli Stati Uniti e al Nord Vietnam di svolgere i negoziati in due tempi: il primo a Varsavia e il secondo a Parigi. Questa proposta sarebbe considerata accettabile in linea di massima dagli americani.

Nel Medio Oriente, c'è stata una sparatoria tra israeliani e egiziani schierati sulle opposte sponde del Canale di Suez: si tratta del primo incidente sul fronte di Suez dopo numerose settimane di calma. Scontri si sono verificati anche lungo il Giordano.

Negli Stati Uniti, confermando le previsioni, il vicepresidente Humphrey ha annunciato la sua decisione di sollecitare la candidatura del partito democratico per la elezione presidenziale di novembre.

Violenti scontri sono avvenuti a Roma tra polizia e studenti che dimostravano sotto il Palazzo di Giustizia per ottenere la scarcerazione di due loro colleghi arrestati come sospetti autori di un attentato a una azienda americana. In precedenza gli studenti, che hanno attraversato in corteo la città, hanno inscenato manifestazioni ostili contro un quotidiano, la sede del Partito socialista unificato, l'Ambasciata statunitense e l'albergo che ospita il Re di Grecia.

Gli scontri si sono verificati di fronte al Palazzo di Giustizia, dopo una specie di comizio tenuto da uno studente e da un operaio edile. Per fronteggiare la carica della polizia, i giovani hanno usato sedie e tavolini dei bar della zona ed hanno usato come proiettili le bottiglie. Il bilancio è di una quarantina di feriti, di sei arrestati e di 154 fermati. Un gruppo di avvocati del Foro di Roma hanno presentato una protesta alla Procura contro le forze dell'ordine.

IL DECRETO DI ATTUAZIONE STA PER ESSERE PROMULGATO

MOBILITATE LE POSTE PER LE NUOVE PENSIONI

Dal 10 maggio in pagamento la categoria VO (vecchiaia ordinaria) Entro la fine di luglio l'operazione dovrebbe essere completata

Roma, 27

Il Presidente della Repubblica sta per promulgare il decreto concernente l'attuazione della delega contenuta nella legge 13 marzo 1967, n. 238, relativa all'aumento e al nuovo sistema di calcolo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria (INPS). Come è noto il provvedimento entrerà in vigore il 1.o maggio, festa del lavoro.

L'INPS — che nei prossimi giorni farà conoscere ufficialmente termini e tempi di attuazione del decreto delegato — ha già elaborato, d'accordo con le direzioni provinciali della amministrazione postale, il calendario di pagamento delle pensioni ordinarie e supplementari a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti, aventi decorrenza anteriore al 1.o maggio 1968, aumentate di lire 2.400 mensili, e di quelle a carico delle gestioni speciali per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per gli artigiani e per gli esercenti attività commerciali rivalutate nella misura di lire 1.200 in più rispetto al trattamento in atto.

Le pensioni categoria VO (vecchiaia ordinaria) verranno pagate alla normale scadenza della cedola maggio-giugno, a datare dal 10 maggio prossimo: le pensioni IO (invalidità ordinaria), col conguaglio riguardante il solo mese di maggio, entro la seconda quindicina dello stesso mese, mentre sarà regolare la decorrenza dei nuovi importi bimestrali rivalutati.

Sulla cedola di conguaglio anzidetta non dovrà essere operata alcuna trattenuta a favore dell'ONPI. I nuovi certificati di pensione d'invalidità verranno consegnati agli interessati in occasione del pagamento del conguaglio.

Il nuovo trattamento pensionistico ai titolari di pensione di riversibilità SO (superstiti ordinaria), comporeso il conguaglio per il mese di maggio, verrà erogato nella cedola giugno-luglio: analogamente sarà provveduto per le pensioni SR (superstiti col-diretti).

I nuovi certificati di vecchiaia VI (vecchiaia coldiretti), con gli importi rivalutati, saranno consegnati ai pensionati in occasione del pagamento della cedola luglio-agosto 1968. Nessuna trattenuta è dovuta all'ONPI.

Il pagamento della cedola di conguaglio ai titolari di pensione IR (invalidità coldiretti) verrà effettuato entro la prima quindicina del mese di maggio.

Le nuove pensioni che saranno liquidate — come detto — agli aventi diritto a partire dal 1.o maggio di quest'anno saranno corrisposte in base all'agganciamento dell'importo alla retribuzione media degli ultimi tre anni.

L'importo delle pensioni in rapporto all'anzianità contributiva è determinato secondo percentuali (che raggiunge il 65 per cento dopo 40 anni di contribuzione) pubblicate in una tabella annessa al decreto approvato dal Consiglio dei Ministri, integrandola con le ipotesi di pensionamento relative a retribuzioni medie mensili per gli ultimi tre anni di lavoro della misura esemplificativa di lire 50.000, 100.000, 200.000.

Secondo quanto stabilisce la nuova legge l'importo annuo delle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti da liquidare con decorrenza successiva al 30 aprile 1968 si determina con riferimento all'anzianità contribuitiva in base alle percentuali della retribuzione pensionabile (secondo le indicazioni della tabella), fino ad un massimo di quaranta anni.

Di seguito, nell'ordine, sono indicati gli anni progressivi dell'anzianità contributiva, la percentuale stabilita dal decreto, e quindi gli importi delle nuove pensioni mensili per retribuzioni pensionabili rispettivamente di L. 50.000, 100.000, 200.000 mensili.

Anni	%	50.000	100.000	200.000
1	1,625	812,5	1.625	3.250
2	3,250	162,5	3.250	6.500
3	4,875	2.437,5	4.875	9.750
4	6,500	3.250	6.500	13.000
5	8,125	4.062,5	8.125	16.250
6	9,750	4.875	9.750	19.500
7	11,375	5.687,5	11.375	22.750
8	13,000	6.500	13.000	26.000
9	14,625	7.312,5	14.625	29.250
10	16,250	8.145	16.250	32.000
11	17,875	8.937,5	17.875	35.750
12	19,500	9.750	19.500	39.000
13	21,125	10.562,5	21.125	42.250
14	22,750	11.375	22.750	45.000
15	24,375	12.187,5	24.375	48.740
16	26,000	13.000	26.000	52.000
17	27,625	13.812,5	27.625	55.250
18	29,250	14.625	29.250	58.500
19	30,875	15.437,5	30.875	61.750
20	32,500	16.250	32.500	65.000
21	34,125	17.062,5	34.125	68.250
22	35,750	17.875	35.750	71.500
23	37,375	18.687,5	37.375	74.750
24	39,000	19.500	39.000	78.000
25	40,625	20.312,5	40.625	81.250
26	42,250	21.125	42.250	84.500
27	43,875	21.937,5	43.875	87.750
28	45,500	22.750	45.500	91.000
29	47,125	23.562,5	47.125	94.250
30	48,750	24.375	48.750	97.500
31	50,375	25.187,5	50.375	100.750
32	52,000	26.000	52.000	104.000
33	53,625	26.812,5	53.625	107.250
34	55,250	27.625	55.250	110.500
35	56,875	28.437,5	56.875	113.750
36	58,500	29.250	58.500	117.750
37	60,125	30.062,5	60.125	120.000
38	61,125	30.375	61.750	123.500
39	63,375	31.687,5	63.375	126.750
40	65,000	32.500	65.000	130.000

Il conguaglio del nuovo aumento verrà pagato, nello stesso periodo, ai pensionati artigiani e commercianti di tutte le categorie.

E' stata sottolineata in ambienti del settore, l'opportunità di invitare i beneficiari a riscuotere tempestivamente sia le rate in ordinaria scadenza sia i pagamenti a conguaglio, eccezionalmente stabiliti nel mese di maggio, compresi i pensionati che riscuotono normalmente nei mesi pari.

Costituita la commissione per i problemi dell'editoria

Roma, 27

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, accogliendo i voti espressi dal consiglio nazionale della Federazione della stampa italiana e della Federazione italiana editori giornali, ha decretato la costituzione di una commissione con il compito di studiare e proporre al Governo i provvedimenti che sono resi necessari dall'attuale situazione dell'editoria giornalistica.

Nella commissione sono rappresentate la Presidenza del Consiglio e, su base paritetica, le organizzazioni di categoria secondo le designazioni da esse formulate. La commissione, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è presieduta dal Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, dal sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio.

MORTO IN UN INCIDENTE l'editore Bonisoli Alquati

Cremona, 27

Il dott. Arnaldo Bonisoli Alquati, presidente della S.E.C. (Società Editrice Cremonese), editrice del quotidiano «La Provincia» di Cremona è morto in un incidente d'auto. Il dott. Bonisoli era anche membro del consiglio di amministrazione dell'ANSA e consigliere dell'A.G.A.

L'incidente mortale è avvenuto alla periferia di Cremona. L'auto guidata dal dott. Bonisoli Alquati è stata investita sulla fiancata sinistra da una altra macchina condotta dalla signor Rosina Cambiati in Gobbi, di 48 anni. Nell'urto, l'auto dell'editore si è rovesciata e il dott. Bonisoli Alquati è stato sbalzato fuori dalla vettura. Subito soccorso e trasportato all'ospedale, vi è morto pochi minuti dopo il ricovero per lo sfondamento del torace.

LA FIDUCIA AL GOVERNO dell'Assemblea siciliana

Palermo, 27

Dopo una seduta fiume, alle prime luci dell'alba di stamane, l'Assemblea regionale siciliana ha accordato la fiducia al Governo presieduto dall'on. Vincenzo Carollo. Al voto si è giunti malgrado l'ostruzionismo dei comunisti, che già durante la elezione della Giunta, avvenuta nella notte sul mercoledì scorso, avevano tentato di impedire che la crisi del Governo regionale potesse essere sanata, inscenando disordini conclusisi con una decina di contusi e lo smantellamento delle urne e suppellettili.

La fiducia si deve alla compattezza della maggioranza, che ha saputo reagire con fermezza anche alle provocazioni dei deputati di sinistra.

L'ordine del giorno di fiducia, presentato dai capigruppo della DC e del PSU e del PRI, è stato approvato per appello nominale con 46 voti favorevoli e 22 contrari. A favore ha votato lo schieramento di centro-sinistra, contro a comunisti, socialproletari, liberali e missini.

I disordini di Roma



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Sedie e tavolini rovesciati durante gli scontri tra studenti e polizia nelle strade intorno al Palazzo di Giustizia. Quaranta sono stati i feriti, 150 sono i fermati e arrestati

LA CAMPAGNA ELETTORALE E' ORMAI ENTRATA NELLA SUA «FASE CALDA»

Cinquemila comizi oggi nelle piazze di tutta Italia

Vivaci polemiche della DC contro comunisti e liberali - A Torino Nenni fischiato dai giovani «cinesi» - Un discorso del Ministro Taviani sul problema altoatesino

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27

La campagna elettorale, a poco più di venti giorni dal voto, è entrata nella sua fase calda. Per la giornata di domani è in programma un'autentica ondata di comizi: cinquemila circa. Tutti i «leaders» scenderanno in campo.

Con l'approssimarsi del traguardo del 19 maggio, la D.C. comincia a rispondere vivacemente alle accuse mosse da tutti i suoi avversari. Replica cioè non più soltanto ai comunisti, ma anche ai liberali. Lo ha fatto il vicesegretario Piccoli in un discorso tenuto ad Avellino, nel quale ha osservato che lo squallido panorama che il segretario liberale ha disegnato in questi giorni della politica italiana non è degno di un liberalismo illuminato: «Oggi noi — ha detto Piccoli — siamo accusati di collusione coi comunisti perchè stiamo per attuare, con la prudenza e la fermezza necessarie, le Regioni, a venti anni dal varo della Costituzione, che le prevede e le prescrive come elemento istituzionale nuovo e di fondo dello Stato». «Come dimenticare — ha proseguito — che i liberali attuarono l'unità d'Italia estendendo la legislazione piemontese a regioni diverse in condizioni giuridiche e politiche diversissime? Lo fecero passando come un rullo compressore su tutte le istanze e su tutte le volontà popolari». «Noi — ha sottolineato Piccoli — ci rifiutiamo di credere che l'interpretazione dell'on. Malagodi sia autentica rispetto al suo partito, nel quale non possono non fermentare legittime perplessità per il tipo di isolamento a cui è condannato da una forma di predicazione apocalittica che non gli annì, ma i mesi, si incaricano di smentire».

Anche il Ministro Colombo, parlando a Bari, ha replicato alle accuse del «leader» liberale. Ricordate le «incaute previsioni» economiche fatte dal segretario del PLI nel 1963-64, Colombo ha aggiunto che anche oggi Malagodi afferma che il costo della vita è in progressivo aumento, ma è facile replicare che la ripresa e la nuova fase di sviluppo sono avvenute in un clima di stabilità di prezzi.

Il Ministro ha comunque dedicato la maggior parte del suo discorso ai comunisti: «Oggi — ha detto — le rivelazioni di Praga, ogni giorno arricchite di nuovi e sconvolgenti particolari, e le ultime notizie da Bucarest ripropongono, in realtà drammaticamente, i problemi delle garanzie di libertà e di democrazia nelle società rette da partiti comunisti; e nel momento in cui — ha aggiunto — i comunisti ripropongono al paese con tanta insistenza la loro funzione di guida di un nuovo frontismo, chiamarli a un chiarimento su temi così vitali non può essere un diversivo».

Dopo aver condannato le speculazioni comuniste sul dissenso in campo cattolico, rilevando che in Italia «chi dissente ha modo di dimostrare subito la validità della propria tesi, se ne ha una, senza dover attendere la riabilitazione, spesso postuma dopo venti anni», Colombo ha così concluso: «Noi restiamo convinti del valore insostituibile di una presenza unitaria dei cattolici nella vita politica italiana e delle gravi conseguenze di qualsiasi collaborazione con il partito comunista».

Ai problemi altoatesini è stato dedicato il discorso fatto da Taviani a Bolzano: «Noi — ha affermato il Ministro degli Interni — siamo sempre più convinti che si possono e si debbono ottenere soluzioni che consolidino le basi per una collaborazione vitale tra i diversi venza — ha osservato — ha creato legami che accomunano tutti gli altoatesini in uno stesso destino e fanno sì che questi aspirino al superamento delle controversie, tale da consolidare tranquillità e ordine».

Non sono mancati episodi tumultuosi. A Torino, studenti universitari hanno inscenato una manifestazione di protesta nel salone della Camera di commercio, dove l'on. Pietro Nenni avrebbe dovuto partecipare a un dibattito con i giovani. Centinaia di manifestini che chiedevano la liberazione di Guido Viale — lo studente arrestato per gli incidenti durante lo sciopero alla «Fiat» — sono stati lanciati nella sala, mentre bolle di sapone si levavano da ogni parte. Il Vicepresidente del Consiglio è stato accolto da fischi e dal grido «liberate Viale».

Dopo circa mezz'ora di clamori, due studenti hanno formulato domande a proposito del Vietnam; le risposte di Nenni, in parte coperte dalle urla e dai fischi, non hanno soddisfatto gli studenti, che hanno abbandonato la sala al grido di «O Ci-min». Alcuni tafferugli, peraltro subito sedati dall'intervento della polizia, sono scoppiati fra giovani socialisti e manifestanti.

C. M.

TRAGICA CONCLUSIONE DI UN GIOCO INFANTILE NEI PRESSI DI LA SPEZIA

Muoiono due fratellini nel rogo di un fienile

Loro stessi hanno appiccato il fuoco con un fiammifero trovato nel deposito Alla sciagura ha assistito impietrito un terzo fratello - Vano ogni soccorso

La Spezia, 27

Due bambini, fratello e sorella, sono bruciati vivi nell'incendio di un fienile. Si chiamavano Fabrizio ed Alice Moreni, lui di quattro anni, lei di tre. Probabilmente hanno appiccato il fuoco con dei fiammiferi trovati nello stesso fienile, ricavato in una baracchetta di legno con tetto in lamierino, a quattro chilometri dal centro della città, in località «Monti di Fabiano». Un altro fratello, Roberto, di cinque anni, entrato nella baracchetta . fienile dopo gli altri due, non s'è mosso dalla soglia, terrorizzato dalle fiamme e dal fumo, oltrechè dalle urla di Fabrizio e Alice. L'ha trovato così, immobile, Settima Conti, una vicina di casa che s'è allarmata ed è accorsa sentendo le grida e vedendo il fumo uscire dalla baracca.

La signora Conti e qualche volonteroso hanno invano tentato di spegnere l'incendio con una manichetta d'acqua. Quando sono arrivati i vigili del fuoco il fienile era bruciato e i due piccoli morti. La loro madre, Gemma, di 37 anni, era andata ad accompagnare a scuola i figli più grandicelli. Stefano di 9 anni, e Paola di 7. Il babbo, un muratore di 41 anni, Vittorio Moreni, era andato al lavoro all'alba.

I coniugi Moreni avevano sei figli: il più grande, Giorgio, di dieci anni, vive presso una zia, a Fabiano Basso, una frazione della Spezia. I Moreni abitano invece in una casa colonica di Fabiano Alto, in località Sant'Andrea, a circa quattro chilometri dalla città. Con i genitori, oltre a Fabrizio e ad Alice vivono Stefano di nove anni, Paola, di sette, e Roberto di cinque.

Stamattina, verso le 8.15 la madre, Gemma, si era allontanata da casa, come ogni giorno, per accompagnare a scuola, a Fabiano Basso, Stefano e Paola, trattenendosi poi nel paese per fare alcuni acquisti: tra le due frazioni ci sono circa venti minuti di cammino. Poichè il tempo era buono, la madre ha lasciato i tre figli minori, Roberto, Fabrizio e Alice, a giocare su un prato vicino a casa.

Secondo una prima ricostruzione della tragedia, a un certo momento, forse giocando a nascondino, Fabrizio ed Alice sono entrati in una baracca di legno, con il tetto in lamierino, di circa 10 metri quadrati, che serve da fienile. Poi, probabilmente con un fiammifero, hanno dato fuoco al fieno, molto secco perchè nella zona non piove da una ventina di giorni. Le fiamme si sono sviluppate rapidamente e i due bambini si sono trovati imprigionati nella baracca.

Roberto è accorso a sua volta verso la baracca, ma è rimasto impietrito sulla soglia, incapace di muoversi e di parlare. Le urla di dolore e di paura di Fabrizio ed Alice sono stati uditi da una donna, che abita nelle vicinanze, Settima Conti: «Ho visto il fumo — ha raccontato la donna — è sono subito accorsa. Per prima cosa ho trascinato via Roberto, che sembrava paralizzato. L'ho fatto con un impeto tale che il bambino è anche caduto; ma temevo che il fumo nerastro che usciva dalla baracca potesse intossicarlo». Intanto sono arrivati tre uomini che abitano a Fabiano Alto, Giorgio Benassi, Giorgio Bertarini e Agostino Danese. I tre hanno cercato di sfondare a spallate la parete della baracca presso la quale si trovavano i bambini (era impossibile entrare passando per la porta) ma il legno solido della costruzione li ha bloccati. Hanno preso allora una manichetta, cercando in qualche modo di domare le fiamme.

Nel frattempo la Conti si è recata presso l'unica abitazione della frazione dotata di telefono, avvertendo i vigili del fuoco. Quando i pompieri sono giunti sul posto, non c'era più nulla da fare.

L'UMANITÀ DI FRONTE ALLO SPETTRO DELLA CATASTROFE NUCLEARE

Un appello di Paolo Sesto alla responsabilità della scienza

Comunicata la nomina del Cardinale Lercaro a Legato pontificio per il Congresso eucaristico di Bogotà - Non escluso il viaggio del Papa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 27

Il Papa ha richiamato gli uomini di scienza alla loro responsabilità di fronte a Dio quando prestano la loro opera a creare le armi nucleari e batteriologiche e li ha esortati a prendere, insieme ai politici, quei provvedimenti capaci di assicurare la pace e la serenità agli uomini.

Paolo VI parlava a numerosi membri della pontificia accademia delle scienze, che hanno concluso in Vaticano una tornata di studio sul tema «materia organica e fertilità del suolo». Ai tre scienziati sovietici, due donne e un uomo, che non potendo essere presenti a Roma avevano inviato sull'argomento interessanti relazioni di studio sarà ora fatto pervenire il testo del discorso del Pontefice sugli scopi della attività scientifica: un discorso particolarmente importante mentre si parla di esperimenti in corso per creare la «bomba atomica orbitale».

Dopo aver osservato che tutta l'attività degli scienziati e dei tecnici deve tendere al bene dell'umanità, il Pontefice ha detto: «E' forse inutile ricordare che lo spettro delle più terribili calamità, capaci di distruggere tutta la terra abitata, esce precisamente dai laboratori meglio attrezzati delle scienze fisiche moderne? Possiamo noi tacere di fronte a queste prospettive?» E ha aggiunto: «Per quanto gravi possano essere le responsabilità degli uomini politici in questo campo, esse lasciano intatte quelle degli uomini di scienza... si abbia il coraggio delle rinunce necessarie! Sia preso ogni provvedimento, sia assunto ogni impegno al fine di prevenire e sconsigliare la fabbricazione e l'impiego delle armi nucleari, il ricorso alle aggressioni batteriologiche e a ogni altro mezzo che potrebbe avere dal progresso scientifico la potenza diabolica di infliggere a intere popolazioni, anche estranee ai conflitti, il flagello di terribili devastazioni! L'umanità sappia trovare in se stessa, nei suoi capi e nei suoi maestri, la forza e la saggezza di rifiutare l'uso malefico della scienza distruttrice! Gli uomini chiedono alla scienza il segreto di fare del bene a se stessi».

A questo punto il Papa ha rilevato che la settimana di studio che si è conclusa in Vaticano aveva uno scopo essenzialmente pacifico: studiare come rendere feconda la terra, farle produrre pane per tutti, lottare contro la sterilità delle zone desertiche, intensificare ovunque la produzione agricola, rendere possibile la vittoria sulla fame che ancora affligge intere popolazioni, dare infine all'umanità incessantemente in crescita la speranza e i mezzi di sussistenza».

Il Papa ha nominato il Cardinale Giacomo Lercaro suo legato al congresso eucaristico internazionale, che si svolgerà a Bogotà dal 18 al 25 agosto. La nomina non pregiudica naturalmente la possibilità di una partecipazione papale, ventilata da più parti. Anche alle celebrazioni di Fatima Paolo VI designò un «legato» e poi vi si recò di persona. In Vaticano, come più volte abbiamo avuto occasione di riferire, non si danno ancora notizie su un eventuale viaggio del Papa in Colombia: se il Papa deciderà di partire per il Sud America, saranno date informazioni, secondo la prassi, nell'immediata vigilia dell'avvenimento.

Nel comunicare al Cardinale Lercaro la nomina all'alto ufficio, il Papa, in una lettera, manifesta tutta la sua stima e il suo affetto per il porporato, ricordandone le tappe della carriera pastorale da sacerdote a Vescovo e a Cardinale. Il Papa si augura anche che la Chiesa possa, per lunghi anni, «allietarsi» della «preziosa esperienza del Cardinale Lercaro»: la stessa nomina a «legato» al congresso eucaristico vuole essere «una nuova pubblica conferma» della particolare attenzione e stima di Paolo VI.

Come si ricorderà, quando il Cardinale Lercaro lasciò la Diocesi di Bologna, avendo il Papa accettato le sue dimissioni, da qualche parte si notò che non era stata inviata al porporato alcuna lettera papale: quella odierna dovrebbe ora porre termine a tutte le voci e illazioni. Il Cardinale Lercaro nella scorsa solennità pasquale aveva inviato un messaggio al Papa «ispirato a profonda devozione» e negli ultimi tempi per due volte era stato ricevuto in udienza dal Pontefice.

La benedizione del Papa «sulla cara nazione albanese, sui suoi figli sparsi dovunque nel mondo, sulle loro alte aspirazioni di fraterna concordia, libertà e pace», è stata inviata, con un messaggio trasmesso dal Segretario di Stato Card. Cicognani al rettore del pontificio istituto orientale padre Ivan Zezek, in occasione delle celebrazioni centenarie dell'eroe albanese Giorgio Castriota Skanderbeg. Il Papa, partecipando all'esultanza dei «figli della nobile gente albanese riunitasi a Roma da varie parti d'Italia e d'Europa per le celebrazioni, auspica che provvide iniziative stimolino sempre più stretta unione degli animi e dei cuori intorno alla memoria del grandissimo eroe nazionale e valgano ad accrescere in tutti stima e fedeltà per il patrimonio culturale, morale e spirituale del loro popolo di cui Giorgio Skanderberg fu intrepido difensore».

A. Paglialunga

DUE MORTI NELL'AUTO finita in un fossato

Padova, 27

Due persone sono morte in una è rimasta ferita in un incidente stradale accaduto sulla provinciale Piombino-Fossalta. Una «Fiat 1100», nell'affrontare una curva, è sbandata, rovesciandosi poi nel fossato laterale, dove l'acqua è alta mezzo metro.

Dei tre occupanti, uno, sbalzato fuori dell'abitacolo, è morto schiacciato dalla vettura mentre il conducente è rimasto imprigionato al posto di guida ed è annegato. Il terzo, infine, dopo essere riuscito a infrangere il vetro posteriore dell'«1100» e a uscire dall'auto semisommersa, ha raggiunto una vicina fattoria, dove ha dato l'allarme.

A bordo della «1100» si trovavano tre amici di Camposampiero (Padova), che si erano recati a Piombino: si tratta di Fortunato Ceccato, di 54 anni, Giulio Meini, di 34, e Danilo Donà, di 37.

Quando sono arrivati i soccorsi, chiamati dal Donà, Ceccato e il Meini erano già morti. L'unico superstite, è stato ricoverato all'ospedale di Camposampiero, dove i sanitari gli hanno riscontrato ferite e contusioni guaribili in una settimana.

ANIC
SOCIETA' PER AZIONI
Sede legale MILANO - Via Mozart 1
Capitale sociale L. 113.500.000.000

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Presieduta dall'ing. Raffaele Girotti, assistito dal notaio dott. Alessandro Guasti, si è tenuta in Metanopoli di San Donato Milanese alle ore 10.30 del 27 aprile 1968, in prima convocazione l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti dell'ANIC S.p.A.

Sono risultati presenti n. 94 Azionisti, rappresentanti in proprio e per delega n. 83.919.199 azioni, corrispondenti a n. 84.519.199 voti pari al 74,07%.

Alla lettura delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1967 sono seguiti gli interventi degli azionisti signori Agazzi, Occhipinti, Pulga, Massai, Bertuzzi, Arduin, De Palma, Giani e Zoja ai quali il Presidente ha fornito ampie delucidazioni in ordine a quanto richiesto.

L'Assemblea in sede ordinaria, udita la relazione del Collegio Sindacale, ha deliberato:

a) di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1967 e la relazione del Consiglio di Amministrazione;

b) di destinare l'utile netto dell'esercizio 1967 di L. 5.725.365.541 unitamente al residuo utili dell'esercizio precedente di L. 331.944.135, e cioè complessivamente L. 6.057.309.676 (tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il limite previsto dall'art. 2428 del Codice Civile), come segue:

al Fondo Investimenti nel Mezzogiorno	L. 2.800.000.000
agli Azionisti, in ragione di L. 25 per azione, al lordo delle trattenute di legge	L. 2.837.500.000
a nuovo	L. 419.809.676
	L. 6.057.309.676

c) di distribuire, ad integrazione del dividendo di cui sopra, altre L. 25 nette per azione, e cioè L. 2.837.500.000, da prelevare dal Fondo Sovrapprezzo Azionario.

L'Assemblea ha eletto l'ing. Gino Pagano Amministratore della Società per la durata in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione, confermando la nomina per cooptazione a suo tempo fatta dal Consiglio.

Infine l'Assemblea, in sede straordinaria, dopo l'intervento degli azionisti Arduin, Occhipinti, Beretta e Massai, ha deliberato il trasferimento della sede legale a Palermo e la conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo l'assemblea, ha riconfermato l'ing. Gino Pagano Amministratore Delegato della Società.

Il dividendo e l'integrazione dividendo saranno esigibili a partire dal 6 maggio 1968 contro presentazione rispettivamente della cedola 4 e della cedola 3 come di seguito indicato:

— per quanto riguarda i certificati di categoria A a taglio fisso presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, via Mozart 1 oppure presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI S. SPIRITO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA POPOLARE DI MILANO - CREDITO COMMERCIALE - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA MANUSARDI - CREDITO VARESINO - CREDITO ROMAGNOLO - BANCA VONWILLER - FIRST NATIONAL CITY BANK

— per quanto riguarda i certificati di categoria A a taglio variabile e i certificati di categoria B esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, via Mozart 1.

TRUFFA O CONTRABBANDO DI BANCONOTE?

Bloccato un «carico» di sterline nigeriane

Il fermo operato a Como di quattro persone che viaggiavano a bordo di auto lussuose

Milano, 27

Otto valigie, del peso complessivo di circa quattro quintali, zeppe di sterline nigeriane, sono state sequestrate dal nucleo di polizia criminale del Nord Italia nel corso di una operazione condotta in collaborazione con le squadre mobili di Milano e di Como.

Il sequestro è stato effettuato ieri sera a Como. Le valigie erano a bordo di due lussuose autovetture bloccate dagli agenti in piazza Cavour; contenevano 300 mila banconote da una sterlina nigeriana, per un valore complessivo corrispondente a circa 375 milioni di lire italiane.

A bordo delle due auto viaggiavano sei persone, quattro uomini e due donne: Kurt Amman, di 36 anni, e Ferdinand Schmelzer, di 49 anni, tedeschi; Alessandro Franceschi, di 42 anni, italiano; Emanuel Torriani, di 45 anni, svizzero; Beate Eichen, di 24 anni, e Monika Kovel, di 27 anni, tedesche. Dopo i primi interrogatori, le due donne sono state rilasciate, in quanto è stato accertato che non erano al corrente dell'esistenza, sulle auto, del denaro sequestrato. Sono trattenuti, invece, i quattro uomini.

L'operazione effettuata ieri sera ha chiuso la prima parte di una difficile indagine iniziata una ventina di giorni fa, quando al nucleo di polizia criminale era giunta notizia di un certo traffico di valuta straniera tra l'Italia e la Svizzera. Indagini e discreti accertamenti avevano portato a individuare un gruppetto che sembrava aver avviato una non troppo chiara attività economico - finanziaria manovrando grossi quantitativi di sterline nigeriane. Ieri sera, infine, i dirigenti del nucleo di «Criminalpol» di Milano hanno deciso di passare all'azione, bloccando il gruppetto.

I quattro uomini, a quanto si è potuto apprendere, avrebbero compiuto numerose truffe, in tutta Europa, servendosi delle sterline nigeriane, che non avrebbero più corso legale. Si tratterebbe di denaro uscito dal Paese africano nel momento in cui più acuta era la crisi per la secessione del Biafra, e successivamente posto fuori corso. Non è certo, tuttavia, che questa sia la soluzione esatta del problema.

La vasta indagine tende ora a stabilire la provenienza del denaro, come sia capitato nelle mani dei quattro uomini e a che cosa fosse precisamente destinato: se semplicemente a truffe, sia pur di grosso calibro, oppure a qualche oscuro traffico.

BOMBA NELL'AUTO di un esponente della D.C.

Ancona, 27

L'auto del segretario della Democrazia cristiana di Fabriano è stata fatta saltare con una bomba. L'attentato è stato compiuto poco prima delle 22 di ieri davanti alla casa dell'esponente democristiano, Alessandro Mercia. La strada era deserta e nessuno ha visto gli attentatori.

DALLA PRIMA PAGINA

Gli scontri nella Capitale tra studenti e forze di polizia

si nelle vie circostanti, mentre le camionette del primo reparto Celere percorrevano la piazza ed entrava in azione un automezzo con idranti. Quando la situazione sembrava essersi ristabilita, un gruppo di studenti si è riunito in via Tacito ed ha dato l'assalto ad alcuni automezzi isolati della polizia. Si sono riaccese nuove mischie e gruppi di studenti, per impedire l'arrivo dei rinforzi, hanno rovesciato alcune vetture in sosta, scegliendo di preferenza quelle che portavano contrassegni elettorali.

I dimostranti, lanciando sassi, bastoni e sedie, prese in alcuni bar di via Cola di Rienzo, hanno tentato di resistere alla polizia e di impedire il passaggio delle camionette. Gli scontri si sono spezzettati e sono diventati, in molti casi, veri e propri «corpo a corpo».

Soltanto al termine degli incidenti, che ad un certo punto hanno coinvolto anche gli studenti dell'Istituto per geometri «Valadier» che stavano uscendo dalla vicina scuola, si è potuto fare un primo bilancio dei feriti e dei fermati, nonchè dei danni subiti dagli esercizi pubblici della zona. Una decina di negozi sono rimasti danneggiati dai sassi lanciati dai dimostranti; una ventina di sedie, prese dai bar di via Cola di Rienzo, sono andate distrutte.

La polizia ha fermato 205 giovani, tra i quali numerosi sono gli studenti di scuola media, che si erano uniti in mattinata ai dimostrati. Questi giovani sono stati rilasciati dopo che le famiglie erano state avvertite dell'accaduto.

Per circa mezz'ora, dopo la fine degli scontri, il traffico nella zona del quartiere «Prati» è rimasto bloccato e nelle strade sono posate soltanto le ambulanze e le vetture della polizia. Gli studenti bloccati in precedenza dagli agenti in piazza Cavour sono stati dapprima riuniti in una sala del Palazzo di Giustizia e poi trasportati in Questura dove sono stati sottoposti ad interrogatorio ed accertamenti. Verso le 14 la calma è tornata in tutta la zona e le persone che erano rimaste bloccate sul posto dagli incidenti — che hanno provocato, tra l'altro, l'interruzione dei servizi pubblici — sono potute rientrare nelle loro abitazioni.

A quell'ora è stato riconsegnato al proprietario l'automezzo di una ditta distributrice di acque minerali che era stato preso in consegna dagli agenti durante gli incidenti. Un gruppo di studenti, infatti, per respingere le forze di polizia si erano impadroniti dell'automezzo, utilizzando le bottiglie di acqua minerale come proiettili.

Valutazioni discordanti si hanno sulle responsabilità della «apertura delle ostilità». Ad esempio un esposto sugli incidenti è stato presentato al Procuratore Generale della Repubblica prof. Velotti da un gruppo di avvocati fra i quali De Gasperis, Creta, Betti, Fazio, Santese e Albanese. Nello esposto si legge fra l'altro che «alle ore 13 circa, senza che si fosse verificato alcun incidente, anzi quando qualcuno dei manifestanti si stava già allontanando», la polizia «si avventava con estrema violenza e con i sfollagente in mano contro i manifestanti, i quali scappavano di corsa. Qualche secondo dopo si udiva uno squillo di tromba». Alcuni studenti, prosegue l'esposto, «sono stati imbottigliati dai poliziotti e caricati letteralmente di botte». Gli avvocati che hanno firmato l'esposto affermano di aver assistito alla scena dall'alto della scalinata del Palazzo di Giustizia. «Essi — è detto nello esposto — hanno continuato a prendere le botte anche dopo che erano stati fermati. Alcuni poliziotti, nell'accompagnare i fermati verso l'aula della Corte di Assise, hanno continuato a picchiarli lungo la scalinata».

La manifestazione, promossa dal «Movimento studentesco», era cominciata all'interno dell'Università. Poi era cominciata la marcia in corteo verso il palazzo di Giustizia. Durante il percorso erano stati presi di mira alcuni obiettivi secondari ed in particolare la sede del quotidiano romano «Il Messaggero» che ha avuto alcune vetrine rotte. Qui però è intervenuto, ad evitare guai maggiori, lo stesso servizio d'ordine istituito dagli studenti. «Puntate» veloci esauritesi in grida ostili sono state poi compiute contro la sede dell'Ambasciata statunitense, contro l'albergo Eden dove alloggia Re Costantino di Grecia, contro una ditta commissionaria della FIAT e contro, come si è detto, la sede della direzione nazionale del Partito socialista unificato in via del Corso.

Intanto per il primo maggio gli studenti preannunciano una dimostrazione comune con gli operai ed i disoccupati delle «borgate». In un manifesto affermano, fra l'altro: «Non dobbiamo delegare a nessuno il nostro potere, dobbiamo organizzarci ed esercitarlo da noi stessi» e prosegue «dovunque la polizia, il bastone dei padroni, si scatena contro gli studenti, in Italia come in Germania, come negli Stati Uniti contro i negri. Per questo dobbiamo organizz

Soldati a nolo

FRA i tanti dolori di cui si lamentava il giovane Werther, ve n'è uno che a noi, posteri di due secoli, rimane un poco incomprensibile. Il giovane Werther non si occupava di politica: voleva riformare l'animo dell'uomo e non la società umana; però trovava vergognoso che certi principi tedeschi avessero affittato il loro esercito alle grandi potenze, alla Francia e specialmente all'Inghilterra, considerando i propri sudditi come merce da vendere al mercato. La Germania di duecento anni fa era uno strano paese composto di quasi cinquanta stati, ognuno con una corte che voleva essere magnifica, spesso con teatri che formano l'orgoglio dell'arte tedesca, ma poichè erano minuscoli staterelli con un piccolissimo numero di sudditi, sempre si trovavano in serie difficoltà finanziarie per mantenere palazzi, castelli, giardini e spesso anche affascinanti creature che non si sa da dove venissero, ma erano le più costose di tutto il resto. Ed anche un altro vanto aveva la Germania, l'arte della guerra. Per quanto piccoli, gli stati organizzavano eserciti che costavano anche quelli un occhio della testa, ma in fatto d'arte militare non c'era nessuno che la potesse con loro. Così quando l'Inghilterra incominciò a fare la guerra in America, prima contro la Francia e poi contro gli insorti americani, trovò volonterosi duchi e granduchi germanici che affittarono loro battaglioni, da prima, e poi interi reggimenti. Nella guerra del Canada si trovarono a combattere soldati tedeschi contro soldati tedeschi, dalla parte della Francia e dalla parte dell'Inghilterra. Non si può certo dire che fossero mercenari, poichè andavano in guerra tutt'altro che di loro voglia, ma obbedendo agli ordini del loro amabilissimo sovrano.

La Germania, come s'è detto, al pari del giovane Goethe quando scriveva il suo Werther, non è mai stato un Paese rivoluzionario: ha sempre obbedito ai suoi sovrani. Ciò non toglie che l'affitto delle truppe a Stati stranieri venisse considerato una bruciante vergogna; e per quanto ci si ricordi, nella storia altri affari del genere non si sono più verificati. Con un certo stupore abbiamo perciò letto che ora, due secoli dopo, la Inghilterra imita in certo modo quei piccoli sovrani del rococò tedesco e ha deciso di affittare al Sultano di Brunei, per un milione all'anno, un battaglione di soldati gurka, quei pittoreschi montanari dell'Imalaia, dal gran barbone nero, che da oltre centocinquant'anni formano l'orgoglio dell'esercito britannico.

Bisogna dire subito che lo affare è pulito, nella misura almeno in cui possono essere puliti tutti gli affari di questo mondo. I gurka non sono coscritti come erano i poveri contadini tedeschi di duecento anni fa; i gurka sono truppe mercenarie, che si arruolano volontarie, e quindi l'Inghilterra ha il diritto di usarli dove meglio crede. Forse c'era anche nel gurka mercenario un certo orgoglio di servire sotto la bandiera britannica, se almeno si deve credere alla lirica di Kipling; ma tutto il mondo ora va a rotoli, l'Inghilterra ha deciso di ritirare i suoi eserciti stanziati a Oriente del Canale di Suez e quindi dei gurka non sa materialmente che cosa fare; probabilmente uno dei prossimi tesorieri dello scacchiere deciderannno di rimandarli tutti a casa sulle loro montagne native.

Ma qui giustamente insorge l'acuto spirito d'affari britannico: vi sono Paesi, e non solo quel sultanato di Brunei di cui ora si parla, ma tutte le terre asiatiche che hanno fatto fino a ieri parte dell'Impero britannico ed erano protette dalle sue truppe: ora sono diventate indipendenti, ma chi le protegge? E Singapore, e la Malaisia, e la Birmania e questi sultanati indipendenti dell'isola di Borneo che, come Brunei, sono destinati ad essere assaliti prima o dopo dalla potente Repubblica indonese. Ora la Inghilterra non ha più i mezzi per difendere questi Paesi, ma ha quell'insito istinto degli affari per cui si possono organizzare, per questi Paesi, eserciti capaci di difenderli, famosi soldati come sono i gurka, per esempio. L'affare si presenta come una vasta impresa, sul tipo, non saprei, di un'agenzia teatrale; e tutto l'insieme potrebbe essere trattato col rigore e la puli-zia dei Lloyd di Londra. Non è detto che la Granbretagna non riesca a trovare il modo di restare nei mari al di là di Suez.

Ma se si guarda meglio e più da vicino, le cose sembrano meno nuove e straordinarie. C'è per esempio l'affare dei caschi blu, quella truppa che alcune nobili Nazioni neutrali mettono a disposizione delle Nazioni Unite per salvaguardare l'ordine in Paesi convulsi come il Congo, il Medio Oriente, Cipro. A nessuno verrebbe in mente di dire che Irlanda, Svezia, Finlandia, Norvegia danno a loro il loro esercito. Tanto più che quei soldati, messi sul posto, con la loro stessa grande dignità, con la loro stessa grande imponenza, calmano le teste calde e ristabiliscono l'ordine senza neanche dire: Ah! Sono il simbolo, l'incarnazione del buon ordine, e la sola notizia che un corpo internazionale è partito per uno di questi Paesi neuropatici, basta, almeno nei limiti del possibile, a quietarli.

Nessuno oserebbe dire che sono truppe date a nolo. Ma insomma sono corpi scelti, bene armati e bene nutriti, che pesano sul bilancio del ministero della difesa natio e che le Nazioni Unite si danno una gran pena per risarcire questa spesa. Tradotto in parole povere, tutto questo vuol dire che le Nazioni Unite pagano l'affitto di un certo numero di battaglioni. Si dice, e giustamente, che quei battaglioni servono a salvare il buon ordine, e il sano andamento degli affari e un buon numero di vite umane. Ma anche il Sultano di Brunei, quando prende a nolo i battaglioni di gurka, non ha altri scopi, che salvare l'ordine, gli affari e le vite umane e il Governo inglese non fa, in privato per così dire, niente altro di quello che a bandiere spiegate fanno le Nazioni Unite. I russi dicono che non è vero, che i caschi blu dell'ONU sono mandati in quei posti per salvare gli interessi dei Paesi imperialisti e che i caschi blu sono davvero e ignobilmente dati a noleggio. Basta, come si vede, spostare di un niente l'angolo visuale, e i soldati della libertà e del buon ordine, diventano mercenari.

Ma non è così: le cose sono molto diverse. L'affitto di quei pochi gurka rimasti nell'esercito britannico non sono altro che la liquidazione di una grossa impresa (l'esercito dell'Impero britannico) mentre i caschi blu aprono al mondo un nuovo avvenire. Dio non voglia, ma se qua e là in questo mondo agitato incominciasse qualche piccola guerra, non è detto che le truppe dell'ONU vadano solo a ristabilire l'ordine in doppio senso, per così dire, senza vinti e senza vincitori. Quella organizzazione commerciale che gli inglesi hanno incominciato noleggiando i gurka al Sultano di Brunei, potrebbe svilupparsi, e le guerre si potrebbero combattere in terza e in quarta persona. Già oggi non affittano cinesi e russi truppe meccanizzate, che sono le sole a saper manovrare i loro arnesi? I missili egiziani chi è che li spara, se non gli ufficiali bolscevichi? Ora noi siamo persuasi che si tratta di cortesi omaggi fatti da Mosca al Cairo. Ma siamo altrettanto persuasi che il Cairo si sdebita, oh, come si sdebita!

Alberto Spaini

Festival della musica italiana a New York

New York, 27

Con un'opera di Francesco Cavalli, l'«Ormindo», data per la prima volta nel 1644 a Venezia, s'è inaugurato al «Juillard Concert Hall» il «Festival della musica italiana» organizzato dal Teatro Juillard in collaborazione con l'Istituto italiano di cultura di New York e sotto gli auspici dell'Ambasciatore d'Italia a Washington Egidio Ortona. L'opera di Cavalli, adattata da Raimond Leppard, ha avuto calorose accoglienze da parte del pubblico e della critica che l'hanno definita la «sorpresa musicale della stagione».

«Ormindo», dopo la prima rappresentazione al Teatro San Cassiano di Venezia, venne dimenticata per tre secoli fino al 1967, quando fu ripresentata a Glyndebourne in edizione inglese. Il critico del «New York Times», Harold Schonberg, sottolinea che se anche le altre opere di Cavalli, allievo di Monteverdi, hanno lo stesso carattere dell'«Ormindo», esse meriterebbero di essere riesumate.

Il «Festival della musica italiana» durerà fino al 17 maggio e si articolerà anche in una serie di concerti. Venerdì tre maggio l'orchestra Julliard, sotto la direzione di Jean Morel, presenterà fra l'altro il «Settimo concerto per orchestra» di Goffredo Petrassi e il «Concerto spirituale» di Giorgio Federico Ghedini. Successivamente, il 6 maggio, il complesso Juilliard, con il mezzo soprano Cathy Berberian, eseguirà una versione teatrale della «Passione secondo Sade» di Silvano Bussotti e «Patience for chamber music» di Marcello Panni. In entrambi i casi gli stessi compositori dirigeranno l'orchestra.

INIZIATIVE PER VALORIZZARE LA NATURALE E STRAORDINARIA BALCONATA DEL PEDEMONTE NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Un poderoso arco di montagne con l'impronta della remota onda marina dalla quale è emerso

A volte l'ambiente è desertico, di una bellezza selvatica, dove fra rocce e alberi risalta una grande solitudine di luoghi silenziosi e nascosti insieme al vigore del paesaggio stupendo nella sua aggressiva asperità geologica - L'incanto dei grandi spazi sulla pianura e nelle valli

DAL NOSTRO INVIATO

Clauzetto, aprile

Da Sacile a Pinzano, dalla Livenza alla sponda destra del Tagliamento, su un semiarco rampante dello sviluppo di una sessantina di chilometri, le Prealpi Carniche balzano repentine dalla pianura come una gigantesca muraglia. L'effetto di muraglia e di verticalità improvvisa è portato al massimo dal contrasto con la assoluta orizzontalità e piattezza, e quasi assoluta nudità, del grande tavolato alluvionale sul bordo del quale corre, segnando una linea netta, il corrugarsi delle alture mioceniche immediatamente spalleggiate dalle montagne cretacee. Ai piedi del corrugamento, come a rimarcarne la linearità, corrono una strada e una ferrovia, proprio da Sacile, dove si dipartono rispettivamente dalla statale Pontebbana n. 13 e dalla ferrovia Udine-Treviso-Venezia, fino a Pinzano, dove si immettono nella strada Spilimbergo-San Daniele e nella ferrovia Casarsa-Gemona. Quest'arco poderoso, che conserva l'impronta dell'onda marina dalla quale è emerso (e infatti ripete, come i cerchi concentrici fatti in uno specchio d'acqua dalla caduta di un sasso, l'arco del litorale adriatico), è un fenomeno che così evidente è difficile incontrare in altri luoghi, e forma di per se stesso un caratteristico elemento di paesaggio animato dalla presenza di una catena di grossi abitati.

E questa è la Pedemontana della Destra Tagliamento o, come trovo scritto su un invito pervenutomi in questi giorni, il Pedemonte.

Il Pedemonte ha una tradizione turistica, ma limitata e locale, e ora, nel fervore di iniziative che fa corona alla istituzione della nuova provincia, s'intende fare uno sforzo per valorizzarlo e cominciano a farlo il Circolo della Stampa e l'Enal di Pordenone che assieme organizzano per il 1.o maggio un itinerario turistico e un concorso riservato ai giornalisti del Friuli-Venezia Giulia. L'itinerario, indicato per ora in linea di massima (sarà precisato in buste-quiz che verranno consegnate ai concorrenti durante il percorso), parte e arriva a Pordenone entrando nel Pedemonte a Stevenà di Caneva di Sacile e uscendone a Spilimbergo dopo aver toccato Polcenigo, Budoia, Aviano, Montereale Valcellina, Maniago, Meduno, Travesio, Clauzetto e Anduins. Ma c'è da ritenere che le buste-quiz indicheranno altre località, caratteristiche, interessanti, pochissimo note agli stessi abitanti della Destra, e dunque un po' segrete e dove gli automobilisti potranno avere delle vere sorprese.

Io naturalmente non so nulla di quanto ci sarà nelle buste-quiz, e adesso, mentre sto guardando la pianura dalla straordinaria balconata che è Clauzetto, non so nemmeno se potrò essere della partita come desidererei. Ogni volta che vengo quassù guardo dalla balconata: lì, davanti e un po' sotto, ci sono i cavalloni della «riviera» di Castelnuovo che al piccolo trotto vanno dal Cosa all'Arzino, gropponi tondeggianti, mammelloni senza nemmeno un casolare o un fienile e coperti da boscaglia bassa e selvatica che si lascia graffiare soltanto da radi sentieri invisibili da qui. Al di



La «balconata» di Clauzetto in un disegno di Arturo Manzano

là del piccolo trotto ricordo di aver visto, in giornate luminose seccate dal vento, a sinistra la costa dell'Istria e Trieste e a destra i colli Euganei; nelle notti d'estate si vedono benissimo, fuse in una striscia quasi continua, direi una Via Lattea sottile che corre sul filo dell'orizzonte, le luci delle spiagge, di Grado di Lignano di Bibione di Caorle di Jesolo. E la pianura friulana viene su adagiata lungo i letti larghissimi e bianchissimi del Tagliamento, del Meduna e del Cellina per poi spegnersi, qui sotto, nei corridoi dell'Arzino e del Cosa. Sul Tagliamento, attraverso un valloncello fra un mammellone e l'altro, si vede il vuoto lasciato dal ponte di Pinzano che è stato demolito perchè irreparabilmente rovinato dalla piena del 4 novembre 1966, e che gli stagni burocratici, i soliti stagni burocratici, ne ritardano la ricostruzione con gravissimo danno e malumore delle popolazioni di sinistra e di destra del fiume.

Per venire quassù mi piace fare la strada lungo il Tagliamento, da Spilimbergo a Valeriano a Pinzano e poi, lungo l'Arzino, per Casiacco ad Anduins e poi a Vito d'Asio. E' una strada bellissima che, approssimandosi alle alture, passa in mezzo a grandi alberi e sfiora case e orti coi meli, i peri, i ciliegi, i fichi e i susini. A un certo punto, quando si è un po' sopra le quinte dei poggi di Forgaria a destra e di Celant a sinistra, ci si trova di fronte un grosso monte, che si chiama Pala, coi dossoni asciutti e verticali, di fronte alla muraglia, insomma, e su di esso, come ritagliati e incollati, o come dipinti, si vedono i villaggi, fitti fitti di case, di Anduins, Vito d'Asio e Clauzetto, da Oriente a Occidente. Sembrano allegri nel sole che, essendo esposti a Sud e con le case una sopra l'altra come nelle antiche prospettive topografiche, e che quindi non si fanno ombra a vicenda, li investe in pieno, ne disegna minuziosamente i motivi descrittivi e ne fa brillare i colori come la vernice nei quadri. La strada è larga e asfaltata, e dopo Casiacco sale rapida a tornanti con le scarpate foderate da muri di pietra grigia e ferrigna che somigliano a quelli, geometrici e formali, che si vedono nei dipinti dei pittori del Novecento. Poco prima di Anduins, in quel 4 novembre è venuto giù un franone che ha buttato all'aria una trentina di metri di strada la quale finora è stata riparata soltanto un po' e alla meglio, tanto perchè ci si possa passare con le macchine senza disagio troppo grave. Sarà riparata del tutto entro breve tempo, dicono meno di un mese.

Andando su, di tornante in tornante sempre più s'allunga la vista sulla valle fino alla mezza luna di cemento del ponte dell'Armistizio sull'Arzino; fino alla confluenza di questo nel Tagliamento; fino al Monte di Ragogna dietro al quale sta San Daniele; fino lontano dove oggi un vapore azzurrino, già estivo, avvolge e scioglie forme e colori in prospettiva; fino dove le acque verdi dell'Arzino, galoppando e schiumando che, quando si scontrano con sassi più grossi, sembrano gattini zampettanti e saltellanti attorno al gomitolo, non muoiono nell'inerte ghiaione. La strada continua a rimontare la valle, fino alla borgata di San Francesco — e la valle si chiama Canale di San Francesco — fino alla sella Chianzutan fra il Verzegnis e il Piombada, poi scende in Carnia, a Tolmezzo. Ma ad Anduins c'è una biforcazione sulla sinistra e la strada continua fino a Vito d'Asio, dove la verticalità del costone ha una pausa e sembra di essere in uno slargo, su un terrazzo che è spartito da muretti a secco di quella pietra grigia. Sopra la strada s'intravvede l'antica chiesetta della pieve di San Martino d'Asio, che è monumento nazionale e dove la Messa viene ancora celebrata, ma una sola volta all'anno, a Pasqua. E poi si arriva a Clauzetto. E' una strada asfaltata sempre in salita, chè dai 310 metri di Anduins si va ai 533 di Vito di Asio e ai 553 di Clauzetto, su un tratto di sì e no due chilometri e mezzo in tutto.

Clauzetto è, a suo modo, un nodo stradale. Una strada scende in fretta, tutta gomiti, su Castelnuovo e Travesio infilandosi dapprima nella valletta di un piccolo rio, il Molino, e poi in quella del Cosa, affluente del Tagliamento nel quale si getta sotto Spilimbergo, a Provesano. Un'altra risale una valle che porta a Pielungo. E' soltanto in parte asfaltata e in parte penetra in boschi di faggi, di pini, di abeti e anche di querce e di castagni che però, purtroppo, sono minati da una invincibile malattia. L'ambiente è desertico, di una bellezza selvatica ed è dominato da una breve catena rocciosa, dal profilo tagliente che, con il Monte Taiet, raggiunge la massima quota di 1370 metri.

Il Sindaco di Vito d'Asio, cav. Giovanni Marin che, come carica, è il decano dei sindaci della regione essendo stato costantemente rieletto dal 1945, l'ha battezzata la «strada dell'amore» perchè egli è convinto, e io penso a ragione, che la grande solitudine fra monti e alberi, il grande silenzio dei luoghi remoti e, perchè no?, il vigore del paesaggio grandioso nella sua aggressiva asperità geologica, sia, si potrebbe anche dire, l'alcova di robusti amori non diluiti in perditempi patetici. Marin è proprietario di una locanda a Pielungo, il paese di uno straordinario e già leggendario personaggio dell'Ottocento, Giacomo Ceconi, partito a 18 anni emigrante, come tanti suoi conterranei, nella vecchia Austria, e che da manovale divenne muratore e poi imprenditore di costruzioni stradali e ferroviarie. Accumulò una enorme fortuna che gli consentì di costruire una magnifica strada lungo l'Arzino da Anduins al suo paese, che intitolò alla regina Margherita e che ancora è fra le migliori della zona, nonchè un curioso, grande castello in stile vagamente lohengriniano che oggi nessuno sa come utilizzare. E ottenne infine il titolo di conte di Montececon, del Monte Ceoon, cioè, che domina Pielungo. Quindi c'imbattiamo in una certa aria da cavalieri del Graal che aiuta, diciamo, a fantasticare sui silvani, vigorosi amori che hanno ispirato il Sindaco.

C'è poi un'altra strada segreta, che qui, e non certo senza ragione, chiamano panoramica e che per Pradis, dove ci sono grotte dalle quali 300 scalini fanno scendere sul greto del Cosa, lì incastrato in una forra di roccia viva, in un orrido, porta al lago artificiale di Redona, sopra Meduno. Lungo la strada c'è il cimitero di guerra di Val da Rôs dove sono sepolti gli alpini, nati in questi posti, che nel novembre 1917, nei tragici giorni di Caporetto, agli ordini del gen. Rocca ingaggiarono un combattimento d'arresto.

Marin pensa a un'altra strada panoramica che lungo il Canal di Cuna, o Valle di San Vincenzo, porti pure nella valle del Meduna sboccando a Tramonti di mezzo. E' una zona oggi totalmente abbandonata, e la strada rimetterebbe in efficienza cinquemila ettari di boschi demaniali di faggio e pino e tre malghe. C'è già il progetto e in parte il finanziamento: 250 milioni della Regione. Dalla Val Meduna, o Tramontina, altra strada segreta e avventurosa che per Navaròns conduce a Poffabro e Frisanco e poi, per il Buso del Còlvera, cioè per una breve, ma impressionante forra, di nuovo in pianura a Maniago.

Sono paesi del tutto privi di risorse locali, paesi di fortissima emigrazione che mandano muratori e carpentieri in tutto il mondo. Soltanto ora una parte di questa preziosa mano d'opera comincia ad accettare di andare in fabbrica a Pordenone. Le numerosissime case nuove rivelano che le rimesse sono abbondanti e si sa che il denaro, depositato sulle banche di Spilimbergo, andava a impinguare gli investimenti milanesi e ora invece è assorbito da quelli pordenonesi.

Il rilancio del Pedemonte punta a rianimare il turismo anche in questi luoghi che già da anni hanno colonie di villeggianti fedelissimi, e c'è da aspettarsi che l'antica solitudine venga violata da sempre più numerose comitive dei week-end. C'è qualche industria, come quella dei ferri chirurgici dell'ing. Lualdi ad Anduins, ma c'è soprattutto il valore produttivo del paesaggio, delle sue strade dell'amore e panoramiche che invitano con l'incanto unico dei grandi spazi sulla pianura o di quelli brevi e rupestri delle valli remote. E già ci sono buone osterie e alberghetti.

Arturo Manzano

In mostra a Milano 1000 disegni di ragazzi

Milano, 27

Singolare mostra al Palazzo Reale di Milano: mille disegni di altrettanti ragazzi delle scuole elementari e medie di tutta Italia. Veramente. i disegni erano oltre diecimila, ma sono stati scelti i migliori. A soggetto unico: il Luna Park. E' questo infatti il tema che era stato proposto ai giovanissimi pittori e che ha scatenato la loro fantasia. Si tratta di un grande concorso lanciato dall'Associazione Esercenti Spettacoli Viaggianti, ANESV, che raccoglie nelle sue file oltre tremila associati tutti «attrazionisti» e gente che lavora nei Luna Park.

L'ANESV, che è aderente all'AGIS, l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, celebrando quest'anno il ventennale della propria attività, ha pensato di realizzare una serie di manifestazioni di carattere nazionale, fra cui la grande mostra di disegni di cui abbiamo parlato sopra. Il disegno più bello è dovuto a Duccio Genovese, uno scolaro di Monza che ha vinto il primo premio. Il secondo premio è toccato a un gruppo di alunni di una scuola media di Anguillara in provincia di Roma; il terzo premio a Silvano Cozzi di Cornaredo in provincia di Milano.

Oltre a questa manifestazione l'ANESV ha organizzato anche un concorso giornalistico il cui vincitore sarà premiato il 5 maggio a Milano al Teatro Lirico.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Londra — Jennifer Summers eletta «Miss Inghilterra 1968»

IN EDIZIONE ITALIANA LE AVVENTURE DI PHOEBE ZEIT-GEIST

Fumetto stile hippies dedicato agli adulti

Autore dei testi apertamente beffardi è il giovane Michael O'Donoghue che è collaboratore fisso della più celebre rivista d'avanguardia USA

V'è dunque da dar ragione a psicologi e sociologi quando analizzano al vetrino il fenomeno fumetto, trovandovi addentellati più o meno profondi coi malesseri che per germinazione spontanea manifesta l'attuale società del benessere. A darcene conferma è la lettura (e la visione) di un fumetto per adulti stampato in lussuosa veste ricca di policromie volutamente agganciate alle mode «hippies» e all'intero patrimonio del «feuilleton» popolare, dall'editore Feltrinelli: «Le avventure di Phoebe Zeit-Geist».

Contemporaneamente all'edizione italiana, il fumetto esce pure in America. Dopo che alcune puntate d'esso sono apparse in riviste di nazionalità diversa e come appendice di una collana di «gialli» dello stesso Feltrinelli. Diciamo subito che nella Germania occidentale ha provocato fieri risentimenti. V'è stato addirittura il responsabile della censura militare tedesca che voleva proibirne l'importazione in quanto le avventure di Phoebe «potevano recar danno morale all'esercito...».

Chi è codesta Phoebe? Una cugina di Barbarella, Jodelle e Saga: le eroine del fumetto fantaerotico francese? «Zeit-Geist» in tedesco significa «spirito del tempo», e non è un nomignolo affibbiato alla scultorea figura femminile, che in costume di Eva riempie di sè le tavole disegnate da Frank Springer, per caso: Phoebe si chiama così in quanto raffigura allegoricamente la Bellezza e in taluni casi la Libertà vilipesa, martoriata, dilaniata, calpestata dall'egoismo e dalla brutalità dell'uomo in tutte le forme possibili. Che nel fumetto assumono visione necrofora, spesso, legata però al simbolo politico (i riferimenti col mondo d'oggi e dell'altro ieri sono evidenti e continui) e a quello tecnologico.

L'autore dei testi apertamente beffardi è il ventottenne Michael O'Donoghue, uno dei collaboratori fissi della più celebre rivista d'avanguardia degli Stati Uniti, la «Evergreen Review». Anni fa dalla sua fantasia uscì un romanzo che — a suo dire — avrebbe dovuto promuovere il «suicidio di massa». E' un giovane quindi che sfida i tabù, li irride e li calpesta così come i suoi personaggi fanno di Phoebe: il simbolo di quanto di più caro dovrebbe allietare l'uomo come particella attiva di quell'organismo pulsante che si chiama società.

Col revanscismo nazista O'Donoghue e Springer coinvolgono i paradossi infantili del maoismo, e così tutti i fanatismi che possono albergare — sotto ogni latitudine — nel cuore umano. Perchè Phoebe, al contrario delle citate Barbarella, Jodelle, Saga ed eventuali altre uscite dalla medesima matrice sexy, non s'appella al «feuilleton» come incarnazione della perdizione bensì è lei la colpita: presa di mira fino all'esalazione dell'ultimo respiro, quindi riportata in vita (a furor di lettori) dai filtri magici di uno stregone eschimese per essere di nuovo presa di mira da altri sadici torturatori.

L'intero repertorio della fantasia magica, dell'orrore, della necrofilia erotica, del fantascientismo alla Verne e allo zero-zero-sette viene mobilitato per questa saga in cui parodia e desiderio allegorico si danno la mano. Gli autori coinvolgono nel gioco il lettore, strizzandogli l'occhio ad ogni pagina ricca d'intelligente grafismo sia col disegno che con il fumetto. E sulla bontà del loro messaggio testimonia il finale della storia: nonostante il coro di «bruti» rivolti tutti insieme contro Phoebe, la statuaria fanciulla sfugge ai suoi persecutori. «Colomba sballottata, vittima del destino, ignara preda di perversi e inversi e torbidi maniaci», continuerà a vivere tra noi: sempre vilipesa tuttavia immortale.

Gianni Venantino



Mondadori i Giganti

Sono libri che inaugurano una formula editoriale nuova e originalissima. In ogni volume troverete tutto quanto oggi si può e si deve sapere sui «giganti» delle letteratura. Le notizie sulla vita, sui contemporanei, la cronaca, l'antologia delle opere, le illustrazioni famose, il giudizio dei posteri sono raccolti e ordinati in sezioni di colore diverso. I testi sono semplici, chiari, avvincenti. Ogni volume è splendidamente rilegato con una ricca copertina decorata in oro.

Sono libri utili a tutti: a chi sente il bisogno di aggiornare la propria cultura in chiave moderna ed europea, a chi studia, a chi insegna, a ogni famiglia che potrà consultarli per anni e anni e tenerli tra le gemme della sua biblioteca. Troverete I GIGANTI in tutte le edicole ogni mese, a sole Lire 1000. Da domani è in edicola il primo volume, dedicato a Dante. Seguiranno: Petrarca · Boccaccio · Machiavelli · Ariosto · Tasso · Cervantes · Shakespeare · Milton · Molière · Voltaire · Goldoni · Alfieri · Goethe · Schiller · Foscolo · Manzoni · Byron · Leopardi · Balzac · Hugo · Poe · Baudelaire · Tolstoj · Verga · D'Annunzio. I GIGANTI costano Lire 1000 e portano la garanzia di ARNOLDO MONDADORI EDITORE.

in edicola un volume al mese L. 1000

CRONACA DELLA CITTA'

SI RIPROPONE IN ANTICIPO UN ANNOSO PROBLEMA

Preallarme su tre fronti: l'acqua è ancora difficile

Muggia e Prosecco in crisi - Rifornito lo scalo bestiame con le autobotti - Punte «estive» nei consumi della città

Allarme sul fronte dell'acqua. Un'acqua sempre più difficile, che comincia già fin d'ora a scarseggiare, in qualche zona periferica della città, a Muggia, alla stazione ferroviaria di Prosecco.

A Trieste siamo ormai su valori estivi: 140.000 metri cubi al giorno, e lunedì scorso si sono raggiunti i 145.000 addirittura, che è la massima capacità di erogazione (lo scorso anno, in questo periodo, non si superavano i 120.000 mc.). La calura incipiente, e la siccità, ne sono la causa prima: finora, in aprile, si sono avuti soltanto 22 millimetri di pioggia, di cui 14,3 mm. il 7 aprile; e la seconda festa di Pasqua solo poche gocce. Troppo poco, evidentemente, per una città assetata, che attende ancora e sempre una soluzione nel rifornimento d'acqua. Proseguendo di questo passo, non si è lontani dal punto di rottura.

La temperatura elevata, giunta quest'anno con notevole anticipo, riporta alla ribalta anche l'annoso problema del rifornimento idrico nel Muggesano. Da notare, comunque, che non si tratta soltanto del caldo: le medie dei consumi delle giornate estive stanno quasi per essere raggiunte dai consumi medi delle giornate invernali: e ciò è dovuto in larga misura agli elevati consumi d'acqua a seguito del «boom» delle lavastoviglie e delle lavatrici automatiche. In questo periodo, poi, richieste d'acqua in quantità notevoli vengono dagli orti, giardini e campagne — e anche in questi primi mesi di semine — aggravate dalla mancanza di precipitazioni atmosferiche.

Il Comune di Muggia riceve l'acqua, quale utente, dall'Acegat, e possiede dei serbatoi, da cui viene immessa nelle reti di distribuzione. Causa la rottura di una condotta, avvenuta qualche giorno fa, l'erogazione d'acqua verso la vicina cittadina è stata temporaneamente sospesa. Muggia, allora, ha dovuto dar fondo ai propri serbatoi, interrompendo la normale distribuzione durante la notte, per due giornate, al fine di ricostituire una scorta d'acqua sufficiente per poterla erogare nelle ore diurne anche nelle zone più alte.

Se Trieste non ride, dunque, Muggia già piange. Il problema è unico, e la soluzione, che si attende, reciproca. I consumi si fanno sempre più elevati, la situazione diviene ogni anno più drammatica. Muggia ha fatto costruire un altro «serbatoio di compenso» di 500 metri cubi, con la cui riserva potrà fronteggiare almeno in parte le ricorrenti crisi estive. Ma il nocciolo del problema sta a Trieste, da dove si attende un ampliamento della potenza di acquisizione dell'acqua, per poter di conseguenza aumentare l'erogazione anche verso la vicina cittadina.

Il terzo fronte dell'«acqua difficile» è situato a Prosecco: a quella stazione ferroviaria di transito di migliaia di bovini per il mercato interno sono dovuti accorrere i vigili del fuoco con l'autobotte. Gli operatori, messi in allarme, sono già intervenuti presso le Ferrovie e i veterinari di confine e provinciale, ponendo in rilievo che la mancanza d'acqua crea uno stato di grave disagio non solo per gli animali — bovini e cavalli — ricoverati nelle scuderie, ma pure per il personale addetto ai servizi, impossibilitato a osservare ogni elementare forma d'igiene personale. E si teme l'insorgere di malattie provocate dalla mancanza dell'indispensabile manutenzione igienico-sanitaria delle stalle e dei locali ad uso del personale.

Tre fronti, come si vede, sui quali il problema dell'acqua si riaffaccia in tutta la sua urgenza e drammaticità. E' il caso, veramente, di bruciare alfine le tappe, di intervenire concretamente, trasportando sul terreno pratico quello che, per tanto tempo, continua a restare sulla carta.

Domani un'assemblea degli operai del Felszegi

I dipendenti dell'ex cantiere navale Felszegi, che non sono stati ancora riassunti dalla nuova società, sono convocati in assemblea, alle ore 10 di domani, lunedì, nella sede di via Pondares 8. La decisione è stata presa dalla CCdL e dalla CGIL: si tratterà della richiesta di convocazione avanzata dai sindacati di categoria alle autorità regionali.

Le vacanze scolastiche nelle giornate elettorali

Il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Gui, ha inviato una circolare ai Provveditori agli Studi di tutt'Italia, con la quale dispose che il periodo di interruzione delle lezioni, determinato dall'allestimento dei seggi elettorali e dalle operazioni di voto nelle scuole, «in nessun caso potrà avere inizio prima del venerdì precedente alla consultazione elettorale del 19 maggio». Però, mentre nel resto d'Italia le lezioni potranno, anzi dovranno, riprendere non più tardi del martedì successivo, nella nostra Regione — dove si voterà anche la domenica seguente, 26 maggio — le scuole resteranno chiuse per un periodo maggiore, non essendo possibile smantellare i seggi all'indomani delle «politiche» per allestirli nuovamente alla vigilia delle «regionali».

Servizio regolare dei tram per il 1.o maggio

La direzione del servizio autofilotranviario dell'Acegat informa che nella giornata del prossimo 1.o maggio il servizio autofilotranviario verrà effettuato con personale volontario e funzionerà regolarmente, sebbene con ridotto numero di vetture, dalle ore 6.30 alle 22.30 circa, su tutta la rete escluse le linee 3, 14, 16, 18, 22, 24 e 26.

UNA PROROGA RIPORTA IL SERENO

Sgomberato l'Ateneo restano le polemiche

Come si prospettano le scelte ubicazionali dei nuovi istituti di scienze - I progetti

Gli studenti di scienze hanno sospeso ieri l'occupazione degli Istituti di Chimica e di Fisica, pur ribadendo i motivi del loro dissenso, e continuando perciò a considerarsi in stato di agitazione, nei confronti del Senato accademico che ieri pomeriggio ha però concluso i suoi lavori. Sui motivi che hanno determinato questi nuovi fermenti in seno all'Ateneo triestino è intervenuta ieri anche una presa di posizione del consiglio direttivo dell'Associazione nazionale professori incaricati, che ha voluto sottolineare come le attuali agitazioni studentesche siano «la conseguenza del rifiuto del Magnifico Rettore e del Senato accademico a svolgere con tempestività l'opera di coordinamento dei piani edilizi elaborati dalle singole Facoltà, secondo quanto prescritto dalla legge vigente». Il consiglio direttivo dell'ANPUI mette inoltre in evidenza che «la decisione di riunire il Senato accademico ed il Consiglio d'amministrazione a soli tre giorni dallo scadere del termine utile per l'invio degli elaborati al Ministero della Pubblica Istruzione, si configura come un chiaro tentativo d'impedire qualsiasi discussione sulle decisioni adottate dalle singole Facoltà».

Quali sono le preoccupazioni degli studenti, manifestate con l'occupazione dei due Istituti di Scienze e ribadite dagli stessi professori incaricati? Il problema è questo. Entro il 30 aprile, tutti gli Atenei italiani sono tenuti a presentare al Ministero le proprie richieste per il finanziamento delle opere edilizie, e ciò in base alla legge sullo sviluppo dell'edilizia universitaria. Ebbene, la Facoltà di scienze, e quelle di medicina e di farmacia hanno presentato dei progetti per le loro nuove sedi; la Facoltà di scienze ha anche indicato l'area per la propria sede (la zona di Sistiana tra Visogliano e le falde dell'Hermada), le altre due no. Ed il Senato accademico si è riunito — quasi alla scadenza dei termini per lo inoltro a Roma dei progetti — per coordinare i piani singolarmente proposti dalle Facoltà. Gli studenti sostengono la assurdità di un'eventuale richiesta di finanziamento per sedi distinte oppure per dei progetti che non contemplino fin d'ora le zone in cui dovranno essere realizzati: ciò significherebbe che i finanziamenti verrebbero assegnati separatamente senza tener conto della possibilità di accentrare in un'unica zona, data la complementarietà di molte materie d'insegnamento e lo svolgimento di ricerche comuni di laboratorio, le varie sedi, con una spesa perciò meno rilevante e con disagio minore per gli studenti e i docenti.

Le cose sono ora a questo punto. Il Senato accademico ha esaurito ieri pomeriggio alle 15 (la riunione era incominciata alle 10 del mattino) l'esame del complesso problema. Secondo quanto ci ha dichiarato il Rettore prof. Origone, è stato un lavoro ponderoso, in quanto si trattava di stabilire tra l'altro la graduatoria di priorità delle opere da realizzare nei limiti del futuro finanziamento disposto dallo Stato. Il Senato accademico, inoltre, non ha operato scelte ubicazionali: ha deciso di segnalare le singole opere e di formulare i costi previsti per ciascuna realizzazione: sarà poi il Ministero a decidere sulle priorità e sulla base di quelle decisioni il nostro Ateneo formulerà i progetti dettagliati e definitivi. Fra giorni infine, forse il 3 maggio, le decisioni del Senato accademico verranno portate all'esame del Consiglio d'amministrazione, allargato alle rappresentanze dei professori. La scadenza del 30 aprile è stata comunque prorogata e c'è tempo per decidere.

IN UN TUNNEL LUNGO CINQUANTA METRI

Alla luce a Cattinara una polveriera dimenticata

Si tratta di un ingente deposito di armi che era stato costituito dai soldati tedeschi

Una autentica polveriera, di cui fino a ieri l'altro si ignorava l'esistenza, è stata scoperta a Cattinara in una zona disabitata. Dalle notizie imprecise che si sono avute (sul caso le autorità hanno mantenuto un incomprensibile silenzio) sembra che la scoperta sia stata casuale. Naturalmente è stata subito informata la Squadra Mobile, che per prima è intervenuta. Date le vaste proporzioni del deposito i funzionari hanno immediatamente avvertito il Questore, il quale ha poi informato il Prefetto e quindi il Ministero.

Da quanto si sa, la polveriera risale al periodo bellico. Sono stati certamente i militari tedeschi a costruirla e a riempirla di armi e munizioni. Il grosso deposito è in galleria: un tunnel che entra per oltre cinquanta metri nella collina.

La polizia ha fatto intervenire sul posto gli uomini del gruppo rastrellatori civili di via Donadoni, che dipendono dalla quarta Direzione di artiglieria di Mestre. Essi hanno iniziato subito ieri l'opera di bonifica. Nella galleria, il tempo ha fatto filtrare molta acqua (in certi punti arriva ad un metro) per cui la volta del manufatto non è certamente molto sicura, tanto che i rastrellatori, prima di incominciare il loro lavoro, hanno dovuto effettuare dei lavori di puntellamento.

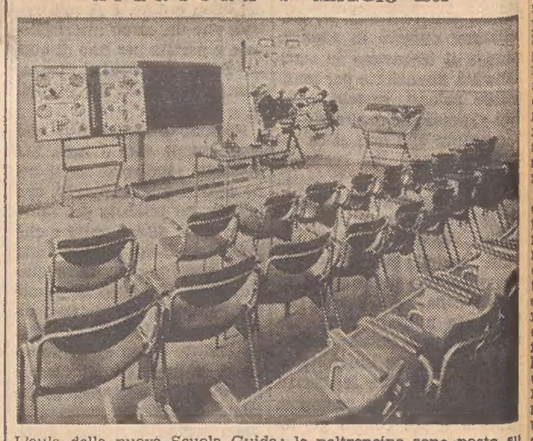
Per il momento sono stati recuperati 150 proiettili di vario tipo e calibro; in particolare proiettili contraerei di 88 millimetri ed altri anticarro dello stesso diametro, inoltre bombe per mortaio, bombe a mano, bombe per fromboncino,

Cameriera all'ospedale in gravi condizioni

D'urgenza nella terza divisione medica dell'Ospedale maggiore, è stata ricoverata ieri la cameriera Emilia Vidonis, di 23 anni abitante in via Ginnastica 3. La giovane donna, che era in preda ad uno stato altamente febbrile ed era in condizioni tanto gravi, da venir accolta con la prognosi riservata, era stata trovata in quello stato, riversa sul letto, dal brigadiere della guardia di finanza Nunzio Arcangelo, il quale si era recato a casa della donna per ritirare un pacco di biancheria. Egli, viste le condizioni della giovane, ha provveduto subito a chiedere l'intervento della CRI.

UN NUOVO GRANDE SERVIZIO IL
CREDITAUTO
Finanziamenti immediati e a minimi tassi d'interesse per l'acquisto di vetture nuove o usate, nazionali o estere
Automobile Club Trieste
VIA CUMANO 2 - TELEFONO 763112/763391

NUOVA SCUOLA GUIDA
DELL'AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
presso la Sede in Piazzale Montebello — Telefono 763391
APERTURA 2 MAGGIO 1968



L'aula della nuova Scuola Guida: le poltroncine sono poste su quattro gradoni a scalea in modo da permettere agli allievi una perfetta visibilità. Attrezzature modernissime.

CONCORSO VETRINE QUIZ

Dall'estrazione avvenuta il 24-4-1968 sono risultati vincitori:

1° premio un corredo grande	Sig.na FAVRETTO Grazia Via Vigneti 16
2° premio un corredo medio	Signora FERFOGLIA Elviana Via Baiamonti 47/1
3° premio un corredo piccolo	Signora ROSIGNANO Ida Via dell'Istria 39
4° premio	Signora CARBONI Emma Strada per Longera 26/1
5° premio	Signora PANIZON Ermanna Via Rossetti 76/1
6° premio	Sig.ra SCHALAUDEK Gemma Foro Ulpiano 2
7° premio	Sig.na CORGHI Liana Via Barzilai 4
8° premio	Sig.na DEL BEN Nori Via Piccardi 60
9° premio	Signora BEZZONI Fulvia Via delle Milizie 9/5
10° premio	Signora CESCUTTI Guerrina Via A. Canova 26

La consegna dei premi verrà effettuata nel nostro negozio il giorno 30 aprile 1968 alle ore 19

MONTI biancheria v. S. Spiridione 5

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, telef. 55255 - 55955

OGGI SI INAUGURA ALLA MARITTIMA

SUGGESTIVO INVITO AL SALONE DEL TURISMO

Mostre e folclore - Una tavola rotonda Dodici Nazioni presenti alla rassegna

Il primo Salone internazionale del turismo a Trieste, cioè la più vasta panoramica del fenomeno turistico mondiale nei suoi molteplici aspetti ed in una gamma di forme pittoresche e suggestive, verrà aperto stamane alle ore 10, alla Stazione marittima, trasformata in maniera davvero stupefacente da architetti, pittori, scenografi e maestri dell'arredamento. Taglierà il nastro tricolore per l'atto inaugurale il Presidente del Consiglio regionale dott. de Rinaldini.

Dodici Nazioni partecipano ufficialmente all'esposizione che è integrata da alcune manifestazioni collaterali di rilevante importanza tecnica. Oggi alle 18, dopo una conferenza stampa, avrà luogo uno spettacolo folcloristico sostenuto dai gruppi sardi.

Domani si svolgerà, nella Sala delle conferenze della Stazione marittima, il Convegno sulla formazione professionale nel settore turistico: alle 10 relazione del signor Ennio Abate, segretario regionale dell'ENALC su «La formazione professionale turistica attraverso le attività dell'ENALC»; alle 10.45 relazione del prof. Albano Mainardi, preside dell'Istituto professionale alberghiero di Stresa, su «La formazione professionale turistica attraverso le attività degli Istituti professionali di Stato»; alle 11.30 relazione del prof. Piero Gherardi, operatore turistico, dirigente dell'Ufficio «Chiari-Sommariva» di Firenze, su «Le necessità degli operatori turistici in ordine alla qualificazione professionale del personale».

L'attesa Tavola rotonda sul tema «La pubblicità ed il turismo» occuperà le giornate di martedì 30 aprile e di mercoledì 1.o maggio. Per la Sezione A (ore 10 moderatore il comm. Carlo Padoa, presidente del Centro sviluppo economico) la relazione «Esperienze ed iniziative promozionali degli imprenditori pubblici e privati operanti nel settore turistico» sarà tenuta dal dott. Walter Panicelli, presidente della Compagnia italiana turismo; per la Sezione B (ore 15, moderatore il direttore del «Piccolo», Chino Alessi) il comm. Dino Villani, presidente della Federazione italiana della pubblicità, parlerà su «Mezzi e tecniche pubblicitarie al servizio della promozione turistica»; per la Sezione C (mercoledì 1.o maggio, ore 10, moderatore il conte G. Carlo di Maniago, presidente della Camera di commercio di Udine) il tema «Principi ed azione degli Enti preposti alla propaganda turistica in Italia ed all'estero» verrà trattato dal prof. Augusto Premoli, direttore generale dell'ENIT. Il pomeriggio di mercoledì 1.o maggio sarà dedicato al Convegno su «La donna e il turismo».

Aperto a Udine un Centro immaturi

All'ospedale civile di Udine è stato inaugurato ieri il nuovo Centro immaturi della divisione pediatrica diretta dal prof. Schiaparelli. Al convegno diretto dal prof. Teclazich presidente della sezione della regione Friuli-Venezia Giulia della Società italiana di pediatria, hanno parlato oltre al dott. Nardini assessore regionale della Sanità, i triestini prof. Tuvo, la dottoressa Decolle ed il dott. Dardi sulla clinica della immaturità. Al convegno hanno partecipato un centinaio di pediatri tra cui molti direttori di cliniche universitarie.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	42	56	26	73	55
CAGLIARI	17	70	54	42	68
FIRENZE	42	78	70	87	32
GENOVA	83	19	56	23	81
MILANO	49	17	39	62	50
NAPOLI	51	28	11	16	53
PALERMO	22	78	15	1	46
ROMA	86	78	34	37	6
TORINO	83	13	60	2	23
VENEZIA	34	26	58	55	79

Schedina Enalotto:

x, 1, x, 2, x, x, 1, 2, 2, x, 1, 2

Ai sei vincitori con punti dodici lire 5.459.000; ai 143 vincitori con punti undici lire 171.700; ai 1601 vincitori con punti dieci lire 15.300. I dodici sono stati realizzati a Milano, Roma, Napoli, Torino, Bologna, Padova.

Un triestino anonimo, grazie a un sistema di quattro doppie (da 1200 lire), ha vinto all'Enalotto oltre 6 milioni di lire, collezionando un «dodici», quattro «undici» e sei «dieci», con una giocata al bar Russian di via Paganini 6.

FRA ALCUNI GIORNI LA GROSSA NOVITA' NEL TRAFFICO

«Verde» in largo Baiamonti comandato dagli automobilisti

Sarà così risolto l'attuale difficile attraversamento grazie a un complesso di apparecchi elettronici

Niente più vigile urbano, e nemmeno il ciclo continuo che scatta quando scatta, anche se non c'è ombra di automobile. Un punto nevralgico della nostra città sarà dotato, fra qualche giorno, di un impianto semaforico completamente «attuato» dal traffico: come dire, saranno le stesse automobili a far lampeggiare il verde di via libera.

Il complesso semaforico che sta sorgendo in questi giorni in largo Baiamonti viene a rappresentare per Trieste un'autentica novità: è da tener conto, infatti, che il semaforo allo incrocio via Ginnastica-via Rossetti è semi-automatico, in quanto «attuato» solamente dalla via Ginnastica. Opportune spie rivelatrici vengono poste sulle provenienze di via dell'Istria alta e bassa, e delle vie Baiamonti e Salata, interessando cinque semafori veicolari, con due attraversamenti pedonali custoditi (via Salata e via Baiamonti), e altri due liberi (via dell'Istria bassa e alta), in quanto distanti dai punti di attraversamento.

Ai quattro punti d'incrocio — come accennato — si stanno sistemando delle spie rivelatrici, che hanno il potere, all'arrivo delle macchine, di creare degli impulsi alla centralina elettronica, la quale trasforma l'impulso in frequenza per dare via libera: come dire, dunque, che il rosso e il verde scattano a seconda dell'intensità del traffico veicolare, che rivela la sua presenza tramite i rivelatori posti a pochi centimetri sotto il manto stradale. Il sistema, come si vede, è assolutamente nuovo per Trieste, ma si assicura che, dove è stato adottato, ha dato sempre ottimi risultati.

Il nuovo complesso semaforico dovrebbe venir inaugurato nei primi giorni della prossima settimana: è evidente, del resto, che almeno per i primi tempi si renderà necessaria la presenza sul luogo dei vigili, se non altro per rendersi conto del funzionamento dei semafori, considerata la particolarissima caratteristica di quell'impianto, che non trova riscontro a Trieste.

Da rilevare, ancora, che i due attraversamenti pedonali hanno il comando proprio: in altri termini, saranno i pedoni ad azionare il dispositivo che permetterà loro di attraversare, naturalmente all'insegna della autodisciplina e del buonsenso.

Con l'installazione di questi semafori in largo Baiamonti, un altro problema viene ad essere risolto: quello tendente a evitare la svolta a sinistra, per consentire una sempre maggiore fluidità del traffico. Di conseguenza, i veicoli che, provenienti sia in salita da via Baiamonti, sia da via Salata (alla uscita, dunque, dalla galleria piazza Foraggi - largo Baiamonti), intendessero inserirsi sulla via dell'Istria alta dovranno effettuare un giro del tutto nuovo. Impegneranno, pertanto la rampa di raccordo con la via Soncini, piegheranno quindi a sinistra passando sul ponte che sovrasta la via dell'Istria (che verrà, pertanto, a costituire un autentico sovrappasso) e, superata la rampa in discesa dalla parte opposta, potranno immettersi sulla via dell'Istria alta senza recare intralcio alle macchine che intendono invece proseguire dirette, alleggerendo in tal modo sensibilmente l'innesto di piazzale Baiamonti. Una innovazione, questa, un po' rivoluzionaria, ma che viene anch'essa a rappresentare, tutto sommato, il classico uovo di Colombo, dalla soluzione probabilmente più facile del previsto.

In tema di segnalazione semaforica, da rilevare che è in progetto l'installazione di un semaforo pure all'incrocio di piazza Libertà con via Ghega, e un altro tra la stessa piazza e via Cellini. Si renderà così più fluido e libero il transito attraverso i due itinerari preferenziali, che si fondono in piazza Libertà, ambedue provenienti dai viale Miramare e interessanti rispettivamente le Rive e via Carducci.

CALENDARIETTO

Oggi: San Vitale - Il sole sorge alle 4.57 e tramonta alle 19.08.

Ieri: temperatura massima 21.2, minima 14,8; pressione mb. 1013,7 in diminuzione; umidità 46 per cento; vento kmh. 14 da S-SO; temperatura del mare 19,9.

Maree — OGGI: alta alle 10.05, cm. 27 e alle 21.20, cm. 51 sopra il l.m.; bassa alle 15.05, cm. 21 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623; Godina, Campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 816296.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina, Campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai Due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Nicoli, via di Servola 80 (Servola), tel. 816296.

VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

MSI
OGGI - ALLE ORE 11
V.LE XX SETTEMBRE
COSMA
N. 7 ALLA REGIONE
DOMANI alle ore 10 nella chiesa di S. Antonio Nuovo sarà celebrata una Messa in suffragio dei Caduti.

VIA AI LAVORI DEL RACCORDO FERROVIARIO

IL TRENO ARRIVERÀ A VALLE DELLE NOGHERE

Un altro passo sta compiendo lo sviluppo delle infrastrutture del Porto industriale. Nella sede dell'Ente, a Zaule, ha avuto luogo la gara per l'appalto del secondo lotto dei lavori di costruzione del raccordo ferroviario tra la stazione di Aquilinia e la Valle delle Noghere. L'ammontare dei lavori a base d'asta e di lire 252.370.560. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa ing. Brussi, di Trieste.

Il secondo lotto comprende il tratto del raccordo ferroviario, che, partendo dalla stazione di Aquilinia, segue il tracciato della via Flavia, la sorpassa in cavalcavia all'altezza dell'ex stabilimento Gaslini, e prosegue verso la galleria del Monte d'Oro, dove si collega al primo lotto, già appaltato all'impresa Cidonio di Roma, lotto già in fase di esecuzione. Fra breve seguirà l'appalto dei lavori di costruzione del cavalcavia metallico sopra la via Flavia.

La Regione ha finanziato la costruzione del raccordo ferroviario nella misura dell'80 per cento del costo complessivo, mentre il rimanente è stato posto a disposizione dell'EPIT dal Commissariato del Governo.

Oggi in Val Rosandra per la Giornata del CAI

Oggi viene celebrata a Trieste la Giornata del Club Alpino Italiano. L'appuntamento, rivolto a tutti gli alpinisti triestini, è per le 9 di stamane presso il Rifugio Premuda in Val Rosandra, donde partiranno le tre comitive previste dal programma.

L'Associazione XXX Ottobre, visto il notevole interesse degli alpinisti triestini per la Giornata del CAI, comunica che alle 8.30 di oggi, da piazza Oberdan, partirà una corriera sulla quale potranno prendere posto gli escursionisti che vorranno raggiungere la Val Rosandra.

PARTITO LIBERALE ITALIANO
Oggi parleranno i candidati al Consiglio Regionale:
Avv. SERGIO TRAUNER
Ore 10.30 - Padriciano
Ore 11.30 - Villa Carsia
Ore 18.00 - Aurisina (Piazza)
Ore 19.00 - Prosecco (Borgo Istriano)
ROMOLO MASSALIN
Ore 11.00 - Borgo S. Giorgio

DEMOCRAZIA CRISTIANA
Oggi parleranno:
Ore 12 — OPICINA Piazza Monte Re
Sergio COLONI
Candidato alla Regione
Ore 12 — Piazza GOLDONI
Luigi MASUTTO
Candidato alla Regione
Ore 12 — SAN DORLIGO
Doro de RINALDINI
Candidato alla Regione
Proiezioni dei documentari:
«Trieste-Italia-Europa»
«Trieste-Parlamento-Regione»
ore 19.30 — Piazza Goldoni
ore 19.30 — Prosecco
ore 20.30 — Piazza Garibaldi
ore 20.30 — Barcola (cap. 6)

PREPARIAMO ASSIEME LA GRANDE TRIESTE DEGLI ANNI 70

ALTRE LISTE PRESENTATE PER LE REGIONALI

Su toni più accesi la campagna elettorale

Particolarmente intenso, in questo fine di settimana, il torneo oratorio sulle piazze cittadine, con l'intervento di decine e decine d'esponenti dei vari partiti. Ieri inoltre altre due liste di candidati alle elezioni regionali sono state presentate alla cancelleria del Tribunale: quelle del PSI-PSDI unificati e dell'Unione slovena. Ed il PRI — che pure ha depositato la lista — ne comunica la formazione: Coloni dott. Mario, Cumbat prof. Edoardo, Dimini avv. Giulio, Fragiacomo Oliviero, Greatti Umberto, Iesurum Arrigo, Pacor dott. Sergio, Rossi Arnaldo, Slocovich avv. Piero; Svevo in Fonda Savio Letizia, Uberti dott. Bruno, Viezzoli Arrigo, Volli prof. Enzio, Zandegiacomo De Zorzi dott. ing. Lino, Zennaro rag. Pio Riego.

Si apprende inoltre che la Unione democratica «Nuova Repubblica», nel protestare per l'esclusione del proprio candidato al Senato, lamenta di non aver tuttora ricevuto comunicazione ufficiale sui motivi di tale decisione.

Ed ecco una sintesi dei comizi svolti ieri. Per la D.C. hanno parlato i candidati alla Camera ing. Lorenzo Colautti e dott. Michele Zanetti. Il primo ha polemizzato in particolare col MSI, affermando che la D. C. «è l'unica forza politica che si è dichiarata apertamente contro il divorzio sostenendo un'importante battaglia per i valori della famiglia». E Zanetti ha indicato fra i più impegnativi compiti della prossima legislatura quello della riforma della scuola: «L'Italia — ha detto — ha bisogno, come insegnano anche le proteste studentesche, di una scuola moderna, efficiente, più democratica e giusta».

All'inaugurazione della nuova sede del PSU di Rozzol-Chiadino hanno parlato i cosegretari provinciali Pierandrei e Pittoni. Quest'ultimo, candidato alla Regione, ha esaminato la situazione economica triestina, affermando che «bisogna guardarsi sia dai facili ottimismi sia dalle catastrofiche previsioni delle opposizioni».

Per il PLI, Trauner ha lamentato «una crisi dello Stato democratico»; e Morpurgo ha ribadito la necessità che il Governo manifesti il proprio fermo impegno per la scelta della sede del protosincrotrone a Doberdò.

Per il MSI, il prof. de Ferra ha sostenuto la necessità di una ristrutturazione delle Università italiane; l'avv. Lonciari ha affrontato il problema delle pensioni ricordando l'azione della Cisnal nell'interesse dei lavoratori; e il dott. Giacomelli ha ricordato l'impostazione sociale del MSI, contrario alla lotta di classe.



INAUGURATO IL CONVEGNO MEDICO INTERREGIONALE

NON VA IMPROVVISATA LA RIFORMA SANITARIA

Troppo rapide innovazioni nel delicato settore si ripercuoterebbero a danno di tutta la comunità

L'evoluzione sociale e civile del nostro Paese impone una revisione delle strutture della sanità pubblica; e non vi è dubbio che molte delle norme vigenti siano ancorate, sul piano legislativo ed economico, a una società più statica e più lenta nelle sue trasformazioni e nel suo cammino verso il benessere. Lo ha affermato ieri al convegno interregionale per lo studio della riforma sanitaria di base, indetto dall'Associazione medici condotti, lo stesso presidente nazionale della Federazione Ordini dei medici, prof. Ugo Peratoner. La sua è da identificarsi in una puntualizzazione chiara ed esplicita del punto di vista della categoria medica su un problema di così grande rilevanza per la gran massa dei cittadini: è per questo motivo, soprattutto, che questa assise — che rientra nell'ambito delle manifestazioni di «Trieste 68» — viene ad acquistare significato e interessi molto notevoli, di rilievo nazionale.

Necessità di una riforma, dunque, sì: ma «con juicio». Peratoner ha voluto anzitutto esprimere un giudizio positivo, manifestando l'atteggiamento concorde della categoria sull'istituzione delle unità sanitarie locali. Affermato, quindi, che oggi non esiste in Italia una medicina preventiva veramente efficace e utile alla popolazione, ha sottolineato che nel corso degli anni troppe leggi, troppi regolamenti, troppe disposizioni sono stati varati; e troppi uffici dalle diverse competenze, e spesso fra di loro in contrasto, sono stati creati. Occorre, pertanto, che si proceda celermente a una revisione di tutte le norme ora esistenti, che vengano annullate e soppresse quelle inutili o superate dai tempi, riunificate in un unico codice quelle ancora valide, e promulgate quelle di cui si sente la necessità. Una volta compiuto questo lavoro in sede legislativa, si avrà la strumento che darà consistenza all'attività delle unità sanitarie locali, che dovrebbero costituire l'articolazione periferica dell'intervento sanitario dello Stato su tutto il fronte della medicina preventiva.

A fianco di questa medicina di carattere preventivo dovrebbe poi sussistere la medicina curativa, da esplicarsi sul piano di un rapporto convenzionale concordato tra i rappresentanti dei medici e l'organizzazione erogatrice, nel quale comunque si debbano preservare la spontaneità, l'umanità, la libertà dei rapporti fra medico e malato. «E' in questo quadro — ha detto il presidente degli Ordini dei medici — che noi vediamo il rinnovamento della sanità italiana. Rinnovamento che tuttavia dovrà avvenire per gradi, senza profondi e troppo repentini sconvolgimenti».

Ecco il punto: insistere sul concetto della gradualità della riforma, non perchè si intenda procrastinare nel tempo l'istituzione di un servizio di cui i medici stessi si affermano assertori, ma perchè la categoria è fermamente convinta che le improvvisazioni in questo campo si ritorcono con conseguenze drammatiche sull'intera popolazione. La riforma si promuova, dunque, ma non ci si illuda che un qualsiasi sistema possa funzionare se sul piano economico non saranno state previste le spese necessarie.

Il prof. Peratoner ha confermato quindi alle autorità responsabili la disponibilità della categoria, rivolgendo però l'invito a «non strumentalizzare l'assistenza per fini di carattere puramente demagogico».

I concetti del presidente nazionale sono stati fatti propri dal presidente dell'Ordine dei medici di Trieste, primario Petronio, il quale ha invitato ad andar cauti nelle riforme, in una materia così delicata come la professione medica. Si tratta — ha detto Petronio — di una materia molto complessa, che coinvolge l'etica professionale, trasformando il binomio medico-malato in un trinomio società-medico-malato. In questo trinomio la società si interpone come fattore amministrativo e contabile, ciò che rende l'atto medico più quantitativo che qualitativo. Importante, quindi, è chiarire ai riformatori che anche se una certa socializzazione della medicina è inevitabile, si rivela però indispensabile che la medicina resti profondamente umana. Non bisogna, se si vuole «socializzare» la medicina, spersonalizzare il medico, l'artefice, nè l'altro importante protagonista, l'ammalato. Solo conservando e anzi ripristinando questi importantissimi valori umani, la medicina potrà diventare «sociale» ma non «socializzata».

I profili giuridici dell'esperimento pilota in sede regionale sono stati esaminati dal legale della FNOM, avv. Funari, il quale ha rilevato che il Parlamento ha espressamente inserito la riforma sanitaria nel piano di programmazione, configurando la partecipazione regionale alla sua attuazione, ma ribadendo con ciò la priorità della legislazione statale su quella della Regione. In proposito si è rifatto all'unità sanitaria locale che si vorrebbe istituire nella Val Lagarina; essa — ha detto — non coincide affatto con quella prevista dal piano di programmazione nazionale.

In precedenza erano intervenuti, esprimendo fervidi voti di proficuo lavoro, il presidente della sezione provinciale dei medici condotti, dott. Relja, il componente il consiglio d'amministrazione degli OO.RR., prof. Ramani, l'assessore regionale dott. Masutto e l'assessore comunale dott. Blasina.

Il convegno prosegue ancora nella mattinata di oggi, con la presentazione di altre relazioni e le discussioni; al termine, è attesa l'approvazione di un ordine del giorno.



(«Giornalfoto»)

Dopo i lavori della mattinata, i partecipanti al convegno medico sono stati ricevuti in Municipio dal Prosindaco prof. Lonza, il quale ha consegnato un sigillo trecentesco d'argento al dott. Ugo Vergari, presidente la sezione di Lecce della Associazione medici condotti, il quale fu il primo aspirante ufficiale di fanteria sbarcato a Trieste il 3 novembre 1918. Analogo omaggio è stato fatto anche al prof. Peratoner

UDINESE GIUDICATO A PORTE CHIUSE

Il «giallo» di Grignano rievocato in Tribunale

Tre mesi con i benefici per il furto della borsetta

Processo a porte chiuse al Tribunale penale, presieduto dal dott. Corsi, P.M. dott. Pascoli, cancelliere Rubini, per un fatto che, a suo tempo, fu rivestito di tinte molto gialle: l'aggressione di Maria Luisa Frausin, di 28 anni, abitante a Muggia, in viale D'Annunzio 13.

Il 21 marzo dello scorso anno, a Udine, la ragazza chiese un passaggio sino a Trieste a un automobilista, Remigio Grassi, di 24 anni, residente nel capoluogo friulano, in via Repetella 6. L'uomo l'accontentò e la prese a bordo della propria spider. La corsa in macchina ebbe un interludio piuttosto drammatico a Grignano: i due ebbero un contrasto, e il Grassi, inferocito, spinse la passeggera fuori della vettura, e costei finì sulla scarpata che digrada verso il mare e, a ruzzoloni, percorse una quindicina di metri per arrestarsi, infine, pesta e contusa, contro il tronco di un albero. Nel frattempo, il Grassi s'era allontanato non soltanto con l'auto ma anche con la borsetta della ragazza, contenente quarantamila lire, borsetta ch'era rimasta abbandonata sui sedili. La Frausin fu soccorsa e accompagnata all'ospedale, dove rimase per una decina di giorni.

Del fatto si interessò la Squadra mobile che riuscì a rintracciare il Grassi, e l'indagine si concluse con la denuncia dell'uomo all'autorità giudiziaria per rapina e lesioni aggravate, e di entrambi per atti non conformi alla morale.

L'imputato è difeso dall'avv. Morgera e la ragazza si è costituita Parte civile con il patrocinio dell'avv. Ghezzi.

Le porte dell'aula, che rimangono sbarrate per quasi due ore, vengono riaperte alla lettura della sentenza che riconosce il Grassi colpevole di furto, così modificato il primo capo di imputazione, e lo condanna a tre mesi di reclusione e quarantamila lire di multa con il duplice beneficio, e dichiara di non doversi procedere in merito alle lesioni per mancanza di querela. Il collegio infine assolve i due dalla terza accusa perchè il fatto non costituisce reato e demanda la liquidazione dei danni davanti al competente Tribunale civile.

Conferenza Cecioni all'Italo-americana

Martedì prossimo, 30 aprile, alle 19, al Centro culturale americano di via Galatti 1, il prof. Cesare G. Cecioni, dell'Università di Firenze, terrà una conferenza sul tema: «La letteratura del Sud negli Stati Uniti». La manifestazione si svolge sotto i comuni auspici dell'Associazione nazionale insegnanti lingue straniere e dell'Associazione Italo-americana.

Il prof. Cecioni, laureatosi all'Università di Firenze e specializzatosi successivamente alla Sorbonne e ad Oxford, è libero docente di storia della lingua inglese ed ha insegnato anche in diverse università americane (Arkansas, Miami e Rollins College). E' autore di numerose pubblicazioni, tra cui una Storia linguistica d'Inghilterra, «La narrativa di Charlotte Bronte», alcuni studi su Thomas Watson ed altre importanti opere in campo didattico.

LE ORE DELLA CITTA'

«Sapore di sale»

Scroscianti applausi hanno suggellato il successo e la validità del documentario sullo yachting «Sapore di sale» (Come nasce un velista) di Italo Soncini, presentato ieri sera in anteprima al Circolo della stampa. L'introduzione è stata fatta dal collega Mario Nordio; il critico Francesco Biamonti ha svolto una breve prolusione alla pellicola. Poi, agile, spigliato, avvincente, è filato il film attraverso il vasto mondo velico adriatico, nazionale e internazionale. Molto apprezzate le scene, il testo fuori campo, la musica. La sala era gremitissima. Presenti o rappresentate le massime autorità regionali e cittadine, della politica e dello sport e i principali critici dei giornali locali.

Amici delle vocazioni

Domani alle ore 19.15, nella sala di Santa Maria Maggiore, si terrà il congresso annuale degli amici delle vocazioni sacerdotali, con l'intervento dell'Arcivescovo. Parlerà il prof. don Secondo Moretti di Brescia. Tutti possono intervenire, specialmente i giovani, gli sposi, gli educatori.

Società di S. Vincenzo

Gli aderenti alle Conferenze di S. Vincenzo si riuniscono questa mattina in Seminario. L'Assistente mons. Bullesi celebrerà la S. Messa alle ore 9; seguirà la riunione nella aula magna, durante la quale parlerà la signorina Sabina Bastiani sul tema: «L'assistenza come servizio a chi si trova in stato di bisogno». Sono invitati i soci attivi, gli onorari ed i simpatizzanti.

Infermiere volontarie C.R.I.

L'Ispettorato delle infermiere volontarie della CRI avverte le interessate che martedì 30, con inizio alle ore 18.45, il prof. dott. Enrico Tagliaferro terrà una conferenza nella sede di piazza Sansovino 3, sul tema «Cancro ed ambiente».

Torneo di bridge

Martedì prossimo con inizio alle ore 20.45 sarà disputata nelle sale del Circolo della cultura e delle arti, piazza Verdi 1, il quattordicesimo torneo a coppie libere indetto dall'Associazione Bridge Trieste. Sarà gradita la partecipazione anche dei non soci.

Mode Diana

Via Pascoli 42, la boutique di tutti. Il negozio all'avanguardia nella moda e nel gusto. Osservate le nostre vetrine e Ve ne convincerete.

All'Italo-svizzera

L'Associazione culturale italo-svizzera, dato il profondo interesse che suscitano nella nostra Regione i problemi cooperativistici, ha voluto invitare a Trieste, per una conferenza sull'attività culturale e gli Eurocentri della Migros, l'avv. Jacomella, del Canton Ticino. Alla conferenza sull'attività culturale delle 30 alle 18.45 presso la sede consolare elvetica di via Stuparich 19, seguirà la proiezione di un documentario a colori, premiato alla mostra di Venezia, sull'attività della Cooperativa Migros.

Cresime sospese

La Curia vescovile informa che mercoledì prossimo, primo maggio, non sarà amministrata la S. Cresima nella cappella della sede dell'Episcopio.

«Le galassie»

Martedì 30, alle 20.30, nella sede dell'Associazione astrofili triestini, presso l'Osservatorio astronomico, in via Tiepolo 11, il dott. Riccardo Slager terrà una conversazione dal titolo: «Le galassie», durante la quale saranno proiettate delle interessanti diapositive a colori. La conversazione è pubblica.

La colonia della L.N.

Anche quest'anno, com'è ormai sua tradizione, la Lega Nazionale organizzerà una colonia montana per due turni mensili negli ampi edifici scolastici e coloniali di Treppo Carnico. Per il personale di sorveglianza e di fatica, le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 30 aprile 1968 nella Sede sociale di Corso Italia 9. E' particolarmente ricercata una giovane fisarmonicista da adibire alle attività musicali e ricreative della colonia.

Da Ferdi per Cresime

Per le Cresime e le 1.e Comunioni il rinomato laboratorio gastronomico «Ferdi» di via Crispi 11, tel. 95946 è a vostra disposizione con le sue specialità. Piatti freddi, tartine, canapè, ecc.

Il carrozziere Bembic

si è trasferito da via Cologna a Montebello - Via Grimani 42, telefono 741189.

La carrozzeria Russian

avverte la spett.le clientela che la sua attività continua in via Cologna n. 46, telef. 744-970.

Il Consorzio Artigiani....

«Arredamenti Trieste» è la più attrezzata mostra di «mobili su misura» creati per voi dai più quotati artigiani triestini. Qualsiasi vostro bisogno può essere soddisfatto soltanto dal nostro gruppo di valenti artigiani coadiuvati da ottimi progettisti. Visitate la mostra di via Settefontane 74, tel. 741440, aperta anche la domenica mattina: troverete il meglio ai prezzi migliori.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del *Sinteko* originale. Tel. 95239, via Paduina 6.

Mobili «Stefani»

via Giulia 1.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli! In tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 53, dopo il teatro Politeama.

Da Presel

Via S. Francesco 16, Porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, cristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi e una vasta produzione dell'artigianato mondiale. Visitatetil!!

Soci dell'Automobile Club,

presso la Filiale Fiat di Campo Marzio è stato istituito il servizio di cessione in uso delle autovetture a vostro favore. Richiedete le nuove Fiat 500 all'Ufficio ACI presso la suddetta filiale.

Autoscuola Automobile Club

Conseguire la patente non significa saper guidare. Saper guidare significa conoscere profondamente il Codice della Strada e avere una perfetta impostazione di guida. Corso completo alla tariffa eccezionale di lire 22.500. Iscrizioni in piazza Duca degli Abruzzi 1, tel. 28435.

Voi... i pavimenti... e noi

VOI che avete deciso di rinnovare la vostra casa o che ne state costruendo una nuova, avete certamente il problema dei PAVIMENTI. Vi suggeriamo di rivolgervi a NOI che Vi proponiamo il meglio delle pavimentazioni in plastica e moquette. Non sono pavimenti come gli altri e portano nomi prestigiosi di fama mondiale: Armstrong, Rikett, DLW (Concessionaria soc. Pragotecna, Trieste). La posa in opera, precisa ed accurata, è affiancata da un servizio di consulenza e preventivi assolutamente gratuiti. Il tutto all'insegna della puntualità, rapidità e serietà. *ARP Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

Dal 29 aprile al 7 maggio

«Fiera del foulard». Da *Luisel*, via Palestrina 3, potrete acquistare foulards a prezzi ridotti. Approfittatene risparmierete fino al 20% Inoltre ai prezzi più convenienti troverete bottoni, calze, lane e tessuti.

Rassegna del film turistico

Si inaugura questa sera alle ore 20.30 nella sala congressi della Stazione Marittima la «Rassegna internazionale del film turistico», manifestazione collaterale al «Salone internazionale del turismo». La Rassegna avrà inizio con 3 films della nostra Regione, e precisamente: «Castelli del Friuli» e «Tempo d'estate» presentati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia ed «Il Carso» presentato dall'Az. Aut. Soggiorno di Trieste. L'accesso alla sala di proiezione è gratuito per tutti i visitatori del «Salone internazionale del turismo».

Elezioni al C.M.M.

Nei giorni 29, 30 aprile e 2 maggio p.v. dalle ore 18.30 alle 20 avranno luogo nella sede sociale di via Roma 15 le operazioni di voto per il rinnovo delle cariche sociali per il biennio 1968-70.

La parrucchiera Marina

si è trasferita nel Beauty-Salon di via Giscinto Gallina 5, II piano, tel. 38901, certa di aver fatto cosa gradita alla sua clientela rimanendo vicino al rione.

Frigoriferi lire 19.800

è un'altro successo di vendita della *Generaltecnica Impex* di piazza S. Antonio 6 Ponterosso perchè è certo che chi non possiede ancora un frigorifero certamente approfitterà di questa unica occasione. E a chi desidera acquistare un frigorifero di dimensioni maggiori, *Generaltecnica Impex* offre un assortimento completo a prezzi veramente eccezionali. Tutti i frigoriferi vengono consegnati alla Clientela nell'imballo originale di fabbrica e garantiti 5 anni.

Orlane

festeggia i suoi vent'anni di vendita in Italia ed offre alle gentili clienti una meravigliosa sorpresa da domani al 4 maggio presso la concessionaria *Profumeria Mimosa*, via Roma 14.

«Eurjapan Foto-Cine»...

offre Vacanze Felici con Cine Kodak 2x8 L. 1950, Cine Super 8 L. 2300. Sconti dal 30 al 50 per cento su Nizo, Bauer, Osaki, Elmig. Omaggi agli acquirenti. Visitateci. Via Coroneo 3, III p.

Tappeti persiani...

vecchi e nuovi: vendita a prezzo di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda. *«Casa d'Arte Orientale»*, via S. Lazzaro 17.

vestaglie e camicie da notte in terital

vestitini spugna-mare

pigiami

tovaglie stampate

lenzuola ricamate a mano

lenzuola fantasia

Betty BOMBACIGNO VIA BATTISTI 20

LAVA AUTO RADIO SUPER — Via BELPOGGIO, 15 — Str. PROMONTORIO, 5 — Via BATTISTI, 22 — Via TOTI, 5 - TRIESTE

U.S.A. E CANADA 15-30 settembre PATERNITI VIAGGI Corso Cavour 7/1, tel. 23362

PATROCINIO DEL «PICCOLO» A UN'ECCEZIONALE GARA AUTOMOBILISTICA

In maggio caccia al tesoro con premi per cinque milioni

Niente meglio di una caccia al tesoro può soddisfare il palato dell'automobilista moderno: oltre che sentirsi un po' pilota agonistico (il che oggi va di moda) si vede impegnato anche in «quiz» divertenti che movimentano la corsa: è logico quindi che ogni qual volta si senta... odore di caccia al tesoro, gli automobilisti si gettino sulla preda. Ma questa volta, poi, l'entusiasmo sarà più che giustificato: sabato 11 maggio a Trieste si svolgerà infatti una caccia al tesoro eccezionale, denominata «The London Look by Yardley», con la collaborazione dell'Automobile Club e sotto il patrocinio del nostro giornale.

Alla manifestazione potranno partecipare tutti gli automobilisti in possesso della regolare patente di guida e della polizza di assicurazione. Le domande di iscrizione, che dovranno essere compilate su un apposito modulo, verranno accettate sino alle 12 dell'11 maggio presso l'Automobile Club.

Eventuali ritardatari potranno iscriversi entro le 14 al raduno di partenza, che avverrà alle 14.30, dal piazzale Alcide De Gasperi.

E' bene precisare subito che non si tratterà di una caccia «facile», poichè in palio ci sono ricchi premi per un valore complessivo di cinque milioni di lire. I concorrenti quindi, per guadagnarsi tali premi, dovranno assoggettarsi alle prove più strane, dando la caccia agli oggetti più incredibili. Corrono voci che si dovranno rintracciare... Ma non anticipiamo troppo, al primo annuncio. D'altronde, considerando che tra i premi figurano una Mini Minor Innocenti, un ciclomotore «Ciao» Piaggio, un'autoradio Condor, un divano Saporiti, numerose confezioni Luxport, ricche confezioni prodotti Lazzaroni, completi da bagno Maeran e molti altri oggetti di valore, è logico che la caccia preveda qualche difficoltà.

La durata della manifestazione, che si svolgerà in due tappe, sarà di circa tre ore. Non saranno necessari caschi protettivi o tute antincendio, ma un buon bagaglio di cultura (con libri ed enciclopedie) che permetta ai concorrenti di risolvere tutti quei problemi che divertiranno ma anche impegneranno notevolmente.

I triestini in fatto di cacce al tesoro hanno sempre dimostrato una notevole preparazione e una buona capacità conclusiva. E' facile quindi prevedere che la manifestazione otterrà un grande successo e impegnerà sino all'ultimo un po' tutti: piloti, passeggeri, negozianti (sì, anche loro...). Per il momento abbiamo già detto abbastanza; ora tocca ai concorrenti, che come primo atto dovranno pensare all'iscrizione.

E' prevista anche una «serata» per la proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi: sarà una serata particolarmente festosa, anch'essa, per molti aspetti, eccezionale.

DA VIA DELL'EREMO ALLA BAIA DI SISTIANA

Ladri di macchine e «topi» al lavoro

Anche due turisti stranieri fra i derubati

La notte appena trascorsa è stata purtroppo proficua per i «soliti ignoti», i quali hanno fatto un bottino più largo del solito in fatto di automobili.

Tra le vetture che hanno preso il volo, c'è anche una macchina straniera: la «Fiat 1300» targata Lubiana 370-18, di proprietà del cittadino jugoslavo Dusan Rescic, di 46 anni. Egli aveva lasciato in sosta la propria auto in via Virgilio, ma, durante la notte, qualcuno si è impossessato di essa lasciando appiedato lo straniero. L'automobilista derubato ha presentato regolare denuncia agli agenti del commissariato di Cologna.

Negli stessi uffici si è presentata la signora Libera Piteo in Schiavoni, di 56 anni, abitante in via Verga 30: la sua utilitaria, la «Fiat 500» targata TS 86292 che aveva parcheggiata nei pressi di casa.

Un'altra auto dello stesso tipo è stata rubata in via dello Eremo. Ne ha fatto le spese la signora Etta del Santo in Meiorini, di 38 anni, abitante al numero 12 di quella strada. La vettura, come ha dichiarato la signora alla polizia, era stata lasciata regolarmente in sosta con le portiere chiuse a chiave. Il tipo dell'auto e il numero di targa (TS 87932) sono stati segnalati al centro ricerche della polizia.

In via Navali è stata rubata una motoretta, la «Lambretta» targata TS 25501, di proprietà dell'operaio Domenico Poretti, di 42 anni, abitante in via Negrelli 2. Il derubato ha denunciato il furto al commissariato di Città Vecchia precisando di aver subito un danno di 30 mila lire.

Topi d'auto hanno invece preso di mira la «Volkswagen» targata Vienna 532-685, di proprietà del cittadino austriaco Friedrich Beier, di 22 anni. La vettura, che si trovava in sosta sul piazzale del ristorante Castelreggio, è stata aperta con chiavi false. I malviventi si sono impossessati della somma di 43 mila lire che lo straniero aveva lasciato in una tasca della giacca appoggiata sul sedile della vettura. Del fatto si stanno interessando gli agenti del commissariato di Duino.

Al Circolo ufficiali. A parziale modifica delle precedenti notizie il Circolo Ufficiali comunica che il primo corso di tennis (perfezionamento) si svolgerà nelle ore pomeridiane.

Portafogli smarrito. Nei paraggi di via Genova - piazza Ponterosso, un pensionato ha smarrito il portafogli contenente una notevole somma di danaro e documenti. L'onesto rinvenitore è pregato di consegnarlo alla segreteria del nostro giornale.

SEGNALAZIONI

Il partito liberale e il protosincrotrone

Il segretario del comitato regionale Friuli - Venezia Giulia del partito liberale italiano ci scrive:

«Egregio Direttore, nella rubrica "Segnalazioni" del quotidiano da lei diretto, sono apparse alcune lettere che trattavano del problema del protosincrotrone. Tale problema, come giustamente "Il Piccolo" ha messo in risalto, è di estrema importanza per la nostra regione e in particolare per le province di Trieste e di Gorizia che ricaverebbero, dall'installazione a Doberdò del Lago di tale gigantesca opera, un indubbio vantaggio per i positivi riflessi di ordine economico e sociale che ne deriverebbero. Per quanto riguarda la mole dell'investimento basti ricordare che l'importo previsto si aggira sui 500 miliardi circa.

«Ma a parte queste considerazioni, lo scopo di questa mia lettera è diretto a rispondere al quesito posto dal lettore alle "Segnalazioni", e cioè cosa hanno fatto i vari partiti in favore dell'installazione a Doberdò del Lago del protosincrotrone.

«Per quanto mi riguarda mi limiterò, nella mia qualità di segretario regionale e provinciale del PLI, a ricordare che proprio il sottoscritto, quale consigliere regionale, è intervenuto presso la Regione sul problema del protosincrotrone ancora nel lontano giugno del 1965. A tale primo intervento, altri hanno fatto seguito da parte non solo mia, ma anche dei colleghi di gruppo al Consiglio regionale ing. Rinaldo Bertoli e avv. Daniele Morpurgo. Si può quindi senz'altro affermare che, nel quadriennio di durata della prima legislatura regionale, ripetutamente si è richiesto, da parte liberale, con interrogazioni, interpellanze e ordini del giorno, l'intervento della Giunta in favore del protosincrotrone.

«In sede nazionale, i rappresentanti liberali del Friuli - Venezia Giulia, hanno ottenuto un impegno degli organi centrali del partito in tal senso. Basti pensare che, sin dal luglio 1966, il PLI — nella mozione che aveva presentato al Parlamento per la soluzione globale dei problemi triestini, aveva iscritto tra le specifiche richieste, quella del protosincrotrone a Doberdò del Lago. Anche recentemente, nel marzo scorso, il consiglio nazionale del partito ha accolto all'unanimità, come pubblicato con evidenza dal "Piccolo", un ordine del giorno su tale argomento, presentato dai rappresentanti della nostra regione.

«Da quanto esposto mi sembra che la posizione del PLI risulta chiara e precisa in merito all'insediamento di tale opera, in quel quadro di solidarietà nazionale dal PLI sempre auspicata a favore di queste nostre terre di confine. Se l'importante realizzazione non avverrà, responsabili di ciò dovranno essere ritenuti, ancora una volta, quei partiti e quegli uomini di Governo che continuano a disconoscere la funzione di Trieste e a non accorgersi che un incremento sociale ed economico di queste province va visto soprattutto in funzione dell'interesse dell'Italia tutta. Sergio Trauner».

Il trastuono elettorale

Con riferimento alla segnalazione dell'avv. Giorgio Bevilacqua, pubblicata ieri dal «Piccolo» e in cui si lamentava l'eccessivo volume di voce su cui sono regolati, molto spesso, gli altoparlanti nei comizi elettorali e quelli delle automobili di propaganda — ciò che mette in difficoltà soprattutto chi lavora e non riesce a difendersi dal frastuono nemmeno a finestre chiuse —, la Questura cortesemente ci informa di aver sottoposto il problema all'attenzione del comitato di tregua elettorale. Tale comitato — nel quale, come è noto, sono rappresentati tutti i partiti — ha aderito volentieri all'invito, assicurando il proprio intervento per raccomandare alle segreterie dei partiti di dare istruzioni perchè la propaganda sia svolta in modo che i cittadini possano seguirla con l'interesse che ciascuno intende liberamente dedicarle, ma anche senza dover subire, comunque, eccessivo fastidio.

Il voto e il cuore

«Ho ricevuto il certificato elettorale, dal quale risulta che dovrò votare alla scuola "Stuparich", in via S. Francesco d'Assisi 25. Per raggiungere il seggio dovrò fare diverse scale. Sono ammalato di cuore e il medico mi ha proibito di fare scale per non incorrere nel pericolo di un infarto. E' ammesso un cambio di sezione? I. Q.».

Il cloro nell'acqua

L'Ufficiale sanitario del Comune, dott. Aldo Fabiani, cortesemente ci scrive: «Il signor Gabriele B. lamenta, nelle „Segnalazioni" del 23 aprile, che alcuni cibi consumati dalla sua famiglia assumono un sapore disgustoso dovuto alla cottura degli stessi nell'acqua clorata di normale distribuzione. Dirò subito che è sperabile che la prossima stagione estiva non comporti la necessità di aumentare il contenuto di cloro, la cui attuale presenza è doverosamente cautelativa, ma non legata a infezioni in atto o in sospetto.

«Ciò premesso devo ripetere che la clorazione attuale disposta nell'acquedotto di Trieste è quantitativamente tale da non portare — in linea di massima — ad alterazioni del gusto. Le relativamente frequenti eccezioni hanno — assai probabilmente — delle cause concomitanti nella situazione delle singole bocche di erogazione, per cui consiglierei il lettore a far controllare le condizioni delle guarnizioni dei rubinetti: quando queste sono assai malandate, ragioni chimico-microbiologiche possono provocare il caratteristico sapore dei clorofenoli (che è quello avvertito e lamentato, mentre il sapore del cloro come tale non potrebbe venir sentito).

«Non è possibile indicare, almeno da parte mia, mezzi diversi per ovviare all'inconveniente segnalato. La Acegat ha tuttavia allo studio la possibilità di perfezionare il sistema di depurazione all'origine, in maniera da eliminare anche questo sia pur non grave inconveniente».

Lavoro e previdenza nelle «Segnalazioni»

Nel «colloquio» che i lettori intrattengono quotidianamente col nostro giornale attraverso le «Segnalazioni», i problemi del lavoro e della previdenza hanno assunto un tale rilievo — e non solo in concomitanza con l'avvenimento particolare della riforma delle pensioni dell'INPS — che abbiamo ritenuto opportuno staccarli dalla rubrica vera e propria per dar vita a un settore specializzato, «Lavoro e Previdenza nelle "Segnalazioni"», che trova oggi ospitalità in sesta pagina: in questa appendice alle «Segnalazioni», affidata ad un esperto di sicura esperienza, il dott. Domenico Pagliaro, troveranno ospitalità una volta alla settimana — nei limiti concessi dallo spazio — i quesiti che i lettori ci rivolgeranno in materia, seguiti da un parere, da un consiglio, un'informazione che possano essere utili a chi ci scrive e a quanti si trovano nelle stesse condizioni, poichè quasi sempre, più che di problemi personali, si tratta di problemi che interessano un più vasto numero di persone.

IN MEMORIA DI MAGGIO ASTORI E CORRADO DALLA POZZA

PREMI DI STUDIO ALL'«OBERDAN»

Ha avuto luogo ieri, nella sede del Liceo scientifico «Oberdan», l'annunciata cerimonia per la consegna delle borse di studio intitolate alla memoria di Maggio Astori e di Corrado Dalla Pozza. Sono stati anche distribuiti sette premi della cassa scolastica.

Il preside prof. Claudio Viola ha ricordato con parola commossa l'eroico Maggio Astori e Corrado Dalla Pozza. Ha preso quindi la parola il Provveditore agli studi, prof. Giuliano Angioletti, per esaltare il senso del dovere e lo spirito di sacrificio dimostrati dalla maggioranza della classe studentesca. Infine lo stesso Provveditore, il dott. Bruno Astori, padre di Maggio, la dott. Dalla Pozza, madre di Corrado, e le altre autorità presenti, fra cui il dott. Pino in rappresentanza del Prefetto, mons. Salvadori in rappresentanza dell'Arcivescovo e la prof. Faraguna in rappresentanza del Sindaco, hanno distribuito i premi agli alunni distintisi nello studio.

Le borse dedicate alla memoria di Maggio Astori sono state vinte da Marino Mezzetti, Alessandra Manzon, Adriana Abrami, Sergio Corazza, Elena Banfi e Livio Stefani.

Le borse di studio «Corrado Dalla Pozza» da Daniela Biasiol e Paolo Zelco.

I premi di studio della cassa scolastica da Fabio Chesi, Marina Sergi, Graziella Felician, Claudio Giuricin, Renato Birsa, Fabio Simonetti e Gabriele Furlan.



(«Giornalfoto»)

Il padre di Maggio Astori consegna una delle borse di studio

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 28 aprile.

ARRIVI: p.fo «Sophia» (ell.); mc. «Finalmarina» (naz.); mc. «World Unity» (liber.); mn. «Piave» (naz.); mn. «Janina» (jug.); mn. «Maha» (Kuwait); mn. «Chigirin» (russa); mn. «Sloboda» (jug.).

PARTENZE: mn. «Satko Hodilo» (jug.); mn. «Nova Fides» (naz.); mc. «Gauchito» (liber.); mn. «Bled» (jug.).

SALONE INTERNAZIONALE DEL TURISMO

Premi che verranno sorteggiati giornalmente tra i visitatori del Salone nella «LOTTERIA TURISTICA» pro C.R.I.

28 aprile: 1) biglietto Genova - Barcellona andata-ritorno 2 persone più auto offerto dalla Società «Canguro Iberia» 2) soggiorno a Jesolo di 7 giorni offerto dall'Azienda Autonoma Soggiorno di Jesolo

29 aprile: 1) biglietto Trieste - Venezia 2 persone con una M/n del Lloyd Triestino offerto dal Lloyd Triestino 2) organizzazione caccia 3 giorni in Bulgaria offerto dalla «Balkan Touriste»

30 aprile: 1) biglietto Genova - Cagliari - Palermo andata-ritorno 2 persone offerto dalla Società «Tirrenia» 2) week-end a Vittorio Veneto 2 persone offerto dall'Ente per il Turismo di Treviso

1 maggio: 1) crociera 1 settimana con la M/n «A. Santic» offerto dalla Società «Jadrolinija» 2) soggiorno 1 settimana in Alto Adige 2 persone offerto dall'Ente per il Turismo di Bolzano

2 maggio: 1) biglietto Napoli - Palermo - Tunisi andata - ritorno 2 persone offerto dalla Società «Tirrenia» 2) soggiorno 7 giorni a Zara «Crvena Luka» offerto dall'Ente Turismo Jugoslavo

3 maggio: 1) biglietto Genova - Cagliari andata - ritorno 2 persone più auto offerto da «Traghetti Sardi» 2) soggiorno 7 giorni Lido di Jesolo offerto dall'Azienda Autonoma Soggiorno di Jesolo

4 maggio: 1) biglietto Napoli - Palermo andata - ritorno 2 persone più auto offerto dalla Società «Navi Traghetto» 2) soggiorno 7 giorni isola di Curzola offerto dall'Ente per il Turismo Jugoslavo

5 maggio: 1) viaggio 2 persone Trieste - Venezia offerto dalla Società «Adriatica di Navigazione» 2) soggiorno in Bulgaria 7 giorni offerto dalla «Balkan Touriste»



COSTUMI DA BAGNO AI MAGAZZINI

TOLENTINO

VIA XXX OTTOBRE N. 15

ENORME SCELTA AI PREZZI PIU' BASSI

ELEZIONI Per votare il 19 maggio Vi occorre un documento. Per le foto rivolgetevi alla FOTO AUTOMATICA in Piazza della Borsa n. 2 - TRIESTE

4 FOTO - LIRE 400 IN 10 MINUTI

EVITATE L'AFFOLLAMENTO DEGLI ULTIMI GIORNI



ernia

L'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

sempre primo nello studio e nella realizzazione di quanto vi è di più moderno nella tecnica erniaria per il benessere degli erniosi, annuncia la creazione di un nuovo apparecchio riservato agli

operati d'ernia o a chi ha una piccola ernia inguinale

NOVITA' 1967

Medaglia d'argento al 16e Salon International des Inventeurs di Bruxelles

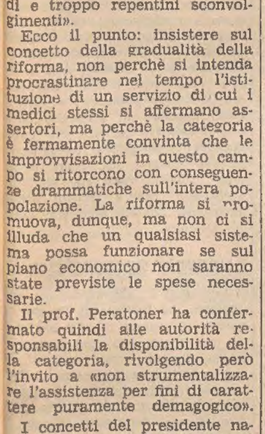
Slipernia

che viene ad arricchire la gamma dei modelli KLEBER

MYOPLASTIC - SUPERCONFORT - RILSAN - RELAX

Informazioni e prove gratuite:

TRIESTE: Farm. De Leitenburg - Piazza San Giovanni 5 - Giovedì 2



(«Giornalfoto»)

Il presidente prof. Peratoner

PROGRAMMA D.C. PER LA SECONDA LEGISLATURA REGIONALE

Ribadita la validità del Piano di sviluppo

Come andranno ripartiti gli stanziamenti straordinari i quali dovrebbero ammontare ad almeno 350 miliardi

Una politica di cose concrete, la piena adesione alle scelte del Programma regionale di sviluppo, il ricorso al finanziamento dello Stato per investimenti straordinari per almeno 350 miliardi di lire: queste le linee fondamentali del programma della Democrazia Cristiana per la seconda legislatura regionale. Il documento è stato approvato ieri dall'Esecutivo regionale della D.C. riunitosi a Trieste, sotto la presidenza del segretario regionale Giuseppe Tonutti, presente anche il presidente della Giunta regionale, Alfredo Berzanti.

La D.C., rileva il documento sottolineando la funzione che il partito ha avuto nel promuovere l'autonomia regionale del Friuli - Venezia Giulia, ha attuato il programma con cui si era presentata agli elettori nel 1964. «Questo è stato possibile per il rigoroso impegno politico e amministrativo che i democratici cristiani eletti nel consiglio regionale hanno dimostrato, e anche per la validità della collaborazione di centro-sinistra, che è stata avviata anche in campo regionale, e che la D.C. auspica debba continuare».

Il programma d.c. si rifà quindi al piano di sviluppo approvato dal Consiglio regionale, sottolineando la validità delle scelte e ribadendo l'impegno a raggiungere i traguardi indicati. Per questo sarà necessario far ricorso all'articolo 50 dello statuto regionale che prevede finanziamenti straordinari da parte dello Stato per piani organici di sviluppo della Regione. Primo impegno del secondo Consiglio regionale sarà quello di approvare una legge voto, che la D.C. attraverso i suoi rappresentanti al Parlamento e alla Regione e in sede politica si impegna a far diventare operante.

Gli stanziamenti straordinari, che in base al Programma di sviluppo dovrebbero ammontare ad almeno 350 miliardi in più esercizi finanziari, andranno ripartiti in tre settori: nell'agricoltura per la bonifica e il potenziamento economico delle attività produttive; nell'industria, commercio e artigianato per il potenziamento delle incentivazioni già esistenti; nelle opere pubbliche per la difesa del suolo, i raccordi autostradali, le linee ferroviarie, marittime ed aeree, le attrezzature portuali e le opere igienico-sanitarie.

Per l'attività legislativa del secondo Consiglio regionale la D. C. sottolinea la necessità di applicare le leggi già operanti che si sono rivelate efficaci, migliorandole sulla base dell'esperienza e delle necessità; le nuove leggi dovranno essere in armonia con il Programma di sviluppo.

Per quanto riguarda gli investimenti produttivi il programma della D.C. indica alcune mete, a proseguimento dell'azione già avviata nella prima legislatura. Per l'agricoltura, difesa del suolo, irrigazione, bonifica, riordino fondiario, credito agrario, sono gli obiettivi di fondo. Per quanto riguarda in particolare le colture dovrà esser accentuata la specializzazione, la cooperazione ,il potenziamento della strutture di mercato. Per l'industria sono previsti interventi nel campo delle infrastrutture ed attrezzature di aree, e nel settore del credito per la piccola industria.

Particolari impegni riguardano la montagna il cui progresso dovrà essere raggiunto con interventi specifici in campo industriale, agricolo, viario, turistico, sanitario.

Nel campo della grande viabilità il programma della D.C. sottolinea l'urgente necessità di realizzare il collegamento autostradale Udine-Tarvisio «che deve costituire impegno dello Stato, attraverso l'intervento diretto dell'I.R.I.». Anche i problemi portuali e dell'armamento marittimo dovranno essere affrontati.

Nel settore degli investimen ti sociali il programma d.c. rileva la necessità di proseguire nell'azione avviata nella prima legislatura nei settori dell'edilizia popolare, dell'assistenza, dell'istruzione e del diritto allo studio, della sanità ed igiene (primi obiettivi sono i nuovi ospedali di Trieste e Tolmezzo), della politica della gioventù, dei problemi del tempo libero, della formazione professionale, delle istituzioni culturali d'interesse regionale. La D.C. auspica anche l'avvio di una «politica per gli anziani», sia in campo sanitario, (con centri geriatrici specializzati) sia in campo assistenziale con nuove e funzionali Case di riposo.

Le scelte del Programma di sviluppo per l'Università vengono pure richiamate dalla D.C. che ribadisce anche l'impegno di sostenere le iniziative a livello internazionale della ricerca scientifica: il protosincrotrone, il centro di fisica teorica, il centro di scienze meccaniche, il centro di ricerca dell'O.C.S.E.

Il programma contiene anche l'impegno per la proroga del «Fondo Trieste», attraverso la azione dei parlamentari, della regione e del partito.

Richiama gli obiettivi del Programma di sviluppo sui problemi delle servitù militari e della emigrazione.

PREVISIONI DEL TEMPO



Al Nord e sulla Toscana, da nuvoloso a coperto con piogge e nevicate sull'arco alpino oltre i 2500 metri; tali fenomeni interesseranno inizialmente il Piemonte, la Liguria e la Lombardia e si estenderanno durante la giornata alle altre regioni. Su Sardegna, Lazio e Umbria nuvolosità irregolare tendente ad accentuarsi e dal pomeriggio possibilità di piogge a partire dalla Sardegna. Su Marche, Abruzzi, Molise, regioni meridionali e Sicilia sereno o poco nuvoloso, ma con tendenza a formazioni di banchi di nubi medio alte.

Temperatura: quasi stazionaria.

Venti: su tutti i bacini in prevalenza deboli meridionali tendenti a rinforzarsi su Mar Ligure, Alto Tirreno e Mare di Sardegna.

Mari: mossi il Mar Ligure, l'Alto Tirreno e il mare di Sardegna; poco mossi o quasi calmi gli altri mari.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 5, 23; Verona 9, 21; Trieste 14,8, 21,2; Venezia 11, 23; Milano 11, 21; Torino 9, 19; Genova 15, 18; Bologna 10, 22; Firenze 10, 20; Pisa 6, 20; Ancona 13, 20; Perugia 9, 19; Pescara 9, 23; L'Aquila 6, 21; Roma Nord 7, 23; Roma Fiumic. 9, 20; Campobasso 10, 23; Bari 16, 24; Napoli 11, 20; Potenza 10, 19; S. Maria di Leuca 14, 20; Catanzaro 12, 23; Reggio Calabria 12, 23; Messina 16, 23; Palermo 14, 22; Catania 12, 24; Alghero 9, 20; Cagliari 10, 20.

A Mantova e ai luoghi del Risorgimento con l'U.P.

Presso la segreteria generale dell'Università Popolare di Trieste, in via del Coroneo 17, tel. 761914, si ricevono le iscrizioni al viaggio di istruzione promosso dall'Ente per i giorni 11 e 12 maggio prossimi, alla volta di Mantova e dei luoghi del Mantovano cari alle memorie del nostro Risorgimento (autorizzazione E.P.T. di Trieste n. 1349/V/3/A del 4-4-1968).

Per maggiori informazioni e per le iscrizioni al viaggio, gli interessati sono invitati a rivolgersi alla sede predetta, giornalmente, dalle ore 17 alle 19, escluso il sabato.

Viaggi e crociere

Presso l'Ufficio Centrale Viaggi di Piazza Unità sono in distribuzione i programmi di viaggi e crociere della **CIT, American Express, W/L Cook, Kuoni, Autostradale, Chiari Sommariva, SIT, I Grandi Viaggi, Italnord Lloyd** ed altri.

I bei viaggi da Trieste: Capitali scandinave, fiordi e Capo Nord 30-6 - 19-7-1968.

Dalmazia in pullman e nave per Ferragosto.

Inghilterra e Scozia in aereo.

Iscrizioni: UCV - Piazza Unità.

Nella palestra di Borgo San Sergio

Stamane premiazione degli scolari filatelici

Stamane alle ore 10, alla presenza delle autorità, si svolgerà la cerimonia della premiazione degli alunni partecipanti alla mostra filatelica allestita dalla direzione didattica di Borgo San Sergio, in collaborazione con il Circolo Filatelico Tergestum, nella palestra della scuola di via Petracco 10. Verranno assegnate numerose medaglie e premi speciali a singoli espositori, coppe e targhe alle scuole, nonchè il «Trofeo scolastico di filatelia 1968» per la partecipazione collettiva classificatasi al primo posto. Comunque per tutti ci sarà un attestato di partecipazione.

Dato il carattere esclusivamente didattico, la rassegna ha ottenuto il patrocinio delle autorità scolastiche e l'adesione entusiastica di molte scuole cittadine e del circondario. Nel comitato d'onore figurano, il Provveditore agli studi dott. Giuliano Angioletti, il presidente del Lloyd Triestino e della «Trieste '68», ing. Gianni Bartoli, gli assessori Di Gioia e prof. Faraguna, l'ispettore scolastico dott. Sbisà e la Medaglia d'oro della filatelia italiana, prof. Piero Gall.

La mostra ha messo in risalto numerose collezioni ben predisposte e che rispondono in pieno alle esigenze educative e didattiche. Lusinghieri i commenti espressi dai numerosi visitatori e dagli esponenti filatelici locali.

MERCOLEDI' FESTEGGIATI GLI ANZIANI DEL COMUNE

Una medaglia d'oro per le nozze d'argento

La cerimonia si svolgerà nella sala del Consiglio e precederà quella al CCA dei nuovi maestri del lavoro

Il 1.o maggio, alle ore 11.30, nella sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti, avrà luogo la celebrazione della festa del Lavoro, manifestazione inserita nel programma ufficiale del cinquantesimo anniversario della Redenzione.

Nel corso della cerimonia il rappresentante del Governo consegnerà le «Stelle al merito del Lavoro», conferite dal Presidente della Repubblica ai lavoratori della regione distintisi per singolari meriti.

Alla cerimonia sono stati invitati i maestri del Lavoro insigniti negli anni precedenti della stella al merito, i cavalieri del lavoro della Regione Friuli-Venezia Giulia, i rappresentanti dei lavoratori e delle aziende, i cui dipendenti riceveranno lo ambito riconoscimento.

Prima della manifestazione ufficiale avrà luogo, nella sala del Consiglio comunale, una cerimonia nel corso della quale ai dipendenti dell'Amministrazione civica, che hanno compiuto un'anzianità di almeno venticinque anni, verrà consegnata una medaglia d'oro con le insegne trecentesche del Comune. Essi sono: Nerina Addis, Roberta Alessandri, Vittorio Arban, Marianna Baitz, Mario Ban, Cornelia Bentivoglio, Carlo Berze, Giovanni Boschini, Armando Brandolin, Mario Brizzi, Carlo Carli, Maria Cassutti, Cristiano Cossutta, Francesco Crovatini, Giuseppe Cucchi, Elisabetta Degrassi, Iginio Della Venezia, Giacomo Del Todesco, Leopoldo Fabiani, dott. Bruno Fazzini, Luigia Feltrin, Giovanni Furlan, Mario Gianelli, Guido Giordani, Anselmo Gomiero, Antonio Grizon, Nives Kaucic, Giorgio Laurenti, Michele Lamacchia, Giuseppina Lupetti, Anna Lussa, Francesco Lussi, Federico Maldini, Eufemia Malusà, Antonio Manià, Luigi Marcuzzi, Mario Mauri, Luciano Melato, Ruggero Mercusa, Lucia Monti, Giacomo Morassi, Gaetano Novaro, Margherita Novelli, Ermanno Orlini, Antonia Parlato, Giustina Pegan, Giorgio Pitacco, Giusto Polonio, Luigia Pregarz, Maria Presel, Carlo Puntar, Cristiano Rasenì, Anna Ravalico, Michele Riosasso, Virgilio Risigari, Anna Rolazzi, Riccardo Saina, Anna Savarin, Enrico Savi, Giulio Saxida, Alma Sersa, Albino Sgorbissa, Mario Simonetti, Bruno Sorini, Giuseppe Starc, Vittorio Stoca, Rodolfo Tomi, Domenico Tonello, Enrico Trani, Francesco Varni, Ettore Vecchiet, Giuseppe Verzegnassi, Riccardo Visinin, Vittoria Voncina, Antonio Vucovich, Giovanni Xenos, Antonio Zambon, Giuseppe Zivic, Carlo Zocchi, Difendente Zorzetto.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Mercoledì 1.o maggio, con partenza alle ore 6.30 da piazza S. Giovanni, escursione ai Monti Musi con traversata dal Passo Tanamea alla Val Resia. Informazioni ed iscrizioni entro lunedì 29 c.m. nella sede sociale, piazza Unità d'Italia 3, tel. 35240.

LAVORO E PREVIDENZA NELLE SEGNALAZIONI

QUESITI E CRITICHE A VALANGA SULLA RIFORMA DELLE PENSIONI

Calcolo delle nuove pensioni Inps

Anni di contribuzione	Retribuzione lorda degli ultimi 3 anni			
	90.000	100.000	125.000	150.000
	Pensione mensile all'età pensionabile			
15	21.938	24.375	30.469	36.562
16	23.400	26.000	32.500	39.000
17	24.862	27.625	34.531	41.438
18	26.325	29.250	36.562	43.875
19	27.778	30.875	38.594	46.312
20	29.250	32.500	40.625	48.750
21	30.712	34.125	42.656	51.188
22	32.175	35.750	44.688	53.625
23	33.638	37.375	46.719	56.062
24	35.100	39.000	48.750	58.500
25	36.562	40.625	50.781	60.938
26	38.025	42.250	52.812	63.375
27	39.488	43.875	54.844	65.812
28	40.500	45.000	56.250	67.500
29	42.412	47.125	58.906	70.688
30	43.875	48.750	60.938	73.125
31	45.338	50.375	62.969	75.562
32	46.800	52.000	65.000	78.000
33	48.262	53.625	67.031	80.438
34	49.725	55.250	69.062	82.875
35	51.188	56.875	71.094	85.312
36	52.650	58.500	73.125	87.750
37	54.112	60.125	75.156	90.188
38	55.575	61.750	77.188	92.625
39	57.038	63.375	78.969	95.062
40	58.500	65.000	81.250	97.500

La nuova legge prevede che, dal 1.o maggio 1968 al 31 dicembre 1970, le pensioni dell'Inps siano pari al 65% della retribuzione media degli ultimi tre anni, per chi ha 40 anni di contributi. Progressivamente più basse saranno le pensioni per chi ha un'anzianità inferiore. Nella tabella pubblichiamo l'importo delle nuove pensioni secondo gli anni di versamenti (da 15 a 40) e lo stipendio tipo medio percepito nell'ultimo triennio

La legge 18 marzo 1968 n. 238 sulla riforma delle pensioni dell'INPS ha destato vasta eco, perplessità di ogni genere e ha sollevato numerose proteste da parte dei pensionati e dei pensionandi di vecchiaia e di quelli di anzianità. Continuano a pervenire al nostro giornale, con un ritmo sempre più intenso, lettere di critica al recente provvedimento legislativo, di rammarico e anche di speranza che la legge non venga applicata o almeno venga applicata con modifiche sostanziali più favorevoli ai pensionati. Si levano da più parti voci che parlano di incostituzionalità della legge, di volontà di resistere al provvedimento per via giudiziaria. Non sono soddisfatti neanche coloro che dalla legge avranno un miglioramento nella misura della pensione: 2400 lire mensili per tutti. Le pensioni minime, passando da 15.600 a 18.000 lire o da 19.500 a 21.900 lire mensili, rimarranno sempre «minime» e inadeguate; per quelle superiori ai trattamenti minimi, l'aumento di 2400 lire sarà ancora insufficiente a compensare il continuo aumento del costo di vita.

Prima di entrare nel merito del problema, scegliamo alcune fra le tante lettere pervenuteci. Scrive il lettore M. S.: «Penso che i pensionati devono unirsi in un partito e far sì che il Governo abroghi la legge anticostituzionale» e si dice sicuro che tale proposta sia condivisa «da tutti i pensionati».

In un'altra lettera leggiamo: «Siamo due operaie dipendenti da una medesima antica impresa artigianale: in base ai «premi assicurativi» siamo entrate in godimento della nostra sudatissima pensione di circa 40 mila lire mensili che, unitamente a 60 mila lire di paga, ci mettono in grado di vivere modestamente e di assumere qualche piccolo impegno. Ora ci dicono che con la nuova legge che entra in vigore al 1.o maggio (festa del lavoro!) ci verrebbero tolte 25 mila lire. Se ciò è vero ci sembra una cosa incredibile. F. C. e M. C.».

Un altro pensionato, G. M., consiglia tutti i pensionati di inviare una lettera al Capo dello Stato del seguente tenore: «Io, cittadino italiano, in base alle leggi sulle pensioni emanate dal Governo nel 1965, mi sono trovato ad essere beneficiario di diritto non limitato nel tempo. Valendomi di questo diritto, in perfetta buona fede, mi sono assunto degli obblighi a lunga scadenza. Ora se il medesimo diritto il Governo improvvisamente me lo toglie ed io, in conseguenza e non per mia volontà o per mia colpa, non sono più in grado di assolvere gli impegni assunti, chiamo ad adempierli lo Stato».

Il lettore Giovanni Marsi osserva tra l'altro: «Non bisogna dimenticare che molti disoccupati, sempre per avvicinarsi al traguardo dei 35 anni di contributi, su consiglio dell'INPS, hanno provveduto al riscatto dei periodi lavorativi scoperti da assicurazione, versando centinaia di migliaia di lire (si tratta di riscatto ex articolo 13 della legge 1338): mi unisco agli altri lettori perchè i sindacati intervengano energicamente al fine di mantenere la pensione di anzianità e, in caso contrario, vengano almeno restituiti gli importi versati esclusivamente a tale scopo».

Ancora un'altra voce: «Siamo troppo amareggiati per tacere più oltre — scrive B. R., pensionato di vecchiaia —. Ma s'è mai inteso che per reperire i fondi per i così detti miglioramenti delle pensioni si vada a togliere a dei pensionati quanto già percepiscono? Non so poi come si voglia chiamare "miglioramenti" il fatto di gettare intere famiglie di vecchi lavoratori nella disperazione più completa, dato che non avranno più la possibilità di far fronte ad impegni assunti: ciò vuol dire, per molti, la rovina».

C'è poi chi si chiede se «è possibile ricorrere legalmente alla Corte costituzionale contro l'affrettata e spensierata riforma INPS».

Ma non manca qualche lettera favorevole, come quella della lettrice Maria Russo: «Per fortuna — essa scrive — di questo stato di cose il Governo s'è accorto e ha dovuto correre ai ripari abolendo la pensione a chi ha già (beato lui) uno stipendio aggiornato e che può essere difeso con i continui scioperi. Grazie ai privilegiati che hanno goduto la pensione di anzianità non si sono viste per anni aumentare le altre pensioni di vecchiaia!».

Sono, tutte queste lettere, testimonianza di amarezza, di protesta di pensionati, pensionati che non continuano a lavorare per svago ma per necessità di arrotondare la modesta pensione con un'altrettanto modesta retribuzione, sono speranze svanite, per molti lavoratori, di raggiungere la mèta dei 35 anni di contributi per risolvere tanti problemi per lunghi anni accantonati. Tutte queste lettere ci inducono ad esprimere un parere sul contenuto della legge, che, su un piano equitativo, sociale e umano non può essere del tutto positivo.

Pa pensione di anzianità non verrà praticamente più concessa, o meglio la concessione sarà disposta fino al 31 dicembre 1970 ai soli lavoratori che, potendo far valere 35 anni di contribuzione effettiva, resteranno involontariamente disoccupati. Quelle attualmente in godimento non sono cumulabili con la retribuzione.

Le pensioni di vecchiaia decorreranno dal mese successivo a quello della presentazione della domanda da parte dei lavoratori ultrasessantenni che avranno cessato di lavorare alle dipendenze di terzi. Quelle attualmente in godimento non sono cumulabili, per importi eccedenti alle 15.600 lire mensili, con la retribuzione. Siamo di fronte ad una restrizione che, se pure motivata da esigenze di bilancio, in un sistema pensionistico tuttora inadeguato assume per molti il carattere di ingiusta punizione obbligando a rinunciare oggi a quello che legittimamente è stato concesso dalla legge 903 del 21 luglio 1965 e precedenti.

Si potrà affermare che la famosa legge 903 è stata estremamente generosa, troppo generosa se posta in relazione ai fondi dell'INPS, elargendo pensioni di anzianità, abrogando qualsiasi trattenuta nei confronti dei pensionati che continuano a lavorare, attribuendo troppo facilmente la maggiorazioni delle pensioni per i familiari a carico del pensionato giungendo sino ad accettare la compatibilità delle maggiorazioni stesse con gli assegni familiari. Ma la legge 903 del 1965 è stata progettata ed approvata dagli stessi organi che hanno progettato ed approvato il provvedimento attuale, e quindi sembra logica l'affermazione che alle conseguenze negative di bilancio bisognava pensare allora e prevedere (siamo in materia di «previdenza») tutte le conseguenze di una legge «generosa».

La durezza del provvedimento è maggiormente accusata dai pensionati dell'INPS, consci che molte altre categorie di pensionati, fruenti di trattamenti pensionistici particolari, non sono soggetti alle lamentate limitazioni. La non equità di una legge, oltre a disturbare l'equilibrio giuridico, divide i cittadini allontanandoli dall'auspicato senso di «solidarietà sociale», base di uno Stato moderno socialmente e democraticamente evoluto.

A conclusione dell'argomento riteniamo opportuno, per dovere di obiettività e sincerità, raccomandare ai lettori di non porre eccessive speranze in modifiche sostanziali della legge ormai pubblicata sulla «Gazzetta ufficiale» 81 del 28 marzo 1968. La legge è operante dal 1.o maggio e solamente un'altra legge, del resto poco probabile, potrebbe abrogarla o modificarla. Rimane, certo, l'argomento della presunta incostituzionalità della legge: si tratta ovviamente di un giudizio non di nostra competenza, per il quale sembra comunque prematuro e fuori di luogo avanzare in proposito anche solo illazioni e ipotesi. Ma creare illusioni è pericoloso: la delusione sarebbe domani più triste e più grave. Non ci resta che dire, per concludere, che è sempre valido, purtroppo, l'antico aforisma: «Dura lex sed lex».

Comunale «agganciato»

Il lettore A. Z., dipendente per quarant'anni del Comune di Trieste, lamenta: «L'importo di 2500 lire mensili che spetta per ogni persona a carico, tu non puoi riceverlo perchè se lo incassa il Comune di Trieste per i suoi pensionati. La Ragioneria del Comune con lettera ricorlare ad ogni pensionato sollecita la presentazione della domanda per la aggiunta e comunica che alla data del prossimo pagamento effettuerà la trattenuta».

In proposito la Ragioneria del Comune ci precisa cortesemente che i pensionati comunali cosiddetti «agganciati» che beneficiano da parte del Comune del trattamento economico dei pari grado in servizio comprende anche le quote di aggiunta di famiglia per le persone a carico; tale trattamento economico viene garantito con l'integrazione della pensione a carico della CPDEL di cui anche il lettore è titolare. Ora, poichè la pensione a carico della CPDEL è stata maggiorata di 2500 lire mensili per ogni persona a carico, il Comune ha ridotto di pari importo la sua integrazione a partire dal prossimo pagamento, allo scopo di non corrispondere un duplice trattamento per i familiari a carico. Ci è stato comunque assicurato che la trattenuta delle maggiorazioni maturate dal 1.o gennaio 1967 ad oggi sarà operata all'atto del pagamento degli arretrati da parte della CPDEL.

Il meno sfortunato

«Sono un povero pittore, ho 62 anni — ci scrive un lettore la cui firma è illeggibile —, ho una pensione di 32 mila lire mensili, come faccio a vivere? Quando andai in pensione, mi sono dato da fare per conto mio, mi sono iscritto all'artigianato e sono diventato artigiano; faccio un lavoretto qua e là ed anche niente, tanto per arrotondare. Oggi mi vedo portar via la metà della pensione».

Fra i tanti danneggiati dalla legge 18 marzo 1968 n. 238 che ha provocato tante proteste, l'artigiano che ci scrive può invece ritenersi fortunato. L'articolo della citata legge prevede infatti, e fonti autorevoli l'hanno confermata, la non cumulabilità della pensione con la «retribuzione» dei lavoratori dipendenti da terzi e non con i redditi derivanti da un lavoro autonomo come è quello degli artigiani. Possiamo anche aggiungere che, al compimento del 65.o anno d'età il nostro lettore potrà chiedere ed ottenere il supplemento di pensione in relazione ai contributi versati quale artigiano nell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori autonomi.

Domenico Pagliaro

LA STAGIONE SINFONICA AL TEATRO VERDI

Franck - Gui e Brahms ieri nel secondo concerto

Gaudio musicale del secondo concerto nello stile direttoriale di Vittorio Gui, tutto bilanciato, plasmato, filtrato, dominato virtuosamente dalle leggi costruttive e dalle melodie espansive.

Quando César Franck morì nel 1890, egli non ebbe alcuna onoranza ufficiale, e a Parigi rimase quasi uno straniero, uno sconosciuto. Ma nella sua musica vive ognora la migliore tradizione francese da Rameau fino alle armonie del «Tristano», e ricordi nostalgici delle sonorità di Schumann e Chopin. La tragica frattura della sua natura posta tra Oriente e Occidente, Franck superò nel suo personalissimo linguaggio musicale percettibile nelle tarde opere romantico-tedesche che sono veramente come un corpo estraneo nel clima della musica francese. Franck è il grande classico della musica francese. La sua sinfonia nella forma ciclica può sembrare come un severo monito ai romantici del barocchismo. La personalità di Franck è lirica. Egli inizia un movimento con il proposito di ampliare l'armonia e creare così la possibilità di nuove espressioni. La melodia di Franck è cristallina, ampia e misurata come una frase di Beethoven, essa è forse meno profondamente triste, ma più serenamente grave, calma e maestosa, che sono i suoi aspetti essenziali. Si può dire della musica di Franck che essa ha accenti, inflessioni, ritmi; che ascende con un cromatismo ostinato, ma senza ruvidezze.

Artefice insuperabile di sapienti sonorità, Franck non la cede a nessuno. Nutrito di solidi studi della tradizione, esperto del duro travaglio delle scuole professionali francesi, conoscendo Bach a memoria, la sua scienza era profonda e consapevole. Maurice Boucher dice che nessuno è stato più sobrio di Franck, il quale lavorava in profondità e in qualità, cercando l'espressione più diretta, l'accento meno tormentato, e aveva l'ebrezza delle armoniose complessità. L'analisi dei suoi accordi è ricca d'insegnamenti: le parti si sovrappongono, i bassi cantano, le melodie si intrecciano, le figure di accompagnamento si uniscono in una ascensione potente e maestosa. L'unità nella qualità, la purezza dell'equilibrio e delle proporzioni conferiscono alla sua opera la grandezza imponente e calma della perfezione classica.

Il «Preludio-Aria e Finale» di Franck che abbiamo ascoltato ieri richiede qualche nota informativa. In origine le tre parti sono state scritte da Franck per pianoforte, ma lo strumento non ne poteva rendere la pienezza sonora, l'intensità di espressione. A questo punto s'imponeva una trascrizione per orchestra e interveniva Vittorio Gui. Donde la presenza davvero felice del binomio Franck-Gui. Le trascrizioni sono sempre problematiche e difficili, quando non opportune. Però il maestro Gui comprese, con lo ausilio di una fruttuosa ispirazione, che bisognava operare, e già esperto di molte sue proprie composizioni confortate da duraturi successi, il maestro diede vita al «Preludio-Aria e Finale per orchestra». Il sigillo della sanzione venne a Vittorio Gui da Vincent D'Indy, discepolo di César Franck. Vincent D'Indy al nostro maestro diede autorevole testimonianza che se il grande compositore francese fosse oggi in vita non potrebbe immaginare «Preludio-Aria e Finale» se non nel modo come è stato realizzato da Gui, e di questo Vincent D'Indy commosso si compiaceva e ammirava la brillante partitura elaborata dal maestro italiano. I tre tempi della sinfonia sono stati accolti dall'uditorio con viva toccante comprensione di quel mondo sonoro carico di fascino, di classica bellezza, di umano sentimento; e Vittorio Gui festeggiato e onorato insieme alla nostra orchestra esaltata nella forza e nella qualità eminente delle sue prestazioni.

La natura aveva fornito a Brahms, fantasia vivace e temperamento virilmente forte, e insieme gli aveva donato pensieri smisuratamente grandi ed elevati, e una sensibilità eccezionalmente delicata; ma aveva poi lasciato a lui il tormento di armonizzare questi estremi. Egli non resistette fino a quando non riuscì a riconoscere tutta la vastità dei sentimenti umani. Psicologicamente Brahms aveva necessità di ricche e multiformi esperienze, e di una elasticità che è forse la più caratteristica nota della sua vigorosa individualità. Forse dopo Haendel, nessun compositore era stato maestro in ogni genere di stile come Brahms, e per molto tempo si volle vedere in lui un discepolo di Schumann; poi se ne volle fare un bachiano. In realtà Brahms aveva scandagliato l'arte antica e quella del suo presente; aveva ascoltato le voci dei maestri sommi e piccoli, si era reso amico con il canto del popolo, e con le sontuose costruzioni dell'arte maggiori, e tuttavia non era un eclettico, appunto per la potenza gigantesca del suo spirito. Brahms ha impresso più fortemente la sua impronta nell'armonia, ed ha riportato in luce gli antichi messi in disparte dal tempo di Bach. Come si può apprendere nelle sue sinfonie, e in questa gigantesca «quarta» op. 98, egli contribuì a rinvigorire e potenziare l'armonia allargando il concetto di tonalità. Ed è proprio l'armonia che conferisce alle composizioni di Brahms il loro particolare colorito. Da questa armonia procedono le tonalità calde. Quanto alla melodia, Brahms è uno dei più fecondi inventori, giacchè le sue melodie sono costruite su schemi di grande complessità, e il suo canto si svolge con una vena fluente. Da lui si espande la melodia pura, priva di ornamenti (come quella del flauto solista) e la melodia impiantata sulla trama degli accordi genialmente sviluppata. Crudo e aspro, teneramente dolce e affettuoso, semplice e complicato nell'ordinamento delle sue strutture sonore, ingenuo e fortemente intellettuale, Brahms ha messo nella sua sinfonia la grandezza del proprio Ethos che è la forza della sua idea morale, come scrisse nel 1884 Hermann Kretzschmar. L'austerità della Quarta sinfonia deriva in molta parte dal fatto che non solamente il finale, ma l'opera intera è impregnata dello spirito della «chaconne» alla maniera di Bach. Ma Brahms, specialmente nella Quarta sinfonia, innesta nel suo stile tonale i modi gregoriani creando così delle modulazioni a tonalità distanti dal fondamentale. Due contrasti emergono in Brahms, dapprima i bassi, scuri ma densi di sonorità sui quali gravano spesso aspri accordi, imagine di un sentimento di peso terrestre; per contro si oppone loro la linea espressiva della cantabilità. Su tutto si avverte nel sinfonismo, la sensibilità del paesaggio del settentrione germanico, l'immensa prateria selvaggia, la grigia atmosfera carica di tristezza, poesia della zolla e di sentimenti campestri.

Accanto alla predilezione di Brahms per le forme come il cànone, vi è anche quella dinamica per la Fuga che il compositore colloca nel concerto come finale. Domina la volontà della più severa disciplina di se stesso, il proposito di non lasciar sboccare in ebbrezza sonora i sentimenti, bensì di dominarli e temprarli. Forte come il costruttore, vi è in Brahms il poeta del suono. Egli preferisce i suoni temprati e scuri delle viole, dei clarinetti in registro basso, degli oboi.

Vittorio Gui ha realizzato in pura sostanza sonora la poderosa Quarta sinfonia, intessendo nella complessa trama musicale, la ricca gamma dei sentimenti, delle sfumature e dei rilievi sonori. Gran dominatore dell'orchestra, Vittorio Gui si è mostrato prestigioso conduttore della massa orchestrale profilando i contorni melodici, fondendo le varie parti della opera nella salda compagine architettonica. A conclusione della sinfonia, il pubblico ha acclamato con vibranti manifestazioni il direttore insigne che ha voluto fare partecipe la nostra valorosa orchestra.

Vittorio Tranquilli

L'ASSEMBLEA A GRADO DEL CONSORZIO AEROPORTO DI RONCHI

ALLO STUDIO NUOVE LINEE AEREE CON L'EUROPA CENTRO-ORIENTALE

Il primo «grido di dolore» per l'aeroporto di Ronchi — come ha ricordato l'ing. Gianni Bartoli, primo presidente del Consorzio dell'aeroporto giuliano nel corso della discussione — è stato lanciato proprio da Grado nel corso di una delle prime assemblee del nascente organismo nel lontano 1958. Un'altra volta l'assemblea consorziale dell'aeroporto si era riunita ancora sull'Isola d'oro, nel luglio del 1961. Il Sindaco di Grado, Reverdito, nel porgere ora il saluto ai convenuti alla nuova assise, ha detto di essere lieto che la sua città sia stata nuovamente prescelta quale sede del massimo consesso aeroportuale.

Il presidente del Consorzio, prof. Osvaldo Ferrari, ha dato quindi inizio ai lavori dell'assemblea.

Ha elencato i lavori eseguiti e in corso di prossima attuazione: centrale elettrica, manufatti per il «localizzatore», la «guida pedanata» e il «marker medio» dove già si stanno installando le occorrenti apparecchiature.

Il presidente ha quindi elencato le linee aeree che costituiscono la rete fra l'aeroporto di Ronchi e i vari centri nazionali. Si tende inoltre ad aprire le vie aeree verso l'Europa danubiana e balcanica. Un'azione in tal senso è stata già svolta dallo stesso presidente, recentemente a Belgrado. Una delle funzioni che sarà chiamata a svolgere la regione Friuli-Venezia Giulia è appunto quella di potenziare i rapporti verso la Europa centro-orientale.

Il professor Ferrari ha illustrato più oltre l'incremento registrato negli ultimi anni dalla aviazione civile. A Ronchi si è avuto nel 1967 una percentuale di incremento dei voli, che va dal 96 per cento per il numero degli aeromobili arrivati e partiti, al 105 per cento del numero dei passeggeri, e quindi al 27 per cento della merce scaricata e caricata. Questo per quanto riguarda il raffronto tra l'anno 1966 e l'esercizio 1967. Gli incrementi registrati in questo periodo più delicato e difficile — ha detto il prof. Ferrari — fa bene sperare nell'attività futura dell'aeroporto regionale.

Concludendo la sua relazione, il prof. Ferrari ha rilevato che ora — guardato con soddisfazione al passato — la meta cui si dovrà puntare non è soltanto quella di fare dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari uno dei gangli terminali, ma vitali del sistema di aerocomunicazioni nazionali, quale canale di passaggio obbligato delle comunicazioni fra l'Europa mediterranea occidentale e l'Europa centrale e balcanica.

Si è aperta quindi la discussione sulle relazioni, e fra gli interventi più significativi vi è stato quello dell'on. Zanfagnini, presidente dell'Azienda di soggiorno di Lignano, il quale dopo aver rivolto un vivo plauso al Consiglio di amministrazione per lo sviluppo e il potenziamento dato all'aeroporto giuliano, ha posto l'accento sulla importanza che un grande aeroporto può avere nella funzione che la nostra regione ambisce a svolgere nell'ambito nazionale e internazionale.

Del Ben, presidente dell'Ente provinciale per il Turismo di Gorizia, si è associato nella espressione di plauso.

Il dott. Terpin, presidente dell'Ente provinciale per il Turismo di Trieste, a sua volta ha auspicato che sia ricostituita la rotta Ronchi-Roma sul tracciato diretto attraverso l'Adriatico, come avveniva più di dieci anni orsono dall'aeroporto di Gorizia.

L'ing. Bartoli, ricordando i difficili anni dell'avvio del nuovo aeroporto e traendo ora dal positivo consuntivo del primo lotto di opere realizzate, ha auspicato un sostanzioso rilancio.

L'assemblea quindi ha approvato all'unanimità la relazione del presidente Ferrari e il consuntivo 1967. Infine, ha riconfermato nella carica i membri del Consiglio dei revisori dei conti: Mizzau, Salvini e Boscarol fra gli effettivi; Colombo e Cosulich fra i consiglieri supplenti.

Luciano Sanson

MOSTRE D'ARTE

Le caricature di Dino Tamburini

Ieri sera, alla galleria Torbandena, ha avuto luogo la vernice della mostra del disegnatore Dino Tamburini. Noto caricaturista (fu uno dei primi disegnatori che collaborarono alla «Cittadella»), Dino Tamburini presenta una serie inedita di personaggi caratteristici. E' questa la sua prima mostra.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Guido Mauri, nel I anniversario, dalla moglie 5000, dalla nipote Nidia 3000 pro Centro clinico distrofia muscolare; dal genero 3000 pro Centro tumori; da Teresa Cricchiutti 1000 pro

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PIPPO BAUDO ANTICIPA LA SUA TRASMISSIONE

I «MATUSA» PUNTANO SU D'ITRI VINCENTE

La vecchia gloria del «Musichiere» è piuttosto emozionato nella gara con i giovani d'oggi - Anche Giorgia Moll e Nini Rosso a «Settevoci»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 27

Spartaco D'Itri è tornato a vincere, rinverdendo così i suoi allori televisivi, che risalgono al tempo del «Musichiere». Abbiamo visto uno Spartaco trasformato, meno giovane ovviamente e un tantino emozionato nell'intraprendere una gara con i giovani d'oggi indubbiamente più esperti e preparati.

Continuerà a vincere Spartaco? Questo si augurano i telespettatori «matusa», mentre i baby-concorrenti bussano con forza alla porta del successo. Il cantante sostenuto da D'Itri è Cristian una voce nuova in arrivo da Palermo. Per oggi il giovane panormita ha preparato una canzone alla quale è facile presagire un notevole successo. E' un motivo scanzonato, dalla facilissima linea melodica. Titolo: «Tutte meno te».

A proposito di Palermo, ecco gli ospiti musicali della giornata: un complesso che arriva dalla Conca d'oro sull'onda di un successo nazionale di vasta gittata ottenuto con «Parole». Queste... parole sono per «Nico e i gabbiani», che faranno il loro debutto a «Settevoci» con la canzone dedicata alla prossima stagione calda. Prima di partire per l'America dove li aspetta una lunga tournée, ascolteremo dunque il simpatico complesso palermitano in «Ritornerà l'estate». Passiamo ora al disfidone. Ospite della disfida serale sarà una delle più simpatiche e sorridenti attrici dello schermo, recentemente protagonista di una serie di film tra i quali spiccano «Italian secret service» e «Incompreso». Ormai il mistero non è più tale.

Insomma, ospite del disfidone sarà Georgia Moll che, per rispettare la tradizione, canterà un motivo scritto apposta per lei da Nico Fidenco. Titolo: «Sentila quante bugie».

Ci sono altre novità. Una riguarda il secondo gioco, che ospiterà Nini Rosso con la sua ultima incisione. Il bravo Nini si è specializzato ormai nel rilancio di vecchi motivi popolari ed il famoso «Silenzio» ne è una prova. Proseguendo in questa opera di ricerca, il solista torinese ha puntato il suo interesse su un pezzo classico di Rimski Korsakov. E' il celeberrimo «Volo del calabrone», arrangiato in chiave moderna.

Qualche cenno ora sulla scalata della trasmissione. Le voci nuove sono quelle di Lello Avallone e di Anna Cori. Il primo è di Fondi. Ha già partecipato a «Settevoci» dello scorso anno, dove è stato sconfitto da Albano. Ritorna con un brano di Evangelisti-Monti-Zauli.

Titolo: «Dimenticherai». Anna Cori invece è di Castrovillari ed è vincitrice già di un concorso per voci nuove. Affida le sue chances ad un motivo di Binacci-Taccani: «I giorni perduti».

Prima di passare alla presentazione delle voci concorrenti, qualche anticipazione sulla prossima puntata. Rapita al set di «Sì, signore», un film in lavorazione a Milano, farà una rapida apparizione sui teleschermi il nastro d'argento di quest'anno Maria Grazia Buccella. Ovviamente canterà un motivo di Donida-Mogol «Yes man».

Ritorniamo agli appuntamenti odierni con qualche nota sui cantanti concorrenti. Franco Mechilli è la voce nuova della scorsa puntata. Lo ascolteremo in un brano di Elvis Presley, tradotto in italiano da Cassia: «Ti guardo dormire».

Mino Reitano, ritorna in TV sotto altra etichetta discografica, essendo passato ai colori della scuderia «Ariston»»: con la quale ha inciso «Avevo un cuore».

Mario Zelinotti ci farà invece ascoltare la sigla del nuovo teleromanzo «La donna di quadri» della serie Sheridan. Il motivo è di Casacci-Giambrico-Capuano e si intitola «Una ragazza come te».

Sul cantante Cristian vi ho già riferito. Passiamo quindi ai concorrenti. Gabriella D'Amici è di Genova. Lavora presso una officina riparazioni navi ed ha un sacco di hobbies. Difenderà i colori di Zelinotti. Silvia Crovatto è di Milano, è maestra giardiniera ed è abbinata a Mino Reitano. Infine Giorgio Roscigno è uno studente in medicina nato a Tripoli. Difenderà i colori del barbuto Franco Mechilli.

Anche se la stagione invita a dolci «pennichelle», vi prego di non disertare i nostri appuntamenti televisivi. E' un consiglio... disinteressato.

Pippo Baudo

QUESTA SERA SUL VIDEO

Ulisse a Itaca

La riduzione televisiva del poema omerico è giunta alla sua sesta puntata: la terzultima prima della conclusione. Finalmente, Ulisse riesce a raggiungere Itaca e a dare inizio ai preparativi per la sua vendetta. Dopo i lunghi viaggi che lo hanno tenuto lontano dalla sua terra per tanti anni, tornato in patria, è avvertito dalla dea Atena che i principi proci hanno deciso di ucciderlo.

Insieme al pastore Eumeo, dal quale si fa riconoscere, e con il figlio Telemaco, anche esso tornato in patria, Ulisse prepara il suo piano per sconfiggere i nemici; mentre Telemaco si intrattiene con la madre, senza peraltro avvertirla del ritorno del consorte, questi, travestito da mendicante, si mescola tra i proci e, provocato dal mendicante Iro ingaggia con lui una furiosa lotta dalla quale uscirà vincitore. Più tardi, Ulisse è portato alla presenza di Penelope: questa, che non ha riconosciuto il mendicante, richiede notizie del proprio marito; ma la vera identità di Ulisse non sfugge alla vecchia nutrice Euriclea che, lavando i piedi al forestiero, riconosce da una vecchia cicatrice il suo padrone, Ulisse però le impone il silenzio per non compromettere l'esito della vendetta.

Al centro della trasmissione sul secondo canale è, stasera, un servizio sul ponte di Zoagli, lungo l'autostrada Genova - Sestri Levante: uno dei primi ponti costruiti in Italia con la tecnica cosiddetta «a sbalzo». Questo manufatto è come un'immensa, grande slitta, che gradualmente viene fatta avanzare e poggiare sui piloni già costruiti: il lavoro, praticamente si svolge dunque tutto a terra. Il ponte di Zoagli, che è stato completato questi giorni, è lungo 229 metri e scavalca, fino ad un'altezza massima di 74 metri, il torrente Semorile. Formato da cinque campate, è retto da quattro piloni: tre campate sono lunghe 41 metri, le altre due 49. Per realizzare questo manufatto sono state necessarie 75 tonnellate di calcestruzzo, cinque tonnellate di acciaio normale e due tonnellate di acciaio speciale, in grado di precomprimere il cemento. Il peso totale dell'opera è di 82 tonnellate: per «varare» gli ultimi otto metri del manufatto, tutte le 82 tonnellate di materiale sono state spostate insieme.

○

Sempre sul secondo canale per la rubrica «Musica dalle città» verrà trasmessa da Firenze «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa in rito romano; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: M. Bongiorno presenta: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.47: Punto e virgola; 13.15: Le mille lire; 13.30: Sì o no; 13.36: Canta F. Leali; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: Io, Alberto Sordi; 15.10: Un disco per l'estate; 15.40: Pomeriggio con Mina; 17: Cronaca del 2.o tempo di una partita di calcio; 18: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20.10: La giornata elettorale; 20.25: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.35: Concerto del Sestetto d'archi Chigiano; 22.15: Le nuove canzoni; 22.45: Prossimamente - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 21.30, 22.30 - 6.25: Bollettino per i naviganti; 6.30: Buon giorno, domenica. Musiche del mattino presentate da C. Tallino; 7.40: Buona festa; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Il giornale delle donne; 9.35: Gran varietà; 11: Un disco per l'estate; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il gambero; 13.35: Eleuterio e sempre tua... Un po' di musica; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Gli amici della settimana; 16: Domenica sport; 17: La corrida. Dilettanti allo sbaraglio, presentati da Corrado; 17.40: Un disco per l'estate; 18.05: Domenica sport; 18.35: Buon viaggio; 18.40: Bollettino per i naviganti; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.55: Punto e virgola; 20.06: Arrivano i nostri (II parte); 21: Personaggi. I ribelli della letteratura: «Il vecchio e il mare», di E. Hemingway; 21.40: Canti della prateria; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Schumann; 10: Musiche di Torelli e Telemann; 10.35: Musiche per organo; 11: Musiche di Farkas; 11.15: Concerto operistico diretto da Mario Rossi; 12.10: L'orrendo oggi. Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni: Karajan dirige Ciaikowski; 14.20: Musiche di Strauss; 14.30: Musiche di Badings e Brahms; 15.30: «L'andazzo», due tempi di R. Mazzocco; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicale della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente. Italiani e slavi nel Patto di Roma del 1918; 21: Club d'ascolto. Gruppo «Musica elettronica viva»; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musica per organo; 11.15: Gruppo Mandolinistico Triestino; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Umberto Lupi e il suo complesso; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Dal Duomo di Fermo: Santa Messa.
12.10: Vincenzo de' Paoli.
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.45: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
16.30: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

a) Furia, il cavallo selvaggio - «Il rifugio segreto» - Telefilm — b) Arriva Yoghi! - Spettacolo di cartoni animati.

POMERIGGIO ALLA TV

17.30: Quelli della domenica.
18.30: Telegiornale.
19.00: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.50: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Odissea» dal poema di Omero - Sesta puntata.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

16.30: Napoli - Pallanuoto - Torneo internazionale - Italia-URSS — Milano - Ippica - Premio Emanuele Filiberto di galoppo.
17.45: Musica dalle città - Da Firenze: «L'elisir d'amore» - Melodramma di Gaetano Donizetti.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Orizzonti della scienza e della tecnica.
22.15: Settevoci - Giochi musicali.
23.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.

OROLOGI ELETTRONICI
i migliori del mondo
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie
DITTA CENTENARIA

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile
Da martedì 30 a giovedì 2
Compagnia di prosa
PROCLEMER - ALBERTAZZI
AGAMENNONE
di VITTORIO ALFIERI
Regia di Davide Montemurri

GRATTACIELO
MANON 70
Catherine Deneuve
TECHNICOLOR
VIETATO ai minori di anni 18

TEATRO VERDI - Stagione sinfonica. Sabato alle ore 21 recital del pianista Franco Mannino. In programma musiche di Franz Liszt. Vendita dei biglietti da domani alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

AUDITORIUM. Da martedì 30 a giovedì 2 con inizio alle 20.30: «Agamennone» di Vittorio Alfieri con la Compagnia di prosa Proclemer-Albertazzi, regia di Davide Montemurri. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372). Riduzioni agli abbonati del Teatro Stabile.

MOSTRA DEL FIORE (Parco di Miramare). Esposizione dei fiori della primavera. Nel giardino d'inverno i fiori di Sanremo, gli uccelli ornamentali esotici, i fiori dei bimbi.

SALONE INTERNAZIONALE DEL TURISMO (Stazione Marittima). Oggi alle ore 20.30 inaugurazione della «Rassegna del film turistico» con i film: «Castelli del Friuli» e «Tempo d'estate» presentati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia ed «Il Carso» dell'Azienda autonoma di soggiorno di Trieste.

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE. Tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22. Mammiferi, uccelli, pesci, rettili, anfibi rari e rarissimi (tra gli altri, sono arrivati anche i famigerati Piranha). La mostra del genere più ampia e completa d'Italia.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22: «Trans Europ Express - A pelle nuda», con Jean Louis Trintignant. Un film che ha entusiasmato pubblico e critica. In edizione integrale. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «Senza un attimo di tregua», con Lee Marvin, Angie Dickinson, Keenan Wynn, Carroll O'Connor. Panavision. Metrocolor. Vietato ai minori di 14 anni. E' uno stupendo film d'azione.

EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio», con i due più celebri assi della risata. Giovedì 1.o maggio: «Mezzogiorno di fifa». Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. Apertura ore 14.30, ult. 22.10: «Ad di là della legge», con Lee Van Cleef, Antonio Sabato, Lionel Stander, Graziella Granata. Technicolor. Techniscope. Il film è per tutti.

GRATTACIELO. 15: «Manon 70». Catherine Deneuve, E. Martinelli, J. C. Brialy, S. Frey. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Manon 70 è tutto Catherine Deneuve.

NAZIONALE. Apertura ore 14.30, ult. 22.10: «ACID delirio dei sensi», con Janet Tillet, Bud Tohmson, Annabella Andreoli, Norman Davis. Diretto da Giuseppe Scotese. Eastmancolor. Vietato ai minori di 18 anni.

RITZ. 15. Bonnie e Clyde in: «Gangster Story». Il film dell'anno premiato con due Oscar 1968 con Warren Beatty, Faye Dunaway. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

ALABARDA. 14.30: «I tre avventurieri», in colorscope. Eccezionale film avventuroso, drammatico, con Alain Delon, Lino Ventura e la soave, dolce, incantevole Joanna Schimans.

AURORA. 14.30 (ult. 21.45). Richard Burton ed Elizabeth Taylor nell'eccezionale technicolor Metro: «I commedianti», con A. Guinness. Straordinario successo. Vietato ai minori di 14 anni.

CAPITOL. 15.30. Grande successo. «Io ti amo». Technicolor Titanus con Dalida, Alberto Lupo, Marisa Quattrini e Gioia Desideri. Le canzoni del film: «Pensiamoci ogni sera», «L'ultimo valzer», «Dan, dan, dan», «Amo l'amore», «Io ti amo», «Meraviglioso». Importante: alle prime 60 coppie di spettatori che interverranno al primo spettacolo verrà offerto in omaggio un disco 45 giri di uno dei tanti e più grandi successi di Dalida.

CRISTALLO. 14.30: «Italian Seoret Service». Un film divertentissimo in Eastmancolor, con Nino Manfredi, Françoise Prevost, Clive Revill, Giorgia Moll e Gastone Moschin.

FILODRAMMATICO. 13.15: «Sette volte donna». Technicolor Fox. La donna: un mistero affascinante! Un film brillante e piccante, con Shirley Mac Laine e Vittorio Gassman. Viet. 14.

GARIBALDI. 15: «Modesty Blaise» (La bellissima che uccide), in technicolor, con Monica Vitti, Terence Stamp, Dirk Bogarde.

IMPERO. 15 (ult. 21.45). Il capolavoro Fox: «La valle delle bambole», con B. Parkins e S. Tate. Technicolor, straordinario successo. Vietato 14.

MODERNO. 14: «L'oro del mondo», con Al Bano, Romina Power, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Un film giovane, moderno, divertente. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.45: «James Bond 007 Casinò Royale», con Ursula Andress, Peter Sellers, David Niven, Joanna Pettet, Orson Welles, Daliah Lavi, William Holden, Deborah Kerr, Charles Boyer. Il più favoloso James Bond 007 nel più stravagante, divertente, pazzo e spettacolare film di questo mondo.

ABBAZIA. 14.30: «Il magnifico texano». Technicolor con Glenn Saxon, John Barracuda e Barbara Loy. Un western sensazionale con situazioni fortemente drammatiche ed impensate mitigate dall'amore.

ALCIONE (tel. 96162). 14: «Hombres». Hombre vuol dire uomo e quest'uomo è Paul Newman che con Frederik March e Diane Cilento ha realizzato un western formidabile. Cinemascope technicolor.

ALDEBARAN. 14.30: «Sette donne per i Mac Gregor». Un nuovo trionfo del western all'italiana in un film irresistibile in technicolor con David Bailey.

ARISTON. 14: «Padre di famiglia». Satirico film Eastmancolor diretto da Nanni Loy con Nino Manfredi, Leslie Caron e Ugo Tognazzi.

ASTRA. 15: «James Bond Agente 007 si vive solo due volte», con Sean Connery. Technicolor.

IDEALE. 14. Technicolor: «La feldmarescialla» (Rita fugge... lui corre... egli scappa), con Rita Pavone, Francis Blanke. Il film più divertente!

Un maligno per Kim Novak

Hollywood, 27

Kim Novak sarà la protagonista di un film che il regista Norman Lloyd girerà prossimamente in Italia, il cui titolo, piuttosto lungo, è il seguente: «Non guardate il maligno, non ascoltate il maligno, non parlate al maligno». «Partner» di Kim Novak sarà John Austin.

LUMIERE. 14: «Kriminal». Scopecolor con Glenn Saxon e Helga Liné.

MARCONI. 14. Solo per pochi giorni: «Django non perdona». Eastmancolor. Scope, con J. Clark, E. Therens. Prima visione assoluta, prezzi normali.

RADIO. 14.30: «Giallo a Creta». Technicolor di Walt Disney con Hayley Mills, Eli Wallach e Irene Papas.

SERVOLA. 14.30: «Berlino 1945! La caduta dei giganti». Un documentario storicamente fedele e impressionante dell'ultimo conflitto mondiale, con C. Douglas, D. Cooper e N. Strauss. Vietato ai minori di 14 anni.

MUGGIA

VERDI. 15: «I barbieri di Sicilia». A colori con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

VOLTA. 15: «Dalle Ardenne all'inferno», Cinemascope in technicolor con Fredrich Stafford, Daniela Bianchi e Curd Jurgens.

UDINE

ARISTON. 15: «I giovani lupi».

ASTRA. 15: «Jim l'irresistibile detective».

CAPITOL. 15: «Io una donna».

CENTRALE. 15: «I commedianti».

ODEON. 15: «Il sergente Rykers».

PUCCINI. 15: «Oggi a me, domani a te».

CRISTALLO. 15: «Wanted».

ASQUINI. 16: «Fantasia».

DIANA. 16: «FBI - Operazione gatto».

FERROVIARIO. 16: «Vado, l'ammazzo e torno».

FRIULI. 16: «Il lungo duello».

ROMA. 16: «Odio per odio».

SAN GIORGIO. 16: «A Sud-Ovest di Sonora».

VENEZIA. 16: «Due mafiosi contro Al Capone».

BERTONI. 16: «I pilastri del cielo».

MANZONI. 16: «Mary Poppins».

GORIZIA

CORSO. 15: «Questi fantasmi», con S. Loren e V. Gassman. A colori. Fuori programma documentario «Tempo d'estate» (Le spiagge da Grignano a Lignano). Ult. 22.

VERDI. 15.15: «Si salvi chi può», con Louis De Funes. A colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 14.30, 16.45, 19, 21.30: «Bambi». Cartoni animati di Walt Disney. Abbinato al film un documentario a colori.

CENTRALE. 15: «Vivere da vigliacchi, morire da eroi», con R. Taylor ed E. Borgnine. A colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Cominciò per gioco», con A. Quinn e M. Parks. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «The Eddie Chapman story», con Y. Brynner, R. Schneider e C. Plummer. Panavision. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare», con C. Spaak. Scope a colori.

PRINCIPE. 14: «Gli occhi della notte», con A. Hepburn ed A. Archin.

EXCELSIOR. 14: «Io, due figlie, tre valigie», con Louis De Funes. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Segnale di fumo», con D. Andrews e P. Laurie, a colori, e «Avventure a Valle Chiara» con S. Laurel ed O. Hardy.

MARCELLIANA. 14: «Sciarada per 4 spie», con Lino Ventura e Marilù Tolo. Scope a colori.

GRADO

MORETTI SANS SOUCI - GRADO. Questo pomeriggio dalle ore 16 e questa sera dalle 21 ultime due eccezionali esibizioni dei «Vagabondi». Si alternano «I Draghi».

CRISTALLO. 15: «Tre gendarmi a New York», con Louis De Funes e Geneviève Grad; in cinemascope technicolor. Ult. 17.

CRISTALLO. 19.30: «Bella di giorno», con Catherine Deneuve, Jean Sorel e Michel Piccoli; in technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «L'armata Brancaleone», con V. Gassman, G. M. Volontè, C. Spaak. Scope a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «30 Winchester per El Diablo». A colori.

PIERIS

AZZURRO. 15: «I lunghi giorni della vendetta», con Giuliano Gemma, P. Rovale. Scope a colori.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Due mafiosi contro Al Capone», con Franchi e Ingrassia. Scope a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «La notte dei generali», con Peter O'Toole, Omar Sharif e Tom Courtenay. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

RIO. 15: «Da uomo a uomo», con Lee Van Cleef e John Phillip Law. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. 15, 18.15, 21.30: «Il dottor Zivago», con Geraldine Chaplin e Omar Sharif.

EDEN. 15: «Jankees», con Philippe Leroy.

ROMANS

IMPERO. 20: «Due once di piombo», con Robert Woods.

SALA IMPERO. Dalle 16 alle 19.30 trattenimento danzante. Suona il complesso «I Sovrani».

Al Grattacielo - In esclusiva
Provocante, spregiudicata, appassionata, infedele... ma sempre innamorata
CATHERINE DENEUVE in MANON 70
SAMI FREY
JEAN-CLAUDE BRIALY
con la partecipazione di
ELSA MARTINELLI
ROBERT WEBBER
PAUL HUBSCHMID
DANTE POSANI
Un film di JEAN AUREL
EASTMANCOLOR
Prodotto da Robert Dorfmann e Yves Gerard
Una coproduzione italo-franco-tedesca
Panda, società per l'industria cinematografica S.p.A., Roma
Les Films Corona-Transinter film, Paris-Roxy Film, Munich
N.B.: Questo eccezionale film nel corso della corrente stagione cinematografica non verrà presentato in nessuno altro cinema di Trieste e di tutta la Regione

AL CINEMA RITZ
ENORME SUCCESSO
WARREN BEATTY e FAYE DUNAWAY
sono
BONNIE e CLYDE
di
GANGSTER STORY
WARNER BROS.-SEVEN ARTS

ATTENZIONE!
30 Aprile ! Una data memorabile nella storia del cinema italiano !
Il sesso non è più tabù !
Dal 30 Aprile al Cinema Eden
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE
HELGA
dalla sfera intimissima di una giovane donna
I PROBLEMI SESSUALI
IL CONCEPIMENTO
LA FECONDAZIONE
LA NASCITA
EASTMANCOLOR
RUTH GASSMANN - EBERHARD MONDRY
UN FILM DI ERICH F. BENDER
Il film più sconvolgente mai apparso in Italia

AL CINEMA FENICE
LEE VAN CLEEF, L'UOMO CHE UCCIDE A VISTA
UN WESTERN SPIETATO, ENTUSIASMANTE, SPETTACOLARE !
CINERIZ
LEE VAN CLEEF - ANTONIO SABATO
AL DI LA' DELLA LEGGE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
LIONEL STANDER - GRAZIELLA GRANATA
con la partecipazione di GORDON MITCHELL
regia di GIORGIO STEGANI
SANSONE CHROSCICKI
IL FILM E' PER TUTTI
Orario spettacoli: Apertura ore 14.30 - Ultimo 22.10

Al Capitol
GRANDE SUCCESSO
Titanus
DALIDA - ALBERTO LUPO
IO TI AMO
SHEYLA ROSIN - MARISA QUATTRINI - GIOIA DESIDERI
con la partecipazione di WANDA CAPODAGLIO
Regia di ANTONIO MARGHERITI
Un film prodotto da LUIGI ROTUNDO per la GENESIO S.p.A.
EASTMANCOLOR
LE CANZONI DEL FILM
PENSIAMOCI OGNI SERA - L'ULTIMO VALZER
DAN DAN DAN - AMO L'AMORE
IO TI AMO - MERAVIGLIOSO
IMPORTANTE: alle prime 60 coppie di spettatori che interverranno al primo spettacolo, verrà offerto in omaggio un disco 45 giri di uno dei tanti e più grandi successi di DALIDA' cantati nel film.

CHI HA UCCISO?
I SUOI OCCHI FACEVANO SOSPETTARE... MA...
UN FILM UNIVERSAL
KIRK DOUGLAS
SYLVA KOSCINA - ELI WALLACH
JIM L'IRRESISTIBILE DETECTIVE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

Al Cinema EDEN
GRANDE SUCCESSO
ROBY FILM
JEAN LOUIS TRINTIGNANT - MARIE-FRANCE PISIER
TRANS-EUROP-EXPRESS
- A PELLE NUDA -
ALAIN ROBBE-GRILLET
... APPREZZERETE MARIE-FRANCE PISIER CHE, STRETTAMENTE LEGATA DA CORDE E CATENE, SI FA VIOLENTARE E POI STRANGOLARE PRIMA CHE LA STORIA TERMINI SULLA PIU' LUNGA SCENA DI NUDO MAI RAPPRESENTATA SULLO SCHERMO
PRODOTTO DA S. HALFON PER LA COMO FILM
Il film assolto e riammesso in circolazione per gli eccezionali meriti artistici
RIGOROSAMENTE vietato ai minori di anni 18

ALL' ALABARDA
un film drammatico - avventuroso
«I 3 AVVENTURIERI»
COLORSCOPE
con ALAIN DELON
e la soave, dolce, incantevole
JOANNA SCHIMCUS

damaiter
NOVA radio
RADIOSON
Raymond
VISIOLA
23 Pollici
TV9 televisore unificato serie MEC - L. 119.000
Un televisore a memoria automatica con caratteristiche tecniche eccezionali a un prezzo raggiungibile dalla produzione unificata fra cinque marche per il MERCATO COMUNE EUROPEO

ALL'EXCELSIOR
SIGNIFICATIVO SUCCESSO DI UNO STUPENDO FILM D'AZIONE
Una lotta affannosa, una caccia senza respiro
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione JUDD BERNARD - IRWIN WINKLER
LEE MARVIN in SENZA UN ATTIMO DI TREGUA
ANGIE DICKINSON
KEENAN WYNN - CARROLL O'CONNOR - LLOYD BOCHNER - MICHAEL STRONG
PANAVISION - METROCOLOR
DATA L'ECCEZIONALE DRAMMATICITA' DEL FILM, CHE SI AVVALE DI SEQUENZE RICCHE DI TENSIONE E SUSPENSE, E' CONSIGLIABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO SPETTACOLI: APERTURA ORE 15 - ULTIMO 22.10
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI AL CINEMA NAZIONALE
UN VIAGGIO ALLUCINANTE NEL MONDO ASSURDO E AMORALE DELL'LSD
ACID DELIRIO DEI SENSI
EASTMANCOLOR
DISTRIBUZIONE S. MARCO FILM
ORARIO SPETTACOLI: APERTURA ORE 14.30 - ULTIMO 22.10 - VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

RESTANO IN CARCERE A NUORO IL VECCHIO MICHELE E I DUE FIGLI

Ordine di cattura per i Falconi accusati del sequestro di Moralis

Validi per il magistrato gli elementi di colpevolezza raccolti - Altri tre arresti fra cui quello di un pastore che sparò a un carabiniere - Campana introvabile

Nuoro, 27

La Procura della Repubblica di Nuoro ha emesso questa sera tre ordini di cattura nei confronti di Michele Falconi, di 63 anni, e dei figli Salvatore, di 31, e Peppino, di 28, fermati tra il 19 e il 20 aprile. L'ordine di cattura per «concorso nel sequestro del commerciante Luigi Moralis», è stato notificato ai tre Falconi nelle carceri giudiziarie di Nuoro. I tre ordini di cattura sono stati firmati dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Ciancaglini, a conclusione dell'esame del rapporto trasmessogli ieri dagli inquirenti. I tre Falconi sarebbero stati formalmente accusati oltre che del sequestro del commerciante cagliaritano, liberato dopo 32 giorni di prigione, anche di detenzione abusiva di armi da guerra.

I tre Falconi erano stati fermati tra venerdì 19 e sabato 20 aprile dai carabinieri di Nuoro, in collaborazione con quelli dei gruppi di Cagliari e di Sassari. L'operazione, scattata congiuntamente, aveva portato al fermo di Salvatore a Porto Torres, dove stava per imbarcarsi sulla nave di linea diretta a Genova; di Peppino in un ovile nelle campagne di Decimoputzu, piccolo centro a 25 chilometri da Cagliari; e di Michele e Stefano, di 20 anni, nell'abitazione dei Falconi, a Fonni. Il padre e i tre fratelli dell'ex latitante Gavino Falconi (condannato a 12 anni di reclusione per furto e rapina) vennero interrogati a lungo mentre la loro abitazione veniva perquisita minuziosamente. Sabato mattina a Genova, carabinieri e agenti di P. S. salirono a bordo della nave «Sardegna» effettuando alcune ricerche e identificando i passeggeri al momento dello sbarco. Alcuni sommozzatori esploravano il fondale nei pressi della nave.

Nonostante il riserbo degli inquirenti, si seppe che i tre Falconi — il quarto, Stefano, che risente dei postumi di un grave incidente stradale, era stato rimesso in libertà sabato 20 aprile — erano sospettati di aver preso parte al sequestro dell'industriale cagliaritano Luigi Moralis, e che gli inquirenti stavano cercando parte degli 85 milioni pagati per il riscatto.

Indizi a carico dei tre fermati, secondo quanto è dato sapere, sarebbero stati rinvenuti a bordo di un'auto, targata Vercelli, di proprietà di Salvatore Falconi e durante la perquisizione nell'abitato di Fonni. I carabinieri dei gruppi di Cagliari e di Nuoro controllavano da tempo i tre Falconi in quanto il lavoro informativo effettuato dai comandi di stazione in ordine al sequestro di Moralis portava invariabilmente a Fonni. Mentre i familiari del commerciante stabilivano i contatti, i carabinieri ricostruivano pazientemente il mosaico degli spostamenti relativi ai componenti la famiglia Falconi. Non appena l'industriale è stato liberato, i carabinieri hanno tratto le conclusioni del loro lavoro investigativo, fermando i quattro Falconi.

Questa sera, il magistrato ha ritenuto validi gli elementi di colpevolezza raccolti e ha emesso gli ordini di cattura. Ora, Magistratura e inquirenti dovranno proseguire nel lavoro di indagine, per individuare gli altri partecipanti al sequestro e per stabilire l'esatto ruolo svolto da Michele, Salvatore e Peppino nel grave episodio di banditismo.

Oggi, frattanto, il pastore Agostino Pintus, di 21 anni, sul quale pendeva un mandato di cattura per tentato omicidio, è stato tratto in arresto dai carabinieri a Orotelli; il giovane, che è stato associato alle carceri di Nuoro a disposizione dell'autorità giudiziaria, avrebbe esploso alcuni colpi di pistola, il 16 aprile, contro il carabiniere Nicola Barbato, di 24 anni. I carabinieri hanno inoltre tratto in arresto, nel quadro dell'azione antibanditismo, altre due persone: si tratta del commerciante Gonario Carta, di 38 anni, da Orgosolo, che deve scontare quattro anni di sorveglianza speciale, e del pastore Carmine Meloni, di 46 anni, da Sarule (Nuoro), in esecuzione di un ordine di carcerazione preventiva per l'assegnazione al domicilio coatto.

Ingenti forze di polizia e carabinieri hanno frattanto effettuato quest'oggi una vasta battuta nella zona tra Bitti e Nuoro, alla ricerca del latitante Giuseppe Campana, che si presume sia rimasto gravemente ferito durante il conflitto a fuoco del 23 aprile, dove perse la vita lo studente Giovanni Pirari. Durante la notte, pattuglie di carabinieri e di «baschi blu» hanno presidiato tutte le vie di accesso ad Orune, paese natale del Campana.

IMPOSTATO IL CACCIA «AUDACE»



Genova, 27

Nei Cantieri navali del Tirreno di Riva Trigoso, alla presenza del comandante del Dipartimento marittimo per l'Alto Tirreno, amm. Longanesi-Cattani, è stato impostato stamani sullo scalo il cacciatorpediniere lanciamissili «Audace» della Marina militare italiana. L'«Audace» (sopra uno schizzo dell'unità) sarà lungo 140,70 metri e largo 14,60; avrà un dislocamento a pieno carico di 4550 tonnellate. Lo S'ato maggiore e l'equipaggio comprenderanno 400 uomini; dotata di un apparato motore da 73 mila HP, la nave potrà raggiungere la velocità di 35 nodi. Domani, inoltre, a Genova, sarà consegnata alla Marina militare la fregata porta elicotteri «Carabiniere», varata il 30 settembre 1967.

Ricerche e offerte di personale qualificato

Nuova importante Società Editrice cerca

PRODUTTORI PUBBLICITA'

(agenti o agenzie) alto livello

eccezionale possibilità di carriera e guadagno. Manoscrivere dettagliato curriculum

Cassetta n. 45 D, S.P.I. - 40121 Bologna

IMPORTANTE AZIENDA

cerca elementi esperti sbarchi e imbarchi, tariffe ferroviarie e corrispondenza ramo spedizioni. Possibilità carriera

Offerte a Cassetta 11800 Z, SPI - Trieste

IL PAVIMENTO SIGNORILE PER LA VOSTRA VILLA

MARMO RETINATO

FRANCESCHINIS

Udine - Viale Tricesimo 126 - Tel. 40395 - 42241

Antica conosciuta avviatissima industria liquori sciroppi vini in Trieste, tecnicamente attrezzata, impianti moderni, vendesi per ritiro affari. Riflettesi eventualmente altre combinazioni consimili. Locali reparti ufficio ariosi luminosissimi, disponibili 450 mq. Condizioni vantaggiosssime, pigione minima. Trattasi solamente con ditte importanti, esclusi intermediari.

Offerte Cassetta 11705 Z - SPI - 34100 Trieste

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506
(Aut. 16640/67)

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
riceve nei giorni feriali dalle ore 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE - Via Cicerone n. 11
telefono 23419
Aut N 1900/16797-67

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pref. n. 3219/22925

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24783
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24043

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME giorn. 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15, 12 e 16.15.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI-GIUBILEI



OROLOGERIA-OREFICERIA ARGENTERIA

CAVALLAR

Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

TRAGEDIA NOTTURNA PRESSO COSENZA

AUTOCISTERNA VOLA IN UN VALLONE: DUE MORTI

Sbandata in curva, è precipitata per 50 metri rovesciandosi sui binari della Calabro-Lucana

Cosenza, 27

Un'autocisterna con rimorchio, mentre percorreva la statale numero 18, è precipitata in un vallone nei pressi di Castrovillari. Il primo e il secondo autista, dei quali ancora non si conoscono i nomi, sono morti.

L'incidente è avvenuto la scorsa notte poco dopo le tre: l'autocisterna, targata Bergamo, di proprietà della ditta «Salini» di Castelli Calepio, era partita da Cosenza diretta a Salerno, con un carico di sostanze chimiche. In una curva, per cause non ancora accertate, il grosso veicolo è sbandato e, dopo aver divelto un paracarro, è precipitato lungo la scarpata per circa cinquanta metri, rovesciandosi alla fine sulla linea ferroviaria «Calabro-Lucana». Il traffico ferroviario è rimasto interrotto tra le stazioni di Mormanno e Castrovillari.

Sul posto si sono recati carabinieri, agenti della Polizia stradale e vigili del fuoco: questi ultimi si sono messi subito al lavoro per estrarre dalle lamiere contorte i corpi dei due autisti, e per liberare i binari. Nell'incidente, dalle cisterne del rimorchio e della motrice è fuoruscita la sostanza chimica, l'acre odore della quale ha invaso una vasta zona. Sul posto si è recato anche il rappresentante dell'autorità giudiziaria per il sopralluogo e per l'identificazione delle due vittime.

A tarda ora si è appreso che i due morti sono Alessandro Silini, di 33 anni, e suo padre, di 79; le due salme sono state trasportate provvisoriamente al cimitero di Castrovillari.

BLOCCATO ALLA DOGANA con 70 mila dollari

Como, 27

Un uomo di 64 anni, Romeo Salta, nato a Taranto ma cittadino americano con residenza a New York, è stato bloccato al valico di Ponte Chiasso, mentre stava varcando il confine tra l'Italia e la Svizzera a bordo di un'automobile nella quale sono stati trovati 70 mila dollari, corrispondenti a oltre 43 milioni di lire. L'operazione è stata compiuta dal Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza.

Romeo Salta, che era in compagnia di una giovane svizzera, Herna Lauffer, di 28 anni, è stato denunciato a piede libero per contrabbando di valuta. I settantamila dollari sono stati sequestrati.

Il Nucleo regionale della Guardia di Finanza era a conoscenza che il Salta avrebbe tentato di esportare valuta estera in Svizzera. Da alcuni giorni, pertanto, l'uomo era sorvegliato: quando è uscito da un albergo del centro di Milano con una borsa di cuoio in mano ed è salito a bordo dell'auto guidata dalla giovane svizzera, i finanzieri lo hanno seguito. Al valico di Ponte Chiasso, dopo che il Salta e la donna avevano detto di non aver nulla da dichiarare, gli agenti della Polizia tributaria di Milano sono intervenuti, sequestrando la borsa nella quale era il denaro. Il Salta ha ammesso che i dollari erano diretti a una banca svizzera.

PROFESSORE SICILIANO scomparso da 20 giorni

Trapani, 27

Numerose persone sono state fermate e interrogate dai carabinieri di Alcamo nel corso delle indagini per la scomparsa del prof. Graziano Stellino, di 45 anni, del quale mancano notizie dalla sera dell'8 aprile scorso. L'ultima volta, il professor Stellino, docente di fisica nella scuola agraria della sua cittadina, fu visto nella piazza centrale di Alcamo: era diretto alla sua abitazione, ma non vi giunse.

I carabinieri, scartata definitivamente l'ipotesi del «sequestro» per estorsione, hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione della famiglia Stellino, portando via un carteggio epistolare e documenti che vengono attualmente esaminati. Sull'identità delle numerose persone fermate viene mantenuto il massimo riserbo: si sa soltanto che si tratta di pregiudicati e presunti mafiosi.

Nel corso delle indagini, rese difficili dall'assoluta mancanza di collaborazione che i carabinieri trovano nell'ambiente alcamese, sono state perlustrate inutilmente le campagne di Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi e Monreale; attualmente, sommozzatori dei carabinieri esplorano i fondali del torrente Giummarella, che scorre nelle campagne di Alcamo.

I carabinieri si stanno occupando anche dell'attività commerciale del professore, il quale oltre a insegnare faceva la compravendita di terreni e di macchine agricole, e gestiva distributori di benzina. Si fanno, fra le varie ipotesi, quelle di un delitto mafioso per vendetta, o di un delitto di giovani leve della malavita alcamese non agganciata alla mafia.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Predappio — Duemila persone hanno partecipato alle esequie di Anna Maria Mussolini, svoltesi ieri nella chiesa di San Cassiano a Predappio. Nella foto, il pianto accorato di Nando Pucci davanti alla bara; al suo fianco, Rachele Mussolini

LA SCOMPARSA DEL CANONICO KIR, «ENFANT TERRIBLE» DI FRANCIA

Simpatizzò con Nikita Kruscev perchè era «un contadino» come lui

Con la stola o la fascia tricolore seppe accattivarsi le simpatie di tutta Digione Insofferente di redini, votava alla Camera per qualsiasi partito gli sembrasse giusto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 27

Il canonico Kir, Sindaco di Digione, ex deputato, eroe della Resistenza, è deceduto giovedì, all'età di 92 anni; con lui scompare una delle figure più pittoresche della scena politica francese, colui che era stato soprannominato l'«enfant terrible» dell'Assemblea nazionale e della Chiesa di Francia.

Sindaco di Digione dal 1945, era stato deputato dal 1945 al 1967. Dopo il 1958, era il più anziano dei parlamentari: e toccava a lui, come vuole la tradizione, pronunciare il discorso inaugurale delle sessioni della Camera. A Palazzo Borbone, tutti ricordano di averlo visto passeggiare per i corridoi, con le mani dietro la schiena, l'abito talare troppo corto, sotto il quale si intravvedevano un paio di grosse scarpe da montanaro, il caratteristico berretto basco in testa. Salutava tutti: i colleghi, quale che fosse il loro colore politico, i giornalisti, gli uscieri e i fattorini che lo conoscevano da tanti anni.

Durante i dibattiti, interveniva spesso, commentando con la sua voce rauca, caratterizzata da un forte accento della Borgogna, le dichiarazioni degli altri parlamentari. I suoi commenti suscitavano spesso l'ilarità generale, riuscivano il più delle volte a distendere l'atmosfera, ed era diventato una specie di rito, per il Presidente, richiamarlo all'ordine. Era un «personaggio», in tutti i sensi della parola: gelosissimo della propria libertà di pensiero e di azione, non si era mai piegato ad accettare le direttive di un partito. E, in occasione delle votazioni alla Camera, appoggiava le mozioni presentate dai colleghi senza discriminazioni «a priori»: era capace di votare, a seconda delle circostanze, per i comunisti, i gollisti o l'estrema destra, se il progetto presentato gli sembrava giusto.

Per il canonico Felix Kir, come per tanti altri uomini del nostro tempo, l'attività politica era cominciata durante la guerra; si era formato alla scuola della Resistenza, alla quale aveva partecipato con coraggio e passione. Nel 1945 aveva 69 anni: fino alla seconda guerra mondiale si era dedicato soprattutto all'attività sacerdotale, ed era conosciuto anche per le sue conferenze e per degli articoli pubblicati su riviste e giornali cattolici. Aveva anche pubblicato un libro con il quale si proponeva (come diceva il titolo), di mettere «il problema religioso alla portata di tutti».

Kir era nato il 22 gennaio 1876 ad Alise-Sainte-Reine, non lontano da Digione. La cittadina, secondo gli studiosi, sarebbe stata costruita nel luogo stesso in cui sorgeva l'antica Alesia, la città gallica sotto le cui mura Vercingetorige diede battaglia alle legioni romane. Il canonico Kir, del resto, nutriva una vera e propria passione per gli studi storici relativi al periodo gallico, e seguiva con profondo interesse tutte le pubblicazioni che uscivano su quell'argomento.

Aveva studiato al piccolo seminario di Plombières, poi al grande seminario di Digione. Durante la seconda guerra mondiale, come si è detto, aveva aderito alla Resistenza: nascondeva i partigiani e partecipava a spedizioni clandestine. Arrestato dai tedeschi, venne consegnato alla milizia del Governo di Vichy, che tentò di «eliminarlo»: gravemente ferito al ventre da una raffica di mitra, Kir riuscì tuttavia a sopravvivere. Gli abitanti di Digione lo videro tornare in città sul primo carro armato degli alleati, e lo portarono in trionfo.

Grazie alla sua popolarità, venne eletto Sindaco di Digione e, fino al 1967, deputato della provincia della Côte d'Or alla Assemblea nazionale. Proclamava fieramente la propria indipendenza, rifiutando l'appartenenza a qualsiasi partito politico. Alla Camera dei deputati aveva tuttavia aderito, nel 1962, al «Centro nazionale degli indipendenti»; poi, dopo la scomparsa del movimento, al «Rassemblement democratique». Non aveva mai accettato di schierarsi a fianco dei gollisti: «Sono meno gollista che mai», diceva. Nel 1962, era stato rieletto deputato grazie all'appoggio degli elettori comunisti: il candidato del PCF si era ritirato dalla competizione per permettergli di sconfiggere il candidato gollista. Nelle elezioni dell'anno scorso, tuttavia, era stato sconfitto dal gollista Robert Poujade.

Con il passare degli anni, era cominciato il declino ineluttabile. Durante l'ultima legislatura (1962-67), gli interventi del canonico Kir alla tribuna della Camera si erano fatti rari: quando parlava, era soltanto per esaltare i sentimenti pacifisti. In nome del pacifismo, del resto, aveva preso posizione a favore dell'indipendenza dell'Algeria e votato contro la «Force de frappe» atomica. Era anche un partigiano convinto del riavvicinamento dei popoli grazie al «gemellaggio» delle città: e aveva successivamente «gemellato» Digione con Stalingrado, Dallas, Magonza e York. Per la faccenda del gemellaggio con Stalingrado, aveva dovuto affrontare l'ostilità dei suoi superiori ecclesiastici. Era stato anche nominato presidente onorario della Federazione mondiale delle città gemellate.

Con la Chiesa cattolica, del resto, il canonico Kir aveva avuto delle polemiche molto serie in occasione della visita ufficiale in Francia di Nikita Kruscev, nel 1960. Il canonico aveva invitato il Premier sovietico a Digione e contava di riceverlo personalmente, nella sua qualità di Sindaco. I tempi, però, non erano ancora maturi per la coesistenza pacifica; e il vescovo ingiunse all'«enfant terrible» di lasciare la città durante la visita di Kruscev. Kir fu costretto a obbedire. Ma, qualche giorno dopo, si recò a Parigi, alla Ambasciata dell'URSS, dove incontrò il leader sovietico. Questa sua impennata gli procurò un biasimo da parte delle autorità ecclesiastiche. Kir e Kruscev, tuttavia, avevano simpatizzato: «E' un contadino come me», diceva il canonico, «e su tante cose abbiamo le stesse idee». Fu a quei tempi che certi giornali battezzarono Kir «il canonico rosso».

Dopo quegli avvenimenti, cominciò il declino politico del canonico: la sua salute non era più quella di uan volta, ed egli aveva perso buona parte della sua straordinaria aggressività. Gli abitanti di Digione gli erano però affezionatissimi; e fino all'ultimo gli sono rimasti fedeli. La domenica, celebrava la Messa nella cattedrale della città, poi cingeva la fascia tricolore simbolo dell'autorità di Sindaco e passeggiava per le strade e le piazze di Digione, fermandosi a parlare con i suoi concittadini. Non esitava, a volte, a dare una mano ai vigili urbani, mettendosi a dirigere il traffico in mezzo a uno dei crocicchi più affollati. Era anche famoso per la sua passione per il vino bianco di Borgogna; e aveva inventato un aperitivo, un miscuglio di vino bianco e di liquore di ribes (prodotto tipico della regione di Digione) che è ormai conosciuto in tutti i bar di Francia e che i clienti ordinano chiedendo semplicemente: «un Kir».

Vice

RIPRESE TROPPO VERISTICHE DI UN FILM

INCENDIO SUL «SET» DISTRUGGE UN CASTELLO

E' accaduto in Jugoslavia: andati in cenere un milione di dollari e due anni di lavoro

Petrovaradin, 27

Un incendio ha distrutto, ieri sera, uno dei più grandi «set» cinematografici mai realizzati, del costo di un milione di dollari. L'incidente si è verificato durante le riprese del film della Columbia Pictures «Castle Keep», con la partecipazione di Burt Lancaster, che vengono effettuate nei pressi di Petrovaradin, storico centro sul Danubio circa 45 chilometri a Nord di Belgrado.

Il regista Sydney Pollack stava riprendendo le scene di una grande battaglia che culmina nella distruzione della fortezza, costruita nel parco nazionale «Kamenica». La scena della esplosione del ponte del castello doveva essere realizzata con 700 galloni di benzina e un carico di dinamite del valore di mille dollari. Le fiamme si sono però estese al castello incenerendolo in meno di venti minuti: nessuno è rimasto ferito o ustionato.

Per la costruzione della fortezza c'erano voluti due anni di lavoro; era stato inoltre deciso che la falsa fortezza sarebbe rimasta nel parco, come attrazione turistica. Il regista ha detto che, in quest giorni, si continuerà a lavorare «girando» alcuni interni, mentre si attenderà una decisione circa l'eventuale ricostruzione del castello.

Sei arresti a Londra

SEQUESTRATA DROGA per due miliardi e mezzo

Londra, 27

Cinque uomini e una donna sono comparsi stamane in tribunale, a Londra, accusati di traffico di stupefacenti. Essi sono stati rinviati a giudizio e si dovranno ripresentare davanti al tribunale il 6 maggio. La donna, la telefonista Patricia Ann Bury, di 26 anni, è stata rilasciata dietro versamento di una cauzione di mille sterline (un milione e mezzo di lire), ai cinque uomini è stata invece negata la libertà provvisoria.

Tra gli accusati vi è il farmacista Joseph Kalnicsky, di 30 anni, l'amministratore di una casa di appartamenti, due disoccupati e un commesso viaggiatore. Essi devono rispondere di aver violato, tra l'1 gennaio e il 26 aprile, insieme ad altre persone per ora sconosciute, la legge che regola la vendita di stupefacenti.

I sei sono stati arrestati ieri sera, nel corso di un'incursione della polizia in due abitazioni di Londra, una in un sobborgo settentrionale, a Clapton, e l'altro nel quartiere di Baywater. L'azione, che ha portato al sequestro di allucinogeni per un valore di un milione e mezzo di sterline (due miliardi e 200 milioni di lire), è stata compiuta dalla Squadra narcotici di Scotland Yard, dopo alcuni mesi di appostamenti.

CAMBIERA' COLORE la Torre Eiffel?

Parigi, 27

La Torre Eiffel potrebbe tra breve cambiare colore. Le autorità parigine stanno infatti studiando la possibilità di dipingere la torre, alta 299 metri, in un colore diverso dall'attuale color ruggine. Attualmente, sulla Torre sono in corso lavori di pulitura e di restauro, e i pittori stanno dando la «mano» di minio.

PANICO PER LO SCOPPIO di una tubatura d'ossigeno

Milano, 27

Un tubo, nel quale fluiva ossigeno, è scoppiato stamane in uno stabilimento di Sesto San Giovanni. La deflagrazione è stata assai violenta e ha causato panico tra gli abitanti della zona che, destatisi d'improvviso, si sono affacciati alle finestre. Alcune persone sulle prime, in preda al panico, ritenendo che si trattasse di una scossa di terremoto, sono precipitosamente fuggite all'aperto.

L'incidente è avvenuto nello stabilimento S.I.O. (Società per l'industria dell'ossigeno e di altri gas) dove un manicotto della conduttura che trasporta ossigeno agli stabilimenti della società Breda è scoppiato, causando un incendio che ha minacciato di estendersi all'intera rete di distribuzione.

Sono accorse numerose autopompe e carri schiumogeni dei vigili del fuoco di Milano e di Sesto, che in breve sono riusciti a spegnere le fiamme e a riparare la conduttura, interrompendo la fuoruscita di gas. L'incendio ha provocato la distruzione di un autocarro.

BUONE PROSPETTIVE ASSICURATE AI «PATITI» DEL TELESCHERMO

Spianata dai progressi tecnici la via all'Eurovisione a colori

I vantaggi del sistema PAL illustrati a Milano dallo scienziato Schroeter

DAL NOSTRO INVIATO
Milano, 27

La televisione a colori è stata oggetto di un'interessante conferenza che la «Telefunken Radio Televisione s.p.a.» ha organizzato nelle sale del Circolo della stampa di Milano per i giornalisti. Oratore, uno scienziato di fama internazionale nel campo delle trasmissioni di immagini, il prof. Fritz Schröter, precursore della televisione, docente alla Scuola tecnica superiore di Berlino e alla Università di Bonn. L'illustre personalità, facente parte del gruppo di scienziati che hanno ideato e realizzato nei laboratori della «Telefunken» il sistema di televisione a colori PAL («Phase Alternation Line»), è stato presentato al folto uditorio con brevi parole dal dott. Luigi Giannitrapani, direttore esecutivo della «Telefunken».

Premesso che, attualmente, tre sono i sistemi internazionali di televisione a colori (lo americano NTSC, il francese SECAM e il tedesco PAL, al quale ultimo hanno aderito Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Inghilterra, Irlanda, Norvegia, Olanda, Germania Ovest, Svezia, Svizzera, nonchè la Nuova Zelanda, la Tailandia e Hong Kong, il prof. Schröter ha dettagliatamente illustrato appunto il sistema PAL, elaborato da un suo collaboratore e discepolo: l'ingegnere Walter Bruch. Il PAL è nato dal confronto iniziato da Bruch, nel 1959, fra il NTSC e il SECAM, due sistemi che non gli apparvero del tutto soddisfacenti e che lo indussero a ideare un sistema proprio, in grado di correggere i difetti di colore che si verificavano sulle linee di trasmissione.

Nel gennaio 1963, nel laboratorio «Telefunken» di Hannover, Bruch presentò per la prima volta agli esperti della UER (Unione televisiva europea) il sistema PAL messo a punto con i suoi collaboratori. L'oratore ha detto che il PAL è da considerare come una rielaborazione perfezionata del NTSC. I suoi vantaggi sono subito evidenti anche al profano, confrontando due teleschermi, l'uno che trasmetta in NTSC, l'altro in PAL. Infatti se negli Stati Uniti la televisione a colori è stata piuttosto deludente, ciò è dovuto al sistema NTSC, che ha il difetto di non impedire ai colori dei teleschermi di venire alterati da disturbi sulle linee di trasmissione e di non essere abbastanza stabili.

«Vi sono molte possibilità di distorsioni compromettenti il segnale NTSC» ha proseguito il prof. Schröter nel corso della conferenza stampa, «e che si manifestano quindi come errori nella riproduzione esatta dei colori. Attraversando la catena, a partire dalla telecamera del trasmettitore fino al cinescopio del ricevitore, le differenti caratteristiche di conversione, trasformazione e amplificazione percorse possono subire variazioni spontanee e produrre quindi interferenze nocive».

Il sistema PAL elimina questi inconvenienti. Inoltre il telespettatore non deve più regolare manualmente la tonalità cromatica dell'immagine, come avviene con il NTSC, dato che il televisore elimina gli sfasamenti con un dispositivo di compensazione automatica. Lo oratore ha affermato quindi che «il sistema PAL ha dato ottima prova nei diversi Paesi dove viene impiegato per trasmissioni sperimentali o già regolarmente in funzione».

L'ing. Bruch — ha proseguito l'oratore — ha inoltre presentato lo scorso anno nella fabbrica di televisori «Telefunken» di Hannover un convertitore in codice, che consente di trasformare le trasmissioni SECAM in PAL e viceversa, aprendo così la strada all'Eurovisione a colori e allo scambio di programmi in SECAM-PAL anche con l'Unione Sovietica e i Paesi dell'Europa Orientale che, unitamente alla Francia, hanno adottato il SECAM. Per quanto concerne l'Italia, che nella seduta plenaria del CCIR del 1966 si è dichiarata favorevole al sistema PAL, si attende la conferma governativa.

A. de Nora



A Montecatini Terme l'on. Moro ha inaugurato i nuovi reparti della Cartotecnica «Kartos». Il titolare comm. Pancioli e la sua gentile signora hanno voluto vicini a sè, in questa importante occasione, i signori Borghetti della Cartoleria «abc» e «Nodi d'Amore» di Trieste. L'attenzione dei signori Pancioli è stata molto apprezzata dai coniugi Borghetti, che si sentono onorati per aver potuto partecipare a questo avvenimento che attesta una volta di più il crescente sviluppo dell'industria e del lavoro italiani.

Stile e personalità intorno a voi...



MOBILI MARANZANA - GALLERIA ROSSONI (Corso Italia 9)

Particolare di una bellissima camera da letto in noce con testiera finemente intagliata a mano: fa parte di una accurata scelta di mobili — moderni e in stile — della «collezione Maranzana» che potete visitare la domenica dalle ore 10 alle 13

ALLA SCOPERTA DEGLI ITALIANI ELETTORI

SU TUTTI I CANDIDATI PUGLIESI PRIMEGGIA LA FIGURA DI ALDO MORO

I fedelissimi del Presidente del Consiglio si battono perchè raggiunga le 300 mila preferenze Dopo la morte di Togliatti è Amendola ad aprire la lista del PCI - Gravoso impegno per il PLI mantenere il quoziente dopo le scissioni - Un ex ministro fascista l'unico senatore di Bari

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bari, 27

Situazione stazionaria, acque leggermente mosse: questa definizione, un po' meteorologica, è l'unica che possa reggere, in vista di previsioni, al clima che precede le consultazioni elettorali del 19 maggio, nella terra di Bari, che è la terra del Presidente del Consiglio, Aldo Moro. Come è noto, infatti, il Capo del Governo apre la lista della D.C. nella circoscrizione Bari-Foggia, ed appare giustamente il grande protagonista della prossima consultazione elettorale.

Nel 1963, con 227 mila 570 voti, Moro rappresentò ed espresse la fiducia della Puglia nel partito che ne aveva avviato e sollecitato il processo di sviluppo della regione. La D.C. riportò su 1.012.125 voti validi, 413 mila 976 voti di lista, contro i 197 mila 359 del PCI, i 106 mila 731 del PSI, i 71 mila 441 del PSDI, i 37 mila 796 del PSDI e i 35 mila 367 del Partito liberale. Nelle successive consultazioni, pur con alcuni scarti non molto notevoli, queste posizioni sono state sostanzialmente confermate: si tratta di qualche quoziente in più o in meno, di qualche ricambio negli elementi di fenomeni marginali, cioè. I fedelissimi di Moro si battono per portare a quota 300 mila il Presidente del Consiglio, mentre qualche nome nuovo tenta di farsi avanti nel partito di maggioranza relativa. La campagna elettorale, però, sembra condotta in sordina, senza la partecipazione di grossi calibri, se si eccettui Giorgio Amendola, capolista del PCI che ha aperto a Bari, primo assoluto, la campagna elettorale all'indomani dello scioglimento delle Camere.

Di recente anche Moro si è incontrato, a Bari, nella Fiera del Levante, ed a Foggia, con quadri dirigenti del partito e con gli amministratori democristiani: però, a parte queste riunioni semiufficiali, le frequentassime visite del Presidente nella sua terra si sono diradate negli ultimi tempi: è un rilievo che dobbiamo fare e che fa indubbiamente onore all'uomo di governo che sta qualificando la sua presenza in queste elezioni, senza insistere troppo negli incontri, nelle inaugurazioni e nelle promesse, come usa gran parte dei candidati, soprattutto del Sud.

Questo è nello stile di Aldo Moro che, comunque, a Bari è a casa, senza tuttavia consentire speculazioni di sorta per questa sua posizione. Chi lo ricorda professore all'Università non può dimenticare la sua disarmata signorilità che, anche in questa occasione, trova conferma. La campagna elettorale è affidata, perciò, ai suoi uomini: al comm. Leucadito e ad Enzo Squicciarini, altro segretario particolare del Presidente, anch'egli candidato per la D.C. nella circoscrizione.

Nel partito di maggioranza, il riflesso di Moro è comunque sensibile: a livello locale tutti riferiscono le loro ragioni alla volontà del grande protagonista. «Non si muove foglia che lui non voglia» dice qualcuno. Ed in parte è vero. Recentemente, su un settimanale politico barese è apparso un abile fotomontaggio sotto il titolo «Moro porta Dell'Andro» in cui si vedeva il Presidente con in mano, quasi volesse offrirla all'attenzione degli elettori, la tela del suo discepolo e successore nella cattedra di diritto penale presso l'Ateneo di Bari.

Una posizione leggermente autonoma assume, invece, il secondo maggior suffragato nelle passate elezioni, il dott. Vito Lattanzio (79 mila 347 voti) che vede, a Bari e in tutta la provincia, di un largo seguito. Nella D.C. si prevede, in linea di massima, oltre allo scontato successo personale di Moro e alla buona affermazione di Lattanzio, la conferma degli uscenti onorevoli Vincenzo Russo, Leonardo De Leonardis e Gustavo De Meo (per la provincia di Foggia), Renato Dell'Andro, Michele De Capua, Antonio Lorgia che raccoglie larghi suffragi tra gli artigiani, Antonio Carcaterra ed Enrico Alba che avrà indubbiamente i voti delle ACLI.

Per i nuovi, ed in particolare per l'on. Cavaliere, già deputato di altra lista per la provincia di Foggia, per Pisicchio segretario e candidato della CISL, per il dott. Squicciarini, che è pure noto come firmatario di tutte le segnalazioni in nome di Moro, e per il dott. Bucci vicepresidente dell'Acquedotto Pugliese, si tratta quindi di inserirsi per rovesciare posizioni già acquisite e consolidate. Ci riusciranno?

E' troppo presto per poter giudicare. Nè sembra tanto facile la conquista di un altro quoziente, in quanto, nonostante le significative realizzazioni conseguite, soprattutto nel settore industriale e quelle in programma (stabilimento chimico dell'ENI a Manfredonia, iniziative del cosiddetto «blocco degli investimenti» destinate a integrarsi con il Siderurgico di Taranto e a realizzare il «polo» pugliese) non appaiono possibili grossi movimenti elettorali, anche perchè all'aumento di voti in qualche zona, fanno riscontro possibili franamenti in altre.

Bari, patria e collegio di Moro, potrebbe anche sembrare la cittadella del centro-sinistra. Ma la politica governativa in sede locale è talvolta messa in discussione ed in maniera anche vivace. Un dato di fatto è, per esempio, che il Comune di Capurso, uno dei punti di forza del collegio senatoriale di Bitonto, è retto da una amministrazione frontista.

In ordine di voti, riferendoci alle elezioni del 1963, segue il PCI. Nell'ultima consultazione la lista fu capeggiata da Palmiro Togliatti. Scomparso il vecchio leader, questa volta lo sostituisce Giorgio Amendola, spalleggiato dal segretario regionale del partito ed ex direttore dell'Unità, Alfredo Reichlin. Data per scontata la elezione di questi due (il secondo è anche capolista nell'altra circoscrizione pugliese, vale a dire la Brindisi - Lecco - Taranto) vi saranno indubbiamente grosse novità per gli altri nomi, tenuto presente che l'on. Mario Assennato (secondo eletto) non figura più in lista e che non ha riproposto la propria candidatura la on. Baldina Di Vittorio, figlia del sindacalista scomparso che fu uno dei protagonisti delle lotte contadine in Puglia.

E' prevedibile, comunque, una flessione dei voti comunisti, in conseguenza della graduale eliminazione di alcune drammatiche situazioni d'indigenza. Le battaglie nelle «isole rosse», soprattutto in Capitanata, sono ormai un ricordo, come i grandi scioperi: nè sembra che lo elettorato di base sia particolarmente sensibile all'indirizzo più «intellettuale» impresso in Puglia dagli attuali dirigenti comunisti. Potrebbe avvantaggiarsi il PSIUP di questa flessione? E' un interrogativo dalla risposta non facilmente prevedibile.

Il PSU, nonostante le inevitabili frizioni dovute alla coesistenza non del tutto pacifica tra nenniani e socialdemocratici, potrebbe mantenere le sue posizioni. Secondo i soliti «si dice» sono dati per sicuri eletti il deputato uscente avv. Peppino Di Vagno, l'on. Michele Pellicani (unico eletto del PSDI nella passata legislatura, e uomo in dinamica azione su tutti i fronti sociali), l'avv. Vito Vittorio Lenoci, figlio del deputato uscente Stefano, che potrà contare sui voti del padre, e il sindacalista socialdemocratico Michele Di Giesi, assessore al LL. PP. al Comune di Bari e primo dei non eletti nel 1963.

Il PLI dovrà mettercela tutta per riuscire a mantenere il suo quoziente (deputato uscente lo on. Manlio Livio Cassandro) a causa delle scissioni interne verificatesi in questi ultimi tempi. E difficilmente potrà conquistare il suo deputato il Partito repubblicano, che presenta ancora una volta come capolista lo avv. Michele Cifarelli, vicepresidente della Cassa per il Mezzogiorno.

Per i monarchici non vi sono grandi speranze, nonostante una certa tradizione e il largo seguito di una volta, se si pensi che nel 1952 riuscirono a guadagnare l'amministrazione del Comune di Bari con il Sindaco avv. Chieco. Il PDIUM nel '63 non guadagnò neppure un seggio, nè può avere pretese il Partito monarchico nazionale, nuovo venuto, e presente in questa campagna «per onor di firma».

I missini danno per scontata la elezione dell'on. De Marzio e sperano nello stesso tempo in un secondo quoziente, che dovrebbe toccare al «guastatore» Giuseppe Tatarella, il quale nelle ultime elezioni perse l'autobus per la Camera solo per alcune decine di voti e che continua con il suo settimanale «Puglia d'oggi», oltre che in sede di consiglio comunale, a condurre una vivace battaglia contro il centro-sinistra.

Particolarmente interessante è fluida è, invece, la situazione del collegio senatoriale di Bari: in questo la D.C. non è mai riuscita a far eleggere il suo rapresentante. E' forse questo il cruccio più grave per Aldo Moro il quale, nella sua città, vede eletto l'ex Ministro fascista dei LL. PP., Araldo Crollalanza, che gode di numerose simpatie anche fuori del suo partito e di una stima quasi unanime per le sue qualità di gentiluomo.

Il vero è che una certa Bari è rimasta ferma al lungomare ed alla Fiera del Levante: monumentali testimonianze di un ventennio che indubbiamente presentò alcuni aspetti positivi per il capoluogo pugliese. Crollalanza è il mito di ieri. A lui si contrappone l'uomo nuovo di oggi, il dott. Rino Formica, da qualcuno definito «le idee chiare dei socialisti», vicesindaco della città ed esperto del comitato regionale per la programmazione.

Altro candidato di rispetto è il presidente dell'Ordine dei medici, prof. Vincenzo Bonomo, che viene presentato dai liberali, mentre i democristiani si sono «rifugiati» sul nome di Vincenzo Mitolo, ma non sono convinti di giungere al traguardo.

Come si vede un panorama mosso, ma non troppo. La Puglia così come è oggi, non appare infatti la terra delle grandi rivoluzioni e dei clamorosi rovesciamenti. L'ambiente un po' disimpegnato, è abbastanza quieto.

Pietro De Giosa

FORSE SU COMMISSIONE IL FURTO DEL «TIZIANO»

Mantova, 27

Nessuna traccia finora, nonostante le intense ricerche, della tela del Tiziano «Il Risorto appare alla Madre», rubata nella notte fra giovedì e venerdì nella chiesa parrocchiale Santa Maria Assunta di Medole. Qualcuno spera che il preziosissimo dipinto sia stato rubato da due ladruncoli, che non ne conoscono il valore e che spaventati dal clamore suscitato dal furto, se ne liberino abbandonandolo da qualche parte. Ma col passare delle ore questa speranza diventa sempre più tenue.

Non si ha neppure notizia della «500» rubata all'industriale medolese Tonino Lari, con la quale i ladri sono fuggiti. E' stato trovato ai bordi di un viottolo, nei pressi della casa del Lari, il sedile anteriore destro dell'utilitaria. I ladri lo hanno evidentemente tolto per poter trasportare con maggiore facilità la tela che, anche arrotolata, è di notevole ingombro (metri 2.76 per 1,08).

A Mantova e in tutta la provincia la notizia del furto ha suscitato notevole impressione. Da ieri non si parla d'altro e si fanno molte ipotesi, soltanto due delle quali sembrano ora avere consistenza: o i ladri sperano di ottenere un «riscatto» per la restituzione del dipinto, o hanno agito «su commissione». Quest'ultima eventualità contrasterebbe però con le modalità della fuga dopo il furto.

Jacqueline e il Lord



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Cambridge — Jacqueline Kennedy accompagnata da Lord Harlech si reca in visita all'istituto di scienze politiche della scuola John F. Kennedy di questa città del Massachussets

IL PRESIDENTE MORO DOMANI DARA' L'AVVIO AI LAVORI

Si inizia la costruzione dello stabilimento «Alfa-Sud»

Comincerà inoltre la realizzazione della «tangenziale Est-Ovest» la grande arteria che allaccerà Pozzuoli all'aeroporto napoletano

Napoli, 27

Per l'«Alfa-Sud», lo stabilimento che produrrà 300 mila auto l'anno, e la tangenziale Est-Ovest, la grande arteria che partendo da Pozzuoli si allaccerà con Capodichino, con svincoli intermedi al servizio della viabilità urbana, comincia da dopodomani la fase della concreta attuazione. Il Presidente del Consiglio, alla presenza di numerosi Ministri, dei dirigenti dell'IRI, delle massime autorità di Napoli e della regione campana, darà infatti l'avvio ufficiale ai lavori di queste due opere che l'IRI, in base alle direttive impartite dall'autorità di Governo, ha progettato e comincia ora a realizzare nell'ambito degli obiettivi stabiliti dalla programmazione economica per lo sviluppo del Mezzogiorno.

Le due iniziative si inquadrano nell'esigenza di sviluppo del Sud, mentre la realizzazione in una regione meridionale della «Alfa-Sud», cioè d'una grande industria di trasformazione di serie, non risponde solo alla esigenza di assicurare nel Mezzogiorno un elevato flusso di investimenti in una situazione, in cui, per un certo numero di anni, non esistono più margini per la realizzazione di nuovi centri dell'industria di base, ma — spostando verso le regioni meridionali il baricentro di una importante industria manifatturiera caratterizzata da effetti indotti assai rilevanti — crea le premesse per lo sviluppo di una serie di iniziative piccole e grandi atte a colmare il divario tecnologico e di produttività che le separa da quelle delle altre regioni del Paese, creando insieme le condizioni per incidere, in misura notevole, sulla localizzazione futura degli investimenti privati.

Questi effetti indotti saranno particolarmente rilevanti — a parere degli esperti — sul terreno tecnologico, giacchè la presenza di una grande industria, come quella automobilistica, non può non influire profondamente sui tempi, nei metodi e nella stessa organizzazione della produzione, su tutta la struttura industriale della zona. Le attività indotte che sorgeranno colleteralmente all'«Alfa-Sud» devono essere industrie valide che non abbiano, cioè, la vita effimera del malato cronico, ma posseggano le caratteristiche proprie di aziende vitali proiettate nel futuro. Solo così si allargherà in modo economicamente sano la base industriale del Mezzogiorno, permettendo al nuovo impianto dell'«Alfa Sud» il raggiungimento di una economia di scala di grande valore; un risultato che si raggiunge, appunto, soltanto attraverso attività indotte di piena e valida efficienza economica.

Ciò produrrà benefici effetti anche nelle regioni settentrionali — si afferma in un articolo che sarà pubblicato da «Notizie IRI» — perchè un equilibrato sviluppo della economia nazionale, sulla base della costruzione di un tessuto industriale efficiente e competitivo nelle regioni meridionali, non mancherà di ripercuotersi favorevolmente nelle regioni settentrionali. Perchè un errore — prosegue l'articolo — è da evitare in modo assoluto: che si crei, cioè, una spaccatura nel processo di sviluppo in atto nel Paese tra Nord (ad iniziativa essenzialmente privatistica) e Mezzogiorno (ad iniziativa esclusiva dello Stato).

Oltre agli effetti indotti immediati, la presenza nell'area napoletana di una azienda delle dimensioni dell'«Alfa-Sud» moltiplicherà gli impulsi produttivi ad attività, apparentemente lontane da quella automobilistica, come i servizi, l'edilizia, il commercio. Le strutture sociali, la mentalità di Napoli e dei napoletani verranno indubbiamente influenzate da questa nuova realtà. Nella città vivranno e lavoreranno migliaia di operai specializzati. Dovranno essere formati i quadri indispensabili per soddisfare le esigenze del settore industriale.

Le facoltà tecniche e scientifiche della Università, gli istituti professionali, riceveranno un potente stimolo nel campo della formazione professionale e della diffusione della cultura tecnica, scientifica ed economica. Insomma, l'«Alfa-Sud» contribuirà a realizzare una estesa opera di promozione sociale».

PIENA LUCE SULL'OMICIDIO COMMESSO A PASQUA IN UNA PICCOLA PENSIONE

È STATO IDENTIFICATO L'ASSASSINO DELL'AFFITTACAMERE DI GENOVA

Si tratta di un marinaio jugoslavo che, compiuto il delitto, è andato a uccidersi a La Spezia Rimasto senza lavoro e pieno di debiti ha ucciso la donna che non ha voluto prestargli denaro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 27

L'assassino dell'anziana affittacamere di via Balbi, l'ottantaduenne Maria Bernobich, di Pola, sarebbe stato identificato; secondo la polizia è uno jugoslavo, il cui cadavere è stato rinvenuto giovedì mattina in una cava di pietra alla periferia di La Spezia.

La Polizia lo indica con certezza come l'assassino per tre motivi: il primo perchè il suo nome risulta tra i clienti della pensione della vittima, e si trovava a Genova proprio nei giorni del delitto; secondo perchè è scomparso la sera stessa dello assassinio, abbandonando perfino le valigie in pensione, sottraendosi così all'interrogatorio della Polizia, la quale è riuscita a rintracciare tutti i clienti di quei giorni tranne che lui; terzo perchè il suo carattere, il suo temperamento, i debiti di gioco, possono fornire il movente del delitto, il quale sarebbe stato commesso in seguito al rifiuto frapposto dalla vittima a una richiesta di denaro.

Sapendo di essere sospettato, in una crisi di disperazione lo assassino si sarebbe poi suicidato gettandosi da uno strapiombo di trenta metri, alla periferia di La Spezia.

Il presunto assassino, Gilic Vinko, nato a Spalato 39 anni fa, era un marittimo, e faceva l'ingrassatore di bordo. Secondo le testimonianze dei compagni di lavoro era pericoloso, rissoso e aveva il «vino cattivo». Anni fa la Magistratura lo sione per aver accoltellato, a condannò a due anni di reclu- Trieste, un altro marittimo. Giocatore accanito pare avesse accumulato oltre 700 mila lire di debiti.

Tutte le volte che arrivava a Genova con una nave, andava ad alloggiare dalla Bernobich, nel dormitorio di via Balbi.

L'11 marzo scorso sbarcò dalla nave svizzera «Laupen», ormeggiata a Savona, e alloggiò dalla Bernobich, a Genova. Quando tornò a Savona la «Laupen» era già partita; allora si recò a Marina di Massa, per cercare di raggiungerla durante una sosta. Così fece ma siccome tentò di far salire a bordo anche una donna, che da tempo era la sua amante, Immacolata Mauramonti, di 27 anni, nata a Lecce, il Comando di bordo lo cacciò, annullando l'imbarco.

Allora lo stavo tornò a Genova, con millecinquecento lire, imprestategli dalla sua donna, e la vigilia di Pasqua si presentò in casa della Bernobich con le sue due valigie. Probabilmente le chiese del denaro per pagare i debiti, ma soprattutto per risolvere il suo problema: infatti si trovava senza imbarco e senza mezzi. La donna avrà dato risposta negativa; allora infuriato Vinko l'avrebbe prima percossa (sul cadavere furono riscontrate alcune ecchimosi al viso) e poi strangolata con il foulard che la donna portava sempre al collo.

Forse smarrito per il delitto, forse perchè non riuscì a trovare grosse somme di denaro in casa della vittima, abbandonò la pensione di corsa dimenticando persino le due valigie. La sua donna d'altra parte afferma di non averlo più visto.

Il giorno dopo Pasqua, Vinko precipitò da una rupe alta trenta metri in una vecchia cava di pietra arenaria presso Acquasanta, alla periferia della città. Per molti giorni il cadavere non fu visto, in quanto la cava lavora saltuariamente; soltanto giovedì mattina il proprietario ha fatto una ricognizione dovendo fornire un certo quantitativo di pietre a una impresa; solo così si è scoperto il cadavere in avanzato stato di decomposizione.

L'identificazione è avvenuta grazie ai tatuaggi sulle braccia, e alla mancanza di tre falangi e dell'alluce del piede destro. E' stata appunto la sua amica, Immacolata Mauramonti, a riconoscerlo per queste caratteristiche, oltre al vestito che era lo stesso che indossava la vigilia di Pasqua.

Probabilmente sapendosi ricercato dalla Polizia, che aveva ritrovato l'elenco dei clienti della pensione, e non potendo contare sull'aiuto di alcuno, in una crisi di disperazione e rimorso ha deciso di togliersi la vita.

B. C.

Il naufragio in Adriatico

INFRUTTUOSE LE RICERCHE dei due dispersi

Ravenna, 27

Sono continuate stamani, al largo del litorale ravennate, le ricerche dei due uomini dispersi nel naufragio avvenuto giovedì, Giorgio Vaccaro, di 34 anni, e Giancarlo Bartolacelli, di 33. Partecipano alle operazioni motovedette della Capitaneria e mezzi navali provenienti da Rimini. Ieri il tratto di mare, dove è avvenuto il naufragio, fu sorvolato più volte da aerei del Quinto aerostormo di Rimini, e da un elicottero dell'Agip Mineraria.

Nell'ospedale di Ravenna continuano intanto a migliorare le condizioni di Luigi Tassoni, di 54 anni, unico superstite finora della sciagura. La salma di Dino Cremonini è stata sottoposta a esami medico-legali, disposti dall'autorità giudiziaria. Sul risultato della perizia non è stato detto niente.

MISTERIOSA MORTE di un bimbo di 10 mesi

Trento, 27

Vittima di una fine misteriosa un bambino di Predazzo di appena dieci mesi, è stato rinvenuto cadavere nel suo lettino dal fratellino maggiore. Si tratta di Roberto De Francesco. Il macabro rinvenimento è stato fatto ieri sera. Il medico chiamato tempestivamente dalla madre angosciata pare abbia escluso la possibilità che il piccino sia morto per soffocamento.

Le cause della tragica fine di Roberto sono per ora difficilmente appurabili: nella giornata di domani le spoglie verranno sottoposte ad autopsia. Il piccino, come al solito, era stato messo a letto dalla mamma poco dopo mezzogiorno, perchè facesse il riposo pomeridiano. Soltanto quattro ore più tardi, quando il fratellino Walter ha fatto ritorno da scuola è maturata la tragedia.

Il fratellino, invitato dalla madre a contenere la voce per riguardo al piccolo che dormiva, non ha voluto sentire ragione, quasi presago. E' entrato nella stanza dove Roberto riposava, ed ha cercato di svegliarlo. Ai ripetuti richiami il bambino non ha risposto.

DIFFICILE CASO DAVANTI A UN TRIBUNALE FRANCESE

Chiede centomila franchi per «internamento abusivo»

Un operaio che ha trascorso 18 anni in manicomio ora sostiene che i medici sbagliarono la diagnosi

Besançon, 27

Un operaio del Giura, che ha trascorso diciotto anni di manicomio, si è rivolto al tribunale amministrativo di Besançon chiedendo centomila franchi (dodici milioni e mezzo di lire) di danni per «internamento abusivo».

L'operaio André Paulin, ha ora 59 anni. Nel 1929 egli cadde da un albero alto quindici metri, e venne internato nello ospedale psichiatrico di Saint-Ylie dove fu dichiarato ammalato di schizofrenia. Un anno più tardi era apparentemente guarito e potè partire per il servizio militare. Ma non riuscì a portare a termine il periodo di leva: soffriva di violenti mal di capo e fu riformato.

Nel 1934, André Paulin consultò ancora il suo medico che gli consigliò di farsi nuovamente curare a Saint-Ylie. Egli doveva uscirne soltanto nel 1952: completamente guarito, affermarono i medici. L'operaio trovò allora un lavoro in uno stabilimento della regione, ma negli anni trascorsi in manicomio aveva appreso qualche nozione di psichiatria e volle approfondire il suo caso.

La sua conclusione fu che i medici avevano sbagliato diagnosi e che egli aveva subito per diciott'anni delle torture morali inutili. «La schizofrenia, egli afferma, è infatti considerata ancora oggi una malattia incurabile, mentre io sono stato invece dichiarato completamente guarito. I medici hanno quindi scambiato per schizofrenia quella che era soltanto una nevrosi ossessiva».

Il tribunale amministrativo ha ascoltato ieri il rapporto di un perito, il quale ha affermato che nessun errore era stato commesso dai medici. Ma queste conclusioni sono state contestate dagli avvocati del Paulin, i quali hanno chiesto una nuova perizia. Il tribunale renderà nota la sua decisione entro quindici giorni.

va un «tailleur» con la gonna blu e la giacca a quadri bianchi, rossi e blu, ed aveva sul capo un grande cappello di paglia bianco.

Testimone per lo sposo il dott. Luigi Chiarandini, per la sposa Amerigo Bottai. Dopo la breve cerimonia Bruno ed Anna sono partiti per la Jugoslavia. Al loro ritorno a Roma riprenderanno il loro lavoro: sono entrambi impiegati.

Al ricevimento, offerto ieri dai familiari dei due sposi, erano intervenuti il Presidente del Consiglio on. Moro, i sottosegretari Vetrone e Graziosi, il governatore della Banca d'Italia Carli, il presidente dell'Istituto per il commercio estero e della Banca del Lavoro prof. Donati, il presidente dell'Enit dott. Caporaso, il capo di gabinetto e i direttori generali del Ministero del commercio estero ed altre personalità.

SI E' SPOSATA A ROMA la figlia di Tolloy

Roma, 27

Anna Tolloy, figlia del Ministro per il Commercio con l'estero, si è sposata stamani con il dott. Bruno Doria. La cerimonia si è svolta in Campidoglio, dove i due giovani sono stati uniti in matrimonio dall'assessore Carlo Crescenzi.

La sposa è giunta nella «sala dei matrimoni» del Comune accompagnata dal padre; indossa-

LA VICENDA DEL CUOCO FIDANZATO CON L'EREDITIERA

Chiericato non tornerà nelle cucine di «Alvaro»

Si dedicherà alla scuderia di vetture da corsa della sua innamorata di cui è stato nominato «manager» - Gli amici danno per certe le nozze

Londra, 27

Benito Chiericato, il cuoco italiano di 28 anni, protagonista della vicenda sentimentale con la miliardaria inglese Henrietta Guinness, di 25 anni, non era questa mattina nelle cucine della trattoria «Alvaro» nella King's Road, a Londra: aveva chiesto una giornata di riposo, non tanto per rimettersi dalla stanchezza del viaggio quanto per sottrarsi alla caccia di giornalisti e fotografi.

Henrietta e Benito, come è noto, hanno fatto ritorno in aereo a Londra ieri pomeriggio e, subito dopo l'atterraggio hanno preso strade separate. L'ereditiera inglese appariva abbronzata e rilassata, dopo le due settimane di vacanza trascorse insieme al suo innamorato a Sirmione, sulle rive del Lago di Garda, dove aveva conosciuto la famiglia Chiericato.

Per evitare i giornalisti, Benito ha preferito trascorrere la sera e la notte in casa di amici, evitando di ritornare nella sua camera ammobiliata nel quartiere londinese di Camberwell. Nè si è fatto vedere dai suoi colleghi di lavoro. Henrietta Guinness invece si è recata verso le le 19 da «Alvaro», ritornando poco dopo con un gruppo di amici per cenare.

Non ha voluto parlare di Benito, della sua vacanza italiana o commentare sul futuro della loro relazione. Appariva anzi seccata di tutto il clamore, ovviamente non desiderato, sollevato da questa vicenda. Quando qualcuno dei presenti ha menzionato la possibilità di un matrimonio, ha risposto con un sorriso d'incredulità. «Parlatene con Benito», ha soggiunto, allontanandosi insieme ai suoi amici per recarsi ad una festa a Chelsea.

Benito, nel frattempo, era introvabile. Un collega di lavoro, con il quale il giovane cuoco si era confidato al ritorno dall'Italia, ha affermato che il matrimonio è sicuro. Comunque Benito, almeno per il momento, sembra aver perso ogni interesse per salse e fornelli ed aver acquistato, invece, quello per i motori. Infatti Henrietta Guinness lo ha nominato «manager» della sua scuderia di auto da corsa «formula 2», con le quali ha già partecipato a diverse competizioni in Germania, in Olanda e in Francia.

Orfei aggredito dai leoni liberato in extremis

Rio de Janeiro, 27

Il pronto intervento del figlio e di altro personale del circo, ha impedito che il domatore Orlando Orfei venisse azzannato da un gruppo di leoni inferociti.

Orfei stava facendo le prove con gli animali, tre leonesse e sette leoni, quando due maschi hanno cominciato ad azzuffarsi. Gli altri si sono uniti alla lotta e Orfei si è venuto a trovare in mezzo. Il figlio di Orfei, Alberto è riuscito a liberare il padre e a farlo uscire dalla gabbia. Secondo Orfei i leoni sono nervosi a causa del clima.

RAPINA DA 200 MILA LIRE in un «circolo familiare»

Luino, 27

Una rapina è stata compiuta la scorsa notte a Ghirla in provincia di Varese nel «Circolo familiare» da due giovani. Giunti davanti al Circolo, a bordo di un'auto, uno è rimasto al volante tenendo il motore acceso, l'altro è entrato nel Circolo dove si trovava solo la dispensiera, Annunziata Manfredini, di 43 anni. Il bandito ha ordinato una birra ma, prima che la donna lo servisse, le ha puntato contro una pistola, ingiungendole di consegnargli il denaro che aveva nel cassetto.

La Manfredini ha cercato di tergiversare, ma il rapinatore le ha dato uno spintone e aperto il cassetto del banco ha preso circa 200 mila lire. Quindi è uscito dal Circolo ed è risalito sull'auto, che è ripartita in direzione di Ponte Tresa. La Manfredini ha subito dato l'allarme e ai carabinieri intervenuti, ha descritto il rapinatore, come un giovane di bassa statura.

Un nuovo aereo sulle linee francesi



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Parigi — L'«Air France» ha messo in servizio in questi giorni, questo aeroplano per passeggeri del tipo «Boeing 727»



una bomba nel mondo delle fotocopie

DRY PHOTOCOPIER 151

il piú nuovo, pratico, economico fotoriproduttore a secco

costa 148.000 lire (+ I.G.E.)

occupa lo spazio di una macchina da scrivere è indispensabile come il telefono

vere fotocopie senza acidi, polveri, liquidi

Concessionario:

C. BAZZANELLA - Via Milano, 11

34132 TRIESTE - Tel. 29614

3M MINNESOTA ITALIA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

DONNA offresi ore mattino da stabilirsi. Telefonare 58766.

MEDIAETA' offresi 4-5 ore per coniugi che lavorano. Telefonare domenica dalle 10-11 al n. 62448. 45538 A

MEZZAETA' offresi 2-3 ore mattino piccola famiglia preferibile centro. Telefonare 97507, 9-15. 45544 A

SIGNORA offresi pomeriggio compagnia assistenza leggero aiuto domestico. Cassetta 46153 A SPI.

SIGNORA, seria, onesta, per stirare a ore presso famiglia offresi. Cassetta 25267 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CERCASI cameriera 3 ore mattino, zona Scorcola, tel. 36143. 25289 B

CERCASI domestica tuttofare da lunedì, via S. Lazzaro 17, Lorenzi. 25329 B

IN ISTRIA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti località:

CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric

ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2

PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43

PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8

CERCASI signora brava domestica per lavori e cucinare; offresi alloggio. Telefonare 69244. 46407 B

CERCASI prestaservizi dalle 10 alle 12; Galleria Fenice 2 V; porta 18. 25397 B

CERCASI stabile capace referenziata massimo 40 anni sappia cucinare sitpendio 60.000. Telefonare 723278. 26228 B

CONIUGI cercano stabile referenziata sabato pomeriggio domenica liberi. Telefonare 723302 lunedì. 46397 B

CONIUGI con due bambini cercano stabile o 7-16 ottimo trattamento. Telefonare 62431. 25177 B

CONIUGI 35-50 anni preferibilmente soli cercansi per custodi villa marito con cognizioni giardinaggio e patente guida moglie 3 ore aiuto lavori domestici. Cassetta 45452 B, SPI.

DOMESTICA non oltre 45 anni, sana, tuttofare, capace cucinare, referenze controllabili, distinta famiglia 4 adulti cercano, disposta trasferirsi Genova, 70.000 mensili, tutti gli elettrodomestici. Tel. 58514 Trieste in mattinata. 5589 B

DOMESTICA referenziata ore 8-16, ceroasi; tel. lunedì 36455. 45688 B

DOMESTICA per famiglia tre adulti ore 9-17 cercasi. Telefonare 726272 ore 13-16. 45548 B

DONNA pulizia uffici eventualmente anche pulizia alloggio cercasi ore. Referenze dettagliate età a cassetta 46379 B SPI.

MONFALCONE ristorante Alla Carlina cerca cameriera-e sala, aiuto cuoco, generica per cucina. Presentarsi di persona dalle 13-17. 800 B

PRESTASERVIZI referenziata, capace, 8-17 cercasi, presentarsi lunedì dopo le 18 via De Amicis 24, Presel. 45716 B

PRESTASERVIZI pomeriggio 3 volte alla settimana, zona S. Giovanni, tel, 726428 lunedì ore 15-16. 25279 B

RAGAZZA stabile, referenziata, pratica governo casa, cercasi per 2 persone. Kostoris, vicolo Scaglioni 28/1. 25265 B

RAGAZZA praticissima prestaservizi, capace cucinare, orario 8-16, cercasi, tel. 744712. 25297 B

SIGNORINA 20-30 anni ottime referenze massima serietà cercasi da famiglia residente Milano, estate a Grado, per cura bambino 18 mesi. Scrivere: Pedel, via Tranquillo Cremona 27, Milano; oppure telefonare in giornata al n. 80447 di Grado. 318 B

STABILE, referenziata, senza dormire, media età o vedova, capace cucinare, 3 adulti assenti, un bambino, previdenziata, escluse festività cercasi. Cassetta 25245 B, SPI.

C Richieste d'impiego L. 30

COMMERCIANTE pensionato perfetto corrispondente italiano tedesco esperto lavori ufficio rapporti commerciali pure estero offresi. Telefonare 749377 preferibilmente dalle 14 alle 17. 45508 C

CORRISPONDENTE italiano inglese sloveno serbo-croato e pratica spedizioni offresi. Casella 46135 C SPI.

CUOCO turnante o giornalmente ore pomeridiane, serali, offresi; tel. 58697 dopo le ore 15. 25243 C

DATTILOGRAFO veloce, 27 anni, serio, volonteroso, pratico lavori magazzino e ufficio, occuperebbesi qualsiasi lavoro, per responsabilità disposto cauzionare. Cassetta 45977 C, SPI.

EX finanziere 22enne, perfetto inglese, patente, cerca qualsiasi occupazione; tel. 764482. 45666 C

GIOVANE 19.enne patente B militesente offresi qualsiasi impiego. Tel. 79639. 25317 C

IMPIEGATA seria, volonterosa, secondo impiego offresi presso serai ditta, solamente mezza giornata, tel. 724720 dalle ore 5-12. 25385 C

IMPIEGATA 24enne referenziata occupata c/o Poste Federali Tedesche veloce dattilografa buona conoscenza inglese tedesco cerca impiego stabile scopo rimpatrio. Scrivere cassetta n. 26142 C SPI.

INGEGNERE elettrotecnico neolaureato, secondo impiego, esamina offerte d'impiego da serie aziende industriali, società tecnico commerciali, assicurazioni ecc.; patente auto, greco, tedesco nozioni. Cass. 45774 C, SPI.

MANI pedicure estetista esperta, presenza serietà, offresi a salone o albergo, luogo villeggiatura. Tel. 77858 in mattinata o scrivere Forni, Campi Elisi 30. 45750 C

MAITRE d'hotel esperto capo servizio linguista occuperebbesi stagione. Cassetta n. 45498 C SPI.

PASTICCIERE 32enne offresi. Telefonare 51240. 45490 C

PENSIONATO 62enne giovanile offresi minime pretese. Cassetta 46403 C SPI.

PERFORATRICE verificatrice meccanografica esperienza triennale, esperta dattilografa, offresi. Cassetta 26246 C, SPI.

RAGIONIERA pratica ufficio tenuta libri paga ,offresi anche mezza giornata; tel. 733533. 25231 C

RAGIONIERE conoscenza lingua slovena e tedesca pratico ufficio offresi. Cassetta n. 26020 C SPI.

SIGNORA giovane bella presenza offresi cassiera commessa riscuotitrice ambulatorio o sorveglianza bambini anche mezza giornata; miti pretese. Cassetta 26036 C SPI.

25ENNE volonteroso madrelingua inglese italiano offresi ditta o albergo. Tel. 96672. 45536 C

58.ENNE cuoco pasticciere offresi per mezza giornata o turnante. Cassetta 46363 C SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, lire 10.000, offresi prontamente; tel.35729. 45682 CC

A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, coloriture olio, lavabili, tappezzerie, riparazioni murarie; prezzi modici, preventivi gratuiti; tel. 764791. 26194 CC

l'orologio di moda



Gli orologi subacquei non sono soltanto pratici e robusti, adatti a chi pratica gli sport e a chi svolge vita attiva e dinamica. Sono anche estremamente eleganti, e oggi «vanno» moltissimo. Nelle versioni per uomo, per signora, per ragazzo: una versione, quest'ultima, che costituisce anche un'ottima «variante» del tradizionale orologio da regalare per la Cresima. Un ricco assortimento di «subacquei» presso la gioielleria-orologeria

Tullio Trevisan **Corso U. Saba 5**

A.A.A.A. PITTORE, tappezziere in carta parati, veramente capace; tel. 28233 dalle ore 12-14. 45702 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI artigiano ripara, verniciа, cambia cinghie telef. 744225. 25249 CC

A.A.A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura garanzia di lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390 - 744717. 46183 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 20559 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura marmettoni in plastica Abatangelo & Gasperi, Gambini 27/a, Telef. 90497. 26112 CC

A. PITTORE esegue stanze cucine moderne 10.000; via Crispi 11, portineria, tel. 55814. 25235 CC

ANTILOPE, renna, camoscio e tutti i capi in pelle pulisconsi Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Specialità pulitura borsette. Superspecializzata. 45636 CC

ARTIGIANO muratore e pittore esegue modifiche tetti pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 26232 CC

FALEGNAME specializzato lavorazione Formica, sottolavandini, scarpiere, lucidatura mobili, lavori a domicilio. Telefonare 820028. Massima serietà. 45746 CC

IDRAULICO, modifiche, riparazioni sanitari, rubinetterie, telefonare 764482. 45666 CC

LEGATURE libri eseguonsi. Lavoro accurato, prezzi modici. Telefonare 52335. 45738 CC

MURATORE piastrellista restauri offresi. Tel. 821298. 45770 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica assortimento marmittoni plastica specializzazione moquette puntualità garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6 - Tel. 50895. 45628 CC

PITTORE appartamenti camere cucine pitturazione olio; prezzi modici. Tel. 723823. 25195 CC

PITTORE qualsiasi lavoro in genere veramente esperto prezzi modici. Tel. 29615. 45532 CC

RADIORIPARAZIONI televisori, giradischi, impianti antenne, via Udine 19, tel. 68431. 45802 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32, 4.o p. - Tel. 741605. 45562 CC

TAPPETI pulture lavature riparazioni manutenzioni in genere esegue ditta Petech, telefono 95341. 25736 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 45540 CC

TRADUZIONI serbo-croato pratiche legali lavori dattilografia. Tel. 765209. 25083 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. AIUTO commesse e commesse pratiche pasticceria panetteria cercansi. Presentarsi via Carducci 32. 25037 D

A.A.A. APPRENDISTA commessa conoscenza lingua slava cercasi per negozio abbigliamento «Idealtex» via Machiavelli 20. 26244 D

A.A.A. APPRENDISTE conoscenza lingua sloveno - croato cerca negozio abbigliamento via Filzi 5. Presentarsi lunedì pomeriggio. 45494 D

A.A.A. APPRENDISTE 15-19 anni, assume industria confezioni; tel. 820196. 45658 D

A.A.A. COMMESSA pratica calzature cercasi. Offerte con referenze cassetta 45572 D SPI.

A.A.A. GRANDE Casa internazionale assume personale femminile cultura media per mansioni intervistatrice. Offronsi: stipendio et incentivi. Presentarsi lunedì ore 9-12 via Ginnastica 15. 25173 D

A.A. APPRENDISTA commessa anni 16-18; presentarsi con libretto lavoro negozio giocattoli Settefontane 37, lunedì ore 9-11. 46395 D

A.A. CERCASI apprendista officina frigoriferi. Carpineto n. 18. Tel. 814244. 45612 D

A.A. STIRATRICE vestiti a mano cercasi. Inutile presentarsi se non pratica. Posto stabile. Pulitura Donadoni 35. 45626 D

A.A. TORREFAZIONE La Portizza, via Mazzini n. 43. Cercansi apprendiste, bella presenza; domeniche, festivi liberi. 26204 D

A. APPRENDISTA, mezzalavorante cercansi. Paga 10.000 settimanali. Salone «Livia», via Ressel - Tel. 77-389. 888 D

A. AUTOACCESSORIO Settefontane 34 cerca commesso ventenne stabile. Presentarsi soltanto praticissimo autoaccessori. 25331 D

A. SOCIETA' triestina assume ragioniere 28-35 anni per incarico richiedente doti intelligente iniziativa capacità svolgere lavoro autonomo. Inviare curriculum a cassetta 46369 D SPI.

ABILE stenodattilo età 16-18 anni cercasi. Casella 46203 D SPI.

AGENZIA generale Società internazionale cerca esperto ispettore rami elementari inquadramento direzionale ottimo stipendio et elevate provvigioni. Massima riservatezza. Cassetta 46259 D SPI.

AIUTO banconiere cerca Gran Bar Ariston, viale Romolo Gessi 16 - Tel. 61249. 25159 D

AIUTO commesse e commesse pratiche pasticceria panetteria cercansi. Presentarsi via Oriani n. 4. 25037 D

APPRENDISTA banconiere cercasi. Presentarsi Bar Eugen via Carducci 32. 46413 D

APPRENDISTA banconiera cerca Bar «Rudy», Coroneo 40-B. 25149 D

APPRENDISTA cameriere educato dinamico cerca trattoria Cantine Sociali, riva Sauro 18. 45616 D

APPRENDISTA commessa per primario negozio abbigliamento cercasi. Cassetta 45480 D SPI.

APPRENDISTA commessa primo impiego conoscenza sloveno cercasi. Profumeria «Ober Cosmetics» viale D'Annunzio 4/D. 26190 D

APPRENDISTA commessa bella presenza conoscenza articoli profumeria cercasi. Profumeria Ober Cosmetics, viale D'Annunzio 4-D. 26190 D

APPRENDISTA commesso cerca salumeria alimentari via Gatteri 29 - Tel. 96563, 24527 D

APPRENDISTA fotografa/o 15-16enne cercasi. Foto Castaldi, via Castaldi 4 - Tel. 96626. 45602 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Panificio Giorgi, via Palestrina 4. 26174 D

APPRENDISTA Salone «Lucio» assume. Tel. 38786. 26182 D

APPRENDISTA commessa, presenza, dinamica, anche primo impiego, cerca Pelletterie Lux Moda largo Barriera Vecchia 2, presentarsi orario negozio. 26060 D

APPRENDISTA commesso 15enne cerca abbigliamento Ambassador, piazza Borsa 3 - Telef. 37638. 45632 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone via Geppa 19 - Tel. 68307. 25193 D

APPRENDISTA parrucchiera o mezza lavorante cercasi. Lorenzetti 42 - Tel. 50191. 45484 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone «Luciana», via Piccardi 59. 26140 D

APPRENDISTA banconiere cercasi. Bar Catina, tel. 90870. 45664 D

APPRENDISTA volonterosa stabile, cerca Salone Rita, Vasari 12. 25271 D

APPRENDISTA macellaio cercasi, via del Ponte 7. 26250 D

APPRENDISTE negozio abbigliamento cercansi. Cassetta n. 46283 D SPI.

APPRENDISTI panettieri cerca Turchetti, via Cassa di Risparmio 7. 45744 D

APPRENDISTI appredniste pellicciaie, cerchiamo. Pelliccería Ziliotto, via Milano 16. 26224 D

A signore signorine età non inferiori 25 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 45049 D, SPI.

ASSUMIAMO Trieste personale femminile. Scrivere specificando curriculum a cassetta 45026 D SPI.

BANCONIERE pratico cercasi. Bar Catina, tel. 90870. 45664 D

BUEROFRAEULEIN, perfekt deutsch-italienisch in Jahresstellung in einer Immobilienagentur in Bibione gesucht. Sehr interessante und vielfaeltige Arbeit. Verlant wird Lebenslauf migt Referenzen und Gehaltsanspruechen. Unterkunft wird gestellt. Hoechstalter 28 Jahre. Cassetta 14/A SPI, 30100 Venezia. 5571 D

CENTRALE negozio abbigliamento cerca apprendiste commesse. Offerte dettagliate cassetta 45644 D SPI.

CERCANSI pantalonaie/i lavoro assicurato tutto l'anno. Telefonare lunedì 23861. 45574 D

CERCANSI apprendista panettiere e aiuto pasticciere. Tulliani, via Matteotti 52 - Tel. 93563. 25165 D

CERCANSI due ragazze per negozio frutta-verdura, anche pratiche; via Combi 19. 26218 D

CERCANSI: lavorante e mezza lavorante parrucchiera, telefonare 96382. 25383 D

CERCASI pantalonaia per sartoria Nait. Tel. 93710. 25335 D

CERCASI lavorante sarta da uomo anche a mezza giornata; telef. 31715. 25293 D

CERCASI AUTISTA ETA' MASSIMA ANNI 30. Presentarsi presso l'Ufficio VORWERK Folletto - Via S. Nicolò 22, I piano, giorno 29.4.968, ore 10-12 - 16-18. 46377 D

CERCASI apprendista banconiera età 15-18. Bar Del Ben, Bramante 1, tel. 96985. 45676 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare 28341 lunedì. 45564 D

CERCASI pratica negozio frutta. Telefonare lunedì 761873. 26192 D

CERCASI ragazza 15-18enne per latteria caffè. D'Annunzio 41. 45550 D

CERCASI apprendista commessa negozio porcellane Vitrum, piazza S. Antonio 4. 25371 D

CERCASI giovane apprendista per negozio articoli fotografici. Scrivere cassetta 45788 D, SPI.

CERCASI stenodattilografa pratica ufficio preferibile conoscenza qualche lingua. Offerte cassetta 25375 D, SPI.

CERCASI commessa negozio abbigliamento pratica conoscenza sloveno. Telefonare dalle 9 alle 13 domenica e lunedì al n. 31937. 25139 D

CERCASI impiegata 20-25enne anche senza titoli studi. Telefonare mattinata 764664. 0024877 D

CERCASI maggiordomo mese giugno. Telefonare 69162 interno 09 ore ufficio. 24947 D

CERCASI apprendista per frutta e verdura; tel. 731227 lunedì orario negozio. 25225 D

CERCASI apprendista commessa, conoscenza sloveno. Rivolgersi Magazzini di piazza San Giovanni, via Imbriani 12. 25411 D

CERCASI apprendista parrucchiera o mezzalavorante. Salone Gianna, Vasari 5. 25409 D

CERCASI apprendista 15enne, possibilmente conoscenza sloveno; negozio abbigliamento Contento, via Carducci 7. 25201 D

CERCASI apprendista commessa per panetteria. Panificio, via dell'Istria 180. 46125 D

CERCASI fattorino autista magazzino dolciumi; referenze. Lunedì ore 10, Severo 22. 8213 D

CERCASI impiegata con mansioni di cassiera. Cassetta 2005 D. SPI, 34100 Trieste.

CERCASI apprendista commessa per panificio; presentarsi piazza S. Antonio 2. 26180 D

CERCASI giardiniere; telefonare 20115 Trieste. 301 D

COMPAGNIA assicurazioni sede Gorizia - Monfalcone - Trieste assume elementi dotati capacità contatto pubblico per incarichi di fiducia organizzativi; guadagno minimo mensile garantito 40-80.000. Scrivere SPI Trieste Cassetta 24969 D SPI.

COMMESSA per negozio di tintoria cerca Tintoria «Ziberna», via Monte Cengio 7. 1955 D

COMMESSA abbigliamento pratica, conoscenza sloveno; telefonare 61698. 26236 D

COMMESSO cerca alimentari Zuccoli, viale Miramare 117. 844 D

COMMESSO giovane per primaria salumeria cercasi. Massima discrezione. Mensile ottimo. Scrivere cassetta 26168 D SPI.

CONIUGI autista cameriera referenziati cercansi. Cassetta n. 46281 D SPI.

CONIUGI residenti estero cercano per custodia bambino 5 anni governante buone referenze disposta trasferirsi. Condizioni vantaggiose. Telefonare n. 224162 Albergo Riviera. 26202 D

DIRETTORE, primo, secondo, terzo ufficiale macchina (pratici motonavi) cercansi per imbarco Superthankers italiano. Inviare dettagliato curriculum Cassetta 30 R SPI 16121 Genova. 5584 D

DITTA cerca apprendista operaia 15-16 anni. Via S. Maurizio 16, II p.; presentarsi dalle 9 alle 12. 26176 D

EPAM Supermercati cerca per aziende Lignano alimentaristi qualificati, aiuto alimentaristi, aiuto magazzino 20-30 anni; ottime retribuzioni, vitto alloggio. Telefonare o presentarsi lunedì 29 Udine (piazzale Osoppo) Galleria Alpi 88, tel. 56211. 5588 D

ESPERTO elettromeccanico in quadri elettrici industriali e nozioni di elettronica cerca industria locale. Cassetta 25075 D SPI.

GARZONA parrucchiera anche primo impiego cerca Salone Elda, piazza V. Giuliani 5, telef. 744590. 25273 D

GEOMETRA, perito edile con pratica di cantiere ed ufficio cerca primaria impresa. Offerte dettagliate posti occupati, pretese, referenze Cassetta n. 25247 D, SPI.

IMPORTANTE Ente di previdenza e risparmio cerca elementi maschili ultraventiquattrenni per completamento quadri organizzativi. Si garantisce ottimo guadagno iniziale con possibilità di carriera altamente remunerata. Scrivere SPI Trieste Cassetta 24967 D.

IMPORTANTE Società industriale cerca giovane impiegato militesente per lavoro magazzino. Titolo studio preferenziale è contabile azienda o frequenza Istituto tecnico industriale. Dettagliare con domanda manoscritta curriculum eventuali occupazioni precedenti referenze ecc. a cassetta 45482 D SPI.

INTERNISTA cercasi. Trattoria Al Bragozzo, riva N. Sauro 22, telef. 61398. 25389 D

INTERNISTA capace pulitura pesce cerca trattoria «Cantine Sociali», riva Sauro 18. 45616 D

ISTITUTO didattico con tutti i corsi scolastici; professionali e linguistici programmati a distanza ricerca abili agenti o capigruppo provenienti da scuole per corrispondenza. I prescelti di ogni singola località, troveranno concetti aziendali nuovi ed interessanti e avranno una buona retribuzione oltre ad una effettiva possibilità di carriera. Scrivere a Martahi Alfidoro, via Beatrice 18, 06100 Perugia. 5591 D

L. 2.000 GIORNALIERE A PERSONALE FEMMINILE SCELTO, per lavoro intervista. Presentarsi presso il nostro Ufficio di via S. Nicolò 22, I piano, lunedì 29-4; ore 10-12 - 16-18. 46377 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera, capace, buona retribuzione, cercasi. Salone Rina Venezian 6. 25391 D

NOTISSIMA azienda triestina assume quattro elementi maschili et cinque femminili per inserimento propria organizzazione vendita preparata criteri modernissimi. Preferenza accordata elementi dinamici inclini rapporti pubblico. Offronsi concreta possibilità carriera con stipendio et previdenze previo periodo istruzione mesi due retribuiti. Inviare curriculum a cassetta 46257 D SPI.

PARRUCCHIERA finita e mezza lavorante capace mani cercansi Telefonare lunedì ore di chiusura pranzo e sera n. 744108 25161 D

PARRUCCHIERA lavorante mezza apprendista cerca «Luciana» Settefontane 28 - Tel. 55322. 45632 D

PELLICCIAIA lavorante cerca si. Carducci 1, negozio. 25307 D

PELLICCIAIE montatrici, macchiniste, lavoro continuato, cerchiamo. Ziliotto, via Milano 16 26224 D

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo Trieste; opportunità carriera stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Ecc vere precisando età, studi, attività precedenti a Cessetta 25432 D SPI.

PITTORI se abili assumono Telefonare 30649 lunedì dalle alle 14. Ottimo trattamento. 45514

RAGAZZA 15enne cercasi negozio frutta. Tel. 55655. 45642

RAGAZZA per tipografia, 15enne cercasi via Monte San Gabriele 26, tel. 764165. 25269

RAGAZZA 15enne praticante ufficio cercasi. Telefonare 500 lunedì. 45474

RAGAZZO/A apprendista volonteroso orario negozio, domeniche libere, cerca Casa Caffè, corso Italia 8, tel. 38012. 25213

RAGAZZO/A per alimentari casi. Tel. 94536. 46383

RAGAZZO/A 16enne cercasi, ste libero. Buffet Ciabatti, Posterosso 5. 45672

RAGIONIERE giovane militesente da avviare ad interessante carriera tecnico-amministrativa cerca primaria società internazionale per sede Trieste viare subito domande possibilmente con recapito telefonico e Cassetta 1971 D, SPI - 341 Trieste.

SALONE parrucchiera via Rocheto 24, cerca garzona e mezza lavorante. Telefonare 81276 816211. 45516

SALONE cerca apprendista anche non pratica e mezzalavorante, tel. 722343 lunedì. 25137

SARTE capaci cerca maglific Rolly, viale III Armata 17; presentarsi lunedì ore 11-16. 25191

SEGRETARIA stenodattilografa conoscenza tedesco, dinamico preferibilmente pratica ufficio nozioni contabilità, cerca azienda grafica. Cassetta 25367 D, S

SIGNORINA contabile capa tenuta libri azienda commerciale, anche mezza giornata cercasi. Età, pretese, esperienza scrivere Mef, Casella postale Trieste. 45696

STENODATTILOGRAFA possibilmente primo impiego, conoscenza sloveno, bella presenza cercasi; tel. 94555. 25245

STENODATTILOGRAFA 16 - anni conoscenza sloveno o cro to cercasi. Scrivere cassetta 24999 D SPI.

STIRATRICE capacissima co co solo mattino; presentarsi lunedì Baiamonti 51/1, Pulitura 26160

15-16ENNE apprendista cer calzature Molino a Vento 25071

(Continua in 12.a pag.)

SENSAZIONALE!

OFFERTA DEL MESE

FRIGORIFERI DI MARCA

litri 135 da lire **19.800**

FRIGORIFERI DELLE MIGLIORI MARCHE

da litri 130-170-200-240-300

A PREZZI ECCEZIONALI

consegnati nell'imballo di fabbrica garanzia 5 anni

GENERALTECNICA IMPEX

Piazza Sant'Antonio 6 - Ponte Rosso

MOBILI ARREDAMENTI - GALLERIA FENICE

CASA MIA

aperto tutte le domeniche: ore 10 - 13

per godere
la velocità
come sul velluto

iXizzatevi
viaggiate radiale

con il **nuovo zX**
MICHELIN



Nel nuovo **zX MICHELIN** la **struttura radiale** della carcassa e la **nuova disposizione delle tele** che compongono la **"fascia stabilizzatrice"** consentono al pneumatico di assorbire le asperità del suolo, di **eliminare** praticamente **qualsiasi risonanza e vibrazione** ed inoltre di limitare gli sfregamenti del battistrada sul terreno, aumentandone l'aderenza e la resistenza all'usura.

MICHELIN - PROP. 4/68

CRONACHE SPORTIVE

NEL GIRO CICLISTICO DELLA SPAGNA TERZA TAPPA IN DUE FRAZIONI

De Pra con distacco a Barcellona
Altig: circuito e primo posto in classifica

L'olandese Jan Janssen preceduto nella graduatoria di un solo secondo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Barcellona, 27

Sin troppo facile profezia la nostra di ieri: Jan Janssen si è lasciato sfuggire Rudi Altig mentre si preoccupava di controllare Gimondi, con il risultato che il tedesco della Salvarani si trova da stasera in vetta alla classifica generale della «Vuelta».

La tappa odierna, corsa in due frazioni, è stata pienamente soddisfacente per la squadra di Felice Gimondi: la Salvarani ha infatti ottenuto un triplice successo con la vittoria del bravissimo Tommaso De Pra nella prima frazione di 167 chilometri da Lerida a Barcellona, con l'affermazione di Altig nella seconda frazione consistente in dieci giri sul circuito urbano di Montjuich e con la conquista della maglia di leader della corsa da parte del poderoso tedesco.

Evidentemente, gli uomini della Salvarani erano partiti da Lerida con un preciso piano tattico: logorare Janssen nella prima parte e quindi infilzarlo nella seconda.

De Pra è stato indubbiamente l'eroe della giornata. L'uomo della Salvarani è fuggito insieme al belga Delberghe a 47 chilometri dalla partenza per non essere più ripreso. I due, procedendo a una andatura indiavolata che doveva riflettersi all'arrivo nella media davvero spettacolosa di 42,260 km. orari, si sono persino rifiutati di mangiare durante la corsa per non perdere il loro vantaggio.

Alle porte di Barcellona, De Pra e Delberghe precedevano il grosso di circa due minuti, ma Janssen — più spiritato che mai — si produceva in un furioso inseguimento che aveva il potere di riportare il grosso alle spalle dei due. Ma mentre Delberghe, ormai sfiancato dalla lunga fuga, cedeva di colpo, De Pra raccoglieva le residue energie per coronare degnamente la sua corsa con 42 secondi di vantaggio sul gruppo. Janssen conquistava la seconda piazza battendo con una bruciante volata il poderoso Altig.

Durante la prima frazione, e precisamente a metà percorso, Gimondi ha vissuto un piccolo dramma quando è rimasto appiedato da una foratura ma i compagni di squadra sono stati prontissimi a riportarlo tra i primi.

Nella seconda frazione, Janssen pagava lo scotto della grande fatica cui si era sobbarcato nella fase finale della prima, cedendo le armi ad Altig che si assicurava la vittoria parziale, quella totale della tappa grazie al miglior tempo complessivo e la maglia di leader della classifica.

Nonostante l'odierna dimostrazione di forza della squadra di Gimondi, la situazione nella «Vuelta» appare ancora fluida e non certo tale da permettere pronostici definitivi. Si tratterà infatti di vedere se Janssen si rassegnerà al ruolo di comprimario o se, piuttosto, libero dalla preoccupazione di dover difendere il primato in classifica, non affilerà le armi per tornare sulla cresta dell'onda a tempo debito. Bisognerà poi vedere in che posizione verrà a trovarsi Felice Gimondi ora che un suo uomo, e un uomo del calibro di Altig, è in testa alla classifica.

Dino Zandegù non ha preso il via stamane a Lerida essendosi ferito ieri alla mano destra in seguito a una caduta.

A. P.

ORDINE D'ARRIVO

I FRAZIONE

1) Tommaso De Pra (It.), km. 165 in 3.57'06" (3.56'46" con abbuono) alla media oraria di km. 42 260 2) Janssen (Ol.) 3.57'48" (3.57'38" con abbuono); 3) Altig (Germ.) s. t.; 4) Sonck (Bel.) s. t.; segue il gruppo.

II FRAZIONE

1) Rudi Altig (Germ. - Salvarani), km. 37,900 in 53'29" (53'09" con abbuono); 2) Momene (Sp.) s. t. (53'19" con abbuono); 3) Almar (Fr.) 53'30"; 4) Lemeteyer (Fr.) 53'48"; 5) Steegmans (Bel.), 6) Grain (Fr.); 7) Perurena (Sp.); 8) Sonck (Bel.); 9) Incera (Sp.); 10) Janssen (Ol.).

CLASSIFICA GENERALE

1) Rudi Altig (Germ. - Salvarani) in 12 ore 38'40"; 2) Janssen (Ol.) a 1"; 3) De Pra (It.) a 15"; 4) Momene (Sp.) a 32"; 5) Wright (GB) a 38"; 6) Almar (Fr.) a 44"; 7) Errandonea (Sp.) a 49"; 9) ex aequo: De Vlaeminck (Bel.), Lopez Rodriguez (Sp.) e Perurena (Sp.) a 1'; 19) Denti (It.); 22) Adorni (It.).



Oakland — Jerry Quarry (a sinistra) e Jimmy Ellis al peso, prima della sfida per il titolo mondiale dei massimi, versione WBA, in programma questa mattina (Telefoto AP al «Piccolo»)

PARTITA SENZA PATEMI ALLO STADIO DI VIA COSULICH

I TIGROTTI DELLA PRO PATRIA CON IL MONFALCONE SPERIMENTALE

Attese con curiosità le prove di Baccari ala e Giordani terzino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monfalcone, 27

Domani pomeriggio lo stadio di via Cosulich ospiterà i tigrotti della Pro Patria. I lombardi occupano la sesta posizione in classifica con 34 punti; poco più sotto, con 29 punti, si trova il Monfalcone. Per l'incontro di domani non vi dovrebbero essere quindi patemi d'animo per nessuno, trovandosi le due compagini in quella che viene definita la zona di sicurezza. Forse per questo Zelesnich si permette qualche esperimento che varca i confini dell'ordinaria amministrazione e presenterà in campo un Monfalcone nuovo nello schieramento se non negli uomini. Il terzino Baccari occuperà l'estrema destra e il mediano Giordani sarà impiegato quale terzino destro; entrambi gli atleti esordiranno nei ruoli cui domani sono chiamati. Per questo rimaneggiamento, viene spostato anche l'estrema Tumiati dalla destra alla sinistra, mentre si esclude Bozza, ala sinistra delle ultime quattro partite.

Zelesnich afferma di voler provare Baccari come attaccante: «Più volte — dice — Baccari si è saputo inserire bene all'attacco e desidero vederlo schierato nella linea avanti». Per quanto riguarda Giordani commenta: «E' un ragazzo che va bene, che ha sempre giocato in difesa nei diversi ruoli della mediana; lo vedo anche come terzino e perchè non si dovrebbe provare?».

Forse il dirigente aziendale intende pure rendere più forte il centrocampo con un Baccari incaricato di muoversi sulla fascia centrale per coprire lo spazio tra il terzino e l'estrema destra, dato che il laterale destro fungerà da stopper in prima battuta sul centroavanti avversario. Forse così Cossar potrà restarsene un po' in avanti senza obblighi precisi di rientrare, ciò che sembra costargli qualche fatica. E' un esperimento e bisognerà vedere come renderanno nei nuovi ruoli e con i nuovi incarichi sia Baccari che Giordani. Comunque, sul piano difensivo non vi dovrebbero essere scompensi, tanto più che la Pro Patria incute sempre un certo timore reverenziale. Infatti, e lo sanno bene gli aziendali, non è squadra da sottovalutarsi; è una compagine di nome, blasonata. Zelesnich dice di aver fiducia nei propri ragazzi, che sono in buone condizioni fisiche e morali, anche se la partita di domani si preannuncia molto impegnativa.

Il Monfalcone Itc. giocherà così: Di Davide; Giordani, Trevisan; Sortino, Valenti, Valvasori; Baccari, Barile, Cicilitira. Cossar, Tumiati.

M. C.

Arbitri in Serie C

Inizio ore 16

Biellese - Piacenza: Levrero
Bolzano - Rapallo: Pontini
Como - Treviglitese: Ghirardello
Lecco - Verbania (ore 15): Monforte
Legnano - Savona: Nardis
Mestrina - Marzotto: Leita
Monfalcone - Pro Patria: Bellandi
Pavia - Treviso (a Cremona): Frasso
Solbiatese - Triestina: Lattanzi
Udinese - Alessandria: Boccia

CLASSIFICA: Como p. 44; Piacenza 40; Udinese 38; Savona 37; Verbania 35; Pro Patria 34; Marzotto 31; Solbiatese 30; Legnano, Monfalcone e Triestina 29; Biellese, Alessandria, Treviglitese e Treviso 28; Rapallo 26; Entella 25; Bolzano e Pavia 21; Mestrina 19.

PONZIANA - JESOLO

Vincere o perire afferma Covacich

Nel Ponziana, l'alternativa tra Barnaba e Ravalico è stata risolta, a meno di ripensamenti in extremis, a favore di quest'ultimo; Fonda di conseguenza si schiererà ala destra. Questa dunque la formazione con cui i biancocelesti affronteranno oggi pomeriggio, al «Grezar», lo Jesolo: Princig; Giannella, Baudaz; Norbedo, Covacich, Kirchmayr; Fonda, Ravalico (Barnaba), Furlani, Curci, Catania; secondo portiere D'Ambrosi.

E' l'ultima occasione per il Ponziana di rimanere attaccato al filo della speranza di salvezza: «Se non vinciamo — ha detto l'allenatore Covacich — ci possono tranquillamente dare l'acqua santa». Lo Jesolo comunque non è avversario di tutto comodo, poichè, pur essendo piazzato a centro classifica, è tuttora alla ricerca di qualche punto di sicurezza. Lo incontro avrà inizio alle 16, mentre alle 14, sempre al «Grezar», si giocherà tra le stesse squadre l'incontro valevole per il Torneo Berretti.

DILETTANTI IN CAMPO

Tre incontri sono in programma questo pomeriggio fra Trieste e Muggia con inizio alle ore 16 per il massimo campionato dilettanti.

Alabarda D. - Sacilese

I triestini sono decisi a riscattare prontamente lo scivolone di otto giorni fa contro la Sandanielese. L'undici di Pace e Salvini, ospitando la Sacilese, non intende lasciarsi scappare l'occasione di incassellare due preziosi punti. La partita verrà giocata in via Flavia.

Arsenale - Palmanova

Nei novanta minuti di questo pomeriggio sul campo di viale Sanzio è forse racchiuso il destino dell'Arsenale. La squadra di Schillani, se non intende gettare la spugna con anticipo, deve vincere a tutti i costi. La impresa non sarà delle più facili, considerato che gli ospiti attraversano un buon periodo di forma.

Fortitudo - Cremcaffè

Un derby che si annuncia molto interessante per l'importanza che assume la posta in palio tanto per i muggesani quanto per i triestini. I giallorossi, ancora in lotta per la salvezza, mireranno alla spartizione della posta che non basterà però alla Fortitudo che tenta di risalire la corrente per terminare le sue fatiche a centro classifica.

TUTTO NEOZELANDESE IL G.P. DI SILVERSTONE

Hulme (McLaren-Ford) davanti a due Ferrari

Buone prove del rientrante Amon e del belga Ickx

Silverstone, 27

Il Trofeo internazionale di Formula Uno, è stato dominato dai piloti neozelandesi. I primi tre posti della classifica finale sono stati infatti occupati da altrettanti concorrenti della Nuova Zelanda: rispettivamente nell'ordine: Denis Hulme su McLaren-Ford; Bruce McLaren su McLaren-Ford e Chris Amon su Ferrari. Al quarto posto si è classificato il belga Jacky Ickx su Ferrari.

Appena lo starter ha abbassato la bandierina del «via», Denis Hulme è stato protagonista di un incidente che avrebbe potuto avere conseguenze molto gravi. Il pilota neozelandese è stato colpito e ferito al sopracciglio destro da un sasso lanciato in aria dalla ruota della vettura di un altro concorrente ed è stato sul punto di perdere i sensi.

Dopo 25 giri il pilota neozelandese è passato al comando davanti a McLaren, Spence, Amon, Ickx e Courage. Superata la prima metà della prova Hulme, McLaren e Amon hanno dominato la gara nella seconda parte. Amon ha compiuto il suo massimo sforzo per conquistare il primo posto a pochi giri dalla conclusione quando ha realizzato il tempo record in 1'25"1. Nonostante lo impegno del concorrente della Ferrari, Hulme è riuscito comunque a controllare abilmente la corsa tagliando per primo il traguardo dopo 244,2 chilometri con il tempo totale di un'ora 14'44"8 alla media oraria di km. 190,60.

ORDINE D'ARRIVO: 1) Hulme (NZ) (McLaren) un'ora 14' e 44"8 alla media oraria di km. 196,60; 2) McLaren (NZ) (McLaren) 1.14'55"5; 3) Amon (NZ) (Ferrari) 1.15'13"; 4) Ickx (Bel) (Ferrari) a un giro; 5) Courage (GB) (B.R.M.) a un giro; 6) Hobbs (GB) (BRM) a due giri.

IL CAMPIONATO DI SERIE «A» E' GIUNTO ALLO SPRINT CONCLUSIVO

DUE PERICOLANTI IN LIZZA A FERRARA
LA SPAL VUOLE SALVARSI A SPESE DELL'ATALANTA

Sampdoria-Vicenza e Brescia-Roma ruotano anch'esse attorno alla retrocessione

Tre partite dominano la scena dell'odierna giornata del campionato di Serie A. Si tratta di Spal - Atalanta, Sampdoria - Vicenza e Brescia - Roma. Ma la competizione di Ferrara è la più importante di tutte, poichè vede in lizza addirittura due pericolanti e di conseguenza pone in palio una posta che è almeno doppia delle altre. Quali sono le probabilità degli emiliani e dei bergamaschi in questa vigilia di fuoco (e non soltanto a causa di questa primavera dalle caratteristiche estive)? Se si esaminano gli immediati precedenti delle opposte schiere, il pronostico si tinge di biancazzurro. Infatti la Spal è reduce da due vittorie consecutive, la seconda delle quali particolarmente preziosa perchè conseguita sul campo di un'altra diretta rivale, il Mantova. L'Atalanta, al contrario, è in serie negativa da quattro turni, avendo perduto con Milan e Fiorentina in casa e con Brescia e Vicenza in trasferta. Ma la differenza determinante tra le due contendenti consiste nel fatto che, mentre la squadra di Petagna è concentrata al massimo, in quanto si batte per la salvezza dall'inizio del campionato, quella di Angileri (succeduto a Tabanelli dopo l'ultimo rovescio interno) è finita nella mischia da poco tempo ed è quindi moralmente impreparata. Lo spallino Rizzato e l'atalantino Signorelli non saranno in campo, perchè squalificati; ma in questi casi la mancanza di una pedina non è quasi mai decisiva.

Sampdoria - Vicenza si annuncia in termini meno drammatici, in quanto sia i liguri che i veneti sono meglio piazzati in graduatoria. Anzi l'undici blucerchiato spera di ricavare dalla gara odierna i punti della sicurezza aritmetica. Naturalmente i biancorossi s'impegneranno alla morte, per non attendere proprio dalla giornata conclusiva un verdetto di... assoluzione. Da rilevare che Bernardini non potrà contare su Cristin, Matteucci e Dordoni, mentre Silvestri sarà forse costretto a rinunciare a Calosi.

Tremendo il compito che attende il Brescia; è non tanto per la statura dell'avversario (la Roma infatti è ormai in disarmo) quanto dal grave ritardo sinora accumulato nei riguardi delle compagne di retroguardia. Comunque sia, per l'undici di Vicini i due punti sono d'obbligo.

A Bologna il Milan è a caccia di primati, ma deve misurarsi con una delle sette compagini che hanno a portata di mano la seconda poltrona. Le altre concorrenti che aspirano all'etichetta di vicecampioni sono Internazionale, Napoli, Fiorentina, Juventus, Varese e Torino. La Fiorentina, giocando sul terreno del già condannato Mantova, ha il compito più facile. Il Varese, in fase declinante, corre i suoi bravi rischi a Cagliari. Infine tra Inter e Juve da una parte e Torino e Napoli dall'altra non ci sono alternative. Chi perde rientra nei ranghi e si mette il cuore in pace.

P. T.

Arbitri in Serie A

Inizio ore 16

Bologna - Milan: Francescon
Brescia - Roma: Angonese
Cagliari - Varese: Bigi
Inter - Juventus: Pieroni
Mantova - Fiorentina: Bernardis
Sampdoria - L. Vicenza: Monti
Spal - Atalanta: D'Agostini
Torino - Napoli: Acernese

CLASSIFICA: Milan p. 42; Inter e Napoli 32; Fiorentina, Varese e Juventus 31; Torino e Bologna 30; Roma 26; Cagliari 25; Sampdoria 24; L. R. Vicenza e Atalanta 22; Spal 20; Brescia 18; Mantova 16.

INGHILTERRA - UNDER 23

PRATI E ANASTASI con gli azzurri a Trieste

Si parla già di Italia - Inghilterra «Under 23» che si disputerà il 26 maggio allo stadio «Grezar»: se ne parla negli ambienti sportivi della regione e in sede federale. Il commissario tecnico della nazionale Valcareggi ha avuto un colloquio con il presidente della Federcalcio Franchi per uno scambio d'idee sui programmi di lavoro in vista degli impegni nella Coppa Europa e per lo incontro di Trieste.

Sembra sempre più probabile che il tecnico triestino presenterà contro gli inglesi la coppia d'attacco composta da Prati e Anastasi. L'impiego del centravanti varesino è scontato, quello di Pierino Prati, invece, è ancora dubbio. Valcareggi ha precisato che tutto dipenderà da come Prati supererà sul piano fisico le ultime tre partite di campionato e quelle di Coppa delle Coppe. Se il rossonero non accuserà lo sforzo è certo quindi che Valcareggi lo farà scendere in campo al «Grezar».

CANOTTAGGIO

Mostra storica della Pullino a Muggia

La società canottieri «Pullino» terrà stamane a Muggia nella nuova sede presso il Centro della Gioventù Italiana, la quarantaseiesima assemblea elettiva. Il presidente avv. Felluga esporrà la relazione morale e ricorderà i fasti del sodalizio e del leggendario «4 con» che nel 1928 ad Amsterdam conquistò la medaglia d'oro olimpica.

Per ricordare questi fasti la Pullino ha allestito una mostra storica fotografica che rimarrà aperta al pubblico anche il 1.o e 5 maggio.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Censimento dei superstiti

L'altra sera si è parlato molto sul tema «Attrezzature sportive a Trieste»; un tema vasto, forse davvero troppo vasto — come è stato rilevato — per parlarne in una volta sola. Ma ugualmente sono emersi dati interessanti, e sono stati annunciati gli impegni più o meno prossimi del Comune per bilanciare sia pure parzialmente la scomparsa di 67 impianti sportivi avvenuta nel dopoguerra a Trieste. Una cifra da vertigine, quella riferita dal delegato regionale del CONI, e non c'è programma quinquennale che possa cancellarne gli effetti.

La proposta del prof. Cumbat, assessore regionale allo sport, di effettuare un censimento degli impianti e delle attrezzature sportive nella nostra città, per rapportarle al numero di società svoigenti attività nella zona e per fare conseguentemente un quadro preciso delle esigenze in tema di impianti sportivi, è già stata oggetto di consensi e va appoggiata ampiamente, perchè formerà la base per una seria valutazione del problema, in maniera piana e costruttiva. Tante società, tanti campi sportivi: siano almeno precise le esigenze, se non altro perchè esse emergano sempre dinanzi agli occhi dei vari enti che dovrebbero avere fra i vari compiti di istituto anche quello di preoccuparsi di tale settore.

Sarà interessante osservare i dati conclusivi di quel censimento, nella speranza che esso tenga conto anche degli impianti «a ga conto anche degli impianti «a che qualche sodalizio o istituto ha incominciato a costruire e che non ha potuto concludere per mancanza di fondi. Sono impianti anche importanti, che bisognerebbe in qualche modo portare a compimento, con una formula che ne garantisca l'uso a tutte le società interessate. E fra gli impianti da salvare includiamo ancora una volta quello degli ex CRDA, la cui utilizzazione attuale non sembra giustificare il sia pure legittimo possesso, mentre potrebbe tornare utilissimo all'attività calcistica minore, in un rione che ha già perduto i campi di tennis e che è poverissimo di impianti sportivi: quello di Sant'Andrea. E' un tentativo da ripetere, assessore Ceschia, per cancellare almeno una unità dall'elenco dei 67 campi scomparsi.

dir.

DUE PUNTI SU QUATTRO AI TRIESTINI NELLA «A» DI HOCKEY SU PRATO

Il CUS con pieno merito sugli emiliani
Gli alabardati sconfitti dalla Maceratese

Maceratese - Triestina 3-0

MARCATORI: nel p. t. al 3' Bonfigli e al 16' Paolorosso I; nella ripresa al 28' Paolorosso I. TRIESTINA: Brunner; Pittino, Cesaratto; Fracella, Franconi, Stebel; Comello, Martellani, De Micheli, Millo, Billè. MACERATESE: Ferrucci; Fortuna, Paolorosso II; Menghini, Paolorosso I, Fasserini; Borroni, Bonfigli, Francavilla, Fammilume, Dezi. ARBITRI: Festa, di Treviso e Brumat, di Ferrara.

Poco da fare per gli alabardati, presentatisi in campo tra lo altro senza tre pedine fondamentali come Pin, Malutta e Candotti. La Maceratese si è dimostrata degna del posto che occupa nei primissimi piani della classifica; indubbiamente l'undici marchigiano è la migliore formazione vista questo anno sul campo di San Luigi. Un gioco senza fronzoli, che va al sodo, una manovra asciutta e tecnicamente valida: contro questa grossa formazione gli alabardati potevano fare ben poco. E si tenga conto che la Maceratese ha messo a segno cinque gol, di cui tre validi, mancandone inoltre per un'inezia almeno altrettanti. Se la volonterosa compagine alabardata fosse finita sotto il peso di mezza dozzina di gol, non sarebbe stato nulla da eccepire.

Da un'azione in profondità, conclusa con un tiro ravvicinato dell'intraprendente Bonfigli, che faceva passare la pallina tra una selva di gambe, nasceva il primo gol. Al 12' un gol di Dezi veniva annullato, poi al 16' il bis: batteva l'angolo corto Francavilla, Fammiluce fermava di precisione e Paolorosso I infilava a mezz'altezza.

Nella ripresa il terzo gol aveva per protagonisti gli stessi uomini, sempre su angolo corto. Prima del terzo gol una rete di Bonfigli era annullata per fallo di stecca. Nel finale Brunner salvava in tre occasioni la propria squadra da un passivo più pesante.

CUS - Reggio Emilia 1-0

MARCATORE: Guerrini al 18' del p.t. CUS TRIESTE: Valle; D'Agnolo, Semerani; Lokar, Mandich, Roggero; Miserocchi, Vecchiet, Guerrini, Caggianelli, Lutmann. REGGIO EMILIA: Balestri; Casoli I, Bolognesi; Bonetti, Lupi, Romani; Conforti, Casoli II, Colli, Mantovi, Fanticini. ARBITRI: Lelli, di Bologna e Festa, di Treviso.

Successo di misura dell'undici triestino, ma con pieno merito. I locali, infatti hanno dominato per tutto il primo tempo, portando alla porta difesa dal bravo Balestri numerose insidie. Questa supremazia offensiva si è concretata nella segnatura dell'unico gol della giornata e nel raddoppio mancato per un soffio, avendo Lutmann al 23' fallito un rigore. Nel secondo tempo il ritmo del gioco è un po' calato, anche se gli universitari hanno saputo mantenere l'iniziativa delle operazioni. Il gioco però in questa fase è stato un po' opaco ed in certi momenti confuso.

I gol di Guerrini nasceva da un'azione impostata sulla sinistra da Lutmann e riscita impeccabilmente con un tiro imparabile (all'«indiana», tanto per intenderci) del centravanti. Una incursione di Miserocchi provocava poi il rigore, ma Lutmann non sfruttava la facile occasione. All'inizio della ripresa Miserocchi mancava il gol da facile posizione. Nel finale i reggiani tentavano qualche sporadica uscita, ma Roggero, Mandich e Caggianelli, i migliori assieme a Guerrini e Lutmann (quest'ultimo nell'insolito ruolo di ala sinistra), tenevano a bada gli avversari, tra i quali sono emersi il portiere e Mantovi.

B. I.

HOCKEY AMICHEVOLE

Ferroviario - Oderzo 7-5

Partita senza pretese e punteggio stentato a favore del Ferroviario, in questa amichevole precampionato che metteva di fronte due squadre che l'anno scorso militavano tra i cadetti. L'Oderzo ha destato una certa meraviglia per la sua dinamicità e l'eccellente impostazione tattica. Il Ferroviario, che accusava l'assenza del solo Bercè, ha schierato in pista troppi giocatori, con l'evidente intenzione di collaudare il maggior numero possibile di atleti.

I continui cambiamenti della formazione triestina non hanno favorito l'intesa, che solo a tratti è apparsa ben congegnata. Si sono messi in luce Fonzari, Martellani, impiegato nella seconda parte dell'incontro, e Brunner.

FERROVIARIO: Mora (Brunner), Scieghi, Fonzari, Gregori (1), Spessot (3), Bissoli (3), Martellani, Pecorari, Roselli, Sicignano IV. IGNIS ODERZO: Persinetti (Verno), Berlese (1), Sessolo, Saccomani, Bellinzoni (1), Dell'Acqua (1), Pivetta, Zamuner (2). ARBITRO: Ciabatti.

MONDIALI ROTELLE

■ Sono cominciati a Oporto i Campionati mondiali di hockey a rotelle, con la partecipazione di dieci squadre: Stati Uniti, Olanda, Argentina, Spagna, Portogallo, Giappone, Italia, Svizzera, Germania e Nuova Zelanda. Ecco i risultati della prima giornata di gare: Stati Uniti e Olanda 3-3; Spagna e Argentina 2-2; Portogallo - Giappone 26-1.

CALCIO MINORE

PROGRAMMA ODIERNO

Dilettanti II Cat.: Edera - Rosandra Zerial (campo via Flavia, ore 10.30); Vesna - San Pier d'Isonzo (Aurisina, ore 16) CRDA - Libertas (viale Sanzio, ore 10.30).

Dilettanti III Cat.: Zaria - Tecnoferramenta (campo Bagnoli, ore 10.30); Breg - Primorje (Bagnoli, ore 16), Libertas Prosecco - Gretta (Aurisina, ore 10.30), Roianese - Rupingrande (San Sergio, ore 16), Primorec - Union (Guardiella, ore 16), Alabarda Darwil «B» - Aurisina (viale Sanzio ore 12.30), Virtus - Campanelle (San Luigi, ore 14.30), Flaminio - Don Bosco (San Sergio, ore 10.30), Edera «B» - Sant'Anna (via Flavia, ore 8.30); Esperia - Cooperative Operaie (San Sergio, ore 8.30) Libertas Opicina - Zaule (Guardiella, ore 14).

Allievi Regionale: Triestina - Porzio (campo via Flavia ore 14.30).

Allievi provinciale: Libertas - Muggesana (campo via Flavia, ore 12.30), Fortitudo - Roianese «B» (campo Muggia ore 10.30); Esperia - Sant'Anna (San Sergio, ore 14.15), Cremcaffè - San Giovanni (Guardiella, ore 11.30), Union - Ponziana (Guardiella ore 12.45).

Coppa «Menon»: Triestina - Fortitudo (campo Guardiella, ore 10), Libertas - Primorje (San Sergio, ore 12.30), Tergeste - Cremcaffè (Guardiella, ore 8.30), Arsenale - Breg (viale Sanzio, ore 14.15, CRDA - S. Sergio (viale Sanzio, ore 8.45).

«Sette giorni sport»

Nel corso della odierna rubrica «Settegiorni sport» in onda alle 12.15 da Radio Trieste e collegate, sarà trasmessa una sintesi della «Tavola rotonda» tenuta al Circolo della Stampa sul tema: «Le attrezzature sportive a Trieste».

GIRO TOSCANA

■ Il 42.o Giro ciclistico della Toscana si corre oggi con la partecipazione di un centinaio fra i migliori corridori italiani e alcuni stranieri. Assenti soltanto Gimondi e Adorni, ambedue impegnati nel Giro della Spagna. La partenza verrà data alle 10.15 e l'arrivo è previsto intorno alle 16 a Firenze.

TIRO AL PIATTELLO

■ Questo pomeriggio allo stand di Sistiana si svolgerà una gara di tiro al piattello aperta a tutte le categorie. La manifestazione si inizierà alle 14. In palio sono coppe e ricchi premi.

CICLO REGIONALE

■ Queste le competizioni di ciclismo in programma oggi nella regione. Sevegliano: Coppa «1.o Maggio» per allievi, organizza la Libertas-Rossi di Udine, km. 66; Ceresetto: Coppa «Marchetti» per dilettanti di I e II serie, organizza il G.S. Libertas di Ceresetto, km. 105.

CALCIO ENAL

■ Questi i risultati del torneo provinciale di calcio organizzato dall'ENAL: Redi-Portuale 1-0; CMM-Vigili del Fuoco 2-0; Provincia-Acegat 1-0; Edile Adriatica-CCdL 1-0; Aquila-Vetrobel 0-0.

BREVETTI NUOTO

■ La direzione del Centro Addestramento al Nuoto comunica che la sessione straordinaria di esame per il conseguimento dei vari brevetti, anzichè il 30 aprile avrà svolgimento lunedì 6 maggio con inizio alle ore 15. Pertanto nella giornata di martedì 30 aprile le lezioni avranno svolgimento regolare. Sono sospese invece le lezioni di lunedì 6 maggio.

UNA RIUNIONE CON DIVERSI MOTIVI DI INTERESSE ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

Ricompare Agadir in duello con Navazzo
Gli universitari nel Premio delle Terzine

Tre giri di pista per i protagonisti del Premio delle Ballate, prova principale dell'odierno convegno a Montebello. Sulla distanza preferita ricompare il forte Agadir, il quale avrà come avversari diretti Navazzo e Porter, suoi compagni di nastro, situati a 40 metri da un quintetto comprendente Nerino, Grancan, Napea, Trivento, Ingegno e a 20 metri da Wander. Il terzetto superpenalizzato avrà un solo cavallo da tenere in considerazione: quel Trivento che domenica ha lasciato una eccellente impressione sul doppio chilometro (vittoria in 1.22.7). Con 40 metri di abbuono Trivento potrebbe diventare imprendibile (e nello ambiente l'allievo di Baraldi gode i maggiori suffragi); rimane da vedere come il figlio di Cronus saprà disimpegnarsi sul miglio e mezzo, una distanza che può apparire insolita per le sue attitudini. Trivento in veste di fuggitivo, Agadir, Navazzo e Porter nei panni degli inseguitori: ecco come si presenta la maratonina di questo pomeriggio. Un pronostico? Diciamo Navazzo, che ha pur sempre una classe da far valere e che sulla «lunga» non dovrebbe demeritare, anche per il ritorno in sulky di Ezio Bezzecchi.

Fra le altre corse della giornata ne avremo una riservata agli universitari che, quando possono, salgono volentieri in sediolo per cimentarsi nella specialità preferita. Un handicap ben congegnato metterà alla prova i collaudati Avanzini, Benvenuti, Furigo, Baldi con i neofiti Candotti, Ascani e Campos. Nell'ambiente del CUS lo avvenimento è molto sentito e si prevede un'affluenza massiccia da parte delle rappresentanze studentesche. Molti i premi in palio (l'organizzazione del CUS si è data da fare) fra i quali uno per il proprietario del cavallo vincitore.

Si inizierà con i 3 anni, e pensiamo di veder rinnovata la sfida fra Esteno e Abarth, anche se Roua sarà un terzo incomodo possibile. Poi i gentlemen sul miglio del Premio delle Rime. Feletto in ripresa può affermarsi, ma pericolosi sono anche i penalizzati Castelfidardo e Vietcong. Sui 2060 metri del Premio dei Poemi possibilità per Happiness di rifarsi dell'infortunio patito giovedì. L'allieva di Belladonna, pur su distanza contraria, dovrebbe spuntarla su Gran Gala e Brescianetta. Nell'handicap riservato ai professionisti, abbastanza incertezza, anche se Cabochard ha una qualità di far valere. Senza rotture il cavallo di Corsi dovrebbe imporsi ma in corsa con speranze ci sono anche Faira, Belluno, Mogano e Meco.

Nel Premio della Poesia Richetto è atteso per una nuova rilevante prestazione dopo il recente exploit, e in chiusura Cacito dovrebbe far valere la classe superiore convenientemente illustrata nel Premio di Pasqua.

L'inizio è fissato per le ore 15.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

«Premio dei Versi»: Esteno, Abarth, Roua. «Premio delle Rime»: Feletto, Vietcong, Castelfidardo. «Premio dei Poemi»: Happiness, Gran Gala. «Premio delle Terzine» - I div. (universitari): Dolciastro, Caligera, Monico. «Premio delle Terzine» - II div.: Cabochard, Faira, Mogano. «Premio delle Ballate»: Navazzo, Agadir, Trivento. «Premio della Poesia», Richetto, Menzolo. «Premio dei Sonetti»: Cacito, Robinson, Flappone.

NUOTO

Emerge la Giorgi nelle gare esordienti

La quarta riunione di nuoto riservata alla categoria esordienti si è svolta ieri sera alla piscina «Bianchi». Alla manifestazione hanno partecipato moltissimi atleti: quasi tutti appartenevano al Centro CONI, mentre l'Edera e la Triestina erano presenti con un numero inferiore. Nel complesso vi sono stati buoni risultati sia in campo femminile che maschile. La prestazione che però supera tutte le altre è stata ottenuta da Patrizia Giorgi del CAN nei 66 stile libero. La Giorgi già in altre competizioni aveva messo in luce le sue ottime qualità di nuotatrice e ieri sera ha stabilito ancora una volta una prestazione di livello nazionale. E' ancora presto per pronosticare a quali tempi arriverà la ondina quando sarà diventata grande (è nata nel '59), ma finora tutte le sue prove sono state veramente superlative.

Altri risultati di valore sono stati ottenuti da Violin nei 200 stile libero percorsi in 2'38"3 e da Zerqueni dell'ASE nei 100 (1'13"2). In questa gara si sono dati battaglia tre nuotatori e solamente negli ultimi metri il rossonero ha avuto la meglio su Jasbez e Comisso giunti pochi decimi dopo di lui. Buone anche le prestazioni di Divich nei 100 dorso (1'21"4) e nei 133 misti (1'53"7), di Franzelli nei 100 delfino (1'27"3), di Rizzi (1'42"6) e Zuppelli (1'47"3) nei 100 rana.

Fra le ragazze, oltre alla Giorgi, si è messa in luce la Giugovaz, vincitrice di due gare: nei 100 stile libero (1'37"2) e nei 66 delfino (1'21"3). Nella categoria «A», cioè fra le più grandi, hanno primeggiato la Cimenti (100 e 200 stile libero), la Gollo nel dorso e la Columni nella rana.

A. C.

BASKET SERIE C

L'Hausbrandt ospita il Pierobon Padova

Questa sera con inizio alle ore 18 nella palestra di via della Valle l'Hausbrandt ospiterà per la nona giornata di ritorno la squadra patavina del Pierobon. Gli ospiti sono attualmente soli al terzo posto nella classifica che vede in testa la Candy Brugherio (p. 30) seguita dal Leacril (28) e dal Pierobon con 26 punti. A tre giornate dalla fine questo terzetto si gioca il primato e la squadra patavina, nelle cui file eccellono Danieletto e Properzi, deve assolutamente vincere l'odierno incontro se non vuole dare l'addio ad ogni residua speranza di promozione.

CANOTTI GALLEGARI - BARCHE IN PLASTICA - FUORIBORDO CHRYSLER - McCULLOCH - DUCATI - MARCHI Gomma VIA ZONTA 9 Telef. 31559 - 23019

E Rich. cam. e pens. L. 60

AFFITTO cercasi ammobiliata ingresso indipendente. Cassetta 25281 E, SPI.
GIOVANE funzionario statale obbligato stabilirsi per lungo tempo Trieste cerca stanza in famiglia tutti servizi; possibilmente pensione completa. Cassetta 25189 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

A. CENTRALISSIMA comforts affittasi anche breve soggiorno. Telefonare 29802. 25357 F
AFFITTANSI 1-2 stanze bagno presso persona sola. Telefonare 91372 45512 F
AFFITTASI camera vuota con comodo cucina. Via Oriani 2, IV p., Cavassa. 25325 F
AFFITTASI camera grande due persone bagno telefono calorifer. Via Milano 25, secondo, porta 8. 25137 F
AFFITTASI stanza grande soleggiata tranquilla tutti comforts signore distinto. Via Machiavelli 7 - III, Petronio. 26138 F
AMMOBILIATA, matrimoniale, comodo cucina, bagno, centrale affittasi anche breve soggiorno. Tel. 69557. 25311 F
AMMOBILIATA affittasi via Venezian 7, I p., sin. tel. 28271. 25221 F
CAMERA bella con bagno e telefono affittasi a 1 o 2 distinti signori unico subinquilino; telefonare 31317 solamente ore 15-16. 25239 F
CAMERA 2 letti; altra 1 persona affittansi occupati o studenti. Tel. 90356. 45640 F
CENTRALISSIMO, tutti comforts, affittasi 2 distinti, anche brevi soggiorni, tel. 36217. 25395 F
CENTRALISSIMA bagno telefono affittasi con pensione completa impiegato/a. Telefonare n. 37655 ore 11-19. 45546 F
MOBILIATA centralissima, bagno, soleggiata, II p., affittasi distinto; tel. 77691. 25217 F
MOBILIATA due tre letti affittasi a operai. Telefonare 33533 dopo le 14. 25373 F
MOBILIATA affittasi distinto signore solo presso piccola famiglia. Felice Venezian 21 - III sinistra, Mestroni. 45486 F
STANZA mobiliata 1 persona acqua corrente affittasi lire 13 mila, escluso donne. Via Caccia 13, I, porta 1. 45740 F
STANZA vuota ingresso scale centralissima affittasi uso ufficio. Telefonare 36821. 25303 F
STANZA mobiliata affittasi una o due persone. Telefonare 52992 45634 F
VUOTA bellissima, grande, soleggiata, centrale, affittasi distinto. Telefonare pomeriggio 91215. 25305 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di: inglese tedesco francese italiano spagnolo russo; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, tel. 23121 Trieste. Corsi estivi. 68 G
A. OPERATORI programmatori IBM inizio corsi 2 maggio. Istituto scolastico Machiavelli 20. Sede nuova, ancora mancante per qualche giorno telefono; pregasi non disturbare vicini. 46405 G
ACCURATAMENTE matematica medie preparazione esami insegnante pratica impartisce. Telefonare 745771. 45502 G
AUSTRIACA ragioniera dattilografa perfetto italiano offresi traduzioni corrispondenza proprio domicilio. Cassetta 46393 G SPI.
CENTRO RIPETIZIONI. Recuperi qualunque materia scolastica tecnica commerciale. Via del Bosco 1. Tel. 748031. 45730 G
CERCASI conversazione italiana ad alto livello culturale. Cassetta 45462 G SPI.
DIPLOMANDA impartisce lezioni di francese solfeggio pianoforte. Telefonare 35924 mattinata lunedì. 45500 G
INGLESE, tedesco, insegnante pratica, pronuncia ottima, lezioni, ripetizioni, tel. 61378. 45798 G
LEZIONI italiano, inglese, matematica musica, tel. 27122 ore 13-15. 45660 G
RIPETIZIONI tutte materie per scuola media. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 1981 G
TEDESCO traduzioni, lezioni anche domicilio, tel. 27122 ore 13-15. 45660 G

H Oggetti smarriti L. 60

COLLIER oro smarrito mercoledì via Nordio vicino negozio mobili. Pregasi rinvenitore telefonare lunedì 71988. Generosa mancia. 25077 H
SMARRITO 25 aprile orologio donna con bracciale marca Pobeda flobus 10 o 17. Telefonare 732698, Roselli. 26132 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA VISTA PANORAMICA E MARE 2 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo balconata ascensore centralnafta garage 65.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMO PRIMINGRESSO SIGNORILE 3 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta balconata acqua calda centralizzata 60.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI PRONTINGRESSO VIA CONTI due stanze stanzino cucina gabinetto 25.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA PRIMINGRESSO SETTEFONTANE matrimoniale soggiorno cucinino poggiolo ascensore centralnafta bagno gabinetto 32.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA PROSSIMA CONSEGNA VIA REVOLTELLA 3 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggioli ascensore centralnafta 55.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI ATTICO VIA SETTEFONTANE PRIMO INGRESSO SOLEGGIATO, tre stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta grande terrazza 55.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI AMMOBILIATO CASA NUOVA PRONTINGRESSO, 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta L. 60.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI PRONTINGRESSO VISTA PANORAMICA E MARE salone 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo cantina centralnafta 45.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento signorile, camera salone cameretta servizi box riscaldamento S. Davis. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 26156 I
A. A. A. APPARTAMENTO De Amicis 3 stanze cucina doppi servizi poggioli tutti comforts. SCAGLIONI mansarda stanza saloncino servizi uso cucina terrazza comforts per persona sola. FLAVIA stanza soggiorno cucinino bagno tutti comforts. RIGUTTI 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta. GHEGA 2 stanze 2 stanzette cucina gabinetto poggiolo centralnafta. MARCONI 3 stanze cucina servizi tutti comforts; affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 45580 I
A.A.A. F. SEVERO ufficio casa nuova 9 stanze servizi II piano centralnafta; affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 45580 I
A.A.A. LOCALE affari nuovo pavimentato via CRISPI 55 mq. adatto attività diverse L. 30.000 mensili. Altri vie Sanzio - Settefontane - viale Miramare - Ippodromo - Tor S. Piero - Bellosguardo - Risorta - Baiamonti; affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 45580 I
A.A.B. SCAGLIONI PALAZZINA SIGNORILE. Saloncino 2 stanze doppi servizi terrazza panoramica. Affittasi 60.000, IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS N. 1. 320 I
A.B. ISTRIA affittansi appartamenti 1-2 stanze bagno poggioli centralnafta ascensore consegna giugno. D'ALVIANO tristanze doccia 29.000. D'ANNUNZIO bistanze cucina 24.000. APPARTAMENTO in casetta tre stanze cucina 1000 mq. terreno coltivabile 28.000. AGEP, Crispi 14. 25111 I
A. AFFITTANSI 1.o luglio via TORRICELLI 2-3 stanze stanzetta cucina servizi 28.000 mensili; SAN GIUSTO 4 stanze stanzino cucina servizi 35.000 mensili. AMMINISTRAZIONE «ECCARDI», piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 25069 I
A. AFFITTANSI con centralnafta e ascensore appartamenti nelle seguenti vie: FRANCA 2 stanze servizi box auto; FABIO SEVERO salone 3 stanze doppi servizi; CANOVA 3 stanze stanzetta doppi servizi; FLAVIA 1 stanza soggiorno-cucinino servizi; CARPINETO 2 stanze servizi; PICCARDI 1 stanza soggiorno-cucinetta servizi; VIA DI SERVOLA 1 stanza stanzetta soggiorno - cucinino servizi; S. FRANCESCO uso UFFICIO ingresso 1 stanza servizio. AMMINISTRAZIONE «ECCARDI», piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25069 I
A. CENTRALISSIMI 3, 4 stanze cucina, bagno, autoriscaldamento nafta, affittansi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45704 I
A. D'ANNUNZIO pressi, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, affittasi 38.000. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 45704 I
A. FLAVIA prontingresso due stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, 33.000. COMMERCIALE, libero, 3 stanze, cucina, bagno, affittansi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45704 I
A. GRETTA, CORONEO, CARLO ALBERTO, NAVALI, appartamenti 2, 3 stanze, salone, affittansi prontingresso; telefonare 23382, Amm.ne immobiliare ARGO, San Francesco 18. 25261 I
A. SAN FRANCESCO RITTMEYER, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, poggioli, ascensore, riscaldamento, affittansi; telef. 23382, Amm.ne immobiliare ARGO, S. Francesco 18.
A. SEVERO TIGOR, 3 stanze, servizi, tutti comforts, affittansi prontingresso, tel. 23382. Amministrazione immobiliare ARGO, San Francesco 18. 25261 I
A. VALMAURA appartamenti 2 stanze, soggiorno, servizi, tutti comforts affittansi, tel. 23382. Amm.ne immobiliare ARGO, S. Francesco 18. 25261 I
ABBIAMO in affitto appartamenti, varie zone, tel. 69247. 25387 I
ABITAZIONE minima, casa nuova affittasi 22.000 mensili; telef. 30705. 45812 I
AFFITTANSI centro due appartamenti liberi 30 giugno cinque e quattro camere tutte sul davanti più camera interna accessori poggioli soffitta ascensore casa signorile volendo anche per uffici o ambulatori. Piccolomini 3. Soltanto feriali 10-12, 15-17. Suonare dottor Ragusin. 25333 I
AFFITTANSI centralissime stanze uso ufficio, comforts. G. Gallina 3/I lunedì. 25321 I
AFFITTANSI 3 camere servizi 30.000; altro 35.000. Amministrazione Crispi 9. 45678 I
AFFITTASI alloggio popolare 4 vani Gretta. Telefonare n. 95725 ore ufficio 15-16. 25079 I
AFFITTASI uso ambulatorio e abitazione 4 stanze salone 2 anticamere bagno cucina autonafta zona Viale libero luglio. Informazioni lunedì Brunetti, p. Borsa 4. 25179 I
AFFITTASI A. Emo 49/a, locale mq. 100, 3 fori, adatto qualsiasi attività, tel. 68010. 45684 I
AFFITTASI centro bellissimo grande locale magazzino - uffici, sette fori, libero subito, casa signorile. Piccolomini 3 suonare dottor Ragusin medesimo indirizzo. 25333 I
AFFITTASI 2 camere cameretta bagno paraggi S. Giusto. Telefono 78647, 8-12. 45528 I
AFFITTASI in casetta 2 stanze cucina, doccia, con giardino, 20 mila mensili, compensando spese, tel. 55878. 25295 I
AFFITTASI appartamento due stanze salone cucina doppi servizi ascensore centralnafta costruzione recente. Telefonare n. 726326. 46249 I
AFFITTASI appartamento tutti comforts Settefontane, camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli 34.000 mensili. ADRIATICA Mazzini 30. 25379 I

A quale partito ha deciso di dare il Suo voto?

Se ha dei dubbi, rifletta. Ma non abbia alcun dubbio nella scelta del fotografo per rinnovare i Suoi documenti in vista delle elezioni o per qualsiasi altra necessità: si rivolga a «Giornalfoto», in piazza della Borsa 8, telefono 38-790.

AFFITTO appartamento in villa 4 stanze cucina grande poggiolo centralnafta 48.000. Telefono 34080. 26130 I
ALLOGGI modesti 1 e 2 stanze e cucina affittansi. Telefonare 37529 ore ufficio. 45624 I
AMBIENTE piccolo, per negozio centrale, cedo; affitto irrisorio, tel. 35819. 45804 I
APPARTAMENTI Marina, Sonnino, Viale, 3 stanze soggiorno o cucina comforts moderni affittansi. Immobiliare, Carducci 28 - tel. 734257. 25155 I
APPARTAMENTI mobiliati vuoti affittansi. Amm.ne Failla, corso Italia 29, pomeriggio. 45700 I
APPARTAMENTINO (S. Giacomo) stanza, cucina, gabinetto, vuoto, affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 45766 I
APPARTAMENTINO (via Cripi) stanza, cucina, ripostiglio, vuoto, affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 45766 I
APPARTAMENTO affittasi camera soggiorno cucina atrio in casetta con orto. Telefonare n. 37915 lunedì. 45760 I
APPARTAMENTO via Zovenzoni, 4 stanze cameretta servizi libero subito affitta Amministrazione Buzzi, via S. Lazzaro 1. 25147 I
APPARTAMENTO Marina cinque stanze cucina bagno centralnafta ascensore V p. AFFITTA Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 25349 I
APPARTAMENTO Montebello 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta cantina AFFITTA Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 25345 I
APPARTAMENTO zona Marina 3 stanze cucina gabinetto vuoto affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 45766 I
APPARTAMENTO paraggi PARINI, 3 stanze cucina bagno 2 poggioli ripostiglio riscaldamento nafta ascensore affitta L. 35.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 25169 I
APPARTAMENTO rimesso nuovo, 3 stanze servizi riscaldamento autonomo, via del Ghirlandaio, affittasi. Amministrazione Locatelli, tel. 24075. 25185 I
APPARTAMENTO mobiliato in villa 5 stanze cucina servizi giardino Opicina affittasi. Tel. 61309 lunedì. 45720 I
APPARTAMENTO Rolano tre stanze cucina grande tutti comforts 40.000 mensili libero giugno; altro Castagneto moderno; altri saloncino 2 stanze stanzetta doppi servizi zona Rosmini liberi luglio-agosto 50.000 affittansi Agenzia Licciardello. S. Lazzaro 5. 45720 I
APPARTAMENTO via dell'ISTRIA, stanza cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta 28.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 25169 I
APPARTAMENTO zona KANDLER, 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio prontingresso affitta 30.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni n. 4 - Tel. 61712. 25169 I
APPARTAMENTO 4 stanze stanzetta servizi viale Miramare 31, ascensore riscaldamento autonomo affitta Amm.ne Alberti - Tel. 38774. 25153 I
APPARTAMENTO centrale affittasi adatto ufficio. Intermediari. Cassetta 25061 I. SPI.
APPARTAMENTO centralissimo 3 camere, cucina, 21.000; altro 2 camere, cucina 16.000, affittansi. Amministrazione Fonderia 12. 25227 I
BAIAMONTI cucinino, soggiorno, stanza, bagno, poggioli. TIGOR 2 stanze, stanzetta. PADUINA cucina, 3 stanze, stanzetta; OSPEDALE MILITARE soggiorno, 2 stanze, giardino. S. VITO 3 stanze in villa, affittansi prontingresso. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512. Ponterosso 3. 66 I
BICAMERE, cucina, 23.000; tricamere cucina 29.000 affittansi, Agenzia Foscolo 4, I p. 25255 I
CAMERA cameretta cucina centralissimo primo piano 20.000 piccole spese affittasi. Telefono 723689. 25073 I
CAMERA cucina giardino affittasi. Via del Veltro 73 dalle 10 alle 12. 45504 I
CASETTA d'affittare. Telefono 734208. 45554 I
FONDO già adibito cinema estivo mq. 1400 circa posizione centrica piana adatto industria commercio affittasi Valmaura 11, dirimpetto Stadio. Telefonare 810274, Franchi. 46359 I
IN piazzale Montebello, nell'edificio attiguo alla nuova sede dell'Automobile Club, affittansi negozi ed ufficio moderni a condizioni vantaggiose. Rivolgersi alla SARA Assicurazioni, via Cumano n. 2; tel. 763396. 6 I
IN villa Contovello affittasi appartamento 5 stanze, cucinino, garage, tel. 65337. 45816 I
IN villa 5 stanze lusso panoramico ogni comfort affittasi settembre. Telefonare 65231. 25135 I
LOCALI affari 30 - 50 mq. via Tacco ex via Broletto liberi subito affitta Amm.ne Buzzi, via S. Lazzaro 1. 25147 I
MAGAZZINO mq. 380 nuovo affittasi zona S. Marco. Tel. 37915 lunedì. 45760 I
MAGAZZINO circa 45 mq. adatto deposito oppure negozio via Toti affittasi. Amministrazione Locatelli, tel. 24075. 25183 I
NEGOZIO nuovo, pavimentato ecc., adatto tutto, privato affitta. Telefonare 93193. 45726 I
TERRENO 1400 mq. uso deposito garage recintato 3 portoni affitta prontamente Immobiliare Carducci 28 - Tel. 734257. 25155 I
UFFICIO arredato ingresso libero affittasi. ADRIATICA Mazzini 30 - Tel. 35598. 25379 I

L Rich. appart. bott. L. 60

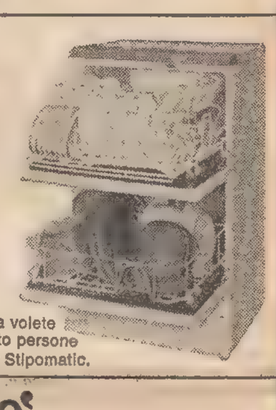
APPARTAMENTO in villa o villetta completa 4-6 stanze con giardino, zona signorile cercasi in affitto, tel. 29538, 16-19. 45800 L
APPARTAMENTO moderno coniugi distinti; altro piccolo modesto mamma figlia cercasi affittanza. Tel. 61309. 45720 L
APPARTAMENTO 4 stanze soggiorno terrazza possibilmente giardino, attico o villa cercasi affitto. Cassetta 26188 L SPI.
CERCANSI in affitto 2 o 3 stanze, soleggiate, comfort; telefonare 749983. 46293 L
CERCASI in affitto 35.000 inclusi accessori, 2 stanze, stanzetta, servizi, centralnafta zona Cologna-Severo, tel. 762325. 46415 L
CERCASI affitto, ininterrmediari, bistanze, bagno, ascensore, centro, tel. 743540 ore 10 in poi. 25277 L
CERCASI per proprio cliente referenziato appartamento due stanze cucina servizi centralnafta affitto 35.000 possibilmente zona Vico - Garibaldi. Telefonare ufficio 68525. 45724 L
CERCASI in affitto magazzino circa 25-30 mq. asciutto, serramenta sicure, per 3-4 mesi, deposito mobili, tel. 24071, lunedì 8-9. 45690 L
CERCASI affitto una o due stanze con bagno ingresso indipendente. Cassetta 46367 L SPI.
CONIUGI referenziati cercano affitto appartamento modesto stabile decoroso. Telef. 763237. 45590 L
IMPIEGATA referenziata cerca bicamere, servizi, centralnafta; ininterrmediari. Zona S. Andrea, Tigor, tel. 28177 mattino. 25263 L
PROFESSIONISTA cerca affitto appartamento zona signorile comforts moderni. Telefonare 763237. 45590 L
STANZA stanzetta cucina bagno cerco in affitto paraggi S. Andrea. Telefonare 723678 ore pasti. 46227 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. ALLA Sartoria Levi, S. Nicolò 32, vendita vestiti tailleurs giacche uomo donna ragazzo. 45638 M
A. VENDONSI occasione: letto matrimoniale pieghevole, mobili vari. Esclusi rivenditori, via Conconello 65, domenica ore 14-18. 45708 M
BASSOTTE cucciole 6 mesi nere fuocate bellissime iscritte Loi vendonsi. Soncini 75. Telefono 815250. 45588 M
CANARINI cantatori vendonsi. Via Industria 53, ammezzato sinistra. 18 M
CARROZZELLA «Peg» seggiolone recinto vendonsi occasione. Via Fonderia 5, IV Bergamasco. 25163 M
CARROZZINA, passeggino, lettino, box quasi nuovi, vendonsi, telef. 65084. 25229 M
CRESIMA vestito bambina cedo prezzo convenientissimo. Telefonare 821549. 46385 M
CUCCIOLI pastori tedeschi pura razza vendo. Liliana, Brigata Casale 59, autostrada Ballo Paradiso; fino ore 19. 45488 M
ENCICLOPEDIA Universo otto volumi nuovissimi 28.000 vendesi. Telefonare 27504 lunedì. 25129 M
FINESTRE con vetri, porte, telai, vendonsi, tutto 20.000, telefonare 749963. 45692 M
FRIGORIFERI ultimi tipi 14 gradi sotto zero sbrinamento biochimico; sconti eccezionali a L. 3000 mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 45776 M
FRIGORIFERO Ignis 160 litri perfetto vendesi. Telefonare n. 745429 lunedì mattina. 45566 M
MACCHINA Singer garantita, automatica zig-zag conveniente. Assortimento mobiletti, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 25275 M
MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento. Negozio Necchi, Trieste, via Battisti 12 - Monfalcone, Corso 25. 25956 M
MANGIADISCHI portatili prezzi eccezionali, vendonsi. De Mauro - S. Caterina (Udine). 5581 M
MONFALCONE vendesi carrozzella doppia. Presentarsi lunedì, Alpini, via Duca d'Aosta 76. 500 M
OCCASIONE vendonsi seminuovi: carrozzella, culla, box. Si prega telef: 761455. 26210 M
OCCASIONE macchina scrivere Olivetti Lexicon 80 vendesi prontamente. Telefonare 763237. 45590 M
PELLICCE modelli gran classe tutte le qualità superiori taglie da 42 a 54 pronte e su misura. E' il vero momento per acquistare bene. Visoni lire 13.000 in poi, giacche, cappe, stole, cappelli. Prezzi d'occasionissima. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 1586 M
PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Se desiderate acquistare pelli pregiate visitate la nostra collezione invernale di pelli provenienti da tutto il mondo a prezzi veramente eccezionali. 26224 M
PELLICCIA castorino nuovissima occasione unica forte sconto prezzo acquisto vendesi. Telefonare 68944. 25377 M
PELLICOLE 8 e super 60 metri comiche, avventure, vendonsi 2900; telef. 78549. 25119 M
SERBATOIO per nafta l. 4000 vendo, lire 35.000. Scala Santa 177. 26178 M
SELMER, saxofono perfetto vendesi occasione, tel. 24443. 45674 M

(Continua in 14.a pagina)





... anche nella nuova Candy L 5. Acciaio e cristallo vanno lavati in due modi diversi. E' chiaro! Candy L 5 lo fa... e nello stesso tempo. Guardatela — anzi guardatele — perché sono due macchine in una. Sopra, la lavastoviglie per un lavaggio delicato. Sotto, la lavapentole per un trattamento più energico. Un solo carico e tutto è risolto. Candy L 5 lava alla perfezione tutto ciò che occorre in tavola e in cucina per una famiglia di cinque persone. E con l'indispensabile **decalcificatore dell'acqua**, il risultato è brillante. Candy L 5, due macchine in un solo mobile. Il più elegante e funzionale della vostra cucina componibile. **L. 114.000**

ecco l'idea giusta

E se la volete per otto persone Candy Stipomatic.

...tante grazie, e'

Candy

ZERIAL

trieste
via Settefontane 62
corso Italia
via Madonnina 18

una scelta veramente importante:



...e tutta la famiglia è felice

Oggi la Mostra del Mobile di via Settefontane 62 è aperta dalle 9 alle 13

LA STAMPA DEI 5 CONTINENTI A VOSTRA DISPOSIZIONE



Per informazioni e preventivi rivolgersi a:
S. P. I. — Servizio Estero
Via A. Manzoni n. 37 - 20121 Milano
oppure
Succursale S. P. I.
Via S. Pellico 4 - 34122 Trieste (Tel. 55955)

Ora IL PICCOLO è a Milano in 70 edicole

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L NORD VIETNAM LESTO AD APPROFITTARE DEL GESTO DI PACE AMERICANO

Fomenta la guerra al Sud Hanoi grazie alla tregua aerea

iecimila autocarri carichi di rifornimenti avvistati lungo la «pista di O Ci-min»
iparate le vie di comunicazione oltre il 19.o parallelo - Ancora in scena gli «F-111»

Saigon, 27

Fonti dei servizi d'informazioni a Saigon hanno dichiarato e da quando, il 30 marzo, è trata in vigore la limitazione bombardamenti contro il etnam del Nord, la ricognione aerea americana ha avviato circa diecimila autocarri rdisti, di rifornimenti direttverso il Sud, lungo la «pista 'O Ci-min» in territorio laoo. Le stesse fonti hanno sotlineato che, durante i periodi massima attività logistica, dicembre e gennaio scorsi, rdvietnamiti avevano inviato rso il Sud non più di ottola autocarri carichi di rifornenti.

La ricognizione aerea, hanno oltre riferito le stesse fonti, rivelato che, a Nord del 19.o rallelo (limite settentrionale lla zona dove proseguono le cursioni), i nordvietnamiti nno provveduto a riparare la ggior parte delle vie di riamento interrotte a causa i bombardamenti aerei. Sono ati, in particolare, ricostruiti attro ponti nella zona di iphong, sulla strada per Ha. La maggior parte dei nodi roviari tra Hanoi e la Cina no stati anch'essi riparati, e ossi quantitativi di rifornenti affluiscono lungo tali liee ferroviarie.

Ieri, a causa delle avverse ndizioni atmosferiche, l'attiità aerea americana sul Vietm del Nord ha fatto registra una riduzione; l'aviazione tica ha effettuato 96 missioni di bombardamento dirette prattutto contro le vie di cotunicazione. Un aviogetto hantom» è stato abbattuto l'antiaerea nord-vietnamita. Gli aviogetti americani ad ala rattile «F. 111» hanno ripreso notte scorsa le incursioni ntro obiettivi nordvietnamile missioni sono le prime po la perdita, avvenuta lunecorso, di un terzo «F-111» nel imo mese di impiego nella ra di guerra vietnamita. Quemodernissimi cacciabombarri hanno attaccato strade e re linee di comunicazione la parte meridionale del Vietm comunista, attorno a Hoi. ltre incursioni sono state mpiute dai giganteschi «B» contro le forze vietcong conntrate a Nord di Saigon e che stituiscono una grave minacsulla capitale; gli stessi «B» hanno anche bombardato di ovo le posizioni nordvietnate nella valle di Ashau, nella zona nord-occidentale del ese.

Sul fronte terrestre, vi è stanelle ultime 24 ore un'intencazione dell'attività militare settore a Sud della zona ilitarizzata. I nordvietnamiti no aperto un violento fuoco l'artiglieria pesante, i lanrazzi e i mortai contro la se americana di Camp Carl e contro la base aerea di ang Tri. Un portavoce amerano ha detto che le perdite il personale delle due basi o lievi.

Infine, è da segnalare che le torità sudvietnamite hanno erato stamane tre prigionieri vietcong, tra i quali una donna detenuti nel campo di prigia di Bien Hoa.

Nel più stretto riserbo

PROLUNGA A BUDAPEST conferenza comunista

Budapest, 27

Nuovo cambiamento di proamma alla riunione della mmissione preparatoria del tice mondiale comunista: i ori non termineranno entro esta settimana, ma continueno lunedì. Le 51 delegazioni, e dovevano separarsi questa o domani, dedicano il ek-end a un'escursione turica. A proposito della cifra di da fonte informata si apende che il numero potrebbe essere definitivo, in quanalcuni partiti avrebbero preto non figurare nel conto «ragioni di sicurezza».

I lavori proseguono nel masio riserbo, e per i non coisti è praticamente impossibile stabilire contatti con i egati. I contatti con la stamfrequenti durante la conferza dello scorso febbraio, sora impossibili. Anche la mpa ungherese, dopo aver dicato ieri qualche riga alla nione, oggi non ne parla affo.

In un commento alla conferza, il quotidiano jugoslavo olitika» afferma che i metodi lavoro sono simili a quelli del passato. «E' del tutto sibile che i documenti sui ncipali problemi siano già ti preparati in anticipo, inre di risultare da un conto di opinioni».

nuncia per aver staccato o striscione elettorale

Milano, 27

ette giovani, che avevano scato da un albero uno strione elettorale del PCI, sono i denunciati all'autorità giuaria. Il fatto è accaduto a to San Giovanni. Alcuni carabinieri che si trovavano a bordo di una «Gazzella» in servizio di perlustrazione in periferia hanno scorto due automobili procedere in modo sospetto e le hanno fermate.

A bordo si trovavano Carlo Setti di 34 anni, impiegato di Monza, Antonio Riboldi di 24, meccanico di Monza, Franco Crotti di 19, di Sesto San Giovanni, Gabriele De Felice di 19, studente di Monza, Italo Massimo Pellegrino di 23, impiegato di Monza, Giancarlo Magri di 22, operaio di Sesto San Giovanni e Felice Spanò di 23, operaio pure di Sesto San Giovanni.

I giovani, condotti in caserma, hanno ammesso di avere strappato uno striscione in viale Italia, a Sesto San Giovanni; inoltre, a bordo delle vetture sono stati trovati due manganelli di legno. Tutti sono stati denunciati a piede libero.

Supposizioni negli S. U.

Il lancio del «Cosmos 218» legato alla bomba orbitale?

Washington, 27

Alcuni esperti americani ritengono che il lancio del satellite sovietico «Cosmos 218» sia stato un volo sperimentale, collegato alla messa a punto della bomba orbitale.

Il volo del «Cosmos 218», secondo le citate fonti, rappresenta l'undecima prova della bomba; due sono state condotte nel 1966, ma senza esito positivo, e nove nel 1967, e sono state coronate da successo. Tutti questi collaudi hanno studiato tecniche orbitali. Il volo del «Cosmos 217», che ha preceduto di un giorno quello del 218, secondo gli stessi esperti, ha avuto per oggetto uno stadio di razzo già sperimentato con i «Cosmos» 185, 198 e 209 nell'ottobre e dicembre 1967 e nel marzo di quest'anno.

La messa a punto di questo stadio di razzo confermerebbe la teoria di alcuni studiosi americani, i quali ritengono che i sovietici siano intenti a realizzare non solo una «FOB» (bomba orbitale), ma anche una «MOB» (bomba a orbita manovrabile). Questo ordigno verrebbe «parcheggiato» in un'orbita stabile ma poi, qualora lo si volesse impiegare, potrebbe essere trasferito, grazie alla sua manovrabilità, su un'altra orbita onde cogliere di sorpresa il sistema di difesa e intercettazione dell'avversario.

Questa tecnica lascia scettici gli esperti americani, che la considerano troppo complicata per costituire la base di un'arma operativa.

PRO E CONTRO LA GUERRA NEL VIETNAM

«Marce» a New York con code di incidenti

Bombe lacrimogene lanciate contro la polizia da estremisti - Bruciata una bandiera americana

New York, 27

Incidenti sono avvenuti nel quadro di dimostrazioni organizzate a New York pro e contro l'intervento degli Stati Uniti nel Vietnam. Una marcia di pacifisti è stata organizzata dal comitato nazionale che ha promosso ieri uno sciopero studentesco, mentre un'altra parata è stata indetta da associazioni di ex combattenti e da gruppi favorevoli alla politica dell'Amministrazione, che promuovono manifestazioni di «lealtà al Paese».

I sostenitori dell'impegno americano nel Vietnam hanno percorso la Quinta Strada, mentre il corteo dei pacifisti si è diretto, seguendo un altro percorso, al «Central Park» dove si è svolto un grande raduno al quale ha partecipato la signora Coretta Kiug, vedova del leader antirazzista ucciso a Memphis.

Alcuni incidenti sono avvenuti nel «Greenwich Village» tra forze di polizia e circa 400 giovani dimostranti appartenenti a movimenti di estrema sinistra, i quali intendevano compiere una «marcia anti imperialista» nelle vie di Manhattan. I giovani hanno lanciato bombe lacrimogene contro gli agenti di polizia: un agente è stato ferito e una cinquantina di giovani fermati.

Due dei dimostranti sono stati arrestati per avere incendiato una bandiera americana. I dimostranti appartenevano a diversi raggruppamenti di sinistra come le «Guardie rosse», il «Comitato americano per lo aiuto al «Fronte nazionale di liberazione», la «Gioventù contro il fascismo e la guerra» e «Studenti liberi in favore di una società democratica». La dimostrazione non era stata autorizzata dalla polizia.

Nel Central Park, un gruppo di una cinquantina di persone che aveva partecipato alla parata filogovernativa, si è scontrato per due volte con altrettanti partecipanti alla manifestazione pacifista. La polizia è intervenuta e ha separato i contendenti. Il Sindaco di New York, John Lindsay, è intervenuto a entrambe le manifestazioni e durante il raduno al Central Park ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che gli Stati Uniti hanno la necessità di «convenire sul fatto che la guerra deve cessare e la pace deve essere ristabilita».

Lndsay ha criticato la disputa tra Washington e Hanoi in merito alla sede per i contatti preliminari, e ha detto che il Governo americano ha «scambiato la retorica con la realtà» quando ha dichiarato che i negoziati potevano svolgersi «in qualsiasi luogo, in qualsiasi momento». Dimostrazioni contro l'intervento nel Vietnam o a sostegno della politica del Governo si sono svolte anche in altre città degli Stati Uniti.

SOCCOMBE UN RAGAZZO bruciatosi per protesta

Syracuse, 27

Ronald Brazee, un ragazzo di 16 anni che, il 19 marzo scorso, si era dato fuoco in segno di protesta contro la guerra nel Vietnam, è morto oggi in ospedale per le gravi ustioni riportate. In un biglietto trovatogli addosso, Brazee aveva lasciato scritto: «Se il dono della mia vita abbrevierà la guerra anche di un sol giorno, non sarà stato vano».

CONTADINI DIMOSTRANO con l'immagine di Hitler

Bonn, 27

Tra i cartelli che agitavano oggi centinaia di contadini convenuti a Treviri per dimostrare contro la politica agricola del Governo federale, ha particolarmente attirato l'attenzione uno con l'inconfondibile immagine di Hitler e la scritta «Torna presto». I dimostranti erano venuti dei dintorni di Kirchberg e dall'Eifel a Treviri, dove si sta svolgendo il congresso della federazione cristiano-democratica di quella zona.

Con i loro trattori e i loro cortei, i contadini hanno notevolmente rallentato il traffico, provocando ritardi fra i delegati del congresso. Essi hanno voluto approfittare dell'occasione per protestare contro il trattamento da «cittadini di seconda categoria» che ritengono di subire da parte del Governo.

SPIONAGGIO INDUSTRIALE ai danni della «BOAC»

Londra, 27

Un caso di spionaggio industriale relativo a segreti del valore di milioni di sterline, è stato scoperto a Londra: ne è stata vittima la compagnia area britannica «BOAC», la quale ha annunciato la sospensione di tre suoi impiegati sospettati di aver consegnato a una compagnia concorrente i segreti di una rete mondiale per la vendita dei biglietti, che funziona per mezzo di un calcolatore elettronico centrale collocato all'aeroporto di Londra. Un quarto impiegato della «BOAC» è latitante.

Le informazioni che hanno permesso alla direzione della Società di smascherare gli autori della «fuga» sarebbero state comunicate, secondo quanto affermano diversi giornali, londinesi, dalla stessa compagnia beneficiaria dello spionaggio.

†

Tragico incidente ha troncato la giovane vita di

Bruna Clai in Vertovec
di anni 25

Ne danno il doloroso annuncio il marito, il figlioletto, i genitori, i suoceri, gli zii, le zie, i cugini e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Nel primo anniversario della morte di

Guido Molinaro

la moglie, il fratello ALDO e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto a quanti Lo conobbero e Lo stimarono.

Trieste, 29 aprile 1968

Nel primo anniversario della scomparsa del loro caro

Vittorio Minca

la moglie, i figli, la nuora il genero e la nipote lo ricordano con tanto affetto a tutti i parenti ed amici, ed a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Nel V anniversario della scomparsa di

Carlo Sterni

la moglie e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Oggi sono passati otto anni dal giorno in cui ci lasciasti mamma

Linda Polli

Noi figli ti ricordiamo sempre con immutato affetto.

POLLI . COLOMBI

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, è venuto a mancare Io

ARCHITETTO

Giusto Schillani

Ne danno il triste annuncio i figli BRUNO e SILVIO, le nuore LUCIA e NIVES, il fratello STEFANO, i nipoti BRUNO, CLAUDIA, ANTONIO, SERGIO; assieme a VALERIA, LUCIA e TIZIANA e ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al prof. Klugmann al personale dell'Ospedale della Maddalena e al dott. Piero Marcovich.

I funerali muoveranno dall'ingresso del Cimitero, oggi alle ore 11.

Non fiori, ma opere di bene

Si associano al dolore della famiglia:
— RINA e SILVIO GREGORETTI
— PINO LUCCHI
— FABRIS e famiglia

I DIPENDENTI tutti delle società:
— Impresa Arch. G. SCHILLANI
— Impresa IM.CO.
— Immobiliare AGEP
— LA DETERGENTE

Prendono parte al lutto:
— BRUNO, GIANNI, CLAUDIA FUCICH
— BRUNA e LIVIO SESSI

Si associa al lutto la famiglia MICHELUZZI.

La Ditta R.D.B. - FORNACI FRATELLI RIZZI DONELLI BREVIGLIERI & C. - PIACENZA partecipa al lutto del suo Dirigente dott. ing. Silvio Schillani per la scomparsa del suo caro padre Sig.

Architetto

Giusto Schillani

e porge le più sentite condoglianze.

I collaboratori, gli impiegati e gli operai della Ditta FORNACI R.D.B. si associano al lutto ed esprimono al dott. ing. Silvio Schillani le più sincere condoglianze.

FRANCESCO BREVIGLIERI e famiglia prendono viva parte al dolore del dott. ing. Silvio Schillani per la perdita del suo adorato papà ed esprimono i sensi del più vivo cordoglio.

— GUIDO GUIDI
— ATTILIO COLOMBO
— RENATO COSTA
— EGIDIO MAGGI
— FILIPPO SALVINI
— ALDO BOTTI
— GUIDO VOLPE
— GAETANO PROVANI

partecipano al lutto del collega dott. ing. Silvio Schillani.

Si associano al dolore del dott. ing. Silvio Schillani e porgono sentite condoglianze: DALLA NEGRA, LAZZARI, ZUFFADA, CRISTALLI, FERRANTI ANDRONI, BALDAZZI, MORA, ZIGLIANI, SPERONI, BARBIERI P., PATERNO', PULZONI, ANTRO, MEZZADRI, PREDA, CIVARDI MOLINARI, SALTARELLI, CAIRO', LAZO'.

I dipendenti dell'ufficio R.D.B. di Trieste
— ERMES CONTIN
— LUCIANO KERPAN
— GIORGIO RANIERI
— LAURA MAMILOVICH

partecipano al lutto della famiglia.

† Il 27 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Mastrilli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ELENA, il cognato e i nipoti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Giuseppe Tamborini per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno domani, lunedì 29 aprile, alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Per espresso desiderio dell'estinto la famiglia non prende il lutto.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 27 aprile si è spento

Alberto Montefusco

Ne dà il triste annuncio il nipote LUCIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 29 aprile alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale di San Giovanni.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38606)

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Skilan

ringraziano di cuore il Gruppo Carpentieri Edili di Trieste, i parenti, gli amici e i conoscenti, e tutte le gentili persone che hanno voluto esprimere la loro commossa solidarietà.

Un grazie particolare alle famiglie Sartori e Paoli.

Famiglie SKILAN . LAURI

Nel III anniversario della scomparsa di

Massimo Fior

nell'accorato rimpianto lo ricorda a tutti la moglie MARIA.

Trieste . Padova

Nel primo anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile

Guglielmo Orazi

la moglie ed i figli lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa sarà celebrata domani alle ore 7.30 nella chiesa Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

†

Il 27 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Gualtiero (Gianni) Bozzetto

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio la moglie ELDA, i figli BRUNA e TULLIO, la mamma MARIA, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 29 aprile alle ore 14.45 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38006)

Prendono parte al lutto della famiglia:
— l'Ispettore e il personale dell'Ispettorato dell'INPS di Venezia
— la Direzione e il personale della Sede Provinciale dell'INPS di Trieste

Il Capo e i colleghi dell'Ufficio Tecnico dell'Ispettorato INPS di Venezia e della Sezione di Trieste, si associano al dolore della famiglia.

†

Il 24 aprile si è spenta serenamente la nostra cara

Carolina Curti ved. Cipriani

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, a quanti la conobbero e la stimarono la figlia LEA con il marito ing. RAIMONDO DEVESCOVI, la cognata NETTI BISIA unitamente alla congiunta famiglia dott. PAVESI.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il giorno 26 aprile si è spento

Carlo Dell'Oro

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio GIACOMO, la sorella LINA, la nuora ILDE, e i nipoti DELIA, CARLO, PAOLO e ANNA.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38606)

† Ieri 27 aprile si è spento

Vito Moliterni

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 28 aprile alle ore 10.30 dall'Ospedale di S. Giovanni.

(Primaria Impresa Zimolo)

Nell'impossibilità di ringraziare tutte le gentili persone che in varia guisa hanno voluto onorare la cara memoria di

Rosina Papozzi

il marito dott. CARLO e i congiunti tutti esprimono con questo mezzo la loro riconoscenza.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro amatissimo

Girolamo Grandich (Nostromo Jerko)

si ringraziano i parenti, gli amici e tutti coloro che hanno preso parte all'immenso dolore.

Un sentito ringraziamento ai dirigenti ed al personale dell'O.A.P.G. D.R. per la loro partecipazione.

Famiglia FAIMAN

I familiari ringraziano tutti i parenti e conoscenti che hanno partecipato al dolore per la perdita della cara mamma

Olivia Bonifacio nata Fornasaro

Ringraziano pure il personale dell'Ospedale S. Giovanni, reparto lungodegenti.

Famiglie: BONIFACIO, TROVI, DELISE

Ricorre al 29 aprile il 15.o anniversario della morte della nostra indimenticabile

Marisa Drioli

La mamma e il fratello La ricordano a quanti l'ebbero cara.

Una S. Messa verrà celebrata domani alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Andrea e S. Rita - via Locchi.

Nel IX anniversario della morte di

Zaccaria Ruan

la moglie, i figli e i nipoti lo ricordano con immutato affetto.

Nel III anniversario della morte della loro cara

Marcella Kodric

il marito, la figlia, la mamma ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto.

†

Ha reso l'anima a Dio la

N. D.

Elisa Gioia Colavecchio

Madre e donna esemplare.

La piangono i figli ANTONIO e GIOVANNA, i nipoti e i parenti tutti.

Bari - Sagrado
27 aprile 1968

(On. Fun. Sartori - Romans, tel. 9023)

PARTECIPAZIONE

Partecipano vivamente al lutto i dipendenti della ditta COLAVECCHIO.

†

Il 21 aprile, ad Arco di Trento, all'età di 85 anni, cristianamente è mancato

Vito Angelo Mazzaraco

Addolorati, ne danno il mesto annuncio i figli RINALDO, GUIDO, SILVIO con le rispettive famiglie.

Una S. Messa verrà celebrata oggi 28 aprile alle ore 19 nella Chiesa Parrocchiale di S. Luigi.

La famiglia ringrazia chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

† Il giorno 27 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Nives Remoli in Specchia
di anni 42

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito i figli, i genitori e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.30 partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale civile di via Vittorio Veneto con esequie nella Chiesa parrocchiale di S. Rocco.

Gorizia, 28 aprile 1968

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà e marito

Renato Marchi

ringraziamo sentitamente quanti presero parte al nostro dolore.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ettore Bontempo

ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie: BONTEMPO . MURRI . PICCOLI . MERVICH . TOMADINI

Profondamente commossi, i familiari di

Elisa Fonda ved. De Castro

ringraziano tutti coloro che in vario modo sono stati vicini nella dolorosa circostanza.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie vada ai medici, alle suore ed al personale della II Div. medica.

Un sentito ringraziamento ai dirigenti ed al personale dell'O.A.P.G. D.R. per la loro partecipazione.

Famiglia FAIMAN

I familiari ringraziano tutti i parenti e conoscenti che hanno partecipato al dolore per la perdita della cara mamma

Olivia Bonifacio nata Fornasaro

Ringraziano pure il personale dell'Ospedale S. Giovanni, reparto lungodegenti.

Famiglie: BONIFACIO, TROVI, DELISE

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Antonietta Navarra nata Battaglia

i familiari ringraziano tutte le gentili persone e l'Associazione del Piccolo Commercio di piazza Ponterosso per averne onorato la memoria.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Edgardo Levi

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I figli, la sorella e i parenti

Nel X anniversario della scomparsa dell'indimenticata

Margherita Salvadei

i familiari tutti la ricordano con nostalgico affetto.

ULTIMA MODA - Filzi 21
ESCLUSIVE STAGIONALI: CAMICETTE, MAGLIERIE, ABITI DA SIGNORA

FUOCO SUL CANALE DI SUEZ E LUNGO IL GIORDANO

Gli israeliani impegnati in scontri sui due fronti

Battaglia verbale all'ONU tra i delegati di Tel Aviv e Amman sulla parata militare prevista per il 2 maggio a Gerusalemme

Tel Aviv, 27

Israeliani ed egiziani hanno duellato con le artiglierie attraverso il Canale di Suez per un'ora e un quarto, questa mattina: è la prima volta in un mese che si spara sul Canale. Due israeliani, secondo il comunicato dell'esercito, sono rimasti feriti leggermente.

La responsabilità dell'incidente sarebbe da attribuirsi agli egiziani, che hanno aperto il fuoco sulla riva orientale del Canale, nei pressi di El Firdan, non lontano da Ismailia. Alle 10.15, dopo un'ora e un quarto, la zona è tornata tranquilla.

Successivamente, è stato annunciato che truppe israeliane e giordane si sono scambiate colpi d'artiglieria in due diverse località fra il Mar di Galilea e il Mar Morto, alle 8 di questa mattina; secondo gli israeliani, sono stati i giordani ad aprire il fuoco. Opposta naturalmente la versione di Amman.

Oggi, frattanto, guerriglieri armati di «El Fatah» sono comparsi nelle strade di Beirut, capitale del Libano, in occasione dei funerali di uno dei membri dell'organizzazione palestinese ucciso in azione in Giordania. Migliaia di palestinesi e di libanesi hanno seguito il feretro gridando: «Dateci le armi, torniamo in Palestina». Il Primo Ministro libanese, Abdulah Afi, ha seguito per un breve tratto il corteo. La presenza di uomini dell'«El Fatah» nelle strade di Beirut potrebbe preludere — secondo gli osservatori — a rinnovate pressioni da parte dell'organizzazione dei guerriglieri palestinesi perchè il Libano autorizzi incursioni contro Israele lungo i propri confini.

A New York, intanto, il Consiglio di sicurezza dell'ONU si è riunito oggi su richiesta della Giordania, per discutere la situazione a Gerusalemme. La Giordania aveva protestato per la decisione delle autorità israeliane di far svolgere una parata militare a Gerusalemme giovedì prossimo. Nella seduta di oggi, l'Ambasciatore giordano, El Farra, ha dichiarato che la parata, indetta per il ventesimo anniversario della fondazione dello Stato di Israele, costituisce un «atto di provocazione» e una violazione dell'accordo di armistizio del 1948 e dell'accordo per la cessazione del fuoco attualmente in vigore.

Dal canto suo, il delegato israeliano, Yosef Tekoah, ha dichiarato che Israele ha diritto di far svolgere la parata e che «l'armistizio del 1948 non è più valido perchè gli arabi l'hanno distrutto». Tekoah ha aggiunto che, nel quadro dell'accordo per la cessazione del fuoco, le forze israeliane sono libere di muoversi, di agire e di sfilare in parata ovunque ritengano opportuno. Il percorso che è Nella seduta pomeridiana, il delegato pakistano Agha Shahi, anche a nome di India e Senegal, ha presentato un progetto di risoluzione che prevede l'invito a Israele ad astenersi dal tenere la parata a Gerusalemme. Il delegato francese Berard, a sua volta, ha dichiarato che il futuro di Gerusalemme non può essere deciso unilateralmente, e interessa anche Giordania e Nazioni Unite, in quanto la Città Santa è sacra a tre religioni. Berard ha criticato la decisione israeliana di tenere la parata militare in quella città. L'indiano Mishra ha detto infine che il suo Paese condivide la preoccupazione per le condizioni dei civili a Gerusalemme. «Israele — ha detto — deve desistere da qualsiasi misura intesa ad aggravare la situazione già tesa esistente nella zona».

SCOTLAND YARD NEL SURREY ALLA CACCIA DEL MANIACO

VITTIMA DI UN SADICO UN GIOVANE AUTOSTOPPISTA

Il corpo del ragazzo è stato trovato abbandonato in un bosco di faggi
Viene intanto ricercato un altro studente scomparso da una settimana

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 27

Una grossa caccia agli indizi è stata iniziata da Scotland Yard per individuare l'assassino di un ragazzo di 14 anni, Roy Tutill, il cui cadavere è stato trovato oggi in un boschetto di faggi presso Mickleham, nel Surrey; sono stati istituiti blocchi stradali, si interrogano automobilisti di passaggio, si ascoltano le deposizioni di chiunque voglia collaborare con la polizia.

Il ragazzo fu visto vivo l'ultima volta alle 15.30 di martedì, quando lasciò la scuola per tornare a casa, distante circa 16 miglia. La scuola è a Leatherhead, e la casa a Brockham, presso Dorking. Il ragazzo aveva l'abitudine di prendere l'autobus fino a Chessington e di qui, poichè l'autobus non lo avrebbe portato nei pressi di casa sua, proseguire il viaggio con il metodo dell'«autostop».

La Polizia ritiene che proprio questa abitudine dell'autostop gli sia stata questa volta fatale: si tratta, con ogni probabilità, di un delitto a sfondo di perversione sadica. Il ragazzo può essere stato ucciso in un luogo diverso da quello in cui il suo cadavere è stato trovato: indossava quel giorno una giacca sportiva rossastra, che è stata trovata presso il cadavere, ma tale circostanza non autorizza ad alcuna conclusione precisa. La giacca rossa serve solo da punto di riferimento per le testimonianze, che sono molte e volonterose, ma finora inconcludenti.

Mentre proseguono le indagini sulla morte di Roy Tutill, la Polizia del Surrey ha iniziato una vasta operazione per trovare un altro ragazzo, anch'egli di 14 anni, Christopher Peers, scomparso dalla sua scuola di Ottershaw, vicino a Chertsey, da lunedì. L'ultima volta che il Peers è stato visto è stato lunedì pomeriggio, mentre camminava nelle vicinanze della scuola. La polizia non ritiene che vi sia un rapporto tra il caso di Tutill e quello di Peers, dato che la distanza tra le due scuole è notevole.

Vice

Un libro sull'uomo-rana inglese

CRABB SAREBBE VIVO e collaborerebbe coi russi

Londra, 27

Un alto ufficiale del servizio informazioni britannico, che invece lavorava per l'URSS, avrebbe consegnato ai sovietici l'uomo-rana Lionel Crabb, il quale, catturato vivo, collaborerebbe ora con la Marina sovietica: questa la tesi sostenuta in un libro pubblicato in Granbretagna e dedicato alla scomparsa dell'uomo-rana, avvenuta il 19 aprile 1956 mentre l'incrociatore sovietico «Ordjonikidze» era all'ancora nel porto di Portsmouth, dopo aver portato in Inghilterra Nikita Kruscev.

Lionel Crabb, secondo quanto scritto nel libro il cui autore è un giornalista, Bernard Hutton, avrebbe ricevuto il grado di capitano della Marina sovietica il 7 novembre 1966, e vivrebbe sotto il falso nome di Lev Lvovitc Korablev. Egli avrebbe accettato di lavorare per l'URSS dopo aver ricevuto l'assicurazione che non avrebbe dovuto spiare navi britanniche.

La sua cattura da parte degli uomini-rana sovietici che lo avrebbero poi portato a bordo dell'«Ordjonikidze» sarebbe stata organizzata da «M. X.», l'ufficiale del servizio informazioni, amico anche di Kim Philby, Donald McClean e Guy Burgess. Sarebbe stato lui a far credere a Crabb che la sua missione era ufficiale, mentre in realtà si trattava soltanto di farlo catturare dai sovietici.

Al largo di Singapore

PETROLIERA IN FIAMME Morti, feriti, dispersi

Singapore, 27

La petroliera liberiana «Assimi III», di diecimila tonnellate, è in fiamme nelle acque indonesiane, al largo di Singapore. L'equipaggio ha lasciato la nave, ma alcuni marinai sono morti, altri sono feriti e due sono dispersi.

Navi della Marina inglese stanno cercando di spegnere l'incendio, ma sembra che la impresa sia destinata all'insuccesso. La petroliera trasportava un carico di carburante nel Vietnam.

NUOVO SERVIZIO ALLA FINE DI QUEST'ANNO

UN CERVELLO ELETTRONICO ASSEGNERÀ I POSTI IN TRENO

Le prenotazioni verranno accolte anche due mesi prima della partenza: in pochi secondi la risposta

Roma, 27

Il nuovo servizio della prenotazione elettronica dei posti sui treni sarà attivato alla fine del 1968. Completata la definizione delle procedure operative, le FS hanno in fase di allestimento i circuiti di telecomunicazione.

Le prenotazioni dei posti su elettrotreni, carrozze ordinarie e carrozze a cuccette saranno accettate presso appositi sportelli dotati di «apparecchiature di interrogazione». Un complesso elettronico di elevata capacità, ubicato nella stazione di Roma Termini, eseguirà le ricerche e l'assegnazione dei posti e provvederà, prima della partenza di ciascun treno, alla compilazione automatica dei diagrammi di occupazione e dei cartellini segnaposto.

Inizialmente, alla Centrale, saranno collegate le biglietterie delle stazioni di Milano Centrale, Bologna Centrale, Firenze Santa Maria Novella, Roma Termini, Napoli Centrale e Napoli Mergellina. Le richieste verranno accettate a partire da due mesi prima della partenza e la risposta verrà fornita, unitamente agli estremi dei posti assegnati e dell'importo da pagare, nel giro di qualche secondo.

Col nuovo sistema sarà possibile richiedere anche prenotazioni fuori sede, e cioè per treni in partenza da altre stazioni. Come è noto, è stato frattanto attuato, per alcune stazioni, un servizio di prenotazioni posti centralizzato, realizzato con metodi e attrezzature tradizionali.

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	10.25
Brindisi	07.15	13.00
Cagliari (v. Milano)	08.55	14.35
Catania	07.15	16.40
Genova (v. Milano)	08.55	13.25
Genova	21.20	23.00
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.55	10.00
Napoli	07.15	10.50
Palermo	07.15	12.20
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	16.00
Sassari	07.15	15.15
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.55	11.10
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.20	21.45

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi 70 minuti prima della partenza dei voli all'Air Terminal F.lli Cosulich - piazza S. Antonio 1.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.15
Brindisi	16.35	22.15
Cagliari	19.05	22.15
Catania	19.00	22.15
Genova	07.00	08.35
Genova (v. Milano)	17.10	21.00
Marsala	17.00	22.15
Milano	20.00	21.00
Napoli	19.10	22.15
Palermo	19.00	22.15
Pantelleria	16.10	22.15
R Calabria	11.00	22.15
Sassari	16.10	21.00
Roma	20.45	22.15
Taranto	18.35	22.15
Torino	18.35	21.00
Trapani	17.00	22.15
Venezia	08.10	08.35

ALITALIA

TRIBUNALE DI GORIZIA

Fallimento di Franchi Guido (n. 38).

Si rende noto che il giorno 18 giugno 1968 ad ore 9.30 in Gorizia, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, si venderanno all'incanto, in unico lotto i beni immobili e mobili di proprietà del fallito Franchi Guido costituiti da: «P.T. 775 del C.C. di Ronchi dei Legionari, 1.o c.t., p.c. 61/2 e p.c. 45/2; 2.o c.t., p.c. 45/1, 3.o c.t., p.c. 61/1 assieme ai mobili costituenti la sala da ballo come descritti in inventario.

Condizioni. Prezzo base: lire 36 milioni 572.800. Cauzione e spese: 25% del prezzo base entro il 17 giugno 1968. Offerte in aumento: Non inferiori a lire 200.000. Deposito del prezzo: Entro 40 giorni dalla aggiudicazione. Informazioni: Presso il curatore avv. Silvano Missi, via Sauro n. 18 - Gorizia e presso la Cancelleria del Tribunale (stanza n. 24).

Il Cancelliere:
(RICCARDO ZUMIN)

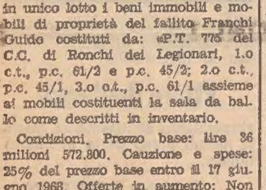
GIRO DELLA REGIONE

C'è sempre qualcosa da scoprire anche in casa Vostra e la nuova autolinea «Giro della Regione» della S.A.P. di V. Sergas & C., Trieste, ve ne offrirà un'occasione affascinante con giro settimanale (mercoledì) dal 1.o maggio al 30 settembre.

ITINERARIO:
Trieste - Grignano - Sistiana - Monfalcone - Redipuglia - Gorizia - Oslavia - Capriva - Cividale - Tricesimo - Udine - Palmanova - Aquileia - Grado - Trieste

TARIFFE (solo trasporto):
da Trieste L. 2.300
da Sistiana o Duino L. 2.150
da Monfalcone L. 2.050

Informazioni alla soc. S.A.P. telefono 68-600 e presso gli Uffici Viaggi



Viale Miramare 23 - Tel 35207

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione Centrale

TELEVISORI ultimi tipi automatici sconti 50% 23 pollici compreso telecarrello stabilizzatore antenna I - II programma L. 120.000 a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 45776 M

TELEVISORI I, II canale con garanzia lire 25.000; tel. 763301. 46399 M

TELEVISORI, elettrodomestici, forti sconti, comode rate da: Brusini, Battisti 20. 1737 M

TENDE alla veneziana a lire 2900 al mq; tel. 816238. 45436 M

VENDESI trittacarne, verdure, uso osteria; telef. ogni giorno dalle 14-15, tel. 733955. 25187 M

VENDESI pelliccia nera zampe persiano con accessori in visone, taglia 44; telefonare 64873. 45680 M

VENDO chitarra elettrica nuovissima Fraumus con amplificatore; tel. 747816. 25131 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A. A. A. A. A. A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, orologi pendolo, salotti, giacenze ereditarie, camere letto, pranzo; telefonare lunedì 28551. 45472 N

A. A. A. A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare n. 30358 lunedì. 45630 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri, orologi, pianoforti, salotti antichi, mobili vari; telefonare lunedì 38196. 26152 N

A.A. LIBRI, intere biblioteche acquistansi, pagando bene; telefonare 95935. 45470 N

DISCHI microsolco 33 giri, libri, acquistansi pagando bene; telefonare 95935. 45470 N

N Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte cantine, abitazioni, compero mobili e altro, telef. 53346. 25253 NN

A.A.A. SALOTTI Brianza nuovissimi, 2, stile artigianato mano, splendidi rimanenza classici moderni, ricevuti cambio credito, privato vende contanti puro prezzo fabbrica, preferibilmente a mobilieri; tel. 36342. 25145 NN

A. ACQUISTIAMO stanze letto salotti quadri giacenze ereditarie. Telefonare 23485. 45630 NN

A. LETTINI, carrozzine seggioloni, cestine; grandioso assortimento. Poltroneletto 19.000, pancheletto 28.000, divaniletto 25.000, brandine 5500, reti metalliche, materassi Permaflex 12.000, poltrone ammalati, comodine 9500, scale 2800 attaccapanni 9000, salottiletto 48.000, mobili singoli, armadi guardaroba, cucine, matrimoniali, soggiorni prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 45012 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili singoli, giardino, sdrai, guardaroba, librerie, scrivanie, materassi, reti, carrozzine, lettini. Convenientissimo, Rossetti 4. 45533 NN

ARMADIO 6000, comò, cassetti, tavolo, letti, suste vendo. Bosco 12 magazzino. 45732 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, comuni, lussuose, cucine, tinelli, sconti eccezionali. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 45782 NN

ATTACCAPANNI, guardaroba, cucine formica, camerette, soggiorni, stanze pranzo, scarpiere. Limitanea 9 - Ghirlandaio 16. 45652 NN

CERCASI consòlle Luigi Filippo; telef. ore 8-10, 35219. 26170 NN

CUCINE assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata; facilitazioni, Polli, Petronio 32. 88 NN

CUCINE soggiorni grandissimo assortimento. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (Largo Barriera). 44522 NN

DIVANOLETTO apribile materasso molle due piazze nuovo vendesi. Indirizzo SPI. 45722 NN

MATRIMONIALE occasione bellissima 5 porte vendesi. Telefonare mattinata 724749. 45754 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte, altra usata vendo occasione. Ponzanino 11, falegname. 25361 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 46381 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 46381 NN

MOBILI camera singola quasi nuova vendesi occasione. Telefonare 730818. 46193 NN

MOBILI antiquati, camera 2 letti e cucina, vendonsi. Sorgente 9, III p., Taucer. 45614 NN

OCCASIONE: cedonsi mobili negozio abbigliamento, nuovo; telef. 221498, 25115 NN

SALA da pranzo seminuova stile moderno vendo causa trasferimento; tel. 79054. 45506 NN

SCRIVANIA 5000, cartelliera, vasca bagno, lavandino, vetrina 4000 vendo. Bosco 12 magazzino. 45732 NN

SCRIVANIA svedese con poltroncina girevole vendesi. Telefonare 97047. 45792 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 13 O

OO Alimentari L. 60

ACQUA minerale Pracastello, stabilimento di produzione S. Pellegrino Terme, una grande marca a buon prezzo, lire 80 alla bottiglia, vendita eccezionale di propaganda primavera '68, ogni cassa 1 bottiglia in omaggio, consegnata a domicilio senza cauzione telefonando al 740485, 95043. 25101 OO

BIRRA, birra, birra... Vendita eccezionale di primavera, ogni cassa 1 bottiglia in omaggio; birre nazionali ed estere, formato familiare da lire 135 in poi, consegnate a domicilio senza cauzione telefon. al 740485 95043. 25101 OO

VINO rosso Valpolicella e bianco Soave originali a Lire 140 la bottiglia franco domicilio telefonando al 38234. 45778 OO

VINO Merlot, Cabernet, Tocai del Piave 11 gradi, imbottigliato all'origine, eccellente a lire 145 il litro, senza cauzione a domicilio, tel. 740485, 95043. 25101 OO

VINO 11 gradi Tocai Merlot Cabernet a 140 il litro consegna a domicilio. Tel. 94530. 24975 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AZIENDA nazionale cerca giovani che desiderano inserirsi in una moderna organizzazione che, secondo le tecniche più avanzate, vende i suoi prodotti direttamente al domicilio dei clienti. Ottimi guadagni e possibilità carriera. Le persone interessate, di età non superiore ai 28 anni, con auto propria e residenti nelle provincie di Trieste e Gorizia, sono invitate a scrivere, citando rif. M.A./15. a Cassetta SPI 24/M, 20100 Milano. 5585 P

AZIENDA padovana note Case elettrodomestici, cerca collaboratore introdotto rivenditori ramo, zona Trieste, Gorizia, Udine; retribuzione provvigionale Enasarco; risponderemo solo a elementi altamente qualificati in possesso auto e referenze. Scrivere Genghini, via Temanza 4, Padova. 26154 P

CERCHIAMO agente veramente qualificato per Trieste - Gorizia - Udine - Pordenone per la vendita rateale delle grandi opere delle Case Editrici Bompiani - Marzorati - Il Polifilo - Ricordi, offriamo eccezionale trattamento provvigionale ed iscrizione all'Enasarco. Scrivere a: Consalvo S.p.A. - via Modena 1-A 20129 Milano. 5590 P

FISSO, PROVVIGIONI, PREMI ASSISTENZA MALATTIA; a giovani volonterosi da inserirsi nel ramo vendita. Presentarsi lunedì 29/4 ore 10-12, 16-18, Hotel Corso, sig. Mastrolonardo. 25085 P

GIOVANE piazzista auto propria cercasi. Scrivere dettagliando indicando numero telefonico. Cassetta 45434 P, SPI.

INDUSTRIA alimentare cerca subito venditori ottima retribuzione provvigionale rimborsi spese automezzo in dotazione. Scrivere cassetta 25299 P SPI.

L'ISTITUTO per corrispondenza Vittorio Alfieri di Firenze prosegue la propria coerente politica basata sulla linearità nell'acquisizione di allievi ai propri corsi da seguire per corrispondenza e pertanto risponderà a tutti quegli elementi che con una comprovate esperienza nel settore specifico, intendono entrare in un ambiente nuovo e dinamico e che desiderano trovare una Società con ambiziosi programmi per il futuro ampiamente confortati dalle premesse attuali. Forma e ammontare della retribuzione saranno oggetto di discussione in un colloquio preliminare con un nostro funzionario nelle località di residenza degli interessati Scrivere: Istituto Vittorio Alfieri, viale Gramsci 42, 50132, Firenze. 5591 P

RAPPRESENTANTE referenziato offresi per zone Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone; telefonare al 765033, Trieste. 25245 P

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Assistenza completa e vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 82 Q

A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8, tel. 29714, occasioni Fiat: 500 F; 600 D; 1100 special; 1100 D; 1300; 850 berlina; 850 coupé; 850 Vignale BMW berlina; Alfa Romeo Renault R4; Innocenti JM3 Morris '67; Fiat 1100 familiare. Occasione vettura Volvo tipo PVE fine '65. 25223 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA Claudio, via Geppa 8 tel. 29714, rivenditore autorizzato Innocenti Austin Morris M.G. 25199 Q

A.A.A.A. E' arrivata la nuova Opel Kadett SE, prezzi da lire 858.000; Olympia, Kadett LS; Rekord. Prove, dimostrazioni, concessionario Serri; esposizione Brunner 14. 25089 Q

A.A.A.A. RIBASSO di prezzi di tutti i modelli di vetture NSU Prinz 4 lusso modello '68; l'utilitaria più economica con nuove bellissime modifiche; Prinz 1000; Typo 1200; Prinz 1200 TT. Vetture veloci, economiche, raffredate ad aria; pagamento 30 mesi senza cambiali; minimo anticipo; sovvenzioni Compass e ACI. Autosalone Catullo 3, F. Severo 34, tel. 764409. 150 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA via del Bosco 20: 124 '66; 850 '64, '65, coupé '66; 600 D '60, '64; 1300 '62; 500 '62, '65; 1100 export '61; Anglia familiare '65; Giulietta cloche '62; Giulia 1300 '65; Giulia GTC '65. Anche condizioni. 45810 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9: Fiat 1800 blu, 1100 H 60, 500 F 66, 600 59 - 57, 500 Bianchina panoramica, Fiat 850 65, 600 D 60 120.000, 600 45.000, IM3 seminuova 63, 600 58 75.000; 600 D 64. 25351 Q

A. FIAT 1500 spider 64 Hardtop radio, Giulia 1300 65, Giulia 1600 63, 1100 D 64. Permute rateazioni 24 mesi. T. Luciani 6. 45758 Q

A. VENDO Giulia G.T. 1600 perfettissima anche permute. Telefonare 749612. 45784 Q

ACQUISTO Lambretta 150 '58, '60, tel. 25574 ore 11-13. 25203 Q

ALLA Autonautica Triestina riva Grumula 2: cabinati Polaris, motoscafi Cigala Bertinetti, canotti Zodiac, motori fuoribordo Mercury, barche a vela Zef; vasto assortimento accessori nautici. 45806 Q

A RATE vendonsi tutti giorni: Giulia 1300 TI '65; 1300 '62; 1100 special '62; Volkswagen; 750 '61; 500 '60. Bar Guglielmo via San Marco 2. 45654 Q

AUTOACCESSORIO, via Locchi 26/2. Tutto per l'auto, vasto assortimento fodere tappeti freschi schienalini poggiatesta portapacchi marmitte. Sconti speciali. Omaggi regalo a tutti gli acquirenti. 45648 Q

BARCA plastica, motore fuoribordo vendo in mattinata 10-11. Crispi 9, trattoria. 25207 Q

BATTELLI pneumatici «Laros Pirelli». Concessionario di zona Autonautica «Demarchi», viale D'Annunzio 25. 45734 Q

BATTERIE originali germaniche precarica a secco prezzi di fabbrica servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo autorimessa Regina. Telefono n. 725345. 45772 Q

BENELLI, ciclomotori turismo, sport, cross, motocarrini, motocicli; concessionario Tesa 37. 45510 Q

BIANCHINA spider vendesi rateizzando. Telefonare 37708. 45650 Q

BICICLETTE 7000, assortimento tricicli gokarts automobiline ciclomotori; rateali. «Marcon», piazza Ospedale. 45756 Q

B.M.W. marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo autorimessa Regina, via Raffineria 6. Telefono 725345. 45772 Q

BRITISH Seagull, il fuoribordo che non vi tradirà mai; concessionario unico a Trieste, Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

CIAO la nuova Vespa 50, lire 64.500 in strada. Provatela presso Commissionaria, tel. 764116. 23571 Q

COMPERO contanti 1200 Fiat spider; tel. 749050. 45530 Q

CONTANTI compero Giulia 1300 o Lancia Fulvia, tel. 764482 45666 Q

CORTINA GT; 1500 '66; 1300; 1200 spider; 1100 R '66; 850 berlina; coupé; 750 '65, '64; 500. Artisti 9. 25257 Q

DAF nuovi modelli 55, 44, veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada; provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 45556 Q

ESCLUSIVA fuoribordo «Crescent», barche, canotti, fuoribordo varie marche, entrobordo; vaste occasioni nell'usato M.A.R., via Diaz 13 - Tel. 38259. 43706 Q

EVINRUDE motori fuoribordo. Concessionario di zona Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 45734 Q

FIAT 850 super gommata nuovo fine 64 km. 36.000 vendesi. Telefonare lunedì 29572. 25365 Q

FIAT giardinetta, buone condizioni, vendesi via A. Volta n. 10 cortile, ore 9-12. 24939 Q

FIAT 500 '63, '64, '65, '66, con dilazioni pagamento vendonsi; via Catullo 1. 150 Q

FIAT 600 1958 efficientissima vende privato. Telefonare 30264. 25315 Q

FIAT 850 dicembre '66 16.000 km. vendo. Telefonare 731842, pomeriggio. 25355 Q

FIAT 500 perfetta vendesi presso autorimessa Nascimben, via Coroneo 41. 26172 Q

FIAT Abarth OT 1000; Flavia unico proprietario; 124 accessoriatissima, vendonsi presso elettrauto Tinti Rino via d'Azeglio 20. 45694 Q

FIAT 500 luglio '63 unico proprietario vende tel. 58270. 25287 Q

FIAT 500 ottimo stato 140.000, telef 92164. 45662 Q

FIAT 500 F vendesi, 3600 chilometri, tel. 817694 ore 8-18. 45698 Q

FIAT 500 F '66; 750 '57, '60, '61; Opel Kadett 4 porte '66; Rekord '60, '62 lusso '64; Dauphine '63; Ford Cortina '64; Volkswagen 1200 '63. Assistenza Opel, Serri, Ginnastica 56. 25089 Q

FIAT 600 revisionata, accessori vendesi; tel. 730313. 25091 Q

FIAT 600 '59, '60, '61, '62, '63, '65, anche dilazionate, vendonsi, F. Severo 34. 150 Q

FIAT 600 D '64 unico proprietario, vende 300.000 trattabili; tel. feriali dopo ore 18, 67225. 45594 Q

FIAT 750 '64, buone condizioni, via Tesa 53, Trento. 45534 Q

FIAT 850 S '65, gommatissima, accessoriata, vendo; tel. 734708. 25065 Q

FIAT 1100 '58, '62; Bianchina '64, con facilitazioni pagamento, vendonsi. Catullo 1. 150 Q

FIAT 1100 special ottima, unico proprietario, vende; telef. lunedì 93369. 25133 Q

FIAT 1100/103 vendesi; telefonare 730657. 45468 Q

FIAT 1300 vendo, tel. in mattinata al n. 57595. 26200 Q

FIAT 500 '64, ottime condizioni tel. 761464 mattinata. 25233 Q

FIAT 600 '59, ottime condizioni lire 140.000, telef. lunedì mattina al 732971. 45654 Q

FIAT 750 '61, 220.000, visibile piazza S. Francesco, TS 43899, telef. 37263. 25205 Q

FIAT 1100 R; 850 '66; 1100 special; 1100/103 '59; 750; 600; furgoni 1100; 750; 600; Bianchina. Vere occasioni, prezzi bassi, via Flavia 47, officina. 45808 Q

FIAT 600 ottimo stato, vendo lire 60.000, tel. 763211. 25405 Q

FIAT 1300 fine '63 vendesi. Chiosco Total, Baiamonti. 25381 Q

FIAT 1500 familiare, 850 coupé, Giulia TI, Innocenti IM3 occasioni vendonsi. S. Nicolò 3. 25237 Q

FORD Consul Corsair GT '64, ottime condizioni, una mano, vendesi. Dinoconti Coroneo 33. 45620 Q

GIULIA 1600 perfetta vendesi 480.000. Telefonare lunedì pomeriggio 96782. 2001 Q

GIULIETTA Sprint 1300 1966 vendo - permuto tutti giorni. Tel. 64084. 45736 Q

GIULIETTA vendesi occasione. Rivolgersi garage Tergeste, via Donadoni 24. 25359 Q

LAMBRETTA 175 con carrozzino vendo, scambio Lambretta 50, Roncheto 17 ,tel. 814182 mattinata. 45670 Q

LANCIA Appia III serie ottimo stato, vende privato unico proprietario. Rivolgersi distributore Shell viale D'Annunzio 38. 25219 Q

MERCEDES, nuovi modelli '68, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove prenotazioni, concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764072. 45556 Q

MINI Minor '66 ottimo stato, facilitazioni pagamento vendesi; via Catullo 1. 150 Q

MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati, lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio. Telefono n. 764116. 23571 Q

MOTOSCAFO Miramare con fuoribordo Mercury 65 cav. occasione vendesi. Rivolgersi Autonautica Triestina, riva Grumula 2. 45806 Q

NSU Prinz 4 fine '63 buone condizioni vendesi. Telef. 733313. 45764 Q

NSU Prinz '65, ottime condizioni, unico proprietario, vendesi. Visionabile Dinoconti, Coroneo 33. 45620 Q

NSU Prinz 4, 1963, 1964, 1965, ottimo stato, lunghe dilazioni vendonsi; via Fabio Severo 34. 150 Q

OCCASIONI: Fiat 1500 spider; NSU Prinz '65; Taunus 12 M; Opel Kadett coupé; Giulia TI; Fiat 500 F, N; 600 D; 850; 1100 D; 1500; Simca 1000; 1300; 1500. Facilitazioni di pagamento. Assistenza Simca Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. 25123 Q

OCCASIONI: Fiat 600 coupé '60; 850 '65; Austin A40 S '63; Anglia '64; tel. 50436. 25143 Q

OPEL Rekord fine '63, una mano, vendesi. Visionabile Dinoconti, Coroneo 33. 45620 Q

PRIVATO vende Morris IM3 64 come nuova. Telefonare 731389 dalle 10-14. 25301 Q

PRIVATO vende Fiat 500 '63 telefonare 29350 ore 13-15. 45576 Q

RIMORCHI roulottes Elnagh, 10 modelli differenti da Casamobil. Esposizione permanente, rateazioni Sava, assistenza tecnica, personale qualificato. Opicina Carsia 51, statale tarvisiana; tel. 221610. 25007 Q

RATEIZZIAMO 30 mesi ROULOTTES ELNAGH tutte con freni elettrici raccomandati dal Ministero Trasporti. Esposizione permanente SISTIANA MARE. 4 modelli, 10 versioni. AGENZIA ELNAGH, Trieste telefono 23477. 45814 Q

RITIRIAMO permutiamo la vostra roulottes in cambio di una ELNAGH. Massima valutazione dell'usato. AGENZIA ELNAGH, TRIESTE, SISTIANA MARE. 45814 Q

ROULOTTES ELNAGH, sicurezza su strade bagnate e di montagna, con FRENI ELETTRICI BREVETTATI. Esposizione feriali festivi SISTIANA MARE fino ore 19. AGENZIA ELNAGH, Trieste, tel. 23477. 45814 Q

ROULOTTE Graziella accessoriata con tenda nuova vendo, telef. 224100. 25209 Q

ROULOTTES Caravelair tra le migliori e più belle d'Europa. Esposizione permanente T. Luciani 6. 45758 Q

ROULOTTES ELNAGH da CASAMOBIL, Opicina - Carsia 51 - Statale Tarvisiana. Esposizione permanente; oggi presentazione della famosa SETTEBELLO la più grande roulotte con freni elettrici; altri modelli esposti: 320 Export, 320 Super, 370 Poker, 370 Super, 430 Super. Facilitazioni, rateazioni, permute. 123 Q

ROULOTTES Nardi superleggere a carrozzeria portante di alluminio massimo isolamento termoacustico permute rateazioni; concessionaria Gamma telef. 95851. 25401 Q

ROULOTTES: in visione a Sistiana mare l'ultimo modello della Roller: la Supertre. Potrete visitarla oggi assieme ad altri modelli. Morelli - Telefono 744697. 25369 Q

ROULOTTES Arca. Uniche in Europa con garanzia di 5 anni. Roulottes di classe per persone di classe. Autosovrana, Giustiniano 6. 7 Q

ROULOTTES Arca, esposizione strada Vecchia Istria 37/a; domenica 9-13. 46217 Q

ROULOTTES Chiocciola, da Gardolo 3 al giorno, in mostra ore negozio e domenica mattina presso Reflex, Valdirivo 24, tel. 35503. Possibili appuntamenti fuori orario. 24099 Q

«R 4» Export 1964 perfetta vendo ottima occasione. Visibile v. Bazzoni 6/2 - Tel. 724797. 54 Q

SIMCA 1000, Ariane 6 posti, 1100 56, 1500 lunga seminuova occasione vendonsi. Zonta 7-D, lunedì. 45742 Q

SIMCA 1000, fine '65, perfetta, unico proprietario vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 45620 Q

SIMCA Montlery motore potenziato 18.000 km. pronta impianto gancio traino roulotte 800 kg. occasione vendesi. Giustiniano 6-A. 45728 Q

ULISSE 1, battello pneumatico per 3-4 persone, costa soltanto lire 56.000; concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 82 Q

VENDESI Opel Kadett coupé 64. Garage «Aurora» D'Annunzio 42. 25337 Q

VENDESI Volkswagen '60, perfetta, 200.000 trattabili, anche rate, tel. 92377. 45794 Q

VENDESI motocarro Gilera 10 q.li, ore 9-12 via Crispi 43, anche in settimana. 25403 Q

VENDESI Aermacchi moto 250 seminuova; tel. 57227. 26238 Q

VENDESI Fiat 750 da vedere lunedì autorimessa via Antonio Caccia 10. 25285 Q

VENDO Fiat 1100 codine e 600 ottimo stato. Tel. 53346. 225309 Q

VENDO Giulia 1600 con autoradio occasione L. 350.000. Officina via Udine 81. 25323 Q

VENDO Giulia 1600 motore completamente nuovo a privato contanti. Tel. 761365. 25363 Q

VENDO ratealmente Fiat 850 spider; tel. 35686. 26134 Q

VENDO rossa spider 7.000 km. Via Massimo D'Azeglio 13. 46181 Q

VENDONSI o permutansi anche rateando: Taunus 20 M; Fiat 124; 1100 D; 500 normale e familiare; 750; 750 Vignale. Visitateci anche oggi nel nuovo Autosalone in viale XXV Aprile Muggia. 200 Q

VOLKSWAGEN usate '61; '66, vendonsi; Dinoconti Coroneo 33 45620 Q

VOLKSWAGEN fine '64 perfetta, come nuova, vendesi lire 480.000; tel. 37735 ore ufficio. 45542 Q

JOHNSON il fuoribordo fuoriclasse. Ammirate i nuovi modelli dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 82 Q

«250» fine anno 1964, ottime condizioni, occasione. Tel. 69020 45762 Q

«500» '65 ineccepibile convenientemente privato vende. Telefonare 26239. 25313 Q

«500» 64 perfetta vende privato 9-12 bar Russian, Paganini 6. 45786 Q

«500» nuova dicembre 1962 vendesi ottima occasione. Tel. 69020 45764 Q

«500» D fine '62 vendesi. Telefonare 816990. 25343 Q

500 C belvedere, metallica, perfetta, vendesi. Distributore Agip via Giulia 43. 45496 Q

«500» Giardiniera condizioni generali buonissime vendo. Via S. Francesco 31 - Telefono 764289. 24977 Q

«600» D anno 1964 vendesi. Telefonare 34061 dopo ore 19. 25339 Q

«850» 8 mesi garanzia vendesi prontamente 620.000 contanti. Tel. 56811. 25197 Q

«850» del 1967 come nuova vendesi tel. 50898 oppure 64243. 2009 Q

850 S, 750 '65, 500 '64; 750 '64, vendonsi. San Francesco 9, corte. 25251 Q

1100/103 ottimo stato vendesi 120.000, tel. 743716. 25125 Q

R Cap. soc. cess az. L. 90

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati improtestati. Star, corso Italia 37, tel. 23462. 25215 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 45280 R

AGENZIA Adriatica Monfalcone prestiti: dipendenti professionisti. Interessi minimi, riservatezza, via Rosselli 65. 500 R

AVVIATISSIMO abbigliamento, merceria, cartoleria, vendesi causa partenza, contanti; telefonare mattinata 744275. 26214 R

BAR analcoolico buona posizione, cedesi, tel. 94001 orario ufficio. 45568 R

BAR trattoria o altro cercasi acquisto o cessione; tel. 23143 pomeriggio. 45700 R

CAF: facilita prestiti impiegati, commercianti,, professionisti: minimo 400.000, rimborso massimo 40 mesi, tasso bancario; telef. 68540, 61050. 26248 R

CAFFE' latteria ottimo avviamento, vendesi condizioni favorevoli. Rivolgersi Postir, Crispi 36, ore ufficio. 25127 R

CALZOLERIA bene avviata piccolo capitale, vendesi, telefonare 743264. 45658 R

FINANZIAMENTI fiduciari, comode rateazioni, qualunque importo. Operazioni ipotecarie, anche scadenza annuale. Aperture credito tassi bancari. Cessioni quinto stipendio, ampio antecipo immediato, procuriamo. Confaits 61697, Ponterosso 3, orario 9-13. 66 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, Julia, piazza Tommaseo 2. 45526 R

LATTERIA con alimentari bene avviata, zona centro, affidasi gestione persona esperta. Rivolgersi Postir, Crispi 36, ore ufficio. 25127 R

LAVANDERIA pulisecco gettone zona forte sviluppo edilizio, affidasi gerenza persone esperte anche con facoltà successivo acquisto, condizioni favorevoli; telef. 54814 ore pasti, 25393 R

NEGOZIETTO mercerie affittasi o vendesi. Cassetta 45406 R, SPI.

NEGOZIO abbigliamento bene avviato, vendesi, tel. 732457 orario 16-18. 25121 R

NEGOZIO lampadari, elettrodomestici, vasta licenza, bene avviato, vendesi. Offerte, passaporto n. 2.087.019/P. 25399 R

SALONE parrucchiera vendesi ottima occasione, telef. mattino, oppure lunedì 765850. 45656 R

TRATTORIE cedonsi avviatissime; rivolgersi Amministrazione Failla, corso Italia 29. 45700 R

VENDESI salone parrucchiera telef. 741558 lunedì. 25241 R

VENDESI Salone acconciatore in zona di sviluppo. Telefonare salone 55865, casa 817923. 25345 R

VENDESI latteria caffè in zona sviluppo, tel. 51530, 25407 R

VENDESI laboratorio ricamo; via del Toro 7, Butti. 45606 R

VENDESI o affittasi botteghino frutta verdura, tel. 764572. 45584 R

VENDO botteghino frutta verdura, ricca licenza, tel. 66522, feriali 38871. 45668 R

VINI, olii, liquori vendonsi occasione causa malattia. Telefonare negozio 31969. 45780 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI meravigliosa posizione soleggiata, tutti comforts, finiture signorili, vendonsi: 1.150.000 alla consegna, rimanenza 19,170 mensili. Zone: D'Annunzio, Perugino, Roiano, San Giusto, ADRIATICA, Mazzini 30. 25379 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOTT. ING. MARIO FRANDOLI COSTUENDO EDIFICIO FABIO SEVERO 122, appartamenti signorili 2-3-4-5 stanze, cucina o cucinino, servizi semplici e doppi, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta, isolazioni acustiche, box, impianti per lavatrice e lavastoviglie, acqua calda centralizzata, AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO, MUTUI BANCARI TRENTENNALI, UFFICIO VENDITA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI SETTEFONTANE PRIMINGRESSO CASA SIGNORILE, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, 13.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI APPARTAMENTI CENTRALI PRIMINGRESSO PER INVESTIMENTO CAPITALE EVENTUALMENTE GIA' AFFITTATI matrimoniale, soggiorno, cucinino bagno gabinetto, ascensore, centralnafta, poggiolo. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista panoramica GOLFO, prenotansi «CONDOMINIO DIECI» appartamenti da 1-2 stanze soggiorno-cucinino servizi centralnafta ascensore. Con possibilità contributo LEGGE REGIONALE mutuo 20-30 anni fino 75% prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25067 S

STATO CIVILE

27 aprile 1968

MORTI: Schlegl Nedda a. 68; Vedopivec Vittorio a. 76; Berdon Giuseppe a. 76; Giuliani Elda a. 62; Dell'Oro Carlo a. 79; Muravez ved. Kanturek Maria a. 76; Laneri Laura a. 44; Schillani Giusto a. 86.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pellosi Savino, impiegato, con Del Signore Anna Maria, impiegata; Clerot Lelio, pensionato, con Bombardella Rita, casalinga; Fuccio Giorg

Ha avuto inizio presso l'Universaltecnica una spettacolare

RASSEGNA DEL FREDDO

Con l'arrivo del primo caldo ... arriva un'occasione senza precedenti per affrontare il caldo (quello «vero», che arriverà fra poco) con la massima disinvoltura. E' un'occasione vera, perchè durante questa RASSEGNA DEL FREDDO promossa dall'Universaltecnica si possono ottenere su tutti gli articoli elencati più sotto

sconti dal 25% al 50%

LA RASSEGNA riguarda tutti gli articoli che consentono un maggior benessere quando fa caldo, e in particolare:

■ FRIGORIFERI
■ CONGELATORI
■ CONDIZIONATORI
■ FABBRICATORI DI GHIACCIO
■ VENTILATORI
■ OZONIZZATORI
■ FRIGORIFERI a due scomparti per cibi surgelati (- 25°)

Al vantaggio dei prezzi particolarmente convenienti si accompagna quello delle favorevolissime condizioni di pagamento praticate dalla

UNIVERSALTECNICA

CORSO U. SABA 18 PIAZZA GOLDONI 1

A.A.A.A. «LE TORRI» costruendo complesso condominiale ROIANO (via Moreri 9); prenotansi PREZZI CONVENIENTISSIMI 25% contanti, 75% mutuo ventennale con possibilità contributo LEGGE REGIONALE, appartamenti 2-3-4 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni Orario 16-19. Tel. 55885. 25069 S

A.A.A.A. ROMAGNA (Via Cantù) prenotansi VISTA CITTA' - golfo, seconda palazzina con appartamenti 4-5 stanze doppi servizi. ATTICI con mansarda. Mutuo con possibilità contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25067 S

A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI palazzine nel complesso giardino «ERRE» con appartamenti da 2-3-4 e più stanze, ricchi servizi, signorili rifiniture, ampie terrazze. Disponibile ATTICO con vastissima terrazza, vista panoramica sul golfo. Possibilità contributo LEGGE REGIONALE mutuo fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni Tel. 55885. Orario 16-19. 25067 S

A.A.A.A. STRADA PER LONGERA vendonsi imminente CONSEGNA ultimi soleggiatissimi 2 stanze stanzetta servizi poggioli CENTRALNAFTA ascensore. Conveniente mutuo 20-30 anni con possibilità contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25067 S

A.A.A.A. VIA FELLUGA - SAN PASQUALE consegna OTTOBRE quattro palazzine (sul percorso linea 11) con appartamenti da DUE, TRE, QUATTRO, CINQUE STANZE, comforts moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. MUTUO conveniente in 25 anni con possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25069 S

A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi appartamenti soleggiatissimi vista libera 1-2-3-4 stanze servizi dotati ogni comfort moderno. Mutuo 20-30 anni con possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 25067 S

A.A.A.A. VIA PICCARDI prossima consegna PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. Disponibilità ATTICO vista mare con vastissima terrazza d'angolo. Mutuo fino 75% del prezzo con possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 25069 S

A.A.A. APPARTAMENTI nuovi Gretta signorili panoramici tre stanze salone doppi servizi tutti comforts. BAIAMONTI appartamenti affittati per rendita tutti comforts. ROIANO 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ammezzato. VIRGILIO vista mare 2 stanze salone terrazza tutti comforts. C. COLOMBO stanza soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta; vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 45580 S

A.A.A. BOX-AUTO via Soncini - Baiamonti - Commerciale - v.le D'Annunzio - Delmestri vende o affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 45582 S

A.A.A. INIZIATE prenotazioni edificio tipo A compiesso Nuova Trieste via Cherubini. Disponibilità in piani alti alloggi 2-3 stanze servizi poggiolo. Per un investimento sicuro e redditizio nel vostro interesse visitateci. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 93 S

A.A.A. LAGGIO CADORE vendesi bellissima villetta moderna due appartamenti indipendenti tre vani pianoterra cinque vani piani superiori tripli servizi termonafta 1000 mq. scoperti libera subito vista incantevole località tranquilla soleggiatissima straordinaria occasione diciotto milioni. Eventualmente arredata. Rivolgersi IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 45580 S

A.A.A. LOCALI affari da 100 a 450 mq. adatti qualsiasi attività commerciale in grande complesso condominiale inizio via Gambini - Manzoni vende IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 45582 S

A.A.A. S. DONA' DI PIAVE villa padronale con 40 stanze tutti comforts attorniata da piccole costruzioni per uso agricolo al centro di un parco di 40.000 mq. con alberi secolari, il tutto trasformabile in grande albergo, casa di cura, o attività similari vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 45582 S

A.A.A. VENDONSI terreni via Farnetello 1200 mq.; Sistiana 1000 mq.; S. Pelagio 2000 mq.; altri S. Croce. Telefonare 28300. IMMOBILIARE GIULIANA.

A.A.A. VILLA nuova 2 piani 6 stanze salone doppi servizi cantina garage centralnafta 1.000 mq. terreno zona Faccanoni vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 45582 S

A.A. MORERI 17, CONSEGNA OTTOBRE, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA 1, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ogni comfort moderno. ATTICI VISTA MARE. MUTUI 75% VENTENNALI. Informazioni telefonare 29235, 28200. VISITE DOMENICHE 10-13, FERIALI 15-17. 45710 S

A.A.B. D'ANNUNZIO. Appartamento 2-3 stanze servizi piani alti consegna luglio. Vendonsi 6.900.000. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS N. 1. Eventuale mutuo. 320 S

A.A.B. MONFALCONE. Viale S. Marco complesso Rialto vendonsi bellissimi appartamenti signorili pronta consegna, 2-3 stanze salone ampie cucine doppi servizi soffitte garage. Rifiniture veramente extra adatti impiego capitale reddito 7% assicurato. Visite festive 10-12, feriali 10-12, 15-17. Ufficio vendite AMMINISTRAZINE IMMOBILIARE NISTRI, via Leopardi n. 19, tel. 72203. 320 S

A.A.B. PARAGGI GIULIA. 2 stanze cucina bagno cantina centralnafta. Vendesi 6.100.000 per investimento capitale. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS N. 1. 320 S

A.A. ACIT, PRENOTANSI in palazzina con parco BESENGHI BELLOSGUARDO, appartamenti salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ampi poggioli soleggiati, centralnafta ascensore, garage, cantina. Disponibili piani alti, mansarde; finiture lussuose. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46309 S

A.A. ACIT, corso costruzione F. SEVERO, REVOLTELLA, CAMPANELLE, VIA ISTRIA, varie grandezze, tutti comforts; facilitazioni pagamento; accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 46309 S

A.A. ACIT, palazzina prossimo inizio, panoramicissima, vista golfo; appartamenti signorili salone, 3 stanze, stanzetta, tripli servizi, tutti comforts, garage, ampio parco. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 46309 S

A.A. ACIT, case vecchie, vendonsi appartamenti XX SETTEMBRE, 3 stanze, cucina, wc. MANZONI, 3 stanze, cucina, wc, prezzi minimi. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 46309 S

A.A. ACIT, CAUSA trasferimento vendesi appartamento REVOLTELLA, casa nuova, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo centralnafta, ascensore; libero. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 46309 S

A.A. ROSSETTI, LUSSUOSISSIMI, CONSEGNA MAGGIO 1968, 2, 3 stanze, salone, tinello, cucina, doppi servizi, poggioli, ogni comfort, garage, condizionatori d'aria. MUTUO 75% VENTENNALE, vendonsi ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235 45712 S

A.B. LOCALE 105 mq. consegna giugno piazzale Valmaura. ALTRO SANGIACOMO nuovo prontingresso mq. 100 vendonsi facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 25105 S

A.B. FIERA (zona) ATTICO 4 stanze centralnafta ascensore vendesi. AGEP, Crispi 14. 25113 S

A.B. OCCASIONE UNICA: legge 1179: contanti effettivo 25%. Saldo 25 anni. 5,50% interesse. Iniziata costruzione BORGO INCANTEVOLE, via Bonomea (Monte Radio). Palazzine ascensore centralnafta garage cantina vista golfo. Servizio autobus. Appartamenti 2 stanze soggiorno bagno poggioli. PREZZI CONTROLLATI STATO. Vendite AGEP, Crispi 14. 25109 S

A.B. PIAZZA BORSA 6 stanze stanzetta bagno poggioli autoriscaldamento vendesi. AGEP, Crispi 14. 25107 S

A.B. ROIANO piazza Rivi, vendonsi ultimi bistanze soggiorno bagno centralnafta ascensore corso costruzione. AGEP, Crispi 14. 25095 S

A.B. ROMAGNA 15. Palazzina lussuosa, consegna luglio, vendonsi: appartamento tristanze salone biservizi. ALTRO bistanze stanzetta soggiorno cucinino biservizi centralnafta ascensore acqua calda centralizzata garage cantina. Zona verde tranquillissima. AGEP, Crispi 14. 25097 S

A.B. ROSSETTI bistanze saloncino centralnafta ascensore garage palazzina vendesi. AGEP, Crispi 14. 25099 S

A.B. VALMAURA piazzale consegna giugno vendesi appartamento stanza cucina bagno terrazza centralnafta ascensore. ALTRO bistanze soggiorno. AGEP, Crispi 14. 25102 S

A. FORAGGI prossimo inizio costruzione appartamenti 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centraltermica, ascensore, rifiniture accurate, prenotansi anticipo 15%, mutui venticinquennali. Amministrazione immobiliare ARGO S. Francesco 18, telefono 23382. 25261 S

A. GINNASTICA, rimesso completamente nuovo, 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, libero 4.700.000. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 45706 S

A. ISTRIA-DODA inizio costruzione appartamenti 2-3 stanze cucina vista mare ogni comforts. Mutui massimi agevolati 75% VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 25349 S

A. ISTRIA 35; visita giornalmente 10-12, 15-17. Costruzione avanzata; vendonsi appartamenti soleggiatissimi 1, 2 stanze, soggiorno o cucina, comforts; contanti da 1.200.000, saldo mutuo 25.000 mensili. Immobiliare Lorenza Carducci 28, telefono 34257. 25155 S

A LIGNANO investimenti immobiliari per tutti. Riservatezza, massime facilitazioni. Agenzia Immobiliare DARE. Consultateci. Recapito telefonico a Trieste n. 748031. 45730 S

A. OCCASIONE, PICCARDI 1, 2, 3 stanze, cucina 2.600.000 in poi; massime facilitazioni pagamento. ESPERIA Imbriani 8, telef. 29235. 45714 S

A. PALAZZINE SIGNORILI VISTA MARE consegna agosto, 2 stanze salone servizi ogni comforts. MANSARDE, box, vendonsi MUTUI VENTENNALI. — ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 45706 S

A. PERUGINO pressi, 3 stanze cucina bagno ascensore centralnafta RIFINITURE SIGNORILI, CONTANTI 2.800.000 rimanenza mutuo ventennale. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 45706 S

A. SAN GIACOMO piazzale, 2 stanze soggiorno servizi poggioli ascensore, 5.500.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 45704 S

A. VILLA con due appartamenti 3 stanze stanzetta cucina bagno giardino, vendesi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 45704 S

ACQUISTEREI appartamento modesto 2 stanze, cucina, servizi; inintermediari, tel. 30919 giornalmente 13-15. 45524 S

ACQUISTEREI inintermediari appartamento centrale 3-4 stanze tutti comforts recente costruzione. Tel. 30307. 46273 S

ACQUISTO appartamento cinque stanze piani bassi, zona centrale; tel. 95725 ore 15-16. 25081 S

ACQUISTO casetta con giardino, 7-8 milioni contanti. Cassetta 26144 S, SPI.

AMMEZZATO via della Guardia camera cucina bagno gabinetto vendesi. Telefonare 50753. 45570 S

APPARTAMENTI GRETTA tristanze consegna luglio. Prenotazioni appartamenti 2-3 stanze. Impresa PERSINI, Milano 14; orario 18-20. 45578 S

APPARTAMENTI palazzina Cologna 2 camere soggiorno accessori; XX Settembre 3-5 camere accessori; Matteotti 3 camere accessori, vendonsi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 45700 S

APPARTAMENTI costruzione iniziata, via Trissino, soleggiati, vista mare, 2 stanze, soggiorno, cucina, ascensore, riscaldamento centralnafta; mutuo agevolato 75% venticinquennale, vendonsi direttamente. Impresa telef. 79548. 25181 S

APPARTAMENTI PRONTA ENTRATA OPPURE IN COSTRUZIONE, NEGOZI, BOX, MUTUI FINO 75%, VENDE IMPRESA ING. BATTARA, SAN NICOLO' 33. 25327 S

APPARTAMENTI liberi, camera, cucina 2.750.000; 2 camere, cameretta, cucina 3.500.000; altri occupati 1, 2 stanze, vendonsi, forti facilitazioni pagamento; visitare feriali ore 15.30-18.30, S. Francesco 51. 45600 S

APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO, 2, 3 stanze, servizi, vende direttamente Impresa. VISITE CANTIERE VIA SONCINI 23. OGGI ORE 10-12. 25175 S

APPARTAMENTINO pianoterra libero rinnovato camera cucina salottino doccia gabinetto vendesi 2.600.000. S. Tecla 14 telefono 61030. 25283 S

APPARTAMENTINO completamente arredato casa signorile esentasse vendesi. Telef. 36455, lunedì. 45688 S

LA P.FERRERO & C. S.p.A. - ALBA

di fronte alle numerose imitazioni della

nutella

informa gli affezionati consumatori che questo suo prodotto, frutto di oltre 18 anni di esperienza e venduto in tutta Europa, è garantito dal marchio

nutella

ben visibile su tutte le confezioni.

FERRERO

«MONTE D'ORO»

è il nuovo complesso condominiale che la

DELTA S.p.A.

costruisce nella ZONA INDUSTRIALE prospiciente la strada omonima

Appartamenti a 1 - 2 - 3 stanze, riscaldamento ed acqua calda centralizzati ed ogni altro comfort. Mutuo sino al 75% venticinquennale

●●

Per informazioni rivolgersi presso l'Impresa, via Cellini 3, telef. 29824 - 61977, ore 17-19

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 17-5 da Genova, Napoli, Messina per la Australia. «Caboto» verso 28-4 da Livorno, Genova per l'Australia. «Africa» 7-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa. «Vivaldi» verso 29-4 da Napoli, Siracusa, Genova per il Sud Africa. «G. Zeta» verso 13-5 da Trieste, Venezia, Siracusa per il Sud Africa. «Asia» 28-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Palatino» verso 29-4 da Genova per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Viminale» verso 18-5 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per India - Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Isarco» verso 8-5 da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Piave» verso 27-4 da Venezia, Trieste, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Indiana» verso 5-5 da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Ut Eatis» verso 26-4 da Venezia, Genova, Livorno, Napoli per Tirreno, Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 25-4 partita da Las Palmas per Barcellona. «Adige» 25-4 arrivata a Colombo. «G. Zeta» 27-4 in partenza da Pireo per Fiume. «Vespucci» 28-4 in arrivo a Beira. «Aquileia» 26-4 arrivata a Adelaide. «Asia» 26-4 in arrivo a Mombasa. «F. Zeta» 29-4 arrivo a Beira. «Antonio» 26-4 in partenza da Capetown per P. Elizabeth. «Caboto» 27-4 in partenza da Livorno per Genova. «Cellina» 29-4 in arrivo a Fremantle. «Sun Palermo» 2-5 in arrivo a Capetown. «Esquilino» 18-4 partito da Hongkong per Pusan. «Europa» 26-4 partita da Las Palmas per Capetown. «Galileo» 29-4 in arrivo a Durban. «Indiana» 27-4 in partenza da Marsiglia per Genova. «Isarco» 24-4 in partenza da Pireo per Venezia. «Isonzo» 28-4 in arrivo a Fremantle. «Livenza» 23-4 partito da L. Marques per Genova. «Marco Polo» 27-4 in partenza da L. Marques per Durban. «Marconi» 27-4 in arrivo a Durban. «Arcturus» 25-4 arrivata a Douala. «Palatino» 24-4 arrivata a Genova. «Piave» 25-4 arrivata a Venezia. «Ut Eatis» 1-5 in arrivo a Genova. «Quirinale» 10-4 partito da Genova per Durban. «Risano» 18-4 partito da Durban per Mogadiscio. «Rosandra» 27-4 in partenza da Matadi per Takoradi. «Usodimare» 25-4 partito da Djakarta per Singapore. «Victoria» 26-4 partita da Brindisi per Barcellona. «Viminale» 9-4 partita da Durban per Genova. «Vivaldi» 26-4 arrivata a Napoli. «Mirto» 25-4 partito da Karachi per Calcutta. «Atreo» 22-4 partito da Aden per Karachi. «Ut Prosperatis» 9-4 partito da Napoli per Durban.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 24-5 da Trieste per il Nord America. «Toscanelli» verso 18-5 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Ferraris» verso 15-6 da Trieste per il Centro America - Nord Pacifico. «Strombolì» verso 16-5 da Trieste per il Brasile - Plata.

Posizione delle navi: «Augustus» 29-4 in partenza da Lisbona per Barcellona. «C. Cesare» 23-4 partito da Lisbona per Rio de Janeiro. «Raffaello» 27-4 in partenza da New York per Gibilterra. «Michelangelo» 28-4 in partenza da Palermo per Napoli. «Colombo» 27-4 in partenza da Napoli per Malaga. «Leonardo» 29-4 in partenza da Algeciras per Palma M. «Rossini» 28-4 in partenza da Buena - Ventura per Guayaquil. «Verdi» 27-4 in partenza da Buena - Ventura per Cristobal. «Donizetti» 23-4 a Genova. «Volta» 27-4 in partenza da Marsiglia per Barcellona. «Pacinotti» 24-4 da La Libertad per Los Angeles. «Toscanelli» 27-4 in partenza da Marsiglia per Genova. «Ferraris» 24-4 partita da Champerico per Cristobal. «Fineo» 27-4 in partenza da Harmac per Crofton. «Nereide» 27-4 arrivato a Ravenna. «Vesuvio» 21-4 partito da Dakar per Rio de Janeiro. «Tritone» 25-4 partito da Montevideo per Rio de Janeiro. «Strombolì» 27-4 arrivato a Ravenna.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 1-5 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca, Candia. «San Giorgio» 1-5 ore 23 da Trieste, Venezia, Brindisi, Pireo, Istanbul, Izmir. «Bernina» 2-5 ore 23 da Trieste per Venezia, Dubrovnik, Bari, Patrasso, Candia, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo. «Esperia» 3-5 ore 18 da Genova per Marsiglia, Barcellona, Napoli, Beirut, Alessandria. «Chioggia» verso 4-5 da Trieste per Venezia, Pireo, Istanbul, Cavalla, Salonicco.

Posizione delle navi: «Ausonia» in navigazione Brindisi - Alessandria. «Esperia» in navigazione Alessandria-Siracusa. «Enotria» a Rodi. «Messapia» a Napoli, prosegue per Genova. «San Giorgio» a Bari, prosegue per Venezia. «San Marco» in navigazione Napoli-Pireo. «Bernina» in navigazione Brindisi-Venezia. «Brennero» a Catania. «Stelvio» a Lattachia. «Illiria» a Rodi, prosegue per Candia. «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia. «Palladio» in navigazione Mersina-Fiume-Trieste. «Chioggia» in navigazione Famagosta-Trieste. «Loredan» in navigazione Patrasso-Beirut. «Udine» a Salonicco. «Vicenza» in navigazione Marsiglia-Barcellona. «Garofano» al Pireo.

Prossimi arrivi: «Bernina» 30-4. «Chioggia» verso 30-4. «San Giorgio» 29-4.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Siracusa» 10-5 da Trieste, Venezia, Ancona, Bari, Catania, Malta, Messina, scali del Tirreno, Barcellona, Terragona, Valencia. «Belluno» 10-5 da Trieste, per Venezia, Bari (Brindisi), Gallipoli, Crotone, Reggio Calabria, Messina, Siracusa, Catania, Tripoli, Malta e scali del Tirreno. «Borsi» 18-5 da Trieste, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam ed Anversa.

Posizione delle navi: «Celio» 27-4 in partenza da Napoli per Livorno. «C. di Messina» 29-4 in partenza da Trieste per Venezia. «C. di Siracusa» 28-4 in partenza da Genova per Livorno. «C. di Catania» 26-4 partita da Napoli per P. Torres. «Belluno» 27-4 in partenza da P. Torres per Napoli. «Marechiaro» 26-4 partita da Trieste per Venezia. «G. Borsi» 23-4 partita da Anversa per Genova. «Cagliari» 27-4 in arrivo a Lisbona. «Valdarno» 27-4 in partenza da Trieste per Bari.

APPARTAMENTO camera, cucina, gabinetto, ripostiglio, vendesi Rigutti 5, Sedmak, dalle 9-13. 45610 S

APPARTAMENTO centralissimo in restauro vendesi, facilitazioni. Telef. 96104 pomeriggio. 25211 S

APPARTAMENTO affitto libero, camera cucina poggiolo IV piano occupato vendesi. Tel. 37915 lunedì. 45760 S

APPARTAMENTO libero vendesi rinnovato 2 camere cucina bagno riscaldamento. Visitare 10-13 via Sottoripa 6 I, telef. 66640. 45752 S

APPARTAMENTO LIBERO D'Annunzio 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore ripostiglio poggiolo VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 25349 S

APPARTAMENTO REVOLTELLA 3 stanze stanzetta cucina 2 poggioli bagno ripostiglio cantina panoramico VENDE possibilità MUTUO. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 25349 S

APPARTAMENTO 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, VI. vista, centrale; volendo ammobiliato vendesi; inintermediari; tel. lunedì 743390. 45604 S

APPARTAMENTO zona VERGERIO, 2 stanze, cucina, bagno poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, rifiniture lussuose, vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 tel. 61712. 25169 S

ATTICO zona S. GIUSTO, salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, termonafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 25169 S

CASA con vista sull'Ippodromo e panoramica vendesi libera anche singoli appartamenti. Telefonare 68853 feriali. 25087 S

CASA libera, 2 piani, complessive 9 stanze, più salone di 60 mq., con riscaldamento, restaurata, vendesi; tel. 764536, orario ufficio. 45596 S

CAMERA soggiorno cucinino acquisto. Tel. 33194. 45656 S

CAPOLINEA 19 condominio Flavia appartamenti, locali di affari, prezzi convenienti, ottimo investimento, mutui 75%, prenotazioni presso Impresa, S. Francesco 9, tel. 31084. 45748 S

CERCASI piccolo appartamento stanza soggiorno cucinino servizi anche affittato, zona Tigor, S. Vito, contanti. Telefonare 731677 lunedì. 25353 S

CASETTA Roiano quattro appartamenti, rendita 300.000, vendesi 3.500.000. Tel. 93090. 25255 S

CERCASI terreno altipiano immediata periferia con acqua e luce. Tel. 28746, lunedì. 25259 S

CONDOMINIO (Campo Marzio) 2 stanze, cucina, bagno, vuoto vendesi. Telefonare 36986 45768 S

CONDOMINIO TIGOR zona verde, appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze dotati ogni comforts. MUTUI fino 75% ventennali - trentennali VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344 25349 S

CONSEGNA pronta attici e ultimi appartamenti sul mare tutti i comforts rifiniture signorili prezzi contenuti massime facilitazioni mutui vende a Muggia Impresa Negrisin - Telefono 981036. 25093 S

DUE stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta poggiolo vendesi 3.000.000 rimanenza mutuo. Telefonare 93090. 25255 S

FONDO edificabile via Ovidio panoramicissimo vendesi. Telef. 50062, lunedì ore ufficio. 25291 S

LOCALE attualmente bar, nove milioni 500 mila; altro attualmente calzature, 6.800.000, vendonsi, pagamento 2.000.000 acconto, saldo rateale. Visitare feriali ore 10-13, 14-19, Udine 49, III. 45598 S

LOCALI liberi, 50 mq. 4.200.000, 100 mq. 7.800.000; altri 200 mq., 400 mq., vendonsi, piccolo acconto, saldo rateale; tel. 764538 orario ufficio. 45596 S

AUTOAGENZIA
CLAUDIO
SUB AGENTE
INNOCENTI
•
TRIESTE
Via d. Geppa 8 . Tel. 29714

SIP
SOCIETA' ITALIANA
PER L'ESERCIZIO TELEFONICO
Il telefono
in ogni stanza
Fate predisporre nel Vostro nuovo appartamento i «punti telefono» in ogni stanza. La SIP fornisce gratuitamente ai costruttori i materiali occorrenti per l'installazione delle derivazioni telefoniche nell'interno degli appartamenti.

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili.
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85%. Palazzine con vista mare; appartamenti da tre stanze box, giardino.
LAVORO INIZIATO

APPARTAMENTI PRONTO
INGRESSO. MUTUI FINO AL
75%. CASE SIGNORILI.

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa: via A. Diaz n. 7. Telefoni 30088 - 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 compreso il sabato. Domenica dalle ore 9 alle 12.

LOCALI diverse grandezze vendonsi, pagamento rateale. Visitare S. Francesco 51, giorni feriali ore 15.30-18.30. 45598 S

MONFALCONE vendesi fabbrica imbottigliamento bibite naturali avviatissima buon rendimento, Agenzia Pellizzoni, telefono 72892. 800 S

MONFALCONE, Impresa ICEMA, via Portanzie, pronta consegna ultimi disponibili, rifiniture extra, box auto, oltre al mutuo, agevolazioni dirette. Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 74404, XXV Aprile 47. 66 S

OCCASIONE: vendonsi investimento capitale, 4 appartamenti affittati, nuovi, esentasse, panoramicissimi, zona Flavia, vendesi oppure affittasi costruzione adatta industria carrozzeria; tel. 763237. 45590 S

OCCASIONE: 2 camere, cucina, libero, 2.680.000; altri 2 camere bloccati 1.950.000, vendonsi: 900.000 contanti, saldo rateale. Visitare giorni feriali ore 10-14 15-19, Belpoggio 15. 45596 S

OCCASIONE: libero entro l'anno, 3 camere, cucina, 3.300.000; altro 4 camere, 4.500.000; altro 5 camere, 5.200.000, vendonsi, pagamento: acconto 1.500.000, saldo in 10 anni. Visitare feriali ore 10-13, 14-19, Udine 49, III. 45596 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, Ponterosso 3. Accettansi ALDISIANI, anche corso approvazione; mutui agevolati 75%. VICOLO OSPEDALE MILITARE 14/7 prontingresso, 4 stanze, comforts moderni, zona panoramica, visite martedì, giovedì, sabato 11-13, 15-18. ROMAGNA 95/1 primingresso unico appartamento superlusso, palazzina signorile, 4 stanze, salone doppi servizi, box auto, cantina, strada privata, visite festivi 11-13. FABIO SEVERO piano VII, salone, 2 stanze, doppi servizi, terrazza mq. 120, costruzione 2 anni. APIARI, Roiano, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, affittato 34.000. TESA 15, viale D'Annunzio, consegna estate, 2 stanze, rifiniture accurate; disponibile attico, saloncino, stanza, stanzetta, grande terrazza. VICOLO PRIMULE, soggiorno, 3 stanze, bagno, poggiolo. CASTAGNETO primingresso: salone, stanza, cucina, doppi servizi grande terrazza, ripostiglio. TIGOR cucina, 2 stanze, stanzetta, bagno. RITTMEYER piano I, casa 9 anni: salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, armadi muro. SETTEFONTANE 52 primingresso 3, 4 stanze, comforts moderni, visite festivi 11-13, lunedì, venerdì 10-13, 15-18. F. SEVERO inizio: 3 stanze, stanzino, piano III, ascensore. ROZZOL palazzine 1-3 stanze, anche mansarde, costruzione accurata. PIAZZA PONTEROSSO piano II, mq. 260, vani 8, ascensore, riscaldamento. 66 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA). APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. PAGHERETE COME UN AFFITTO. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28 - TEL. 38585 - 38212. VISITE IN CANTIERE VIA BENUSSI - TEL. 811225. ORARIO: 10-12.30; 15.30-19. DOMENICA: 10-12. 45586 S

QUARTIERE III p., 2 camere grandi, 2 camerette, cucina, gabinetto, possibilità bagno, vendesi, affittasi libero. Visitare sul posto, via Scalinata 1, I p. sin. ore 10-12. 46351 S

ROIANO vendesi bellissimo appartamento 90 mq. soleggiato, rifiniture accuratissime occasione, tel. 763237. 45590 S

SAN Vito, costruzione bellissima palazzina panoramica 1, 2, 3, 4 stanze, comforts modernissimi; pied-a-terre adatti investimento; contanti da 1.250.000 saldo venticinquennale, Immobiliare Carducci 28, tel. 734257. 25155 S

SISTIANA vendesi con - senza terreno villa vista mare nuova mobiliata riscaldamento garage. Telefonare 35503 ore negozio. 25347 S

STABILE buono stato per investimento acquistasi. Cassetta 46255 S SPI.

STANZA cucina, soleggiato, via Donadoni, vendesi, tel. 748784 fino ore 13 oppure dopo le ore 19. 45492 S

STANZA libera con servizi 1 milione 650 mila; altro stanza, cucina, camerino, wc, 2.350.000 vendonsi, acconto 700.000, saldo rateale. Visitare feriali ore 11.30 13, Cologna 70. 45600 S

TERRENI panoramicissimi Strada Friuli, Grignano, lotti 1000 metriquadrati, lire 6500-3500 unitarie, costruzione ville. Studio geometra tel. 23980. 45790 S

TERRENI costruzione palazzine Scorcola; altri Basovizza, Padriciano, altre zone vendonsi lotti. Agenzia Licciardello, S. Lazzaro 5. 45720 S

TERRENO centrale panoramico, vendesi Sistiana. Informazioni Jez Sistiana, piazzale Stazione 9/d. 25151 S

TERRENO Padriciano 1250 mq. prato e boschetto, strada, acqua, luce, telefono, progetto approvato chalêt comfort in muratura, vendesi 3.600.000; intermediari esclusi. Cassetta 26164 S, SPI.

TERRENO pianeggiante Sales, 5365 mq. edificabile, strada asfaltata, acqua, luce, frutteto, vigneto, vendesi 6.750.000; esclusi mediatori. Cassetta 26164 S, SPI.

TRIESTE, villa signorile, vuota, costituita da appartamento primo piano 240 mq., 4 stanze, salone, veranda, cucina, servizi; altro II p., 270 mq., 5 stanze, salone, terrazza, cucina, servizi; 4 cantine, 2 solai, garage, riscaldamento, giardino 850 mq. situata collina Scorcola, panoramica, vendesi 40 milioni. Cassetta 45518 S, SPI, Trieste.

UDINE in villino nuovissima costruzione, appartamento tricamere, soggiorno biservizi garage, giardino, vendesi; telefonare Trieste 722541, lunedì. 26208 S

UDINE, negozi recentissima costruzione, centrali, buona rendita, vendonsi; telefon. Trieste 722541 lunedì. 26208 S

UDINE appartamento tricamere, soggiorno, biservizi, centrale, vendesi; tel. Trieste 722541, lunedì. 26208 S

VENDESI a Staranzano villetta con rustico complessivo mq. 7.000, 8.700.000. Agenzia Pellizzoni, tel. 72892. 800 S

VENDESI appartamento soleggiatissimo 2 stanze, comfort; via Giulia, 5.800.000; tel. 981370 domani. 202 S

VENDESI appartamento panoramico, salone, 2 stanze, comforts, viale D'Annunzio; telefonare 981370, domani. 201 S

VENDESI appartamento centrale libero, quattro vani, offerte cassetta 25319 S, SPI.



VENDESI occasione palazzina seminuova, soggiorno con poggiolo, camera, cucina bagno orto recintato proprio, tel. 811880. 45464 S

VENDESI appartamento via Carducci 2.o piano 3 stanze L. 4.400.000. Agenzia René, telef. 69519. 45646 S

VENDO casetta 4 ambienti, riscaldamento, giardinetto; telefonare lunedì 63170. 45592 S

VENDONSI appartamenti condominio località Domio (zona industriale). Tel. 820161. 45718 S

VENDONSI villa terreni Grignano. Telefonare 224125, ore pasti. 24437 S

VENDONSI appartamenti centrali nuovi e seminuovi prezzi convenienti. Agenzia René, Valdirivo 13 - Tel. 69519. 45646 S

VIA Chiadino 7, a 150 metri dalla via Rossetti: appartamenti in condominio vendonsi; 3, 4 camere ed accessori; prossima consegna. Per informazioni: geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 45618 S

VIA Cadorna 15: appartamenti 4 camere, cucina ed accessori in condominio vendonsi. Disponibili III p. lato via Cadorna. Sono in corso i lavori di restauro totale dell'edificio. In programma pure l'installazione del riscaldamento centrale e dell'ascensore. Per ulteriori informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, telefono 35606. 45618 S

VIA Pisoni: appartamento in condominio vendesi: 3 camere, cucina ed accessori; piano VII, vista mare. Per informazioni: Germani geom. Giacomo, via Carducci 10, tel. 35606. 45618 S

VILLA zona M. Radio tre appartamenti, cantina, appezzamento terreno, vendesi. Telef. 37915 lunedì. 45760 S

VILLA 2 appartamenti in costruzione sul Carso Gabrovizza, posizione meravigliosa 2150 mq. parco seminativo, cercasi sovvenzionatore scopo ultimazione lavori, permutando appartamento con terreno, oppure vendesi; rag. Marangon, tel. 55300. 26150 S

VILLA città, vista libera, panoramica, 3 appartamenti, comfort, terrazze, poggioli, magazzini, 2 garage, riscaldamento centrale, condizionatore, telefono, vendesi 30.000.000. Esclusi intermediari. Cassetta 26162 S, SPI.

ZONA verde, quiete, vista golfo 1200 m. piazza Dalmazia, via Commerciale 90 in palazzina lusso, salone, tristanze, box, vende Impresa Ermagora, telefonare 29782 pomeriggio. 46289 S

3.600.000 vendesi appartamento zona S. Andrea. Studio ragioneria, tel. 68885. 25321 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla, costruzione di 2 palazzine signorili con vasti spazi liberi, appartamenti di 2 stanze, salone, balconi, doppi servizi, ascensore automatico, piani attici con ampie terrazze; mutui ventennali 75%. Impresa Icorit riva Grumula 10, telef. 68140. 45476 S

Z.Z. APPARTAMENTI da 2, 3, 4 5 stanze in via Giulia, Vicolo del Castagneto e Barcola. Finiture accurate; Impresa ing. S. Zini & Fratelli, tel. 61116. Mutui, agevolazioni. 1431 S

Z.Z.Z. MANSARDE da 2 a 3 stanze, nuove, pronte per la consegna, rifiniture di lusso vende impresa ing. S. Zini e Fratelli, tel. 61116. 2009 S

T Villeggiature L. 90

GRADO Pineta: nuovissimo Hotel Mar del Plata, confortevolissimo, tranquillo. Prenotatevi. 26034 T

MONTECATINI Terme, Hotel Pensione Locarno - Lugano davanti Stabilimento Termale, ogni comforts, interpellateci. Casella Postale 45. 5306 T

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO fatto realizzare parecchie migliaia matrimoni felici! Richiedeteci gratuitamente riservatissimo elenco ottime proposte matrimoniali. Moralità, esperienza trentennale. Istituto «La Famiglia» via Palestrina 35, Milano. 5176 U

ABBIAMO autorizzato Rassegna cinquemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. Focolare - Vitruvio 11, Milano. 5546 U

GIOVANILE, 54enne, distinta, presenza, indipendente, desiderosa compagnia, sposerebbe anche vedovo, serio, sportivo, diplomato, ottima posizione, massimo 60enne. Carta identità n. 19.756.792 Fermo Posta - Trieste. 11707 U

STATALE, 60enne, solo, appartamento proprio, conoscerebbe affettuosa compagna 50-60enne di modesta agiatezza, amante casa, signorilità, scopo matrimonio. Cassetta 45478 U, SPI.

64.ENNE, possidente, vedovo, solo, aspetto giovanile, serio, attivo, relazionerebbe con distinta 55-56enne senza figli, bella presenza, sana, amante casa ed in buone condizioni economiche, scopo matrimonio. Gentili offerte Cassetta 45520 U, SPI.

V Diversi L. 120

CERCANSI 4 posti in tomba. Cassetta 26146 V, SPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole. la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE
TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50	L	Portogruaro
6.10	R	Venezia - Bologna Milano Genova (*)
6.52	D	Venezia - Milano Torino Roma
9.05	R	Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32	DD	(Direct Orient) Venezia Milano Genova - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.25	L	Portogruaro
13.10	R	Venezia
13.35	L	Portogruaro
14.55	DD	Venezia
16.53	L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.52	DD	(Simplon Express) Venezia Bari Roma Milano Lambrate Parigi (cuccette Trieste Bari e Trieste Parigi WL Venezia - Parigi)
18.03	L	Portogruaro
19.18	L	Portogruaro
20.30	D	Venezia
22.30	DD	Venezia - Milano Torino Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste Genova) Mestre Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

6.25	L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25	L	Portogruaro
8.00	DD	Marsiglia Genova Torino - Milano Mestre (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma Bologna - Mestre (WL e cuccette Roma Trieste)
9.17	D	Venezia
10.40	DD	(Simplon Express) Parigi Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42	R	Venezia
13.30	D	Bari Bologna - Venezia (cuccette Bari Trieste)
13.58	L	Cervignano
15.12	DD	Venezia
17.28	D	Venezia
18.10	L	Montalcone (feriale)
18.38	R	Bologna - Venezia (*)
18.56	L	Portogruaro
19.45	DD	(Direct Orient) Calais - Parigi - Milano Venezia (WL Parigi Atene Istanbul)
21.06	R	Milano Roma Venezia (*)
22.55	L	Venezia
23.40	DD	Torino - Milano Genova Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.

TRIESTE - UDINE
TARVISIO

PARTENZE

5.20	L	Udine
5.53	L	Udine - Tarvisio
6.15	D	Udine - Tarvisio
6.21	L	Udine
7.20	D	Udine - Tarvisio Vienna
10.00	L	Udine - Tarvisio
12.25	D	Udine
12.40	L	Udine
14.18	L	Udine
16.45	L	Udine - Tarvisio
17.57	L	Udine
19.10	D	Udine
20.00	L	Udine
20.50	D	Udine Tarvisio - Vienna (1) - Monaco (cuccette per Monaco)
21.50	L	Udine

(1) Servizio diretto Trieste - Vienna dall'1-4-68 in poi

ARRIVI

0.40	L	Udine
6.55	L	Udine
7.45	L	Udine
8.18	D	Udine
9.10	L	Udine
9.23	D	Monaco - Vienna (1) Tarvisio - Udine (cuccette da Monaco)
12.00	L	Tarvisio - Udine
15.06	L	Udine
17.44	L	Udine
19.02	DD	Tarvisio - Udine
20.10	L	Udine
20.57	L	Udine
22.20	L	Udine
22.40	D	Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Servizio diretto Vienna-Trieste dal 31-3-68 in poi

TRIESTE CENTRALE
VILLA OPICINA
LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25	D	Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Budapest
7.00	L	Poggioreale (1)
10.58	DD	(Simplon Express) Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Belgrado
14.05	L	Poggioreale (1)
18.15	L	Poggioreale
19.00	D	Poggior. Lubiana (1)
20.12	D	(Direct Orient) Poggioreale Lubiana Belgrado Skopje Atene Sofia Istanbul (WL Belgrado - Atene - Istanbul)
20.20	L	Poggioreale

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

5.25	D	Budapest Zagabria Lubiana Poggioreale
7.10	L	Poggioreale (1)
8.27	D	(Direct Orient) Istanbul Sofia Atene Skopje - Belgrado Lubiana - Poggioreale (WL Istanbul Atene Belgrado)
9.00	D	Lubiana Poggior. (1)
17.08	L	Poggioreale (1)
17.37	DD	(Simplon Express) Belgrado Zagabria Lubiana Poggioreale (cuccette Zagabria-Parigi)
21.40	L	Poggioreale